CITTA' E PAESI DOVE NON SCATTANO GLI SFRATTI

ROMA — Con l'approvazione del decreto Nicolazzi gli sfratti sono bloccati fino al 31 marzo 1987 — ad eccezione di quelli per morosità e per giusta causa — e «graduati» per i successivi dodici mesi da apposite commissioni provinciali. Il blocco opera per le undici città con più di trecentomila abitanti (Catania, Bari, Roma, Genova, Firenze, Milano, Palermo, Venezia, Torino, Napoli, Bologna), per altri 65 capoluoghi di provincia e, infine, per 193 Comuni più piccoli ma «limitrofi» alle undici grandi città e, pertanto, ritenuti anch'essi ad elevata «tensione abitativa».

Saranno inoltre distribuiti ottocento miliardi per le case ma da questo contributo saranno esclusi i Comuni che si sono comportati male, ovvero che non hanno ancora speso i fondi assegnati in passato allo stesso scopo (e fino a qualche giorno fa era il caso di Napoli e Catania) così distribuiti: 600 miliardi per l'acquisto vero e proprio di appartamenti per gli sfrattati bisognosi; 200 miliardi per la distribuzione dei «buoni-casa» (in pratica una media di circa venti milioni a circa diecimila famiglie).

La graduazione degli sfratti — che spetterà a commissioni composte dal prefetto, dal questore, dal sindaco e da tre rappresentanti delle associazioni dei proprietari di case e da tre dei sindacati inquilini — è strettamente collegata alla riforma dell'equo canone (su cui c'è già un parere negativo di Cgil, Cisl e Uil che la considerano «esosa e inaccettabile») e degli Istituti case popolari (che tra l'altro dovrebbero tornare a permettere il ri-

■ SEGUE A PAGINA 10

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 257

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 25 Ottobre 1986

SALVIAMO L'ALFA IL PIANO DELLA FIAT

In 5 punti. Proposto un «matrimonio» con la Lancia Entro il 7 novembre la risposta della Finmeccanica

ROMA — Cesare Romiti e Vittorio Ghidella hanno consegnato ieri sera al presidente e all'amministratore delegato della Finmeccanica, Viezzoli e Fabiani, il «piano Fiat» per l'Alfa Romeo, in alternativa a quello presentato dalla Ford. La Finmeccanica darà una risposta entro il 7 novembre.

Piano Fiat — Sul contenuto del documento è stato mantenuto il più stretto riserbo sia da parte della Fiat sia da parte della Finmeccanica, che in nottata ha iniziato lo studio del piano della Casa torinese. Non è comunque un mistero che la Fiat intenda far confluire in una unica società le attività dell'Alfa Romeo e della Lancia, dando vita ad una «struttura» in grado di costruire 600 mila vetture all'anno.

La Fiat si impegna a rispettare l'unitarietà aziendale dell'Alfa sotto il profilo operativo, arricchendo ed ingrandendo le strutture produttive dell'azienda, compreso quelle relative alla componentistica. La proposta torinese contiene anche ampie assicurazioni con riferimento alla salvaguardia delle risorse umane e del know-how progettativo dell'Alfa: in altre parole l'assicurazione che il marchio Alfa Romeo continuerà a vivere tecnicamente (motori boxer e 6V) e con la immagine sportiva.

Costi — Anche su questo punto il riserbo è totale. La Ford, si dice, avrebbe previsto di sborsare in cinque anni circa 3300 miliardi a valore 1986. La Fiat acquisirebbe subito il 51 per cento della Casa di Arese e sarebbe disposta, nello stesso periodo di tempo e calcolando i diversi meccanismi societari, a pagare una cifra superiore al doppio di quella offerta dagli americani, tenendo naturalmente conto del costo iniziale e degli investimenti per risanamento e sviluppo.

Obiettivi — Come si è detto, il piano prevedrebbe un «matrimonio» Alfa-Lancia per la produzione di vetture di medio-alta cilindrata con caratteristiche di lusso o sportive. Oggi la Lancia costruisce 220 mila automobili l'anno; l'Alfa è a quota 180.000, con una potenzialità che sfiora le 400.000 unità. Insieme, quindi, Lancia ed Alfa potrebbero arrivare a 600 mila macchine l'anno, destinate al mercato europeo e americano.

Cesare Romiti

Vittorio Ghidella

Nel 1984 sono state vendute in Italia circa 90 mila macchine del segmento E (Mercedes, Audi, Volvo, Bmw); nell'86 ne sono state vendute centomila; nei primi nove mesi di quest'anno è stata raggiunta quota 95 mila che a fine anno arriverà alle 120 mila unità. Tutto ciò significa un radicale mutamento del mercato italiano che si sta orientando all'acquisto di auto di alta cilindrata, allineandosi alla tendenza già in atto da tempo sui principali mercati europei. E questo spiega l'interesse della Fiat per l'acquisto dell'Alfa Romeo.

Commenti — *«Se il governo e l'Iri desero l'Alfa Romeo agli americani rischierebbero di cominciare a scrivere il certificato di morte per la Fiat, un'azienda oggi capace di espandersi e quindi da non danneggiare: alla fine avremmo la Ford in Italia ma non più la Casa di Torino».* E' quanto sostiene il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, in un'intervista che apparirà lunedì sull' «Espresso».

«Poco tempo fa il presidente della Chrysler, Lee Iacocca — aggiunge Lucchini — *ha*

■ SEGUE A PAGINA 10

Avremo le soldatesse

EVA VA IN CASERMA

Soldatesse israeliane

■ A PAGINA 10

LONDRA E WASHINGTON ROMPONO E ISOLANO LA SIRIA

Denunciata la complicità di Damasco nell'attentato all'aereo israeliano. Il Canada richiama l'ambasciatore. La Comunità Europea invitata a rivedere l'atteggiamento di neutralità nei confronti di Assad?

LONDRA — La Gran Bretagna ha rotto le relazioni diplomatiche con la Siria avendo *«prove irrefutabili»* della complicità siriana nel complotto terroristico contro il Boeing della compagnia israeliana El Al con 375 persone a bordo del 17 aprile.

L'annuncio è stato dato alla Camera dei Comuni dal ministro degli Esteri sir Geoffrey Howe. L'ambasciata siriana a Londra ha 14 giorni di tempo per chiudere. Altrettanto farà l'ambasciata inglese a Damasco. Il Foreign Office ha convocato l'ambasciatore siriano ed ha annunciato la rottura tre ore dopo che la giuria dell'Old Bailey aveva condannato a 45 anni di reclusione il giordano Nezar Hindawi che indusse la sua ragazza irlandese in attesa di un suo figlio a portare inconsapevolmente una bomba a tempo sull'aereo nel proprio bagaglio a mano, fortunatamente scoperta da un agente dei servizi di sicurezza della compagnia aerea israeliana.

«I terroristi non possono attendersi clemenza dai nostri

L'ambasciatore siriano Loutof Allah Haydar lascia Londra

tribunali», ha detto il giudice William Mars-Jones.

«Desidero fare una dichiarazione sulle relazioni anglo-siriane», ha esordito Howe alla Camera dei Comuni. *«La Camera sa che si è concluso alla Corte criminale centrale il processo a Nezar Hindawi che è stato riconosciuto colpevole di avere tentato il 17 aprile di porre una bomba su di un aereo della El Al ad Heathrow ed è stato condannato a 45 anni di reclusione. Hindawi è stato considerato per un crimine mostruoso e disumano. Se fosse riuscito nel suo intento centinaia di vite innocenti sarebbero andate perdute. Il modo come egli ingannò la sua ragazza incinta a trasportare la bomba è particolarmente malig-*

no ed ha suscitato profonda e universale ripugnanza».

«Ci sono prove definitive — ha detto ancora Howe — *di complicità ufficiale siriana con Hindawi. La Camera ricorderà che in maggio, dopo l'arresto di Hindawi, il governo chiese il ritiro di tre addetti d'ambasciata siriani la cui immunità diplomatica il governo siriano rifiutò di togliere affinché la polizia potesse interrogarli. Le prove processuali hanno rivelato che questi addetti hanno avuto un ruolo in questo caso. I siriani sostengono di avere trattato con Hindawi convinti che fosse un giornalista in buona fede. Signor presidente, questa pretesa è francamente incredibile. Le prove processuali hanno evidenziato che Hindawi trascorse qualche tempo in un albergo riservato al personale delle linee aeree siriane. Hindawi passò la notte successiva all'attentato all'ambasciata siriana dove sono state trovate tracce di suoi capelli».*

«Certi fatti — ha aggiunto Howe — *sono incontestabili: Hindawi viaggiò sotto falso*

nome con un passaporto ufficiale siriano. Hindawi incontrò l'ambasciatore siriano Haydar, nella sua ambasciata, dopo il rinvenimento della bomba. Inoltre abbiamo prove indipendenti che l'ambasciatore siriano fu personalmente coinvolto, diversi mesi prima, nell'assicurare ad Hindawi la protezione dei servizi segreti siriani. Ed abbiamo dei pari le prove schiaccianti che durante la detenzione, Hindawi cercò di mettersi ripetutamente in contatto con funzionari dell'Intelligence siriana a Damasco con la richiesta di aiuto per ottenere la sua liberazione».

«Tutta la Camera — ha proseguito Howe — *rimarrà offesa dal ruolo siriano in questo caso. E' inaccettabile che l'ambasciatore, il suo personale e le autorità siriane di Damasco siano coinvolti con un criminale come Hindawi. Pertanto, abbiamo deciso di rompere le relazioni diplomatiche con la Siria. L'ambasciatore Haydar è stato informato della decisione e gli è stato detto di chiudere l'ambasciata e di lasciare il Paese entro 14 giorni».* Howe ha anche annunciato che controlli più severi saranno eseguiti sui passeggeri, personale e bagaglio delle linee aeree siriane in arrivo in Gran Bretagna. Egli ha aggiunto che il governo di Londra informerà i suoi alleati *«perché prendano appropriate misure di sostegno»*. Secondo fonti inglesi sarebbe anche possibile che il governo di Londra decida di invitare la Cee a rivedere il suo atteggiamento di neutralità nei confronti di Damasco.

WASHINGTON — Il governo americano ha deciso di ritirare il proprio ambasciatore da Damasco per «sostenere» la decisione inglese di rompere le relazioni con la Siria. Appena conosciuta la decisione del governo, il presidente del gruppo repubblicano al senato, Bob Dolle, ha inviato un messaggio al presidente Ronald Reagan perché adotti ulteriori misure politiche ed economiche contro la Siria. A sua volta, il senatore democratico Frank Lautenberg, ha reso nota una lettera, firmata insieme ad altri 18 senatori, da lui inviata a Reagan una settimana fa in cui si chiede che l'amministrazione imponga l'embargo su determinate attività economiche con la Siria.

Dolle, nel suo messaggio, afferma che i passi da com-

■ SEGUE A PAGINA 11

UCCISE CANE OTTO MESI

CATANIA — Un camionista, Salvatore Gagliardo, 26 anni, è stato condannato dal pretore di Catania a otto mesi di reclusione e 500 mila lire di multa per aver maltrattato ed ucciso un cane. Gagliardo dovrà scontare la condanna perché ha precedenti penali. Per lo stesso reato era stato rinviato a giudizio anche un altro camionista, Vincenzo Tilaro, 38 anni, poi assolto per insufficienza di prove. L'episodio era avvenuto un anno fa nel porto. I due camionisti attirarono all'interno di un container «Geppo», un cane considerato la mascotte dei marinai della Capitaneria di porto. Quando l'animale tentò di fuggire fu ucciso a randellate.

CORTEO PACE STASERA A ROMA

ROMA — E' prevista la partecipazione di non meno di duecentomila persone alla manifestazione di oggi a Roma, in occasione della giornata internazionale delle Nazioni Unite per la pace e il disarmo.

Lo hanno affermato ieri, in un comunicato, le Acli che fanno parte del comitato promotore. Il corteo, che si aprirà con un grande striscione con la scritta «Disarmo in cielo e terra», partirà alle ore 15 da piazza della Repubblica e si concluderà in piazza del Popolo dove avrà inizio un «meeting» per la pace.

Molte le adesioni: fra le altre quelle di Luigi Granelli, ministro della Ricerca scientifica, e di Antonio Pizzinato (Cgil).

RADIOATTIVITA' A PONTEDERA

FIRENZE — Livelli di radioattività superiori alle soglie stabilite sono stati registrati nei giorni scorsi nella zona di Pontedera nel fieno tagliato a maggio.

Lo ha reso noto oggi il dipartimento sicurezza sociale della Regione Toscana. In agosto la stessa situazione era stata riscontrata nel comprensorio aretino. Da parte del ministero della Sanità e dell'Istituto superiore della sanità si è quindi suggerito, nell'alimentazione degli animali, di alternare il foraggio di primo taglio prodotto e raccolto nel mese di maggio con altri alimenti, in modo da diluire eventuali eccessi radioattivi conseguenza di Cernobil.

SI INCATENA IN CAMPIDOGLIO

ROMA — Il direttore responsabile di «Radio proletaria», Paolo Pioppi, si è incatenato durante la seduta del Consiglio comunale di Roma alla balaustra che separa l'emiciclo dalla parte riservata al pubblico. Il motivo della protesta, ha detto Pioppi, è legato al fatto che da oltre due mesi non è stata data alcuna risposta alla richiesta dell'emittente radio di poter trasmettere in diretta le sedute del Consiglio comunale. In aggiunta a ciò, ha proseguito Pioppi, oggi pomeriggio è stato negato il permesso ai tecnici della radio di far salire un furgone sulla piazza del Campidoglio, necessario per registrare una manifestazione di protesta.

SER. I. FIN.

FINANZIAMENTI DA 1.000.000 A 1.000.000.000 MASSIMA CELERITA'

Condizioni estremamente favorevoli a:
COMMERCIANTI, ARTIGIANI
DIPENDENTI
DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
DIPENDENTI DA AZIENDE PRIVATE

SER. I. FIN.
P.za Castello 1 - CANDELO (VC) - Tel. 015 539.362

Tra meno d'un anno, nelle scuole elementari

NUOVI PROGRAMMI

Ma non si sa chi dovrà svolgerli e come

Bisognerà aggiornare gli insegnanti. In Piemonte però il centro che deve predisporre questo lavoro ha finalmente trovato una sede, ma non ha personale sufficiente. Una delegazione a Roma per far presente la situazione

Nuovi programmi nelle elementari: resteranno sulla carta?

Fra meno di un anno si cominceranno ad insegnare i nuovi programmi per le scuole elementari. Un avvio graduale: settembre dopo settembre saranno le prime classi ad essere investite dai nuovi contenuti. Il «salto» non è di poco conto, anche se le sperimentazioni, assai diffuse, l'hanno in questi anni ampiamente preparato.

Eppure, con tutta la buona volontà dei maestri, rischia di trasformarsi in un salto nel buio: ancora oggi non si sa quale sarà l'orario settimanale di lezione e che tipo di insegnante i bambini si ritroveranno davanti: unico e tuttologo come vuole la tradizione o un *team teaching* con precise competenze tematiche per ciascun maestro. La legge che deve varare queste certezze è ancora un progetto da discutersi in Parlamento. E' evidente che in questo contesto persino l'aggiornamento del personale diventa quanto mai problematico. In Piemonte, poi, mancano ancora i quattrini per finanziare l'operazione: solo in provincia di Torino gli insegnanti elementari sono diecimila, un piccolo esercito.

Questioni di notevole peso sul tappeto: la scuola elementare eliminerà il tempo pieno e tornerà ai moduli di 27 ore settimanali di lezione, con una sorta di doposcuola per chi avrà problemi di parcheggio? E ancora: ad un primo ciclo di due anni ne seguirà un secondo di completamento del quinquennio, del tutto separato dal primo? C'è chi vede in questi interrogativi posti dal disegno ministeriale e negli altri problemi aperti la prospettiva di un arretramento culturale e pedagogico rispetto all'area della sperimentazione.

Per il momento Franca Falcucci sembra attendere gli eventi: il solo atto concreto disposto dal ministro, la circolare sull'aggiornamento del personale insegnante, assegna agli Irrsae, gli istituti regionali di ricerca e aggiornamento, la responsabilità di provvedere ai piani di intervento in questo campo. Peccato che questi centri, in alcune regioni, fra le quali il Piemonte, siano ridotti a funzionare senza mezzi e con un organico scarsissimo: a Torino l'Irrsae ha finalmente «conquistato» una sede centrale, in corso Vittorio Emanuele, ma dispone di appena poco più della metà dei ricercatori previsti, soprattutto manca del personale di ragioneria che amministri i finanziamenti chiesti, qualora arrivino: una delegazione si è recata lunedì scorso al ministero della Pubblica Istruzione a far presente il caso piemontese. Ora si aspetta anche qui...

In realtà un primo fondo di dotazione è già stato destinato a Torino: oltre 600 milioni che serviranno a preparare i materiali multimediali (audiovisivi, dispense e altro) da mettere a disposizione dei maestri. Ma questi saranno solo gli «strumenti» per avviare i corsi veri e propri. 67 entro giugno e 335 nelle prime due settimane del prossimo settembre, in cui verranno coinvolti 20.961 docenti di 356 circoli didattici della regione. La spesa prevista è di quasi un miliardo e mezzo. Mancano appunto questi quattrini.

L'Irrsae Piemonte, spiega Gianni Giardiello, già componente della commissione che varò i nuovi programmi e uno dei padri del progetto di aggiornamento locale, ha puntato sulla valorizzazione delle risorse della categoria: si sono creati 87 poli territoriali (che riuniranno le scuole elementari) in cui, con i materiali base a disposizione dal centro, gli insegnanti più preparati gestiranno i vari corsi, suddivisi nei 5 ambiti culturali o didattici individuati, con 30 ore di impegno per ciascuno: lingua italiana; matematica; storia, geografia e studi sociali; scienze; educazione: all'immagine, al suono e alla musica, motoria. A giugno, per i maestri che insegneranno a delle prime classi, l'anno prossimo, si farà un sesto tipo di corso, «*sulle premesse culturali e psicologiche dei nuovi programmi*».

La circolare 129 stabilisce che tutti gli insegnanti elementari «*debbono frequentare ciascuno dei 5 corsi*». E Giardiello sottolinea il problema che ne discende: come, quando («*Visto che a settembre il personale non può essere obbligato ad aggiornarsi*») e soprattutto perché? «*I nuovi linguaggi, compresi quelli visivi e informatici, presuppongono competenze sempre più specifiche*». Si rischia di aggiornarsi su «molto» e di sapere fare «poco».

Alberto Gaino

Congresso provinciale e regionale, si decide

SEGRETARI A SORPRESA PER LA DC PIEMONTESE?

Dalla scorsa primavera parecchie cose sono cambiate all'interno del partito. Si fronteggiano Donat-Cattin, Bodrato e Lega. I nomi dei candidati

Ciriaco De Mita

Autunno di congressi per la dc: oggi il provinciale, domani il regionale, presente molto probabilmente il segretario nazionale, Ciriaco De Mita. L'appuntamento è all'hotel Atlantic di Borgaro dove, al microfono, si alterneranno candidati e consiglieri che popolano il grande e, sempre in movimento, arcipelago «scudocrociato». Bisogna scegliere i nuovi segretari e non sarà facile.

Dalla scorsa primavera, quando i dc si contarono prima di andare al congresso nazionale, parecchie cose sono cambiate: Carlo Donat-Cattin è diventato ministro, Guido Bodrato, «coordinatore» della dc a Torino, è stato confermato vicesegretario, il giovane deputato Silvio Lega è entrato a far parte della direzione e dell'esecutivo nazionale di piazza del Gesù, alcune componenti si sono messe insieme, altre si sono divise, altre ancora stanno per creare nuovi accorpamenti nella continua ricerca di altri equilibri.

Ma vediamo l'ultima fotografia dello «scudo crociato» in provincia di Torino dove, adesso il segretario è Dante Notaristefano della corrente che a Roma fa capo a Giulio Andreotti. Il flash delle correnti tradizionali vede l'8,06 per cento degli iscritti insieme con Guido Bodrato, il 18,47 per cento con Vito Bonsignore, il 18,33 per cento con l'onorevole Silvio Lega, il 4,08 per cento col conte Calleri, il 23,65 per cento con la cordata che vede insieme l'onorevole Giuseppe Botta, gli esponenti della Coldiretti e Picchioni, lo 0,23 per cento con Picco e Bracco, il 10,79 per cento per De Mita, il 5,8 con Rossi di Montelera e Scaifaro, il 10,77 per cento con Forze Nuove, la corrente che ha il suo leader storico nel ministro Carlo Donat-Cattin. Questa è la fotografia della primavera. Da questi equilibri era emersa la candidatura e l'elezione di Dante Notaristefano a segretario provinciale. Da allora molte cose sono cambiate. E oggi, la dc deve scegliere il nuovo segretario sulla base di diversi rapporti di forza. I candidati sono: Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, fratello del deputato Vito Napoli, di Forze Nuove; Umberto Giardini, andreottiano; Sergio Deorsola, giovane consigliere provinciale della componente capeggiata a Torino da Silvio Lega, a Roma dal presidente dell'Internazionale dc Flaminio Piccoli. Il tempo massimo per la presentazione delle candidature è già scaduto stamane alle 9,30. Cosa succederà lo si saprà stanotte, dopo le votazioni. Ma le formazioni sono in grande movimento.

Situazione diversa al regionale dove in occasione del precongresso della scorsa primavera il mazzo si era ricomposto in cinque formazioni: il cosiddetto listone che aveva visto insieme con il 30,96 per cento i dorotei, gli amici di Lega, Botta, la Coldiretti e Picchioni; gli amici di Bonsignore col 15,96 per cento; i forlaniani, i calleriani, gli scalfariani con 15,36 per cento; gli amici di De Mita (Bodrato, Goria-Pizzetti, Picco-Bracco).

Ora il segretario regionale Giuseppe Giordano di Cuneo in carica da oltre un decennio non dovrebbe ricandidarsi e suoi successori dovrebbero almeno tre: uno espresso dagli andreottiani; quindi Gianfranco Morgando, assessore a Palazzo Cisterna, di Forze Nuove, e Marcello Pagani, coordinatori nazionali dell'area Zac, grande amico di Bodrato.

La mostra-scambio degli orologi da collezione

TUTTI I CUSTODI DEL TEMPO

Riattivato quello di Palazzo di Città

Nel 1° Padiglione di Torino Esposizioni si tiene oggi e domani, domenica, la «1° Mostra Scambio Orologi da Collezione» che sottolinea come «l'interesse dell'uomo alla misura del tempo ha origini assai lontane ed è documentato in modo concreto dagli strumenti utilizzati per misurarlo». Strumenti che, proprio a Torino, generano, presso i laboratori dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris», i segnali orari diffusi dalla Rai (e dalla Sip) su tutto il territorio nazionale.

L'IEN è presente a questa rassegna con la ricostruzione di un orologio a pendolo di Galileo, secondo un disegno del figlio Vincenzo Galilei che rappresenta la prima applicazione del principio del pendolo a un orologio meccanico, mentre l'orologio a pendolo funzionante fu realizzato dall'olandese Huygens.

Accanto a questo «pezzo» si possono ammirare le varie generazioni di orologi: da quelli elettromeccanici ai digitali, di recente progettazione e costruzione, per la misurazione esatta del tempo. L'esposizione rappresenta, quindi, un «Elogio all'orologio» che viene proposto nelle forme più diverse.

Del resto si deve segnalare il consolidarsi del collezionismo rivolto agli orologi d'epoca, allo sviluppo dell'«orologio da polso» che sta vivendo una particolare e continua trasformazione e le case produttrici «attente ai sintomi dei cambiamenti di costume, hanno saputo cogliere i nuovi fermenti», riconsiderando l'impiego di movimenti meccanici supplementari: le fasi lunari, la sveglia, il calendario.

Di particolare risonanza per i più giovani è il «Timberland» che si affianca agli orologi-oggetto di Gaetini, agli «orologi di Pechino» di Fust, ai «Rock Watch» della Tissot, agli orologi degli Anni 1930-1950, ormai sul mercato dell'antiquariato.

Tra quelli più prestigiosi e storici si notano la pendolina «cappuccina» elaborata da Johann Homer verso la fine del Seicento; la pendolina da tavolino detta «marescialla», che l'Imperatore Napoleone «dava ai suoi generali affinché questi muovessero le loro forze in perfetta sincronia tattica»; la pendoletta da viaggio di Berthoud, della fine del Settecento, con funicelle laterali che comandano la suoneria della sveglia e la «ripetizione» dei tocchi.

In occasione di questa iniziativa è stato rimesso in funzione, nella «Sala dell'orologio» del Municipio, l'orologio costruito, per la somma di 150 sterline, dal Dent di Londra che aveva già realizzato il cronometro per l'Osservatorio astronomico di Torino.

Venne collocato sul frontone del Palazzo Civico nel maggio del 1853 ed era considerato, con il suo scarto massimo di circa trenta secondi in un mese, uno degli orologi pubblici più precisi del mondo.

Patrocinata dall'assessorato al Commercio della Città di Torino e dalle associazioni di categoria, la rassegna è aperta dalle ore 10 alle 22 (sabato); dalle 10 alle 20 (domenica).

a. mi.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarrosi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 969 DEL 13-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 33 001
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncini, 20 - Tel. (011) 67 21 7
Filiali: ALBA, c. M. Cosmo, 9 - Tel. 35.717 ■ ALESSANDRIA, v. Cavour, 9 - Tel. 442.543 ■ AOSTA, v. E. de Maistre, 12 - Tel. 43.951 ■ ARONA, v. le Baracca, 42/a - Tel. 41.700 ■ ASTI, v. Maderno d'Asolo, 28 - Tel. 32.272 ■ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789 ■ Repubblica, 29 - Tel. 355.230 ■ BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 228.626 ■ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.027 ■ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 ■ COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.973 ■ CUNEO, v. S. Grenda, 11 - Tel. 50.833 ■ FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ■ FIRENZE, v.le Machiavelli, 14 - Tel. 581.392 ■ GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.368 ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.571 ■ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.878 ■ MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uprim) - Tel. 79.30.855 ■ MODENA, via Rainerdo, 3 - Tel. 218.545 ■ NOVARA C. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ■ PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.224 ■ PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.022 ■ PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 30.842 ■ REGGIO CALABRIA, Ten. Parella, 13 - Tel. 20.518 ■ REGGIO EMILIA, v. Dell'Aeroplano, 2 - Tel. 61.643 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 ■ SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 668.948 ■ SASSARI, v. Parenzano, 9 - Tel. 275.420 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.218 ■ VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.426

Il segretario pri al teatro di corso Cosenza

E DOMANI CI SARA' SPADOLINI PER LA «FESTA DELL'EDERA»

Domani interverrà anche il segretario nazionale Giovanni Spadolini alla festa dell'edera che si sta svolgendo nel teatro di corso Cosenza 50, dove da ieri sera si discute sui «grandi progetti per Torino nella responsabilità dei repubblicani». Il pri ha deciso, contemporaneamente, di festeggiare i dieci anni che compie la gestione Duccio Galimberti.

Ieri sera, ha aperto i lavori Salvatore Psonni. Il segretario cittadino, dopo essere stato per anni alla guida del pri provinciale, ha ricordato la crescita dell'edera. Nell'83, alle elezioni politiche, a Torino il pri fu il terzo partito più votato, dopo pci e dc.

Con le amministrative del maggio '85 i repubblicani hanno ottenuto più seggi un po' in tutti gli enti locali; sono tornati al governo, in maggioranze a cinque, alla Regione e alla Provincia, oltreché al Comune di Torino; hanno posti di responsabilità. Alla sede del partito, in corso Giannone, aumentano le richieste di iscrizione. In alcune località della provincia sono nate nuove sezioni.

La relazione sulle scelte fatte dal pri a Palazzo Civico sono state illustrate dal vicesindaco Aldo Ravaioli. Il quale ha fatto il punto sui risultati raggiunti dall'alleanza pentapartito con le scelte fatte per lo stadio, cittadella giudiziaria, revisione del piano regolatore, ma ha anche messo a nudo le difficoltà che sorgono in un governo a cinque (l'ultima ha proprio riguardato il vicesindaco sul caso «Oregoli-Barbieri»). Come assessore ai Trasporti e alla viabilità ha approfondito i temi riguardanti i progetti per i collegamenti metropolitani, ferroviari, e per le nuove arterie di scorrimento.

Giovanni Spadolini

Ci sono stati anche interventi degli altri assessori, Giuseppe Lodi e Gianantonio Romanini, e dei consiglieri comunali Remo Sanlo, Agostino Risaliti.

Stamane l'incontro tra i repubblicani è proseguito con il dibattito, mentre mezzogiorno ha iniziato a parlare il vicesegretario nazionale Giorgio La Malfa.

Gli appuntamenti del pomeriggio e di stasera sono dedicati ai ragazzi e allo spettacolo. E' la parte del «tempo libero» della manifestazione.

Il programma prevede, tra l'altro, alle ore 17, «la magica comica del mago Rex» rappresentata dalla compagnia Pantocua, la proiezione di un cartone animato, le «magiche suggestioni di Valley e Anna». Alle 21 Cabaret, poi le canzoni di Antonella Bellan, Hare Jeans con Beppe Fiorello e Maestro Lupotti, Blues e Swing dei favolosi Anni Trenta.

Domani la festa si concluderà con le esibizioni della Royal Majorettes e del Mago Alexander.

Il momento-clou della domenica di festa per l'edera sarà, comunque, l'intervento, previsto per le 10,30, del segretario nazionale Giovanni Spadolini.

ALFA 75. PREPARATA PER VINCERE.

Oltre 60.000 vetture vendute. Prima classificata, al debutto, nel Rally di Alpen Behro, valido per il Campionato Europeo. Un'accoglienza trionfale in America per la 75 Milano. Prestazioni entusiasmanti per la 75 Turbo e per tutte le motorizzazioni della gamma. Alfa 75 compie un anno con questi straordinari risultati. Una macchina preparata per vincere.

ALFA 75	CILINDRI/CILINDRATA (cc)	POTENZA DIN (CV)	VELOCITÀ MASSIMA (Km/h)	0-100 Km/h (sec.)
1.6	4/1570	110	180	10.4
1.8	4/1779	120	190	9.5
2.0	4/1962	128	195	8.9
1.8 Turbo Benzina	4/1779	155	210	7.6
2.5 Iniezione Elettronica	6/2492	156	210	8.3
2.0 Turbo Diesel Intercooler	4/1995	95	175	12.4

Alfa Romeo

Tutte le Alfa 75 sono coperte dalla Supergaranzia 3 + 3 + 3 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING

In arrivo un decreto legge. I vigili: «Avremo problemi ad applicarlo»

AUTO «INCHIODATE» IN STRADA E SUPERMULTE FINO A 240 MILA LIRE

Come risolvere il problema della circolazione nei grandi centri urbani? Con la politica del pugno di ferro! Almeno su questo il ministro dei Trasporti Claudio Signorile non sembra avere dubbi. «*Le nostre città sono in agonia. Stanno morendo di traffico. Il danno economico è incalcolabile, come quello per la salute. Perciò abbiamo deciso di intervenire con le supermulte, con i parcheggi orari, mettendo le ganasce alle ruote delle auto in sosta selvaggia. Per decreto legge. Ma abbiamo in mente tanti altri rimedi*», ha spiegato ieri in un'intervista.

Il decreto che si vuole far entrare in vigore da dicembre prevede multe salate per chi lascia l'auto in sosta vietata.

Dalle attuali 12 mila lire si salirà a 25 mila lire. Chi invece infrangerà il divieto in zona pedonale o lungo corsie preferenziali o lascerà l'auto in doppia fila pagherà fino a 50 mila e 100 mila lire (che potranno diventare 240 mila lire per chi non le sborserà entro i termini stabiliti). E ogni tre anni le supermulte si rivaluteranno automaticamente.

Cauto il commento del comandante dei vigili di Torino, dott. Palumbi: «*Se il decreto passerà così come è stato riportato finora dagli organi di stampa, avremo problemi nella sua applicazione*».

Comunque sia, l'obiettivo di Signorile non è solo quello di decongestionare i centri storici, ma anche «*cambiare la mentalità di chi viene a lavorare in auto fino al centro, in città dove sono immatricolate un milione e mezzo, due milioni di auto*». «*In America* — spiega il ministro — *nessuno si sognerebbe di entrare con l'automobile a New York*».

Se alle parole seguiranno i fatti per la Torino degli Anni Novanta le prospettive potrebbero essere queste: enormi parcheggi per auto in periferia: e poi tutti in pullman (operando siano più veloci), sulla metropolitana (quando sarà pronta), sui taxi (se non rincareranno) e, perché no, anche in bici (visto che le piste ciclabili esistono, anche se scarse: ora è così pazzo da utilizzarle per recarsi al lavoro con il rischio di morire intossicato dai gas di scarico delle vetture).

In attesa della città del futuro, fin da dicembre si preannuncia un'ulteriore vita amara per chi guida. Gli esempi per Signorile sono Francia e Stati Uniti, «*dove vige un draconiano codice della strada che costringe a rigare dritto ed a usare l'automobile soltanto per il week-end, le vacanze o per estreme e documentate necessità*».

Fra le soluzioni alternative alla rimozione dei mezzi in sosta vietata si sta pensando di staccare la targa delle auto costringendo poi l'automobilista ad andare a riprendersela pagando multe elevatissime. Un'idea che però nella sua attuabilità può trovare l'ostacolo di viti incrostate e arrugginite (o come fanno in altri Paesi, tipo Turchia, dove il provvedimento è già stato adottato, uno strato di collante che «salda» indissolubilmente il supporto plastificato con i numeri di immatricolazione alla carrozzeria retrostante).

Arrivano le «super-multe» per la sosta vietata

Ecco quindi che la soluzione più verosimile sembra essere quella della ganascia da applicare alla ruota con il risultato di «*inchiodare*» l'auto dov'è parcheggiata. Per liberare la vettura è poi necessario attendere l'arrivo di un camioncino dei vigili urbani munito di chiavi per poter togliere i ceppi.

Sempre a proposito di soluzioni future, a Roma in particolare, si sta studiando anche l'opportunità di istituire parchimetri con suoneria. La vettura resta nel parcheggio più del dovuto: suona subito un campanello attirando l'attenzione dei vigili. «*Così i parchimetri — dovremmo rispettare tutti* — spiega l'assessore romano al traffico Massimo Palombi —, *anche quanti risiedono nel centro e finora potevano parcheggiare con tranquillità e tempo indeterminato*».

A Torino con questi provvedimenti non ci sarà certamente da stare allegri. Non si può dire però che attualmente si salti di gioia. Al mattino in strada è il caos quasi totale, recarsi al lavoro è un'avventura, una sorta di Camel Trophy: 11 chilometri in 50 minuti, quando va bene, da corso Grosseto al ponte delle Molinette (con i pullman però si impiega più di un'ora). C'è chi piange e si dispera per venti minuti e più per attraversare il cavalcavia di corso Dante (nemmeno 100 metri) o se osa passare per Porta Nuova o in piazza Statuto.

La città è fatta a pezzi dai lavori della metropolitana e da scavi vari. Nei grandi incroci regolamentati da semafori si viaggia sempre con maggior difficoltà. Con i vigili la situazione non migliora. A tutto ciò si somma la totale anarchia di chi viaggia. La realtà è fin troppo evidente: mancano parcheggi, circolano troppe auto, il servizio pubblico fa acqua da tutte le parti e i civici non sono e non possono essere tanti vigili per far sparire e rimediare a tutto questo sfacelo.

iv. bar.

Caselle: rappresentante rapinato per 150 milioni

BANDITI SULLA TANGENZIALE ALL'ASSALTO DEI GIOIELLI

Rapina a un rappresentante di gioielli, ieri pomeriggio alle 18, sul raccordo della tangenziale Nord a Caselle. Bottino, l'intero campionario: oro e brillanti per un valore di centocinquanta milioni circa. I tre banditi hanno fatto perdere le loro tracce.

Vittima del colpo, Davide Argenteri, 22 anni, di Alessandria. Argenteri sta rientrando da un giro di lavoro con il suo collaboratore, Sergio Brizi, 60 anni. Le 18 son passate da poco, quando la «Fiat 131» su cui i due viaggiano è sorpassata da una «Saab» bianca. La «Saab» stringe e obbliga Davide Argenteri ad accostare e fermarsi. Due giovani armati e mascherati spalancano lo portiere della «131». Argenteri e Brizi son costretti a passare sul sedile posteriore. Uno dei rapinatori siede alla guida, l'altro prende posto accanto a lui: la «131» parte sgommando, la «Saab» segue con il terzo complice.

Le auto imboccano la strada per Malanghero e si inoltrano su una stradina sterrata, fra il buio dei campi. Qui, i tre si fan consegnare due borse piene di gioielli, poi fuggono. Quando Davide Argenteri raggiunge un telefono e chiama i carabinieri, i rapinatori sono già lontani.

La sfida d'un circolo culturale e associazione negozianti

UN COMITATO PER IL «62»

Da via Cossa a Santa Rita, chiedono il ripristino

Una volta tanto la richiesta di modificare il percorso di un autobus non nasce da una protesta generica e isolata, ma in modo costruttivo, «*in un corretto rapporto di dialettica democratica fra chi sovrintende all'erogazione e alla progettazione dei servizi e gli utenti*». La costituzione del «Comitato per il ripristino dell'antico tracciato della linea «62» (via Pietro Cossa, via Guido Reni, corso Sebastopoli, corso Siracusa, via Monfalcone, via Tripoli, piazza Santa Rita), per iniziativa del Circolo culturale «Il Bagaglio» e dell'Associazione commercianti «Il Quadrilatero», sembra proprio avere questi presupposti.

L'annuncio, dato ieri, della promozione di una raccolta di firme a sostegno della richiesta viene infatti spiegato con argomentazioni che lasciano poco spazio alla genericità: «*Il ripristino è necessario in seguito all'insediamento di grosse ditte in via Monfalcone e all'apertura nella zona dell'Alberghiero per 1100 studenti. Non si intende porre in discussione la "griglia", ma l'aggiustamento è necessario in seguito all'intensificazione delle presenze di terziario avanzato e di utenza scolastica*».

Con «*modestia e serietà, nell'intento di essere ottenti lettori dei bisogni degli abitanti dei quartieri, degli studenti e degli operatori commerciali che, favoriti da uno sviluppo razionale dei servizi, possono contribuire alla crescita dell'occupazione*», i promotori dell'iniziativa comunicano che le firme per il «62» si raccolgono presso «Il Bagaglio» (via Tirreno 143/18, tel. 329.9402) oppure nei negozi e ditte di corso Siracusa, via Monfalcone, via Tripoli.

La prima nevicata artificiale

SESTRIERES GIA' SI «SPARA»

Da ieri notte al Sestriere sono entrati in azione i «cannoni» dell'impianto di innevamento artificiale. La stagione dello sci è ormai alle porte. Da qualche giorno la temperatura è in diminuzione (i meteorologi prevedono anche per la prossima settimana l'arrivo di correnti fredde provenienti dal Nord Europa) e questa notte il termometro è sceso a meno tre in paese (duemila metri) e a meno sei più in quota, dove si trovano le principali piste del Sestriere.

L'impianto di innevamento programmato è entrato in azione da solo, le sonde hanno fatto scattare automaticamente i compressori dell'aria e dell'acqua situati nella centrale costruita ai margini della diga. I cannoni hanno sparato cinque ore venerdì notte e sei ore stanotte. I primi cristalli di neve artificiale della stagione sono stati fatti cadere sulla pista «standard» o «kandahar» dove a novembre verranno disputate le prime gare della stagione sciistica. Dal 22 al 26 novembre sono programmate le *World Series* e il 29 e 30 due gare di Coppa del Mondo maschile. Il fondo costituito dalla neve artificiale sarà man mano esteso nei prossimi giorni alle altre piste.

Quando verranno aperti gli impianti al pubblico? Tutto dipende, dicono al Sestriere, se l'ondata d'aria fredda proveniente dal Nord durerà oppure si esaurirà in pochi giorni. In questo caso la «base» di neve artificiale realizzata in questo fine ottobre non sarebbe sufficiente. L'anno scorso il Sestriere, grazie all'impianto d'innevamento programmato, il più grande d'Europa, ha offerto 175 giorni effettivi (cinque mesi e mezzo) di sci contro una media di 120 giorni (poco più di 4 mesi) nelle altre stazioni alpine. In pratica al Sestriere sono stati guadagnati i mesi di novembre e dicembre anticipando l'inizio della stagione prescindendo dalle condizioni atmosferiche.

Con l'apertura degli impianti al Sestriere quest'anno entrerà anche in azione una nuova sciovia, quella del Gisas. La portata dello skilift, con una capacità di 720 persone ogni ora, è collocata sul monte Alpette all'arrivo della sciovia Gardinet.

Chi paga per gli errori dei magistrati?

SE GIUSTIZIA E' CRISI CONTINUA

Convegno dei giudici, proposte e scetticismi

Riuniti a Palazzo Lascaris i magistrati si interrogano. Quale dev'essere la loro professionalità in vista degli Anni 2000? Come rispondere alla crescente domanda di *giustizia* che viene dalla gente? Chi può assicurare sul rigore della legge ma, contemporaneamente, sulla garanzia per i cittadini? Problemi che entrano nel cuore del lavoro del giudice e dei quali si discute da tempo anche se, probabilmente, soltanto ora il dibattito ha preso una piega forsennata perché sollecitato dall'iniziativa di socialisti, liberali e radicali che vogliono un referendum sulla magistratura e pretendono che il giudice sia «*responsabile*» degli errori che commette.

La tribuna porta la voce di specialisti di fama: i professori Vincenzo Vigoriti, Alessandro Pizzorusso, Alfredo Galasso, Giovanni Giacobbe. I loro interventi sono molto tecnici. Il professor Giacobbe ha tentato di sdrammatizzare il senso delle polemiche fra partiti politici e magistrati. «*Ma la crisi della giustizia è un problema ricorrente. Ci sarà mai soluzione?*». L'opinione pubblica chiede certezze, avrebbe fiducia nella giustizia ma sente crescere un'ondata di *sfiducia*. Secondo il relatore chiamare il giudice a rispondere personalmente di errori commessi non risolve nulla e, paradossalmente, la conseguenza sarebbe quella di paralizzare il senso della procedura che per colpa della burocrazia avanza già a passo di gambero.

Sentenziare la *responsabilità* di un giudice diventerebbe un affare sproporzionato. Intanto risponderebbero tutti i magistrati che si sono a vario titolo occupati della causa nel corso del suo normale *iter*? E quelli che si sono espressi collegialmente dovranno rispondere a titolo personale per una decisione comune? E coloro che avevano in qualche modo dissentito? Anche al giudice dovrebbe essere concesso l'appello per una verifica di secondo grado il che equivale raddoppiare il lavoro dei palazzi di giustizia che tanti processi hanno per penale e civile e altrettanti ne avrebbero per giudicare chi ha giudicato.

I problemi si accavallano. Il pericolo di essere dichiarato *responsabile* invoglierebbe ad applattirsi su posizioni più che consuetudinarie, esalterebbe lo spirito di corporazione in difesa reciproca oppure accentuerebbe le *guerre* fra correnti. Il giudice che l'ordinamento vuole «*soggetto soltanto alla legge*» sarebbe, in realtà, ossessionato dalla paura di sbagliare.

In un passaggio il professor Giacobbe ha rilevato che «*in realtà tutta la costruzione giuridica italiana è fondata sul presupposto che il giudice sbagli e che il suo errore non sia un fatto eccezionale*». Altrimenti — è la sua valutazione — «*che senso avrebbe costruire un sistema con un'istruttoria e tre gradi di giudizio?*». Sarebbe un impianto sproporzionato. Il processo che trova sempre nuove grigie, che — passo dopo passo — acquisisce nuovi elementi e verità più attendibili ha il tempo di correggersi. «*Ma, è ovvio* — ha aggiunto il docente — *il riconoscimento che avviene dopo troppo tempo ha conseguenze gravi. Sei mesi di carcere sono un peso importante. Così come sono enormi le conseguenze sul piano civile di chi non riesce ad entrare in possesso per tempo di beni cui ha diritto*». E magari deve fallire perché non dispone di soldi suoi.

«*In questi casi sarebbe necessario pensare a una sorta di risarcimento. Chi ha subito lesioni di interessi deve trovare un rimborso*». Gli esperti pensano a un indennizzo che venga dallo Stato.

Lorenzo Del Boca

17 ANNI MUORE A CIRIE'

Incidente mortale a Ciriè ieri in via Lanzo. La vittima è Michele Pappadonna, 17 anni, studente, nato a Brindisi, residente a Corio Canavese, via Circonvallazione 5, con i genitori e un fratello. Viaggiava su una Gilera 125 diretto a Ciriè, quando una donna, Concetta Pisacane, 53 anni, Ciriè, via Lanzo 149, ha attraversato la strada a piedi. Il Pappadonna non ha potuto evitare di urtarla ed è stato sbalzato a terra sul lato opposto della strada davanti a una «Y 10» guidata da Carla Bionda, Nole, strada Gorre 4, che procedeva incolonnata in una fila di macchine sull'intenso traffico.

L'auto ha investito il Pappadonna, che è stato ricoverato in ospedale con politrauma toracico e sospetta frattura del diaframma, ma è morto poco dopo. Concetta Pisacane, travolta dalla moto, ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in 15 giorni.

Processo all'Università, ma con probabile assoluzione

IMPUTATO ZUCCHERO, ALZATEVI

La conclusione degli esperti è che fa bene

Processo allo zucchero, ma con probabile assoluzione, nell'Aula magna dell'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università.

Si è tenuto questa mattina, organizzato dalla Società di scienza dell'alimentazione, con lo scopo di sfatare inutili allarmismi e ingiustificati attentati al prodotto.

A coordinare gli esperti del settore è stato chiamato il professor Monacelli, presidente della Società, mentre la professoressa Luciana Morisio Guidetti ha illustrato la posizione della scienza medica, la professoressa Nicoletta Amoldi si è soffermata sull'uso dello zucchero in pediatria. Il professor Bruno De Michelis ha esaminato il rapporto zucchero-carie dentaria e il dottor Massimo Porta ha affrontato il problema dei diabetici.

Il glucosio è indispensabile per cervello e globuli rossi. Non tutti sanno che se l'individuo non ne assume almeno 165 grammi al giorno, il corpo si procura la dose necessaria di questa sostanza trasformando proteine e lipidi.

In caso di digiuno che cosa succede? Prima di mandare in tilt il cervello e bloccare le funzioni dei globuli rossi, il corpo prende a «consumare se stesso», attingendo dai tessuti quel glucosio di cui non può assolutamente fare a meno.

Quali sono le sostanze ricche di glucosio? Abbiamo gli zuccheri semplici (saccarosio) e gli zuccheri complessi (amido), entrambi presenti, in modo diverso, nell'alimentazione quotidiana.

Al convegno si è polemizzato con quegli «esperti dietetici» che hanno incolpato lo zucchero di essere troppo energetico, e di facilitare, di conseguenza, l'insorgere di diabete, obesità, arteriosclerosi.

Accuse che, in parte, hanno fondamento scientifico, ma in parte sono state sicuramente dettate da speculazioni commerciali.

E' stato calcolato che, nella nostra regione, il 45 per cento della popolazione adulta (oltre i 21 anni) mangia almeno un terzo in più di quanto dovrebbe.

Questa iperalimentazione accentua arteriosclerosi ed obesità, con gravi conseguenze anche psicologiche. Quando si manifesta un aumento di peso, invece di dare una regolata generale al modo di nutrirsi, si preferisce «criminalizzare» un alimento.

E questo, forse, è anche il caso dello zucchero.

All'Arsenale, gran viavai (oggi c'è Zaccagnini) di visitatori

SONO DIECIMILA I GIOVANI CHE HAN PREGATO PER LA PACE COL SERMIG

Circa diecimila giovani hanno già risposto al richiamo dell'Arsenale dove si concluderà domani la settimana di digiuno per la pace, varata dal Sermig, che continua a portare qui ondate di folla di ogni età, gente comune e grandi nomi mescolati in un comune desiderio di concordia fratellanza.

E' in questa cornice di dialogo e di riflessione che i promotori dell'iniziativa continuano a dividersi acqua e pane: quel pane che arriva ogni giorno appena sfornato dal carcere, come sottolinea Ernesto Olivero, «per ricordarci *il desiderio ed il diritto di pace di chi non è in pace*».

Ieri, a partire dal primo mattino, intere scolaresche si sono susseguite all'Arsenale contribuendo con immediatezza e calore allo svolgimento della giornata. Moltissime le domande, vivacissimo il dibattito che ne è seguito toccando gli argomenti più svariati, dalla corruzione della politica all'ingiustizia ed al dolore che ancora caratterizzano tanta parte del mondo. Interrogativi proposti tutti quanti con la brutale, disarmante sincerità di adolescenti ancora capaci di grandi parole e grandi sogni cui è stato risposto, come precisa Olivero, «*con uguale schiettezza*».

Nel tardo pomeriggio, l'intervento dell'eurodeputato di democrazia proletaria Tridente, già sindacalista metalmeccanico per la Cisl, il quale ha coinvolto la giovane platea raccontando i suoi incontri con gli operai delle fabbriche d'armi e sottolineando la necessità di trasformare «*lo strumento di lavoro ogni strumento di morte*».

Poi, dopo la consegna a Tridente del «cubetto» della vecchia pavimentazione ora ristrutturata che il Sermig ha trasformato in simbolo del «Camminare insieme», la sala del digiuno ha accolto, tra delegazioni giovanili in arrivo da Bari e dalla Valle Susa come da Genova e San Damiano d'Asti, don Alberto Prunas Stola, il vescovo di Pinerolo e Rossi di Montelera. Cui è seguito Benny Nato, rappresentante italiano dei neri del Sud Africa, che ha avanzato una commossa promessa: «*Quando il nostro popolo sarà libero, alla pari con i bianchi, ricorderò che voi giovani di Torino mi avete ospitato e dato una carica indimenticabile*». Oggi pomeriggio l'iniziativa proseguirà alla presenza di Benigno Zaccagnini, Guido Bodrato e Piergiorgio Peano, sindaco di Bove.

Zanichelli

IL MANUALE DI STILE
GUIDA ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI, RELAZIONI, ARTICOLI, MANUALI, TESI DI LAUREA
di Roberto Lesina
26 000 lire

nuova collana
Le Ellissi

Roy P. Mackal
ALLA RICERCA DEGLI ANIMALI MISTERIOSI
Introduzione alla criptozoologia 26 000 lire

Bruce A. Bolt
L'INTERNO DELLA TERRA
Come i terremoti ne rivelano la struttura
22 000 lire

Giovanni Butta
FRA NUMERI E DITA
Dal conteggio sulle dita alla nascita del numero
18 000 lire

SA/Serie di Architettura
LUIGI MORETTI
a cura di Salvatore Bonfanone
SA 21, 13 000 lire

J. J. P. OUD
a cura di Umberto Barbieri
SA 20, 13 000 lire

TAM/Teoria dell'Architettura Moderna
Josef Frank
ARCHITETTURA COME SIMBOLO
a cura di Hermann Czech
TAM 9, 14 000 lire

Kenneth Frampton
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA seconda edizione
24 500 lire

Collana di Nautica
Joachim Schult
EMERGENZE A BORDO
35 000 lire

Guide
James Skona
GUIDA ALL'ARRAMPICATA MODERNA SU GHIACCIO 14 000 lire

Scuola di Montagna
Silvia Metzeltin Buscaini
GEOLOGIA PER ALPINISTI
18 000 lire

H. Fuchs, A. Hasenkopf
IN MONTAGNA CON I BAMBINI 18 000 lire

Per i nuovi programmi delle scuole elementari
F. Speranza, D. Medici Caffarra, P. Cualtrocchi
INSEGNARE LA MATEMATICA nella scuola elementare
32 000 lire

G. B. Thomas Jr., R. L. Finney
Analisi matematica 78 000 lire E. Amaldi, R. Bizzarri, G. Pizzella Fisica generale Elettromagnetismo Relatività Ottica 32 000 lire
S. Franchetti, A. Rantaggi, D. Mugnai Elementi di struttura delle materie 36 000 lire Fisiologia a cura di R. M. Berne e M. N. Levy 98 000 lire Manuale Cambridge di Psichiatria 2 Manifestazioni psichiatriche nei processi morbosi organici a cura di M. H. Lader 42 000 lire
P. H. Mussen, J. J. Conger, J. Kagan, A. C. Huston Lo sviluppo del bambino e la personalità terza edizione, 42 000 lire
N. R. Carlson Fisiologia del comportamento 52 000 lire

IL McGRAW-HILL ZANICHELLI
small size
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SCIENTIFICO E TECNICO INGLESE ITALIANO ITALIANO INGLESE
(edizione facsimile ridotta fotograficamente)
prezzo di lancio 69 000 lire fino al 31 dicembre

Zanichelli

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA
Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 16° premio
13 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

73 44 33 70
21 36 3 62
31 84

Dal 4/20/87

Regolamento
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 10 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» sarà distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartelle di regolare partecipazione. Altre verranno distribuite in edicola, insieme a discendere: ogni cartellina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartellina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Questi giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due caselle per giocare e precisamente per vincere il sufficiente completarne una sola.
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.6272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in esame vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se il Bingo realizzasi dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e quindi compensano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Nelle settimane prima, seconda, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppie chances), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.
Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inserito in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

Farmacie aperte

Elenco delle farmacie aperte per turno Domenica 26 ottobre con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Almasio, p. Statuto 3; Bergagna, v. Genova 124; Cervino, c. Vercelli 111; Comunale n. 3, v. Boccaccio 16; Comunale n. 36, v. Filadelfia 142; Corso Grosseto, c. Grosseto 221; Del Corso, v. Balbo 1; Donato, c. Francia 385; Formica, v. Villa Giusti 7; Mijno, v. Frejus 100; Monviso, c. Giambone 19; Piana, c. Regina Margherita 114; Piazza, c. Moncalieri 68; Picco, v. [illegible] 46; Piemonte, c. Toscana 107; Rinetti, c. Lecce 31; Rosta, v. Pramollo 8.

Rubrica scacchi rinviata a lunedì

• Per mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la rubrica Scacchi a lunedì 27 ottobre. Ce ne scusiamo con i lettori.

Rinviata l'apertura del «Triangolo Rosa»

• L'inaugurazione ufficiale del «Triangolo Rosa Gay Club», in via Garibaldi 13, non si svolgerà stasera come previsto. Le cause del rinvio sono di natura tecnica. Chiedendo scusa per il contrattempo, i responsabili del club comunicano che la data dell'apertura sarà annunciata tempestivamente appena nota.

appuntamenti in città

Concerto Zonta Club

• Stasera alle 21 a Pinerolo, nella chiesa della Madonna di Fatima, lo Zonta Club - Pinerolo Area organizza un concerto di beneficenza del pianista Massimiliano Genot. Musiche di Scarlatti, Debussy, Chopin. L'incasso sarà devoluto alla Croce Verde per contribuire all'acquisto di un'ambulanza.

Turin pedala '86

• Si svolge domani mattina, lungo le rive del Po, «Turin pedala '86», pedalata ecologica di 30 chilometri non competitiva aperta a tutti i tipi di biciclette. La manifestazione, che avrà inizio alle 9,30 al parco Crescenzio in lungodora Colletta, è patrocinata dall'assessorato al Verde urbano. La quota di iscrizione (presso Expa Sport, corso Matteotti 10, fino alle 18,30 di oggi) è di 3000 lire. Per informazioni telefonare al 583.306.

Pro Natura

• Oggi alle 16,30, presso il teatro del Collegio San Giuseppe (via A. Doria 15), Pro Natura ha organizzato, in collaborazione con l'associazione culturale-ecologica «Cromobranco», che si occupa del mondo subacqueo, la proiezione degli audiovisivi di Marcello Toja, fotografo e giornalista, su Costa Brava, Irlanda, Bretagna.

Riforma fiscale Usa

• «La recente riforma fiscale statunitense e i suoi riflessi sullo sviluppo economico» è il tema della conferenza che l'economista americano Harold S. Buster terrà lunedì alle 18 nel Salone degli arazzi di Palazzo Bricherasio, su iniziativa della Siol, Società italiana per l'organizzazione internazionale. Interverranno i proff. Vincenzo Caramiello, Enrico di Robilant, Leonello Jona Celeria, Sergio Ricossa.

«Fuma... che ti fa bene»

• Lunedì alle 17,30, presso lo spazio mostre dell'assessorato alla Gioventù (via Assarotti 2), inaugurazione della mostra «Fuma... fuma, che ti fa bene» organizzata dal comitato Città di Torino «Il giorno senza fumo», dagli assessorati all'Istruzione e alla Gioventù, dal circolo «No smoke», dalla Lega per la lotta contro i tumori e dall'Atif, Associazione torinese immagine e fumetto.

echi di cronaca

Pianoforti Yamaha
pianoforti Kawai
e altre grandi marche
Prezzi di ingrosso comprensivi di trasporto, accordatura e consegna. Garanzia 5 anni - tecnico in Torino. Possibilità di noleggio e riscatto, partendo da prezzi speciali su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 100 modelli esposti e provabili verticali e a coda, su un'area di 1500 mq. Magazzino musicale Manula Srl (Di) Via Roma, tel. (0172) 488.961 (chiuso la domenica e lunedì).

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 1986-'87: vendita nuovi abbonamenti turno D. Biglietteria piazza Castello, tel. 546.000.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la campagna abbonamenti presso Adua, c. G. Cesare 67, orario 15,30-19; Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Celid, via Sant'Ottavio 20, 8 tagliandi su 13 spettacoli a L. 96.000, 48.000, 36.000. Tel. 274.32.78.
ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Tino Carraro e Umberto Orsini in **Volpone**, di Ben Jonson, regia di Gabriele Lavia. Sperl. in abbonam. tel. 557.8246 (T. Alfieri 535.440). Ultimi 2 giorni.
ALFIERI: da lunedì ore 10 vendita abb.ti «Fiore all'occhiello» 5 spett. «Gaber - Brachetti - Operetta - Buzzarov Pavone - Dorelli). Platea L. 82.000, galleria L. 52.000.
AUDITORIUM RAI - PIANOFORUM 1986: La vendita degli abbonamenti inizierà il 20 ottobre presso la Rai Sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16, dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19; il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; e prima dell'inizio dei concerti della Stagione Sinfonica pubblica della Rai e dell'Unione Musicale. Abbonamento L. 30.000, ridotto (giovani fino a 25 anni e anziani oltre i 65) L. 16.000, singolo concerto L. 5000, ridotto L. 4000. Agli abbonati verrà dato in omaggio un disco.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: ore 21, il Teatro Ut presenta: **Alba**, spettacolo di Valeriano Gialli, ispirato alle Alba di Turner. Int. L. 10.000, rid. L. 7000. Pren. 872.841 dalle 16 alle 19.
C.S.D. BERGAMASCO A ALASIARVI - MASSAUA PROSA: è in corso la campagna abbonamenti per la stagione 86-87. Punti vendita: C.S.D., via Carlo Alberto 5 - Libreria Comunardi, via Beglino 2 - Celid, via Sant'Ottavio 20, interi (posto fisso) L. 62.000, Ridotti (assoc. convenzionate) L. 48.000. Per informazioni tel. 836.500 - 839.58.53.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi e domani ore 16: **Re Orso**, di A. Bello, M. G. Garrone, regia di U. Gregoretti. Inf. e pren. facile scolastiche, 530.238.
MAGNIFICO ATELIER DEL GRANSERRAGLIO presenta **32 lenzuola spinte in cielo... come se fosse il mare**, di R. Ferraro, ore 21,15. Piazzale dell'Università, via B. Ottavio angolo via Verdi. Ultima replica.
MASSAUA TEATRO: la C.S.D. Bergamasco e Alasiarvi presenta **Due pezzi da ridere**. Stasera ore 21,30.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte, 3): Domenicale teatrale per ragazzi. Domenica 26 ottobre. Ore 16. Il Teatro dell'Angolo presenta **Throglobecamacchelico** con Luigina Degostino e Vanni Zinola. Per inf. e pren. tel. 331.764.
TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte, 3): da sabato 1 novembre, ore 21, Teatro Fanta Acida presenta **Come la notte**, di Laura Fischetto e Carlina Torta. Per inf. e pren. tel. 331.764.
TEATRO MASSAIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.881): questa sera ore 21, Raffaella De Vita in **Patrolini 50 anni**.
TEATRO NUOVO: Il gesto e l'azione: da martedì ore 21 Twyla Tharp Dance Company mus. di Mozart, Sinatra, Willie «The Lion» Smith, Glass. Pren. c. D'Azeglio 17.
TEATRO NUOVO TORINO: stasera ore 21 Compagnia «Dit jazz dance company» di Glenin Loringett. 24-25-26/10 stage di Modern Jazz Dance tenuto da Glenin Loringetti. Inf. e pren. ore 16-19 c. d'Azeglio, 17 tel. 885.662.
TEATRO NUOVO - SALA OFF: questa sera ore 21,15, domenica ore 16,30 l'Inventaglochi presenta concerto inaugurale stagione 86-87. Duo flauto-pianoforte Piero Bisa - Gianni Monastarolo.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 46, tel. 544.582 - 557.6248 e c/o Maison Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 513.841.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRO NUOVO TORINO - SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo **Trappola per topi**, di A. Christie, il giallo che da 35 anni trionfa a Londra. c. d'Azeglio 17.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO (v. Palermo 12, t. 521.1263): Rassegna «Anteprime a Torino» prosegue la campagna abbonamenti.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito dal 3 all'8 novembre **Stage di streetdance** con Omar Kamara accompagnato alle percussioni da Xan Potter. Per inf. telefonare 546.173 ore 12-20.
CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito - Corsi di **Danza classica** tenuti dall'insegnante Marina Pandolfo per principianti, elementari, avanzati. Per inf. tel. 546.173 dore 15-20.
CENTRO DANZA S. CARLO diretto da Enrica Patrito, 21 ottobre, inizio corsi di Danza afro-jazz con Emanuel Miller (Guianaica). Informazioni tel. 546.173.
CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi danza classica, modern jazz, ginnastica. C. Cassia 137, tel. 839.5673 pomeriggio.
CENTRO FORMAZ. TEATRALE «A. BLANDI», diretto da M. Scaglione (Grassino, 10, 835.420): 15-19.
CENTRO STUDI DANZA (corso V. Emanuele 83, Torino, tel. 516.184): il maître de ballet del Teatro Regio, Robert Strajner, tiene lezioni di perfezionamento di danza classica ogni mercoledì ore 15,45 ed ogni sabato ore 16,45.
CENTRO STUDI DANZA (corso V. Emanuele 83, Torino, tel. 516.184): sabato 25/10 dalle ore 17,30 alle ore 19 lezione dimostrativa gratuita di Afrodance.
LO STUDIO DANCE WORKS: in collaborazione con il **Dance center Miraflori** organizza in esclusiva per Torino, dal 3 al 9 nov. uno Stage di danza moderna e jazz con **Annie De La Roche**. Corsi per intermedi avanzati professionisti. Inf. e prenot.: Lo Studio, via P. Giuria 30 bis, tel. 660.91.28.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi di dizione e recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Inf.: ore 17-21 - tel. 871.009.
NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA diretta da Marisa Bascobrasova. Iscr. 655.552.
NUOVO: SCUOLA DI DANZA CONTEMPORANEA. La ricerca coreografica, con Carla Perotti. Ammissioni ai corsi avanzati. Iscr. 655.552.
NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.
NUOVO: «Officina del Corpo», corsi di mimo, espressione corporea, comunicazione non verbale, trucco e travestimento con Alessandra Musoni. (Dimostrazione aperta al pubblico 27-10); Iscr. 655.552.
TEATRO DLE MARINA (tel. 879.373): si prenotano spettacoli per la scuole anno 1986/87.

RITROVI

AL BAGATELLE: 21 Superdiscoteca.
ARLECCHINO: ore 15,15-21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 balli liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 balli e danze per tutti.
DU PARC: ore 21 orch. Roby.
FARO: ore 15,30-21 Rommy.
FONTINO: ore 15,30-21 liscio.
GARDEN 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame, ore 21 serata che piace a tutti.
LA LUCCIOLA: 15,30-21 liscio.
LE PARADIS CLUB: (S. Massimo 14 tel. 830.775) ore 21 dance, orch. Romagna Express.
LE RONI: ore 21 Bal Musette.
MASSAUA: 21 i Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: ore 21 elegante intrattenimento con Edo Puma l'orchestra che piace; domani ore 15,30 ritorno al liscio - dame tutto offerto - Viva le donne.
TANGO (via Avet 3): ore 21.
FRENZY - Ivrea - (tel. 0125/28.064): ore 21 liscio Caravan Center.
K. 11 DANCING - Valperga (To): ore 21 Marco Finotto e la sua grande orchestra. Domani pomeriggio e sera orchestra Grib and Company.
IL QUADRATO - Piano Bar (via Onorato 6 bis/1, tel. 670.572).
IL PIRATA INTEGRANTE (v. Digna 23, tel. 521.1960): chiuso il lunedì.
LE TERRAZZE DISCOTECA (p.zo Laghi, 284 Avigliana): giov. ven dom. ingr. libero. Sabato 10.000.
MY CLUB - Piano Bar (v. M. Cristina 68, tel. 650.25.06): si piano Piero.
ODEON NIGHT: danze 22-4; tutte le sere 3 spettacoli 0,15-1,30-3.
O.K. CLUB-DISCOTECA (p. Guala): oggi pomeriggio e sera dame omaggio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
PERSONAL DISCOTECA (Orbassano): stasera dame ingresso libero.
SHAKER CLUB - Piano bar (C. Belgioioso 3, tel. 532.492): Renzo Gallino e Nadia.
SPAKER DISCOTECA: ore 21, domani ore 15,30-21.
IL GIORNO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Dario Fo.
CA D'J AMIS - La Morra. Mostra Più, fino al 2 novembre.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: **Guernica**; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CASTELLO DI RIVOLI: 40° anniversario della Repubblica. Ricordi di una sofferenza e di una speranza. **Remo Brindisi: 120 opere sulla Resistenza**, mostra a cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-13; 15-20. Ore 18,00 Conferenza Nuccia Negroni Calecchio: «La via dell'ambra».
CIRCOLO UFFICIALI - Mostra personale del pittore Attilio Cutrupi.
GALEASSO - Alba: Gori - Borsato.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Collettiva (ore 16-20).
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via delle Rocca): il più vasto show-room in Europa di manifesti originali, grafica, multipli. Cultura e sensibilità sono [illegible]
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 567.110): Aligi Sassu, sculture e grafica.
L'ARIETE: (Bene 4): Bruno Coppo
LA CONCHIGLIA: Libero Nada.
LA TELACCIA: Giorgina Piccoli.
PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): L'arte con il sorriso. 30 artisti cubani d'oggi; con la collaborazione del Consiglio regionale del Piemonte. Or.: 15,30-19,30.
PONTICI (p. V. Veneto 11, 385.478): Giuseppe Carpanedo. Or.: 15,30-19,30.
S. CHIRICO: Francesca Vagnini.
STAMPERIA BORGOPO: Napolitano.
STORELLO - Pinerolo: G. Giordano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Franz Borghese
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): La scultura per il collezionismo.
BERMAN: Sergio Unia. Bronzi, terrecotte e disegni.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 642.484): Ettel Pasquero «ieri e oggi».
DAVICO: Aligi Sassu.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. G. Piumetti un artista da riscoprire.
LA BUSSOLA (v. Po 9). Utilio: L'agile de Grasley 1914. Mirb: Figurine.
LA GIOSTRA - Asti: Ernesto Treccani, inaugurazione ore 18.
LE IMMAGINI: Carla Guidetti Serra.
MICRO' (c. Vittorio 10): A. Galvano.
NARCISO: Filia Futurista.
PIPPA (c. Ing. Emanuele 83, tel. 543.393): Luciano Varado.
PRIMA CERAMICHE: Sculture di Elsa Cumani Klemenz.
VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): 9-12 e 15-18.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (via Quiscardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valsalice 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
NAVIMODEL 86 - Mostra del Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, ai Medicee. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

PALAZZO REALE DI TORINO
PORCELLANE E ARGENTI DEL PALAZZO REALE DI TORINO
Palazzo Reale
28 Settembre -
21 Dicembre 1986
Orario
Martedì/Venerdì
9/14 - 15/19
Sabato e Domenica
9/19
Lunedì chiuso

La ricetta del giorno

TORTA DI MELE DELLO CHEF

300 gr. farina bianca,
2 uova, 300 gr. zucchero, 300 gr. burro, 1 cucchiaio scorsa grati. di limone,
1/2 bustina Lievito Bertolini, profumo di cognac,
10 biscotti savoiardi,
4 mele, 100 gr. uvetta,
100 gr. pinoli,
2 cucchiai liquore,
2 cucchiai buccia di limone,
300 gr. zucchero.

Preparare con la farina bianca, le uova, lo zucchero, i 300 gr. di burro morbido, ma non sciolto, la scorza grattugiata del limone, la bustina del lievito Bertolini una pasta frolla, lavorandola il meno possibile. Non appena la pasta sarà legata, profumarla con uno spruzzo di cognac e stenderla con il matterello su un piano di lavoro infarinato. Aiutandosi con il matterello allargare il foglio di pasta frolla così ottenuto su di una tortiera rotonda già imburrata e infarinata, farlo aderire al fondo ed ai lati, facendo attenzione di non rompere la pasta. Passare con il matterello sul bordo della tortiera, tagliando con la pasta in più, che servirà poi a fare il coperchio della torta.

Sul fondo della portiera foderata di pasta frolla, fare uno strato di biscotti savoiardi sbriciolati, spruzzarli di liquore, ricoprirli con uno strato di fettine di mela, una spolverata di zucchero, un cucchiaio di uvetta, un cucchiaio di pinoli, un cucchiaio di scorza di limone gr.

Poi di nuovo mele, zucchero, uvetta, pinoli, scorza di limone, sino alla fine degli ingredienti. Riprendere il pezzo di pasta frolla avanzata, tirarla in rotondo col matterello, appoggiare il disco sulla torta, ripiegare su di esso la pasta ai lati della tortiera, chiudere bene facendo pressione con la punta delle dita e mettere in forno già caldo a 180° per 35 minuti.

Grazie al nostro valido collaboratore, lo chef Antonio, per questo dolce veramente squisito.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/586.833
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/386.495
18100 Imperia Via Bontempi 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

A Pitti Filati settanta case di maglieria presentano

LA MODA CHE CORRE SUL FILO

LANA PROTAGONISTA CALDA E FIRMATA

Nel discorso della moda e sulla moda è difficile perdere il filo che direttamente o indirettamente conduce all'argomento «maglia». Il contributo della maglieria all'abbigliamento moderno è ragguardevole se si considera che la produzione del settore nel 1985 è cresciuta di peso realizzando un volume di oltre 275 mila tonnellate per un valore equivalente a diciottomilasettecento miliardi di lire.

Nell'incessante ricerca di formule nuove per adeguarsi ad un mercato che si fa sempre più esigente, molti produttori di filati hanno deciso di avvalersi della collaborazione di stilisti celebri che attorno alle fibre grezze hanno incominciato a dipanare le loro estrosità innovative mescolando materiali e colori per ottenere effetti insoliti.

Il filo della fantasia dello stilismo sorretto dai procedimenti di lavorazione tecnologicamente avanzati, dal tradizionale gomitolo si snoda su tutto il fronte industriale del pret-à-porter in maglia, e si intrica con una certa predilezione di stampo antico nel mercato della maglieria dove le «tricoteuse» appartenenti al volontariato del bricolage possono trovare i filati firmati Valentino, Krizia, Coveri, Versace, Fendi ed altri fuoriclasse dello stilismo.

All'ultima edizione di «Pitti Filati» che ha visto lo schieramento di una settantina dei maggiori produttori di filati e tessuti in maglia è stato lamentato il calo del «fai da te». Dopo il grande exploit del tricotage che per qualche anno ha contagiato le donne di qualsiasi età e di ogni livello sociale, si avverte una certa stanchezza nei consumi dei filati per aguglieria. Le tricoteuse non per vocazione ma soltanto per esibizionismo hanno dunque deposto i ferri arrendendosi ai punti difficoltosi e ai jacquards complicati? Dove è andato a finire l'orgoglio della personal creatività votata al risparmio per vestire in maglia tutta la famiglia?

Pare che le «sferruzzatrici» improvvisate abbiano ceduto le armi alla concorrenza dell'industria che ad ogni rinnover di foglia lancia strepitose novità in maglia con modelli di vario tipo a prezzi variabili adeguati a tutte le borse. I ragazzini — e non solo loro — chiedono subito la maglia ultimo grido e non aspettano il pullioverino fatto e magari disfatto più volte da mamma. La moda d'altro canto è un fenomeno istantaneo e come tale non può certo aspettare. Le fortune presenti e future della maglieria sono riposte negli eserciti delle milanesi in odore di solitudine che passano il tempo a tricottare maglioncini.

Restando nelle aree giovanili va sottolineata la massiccia invasione delle felpe che minacciano il primato conquistato dalla maglia. Tuttavia il richiamo delle calde seduzioni dei maglioni e maglioncini che in questa stagione popolano le vetrine dei negozi ottengono non solo le risposte degli adulti ma anche quelle dei giovanissimi.

In giro per boutiques, empori e mercatini per un aggiornamento sulle innovazioni e relativi prezzi c'è da perdere la testa tanto è svariata la gamma dei capi e dei prezzi. Ci sono maglie che arrivano fino a toccare il milione e mezzo e altre che gradualmente, dalle ottocento, alle cinquecento e trecentomila scivolano in basso sulle ventimila lire. Tra questo dislivello pauroso dei prezzi dovuto alla qualità, alla firma, al modello si colloca un ottimo tipo di maglieria, firmata e non, che mantiene costi moderati meritevole altresì di non avere praticato aumenti rispetto allo scorso anno a differenza di altri settori dell'abbigliamento.

Con un occhio alla moda e l'altro al risparmio Benetton colpisce sempre nel segno. Maglie e maglioni sono allineati ordinatamente per colore e tipo nei diversi scomparti a favorire meglio le scelte. A treccce, a coste rasate le edizioni nei colori di punta, bluette, viola, verde, fuxia i maglioni oscillanti tra le 27.000 e le 87.000. Eguale cifra si spende per i bellissimi pullovernoni larghi e lunghi a disegni norvegesi trattati a jacquard nella composizione bicolorata, del bianco-nero, verde-viola, fuxia-nero, pervinca-bianco.

Benetton, Sisley, Stefanel sono oggi considerati i maggiori centri di diffusione del modo di vestire disinvolto e pratico in sintonia con i tempi. A prezzi concorrenziali sanno vendere bene i loro prodotti anche grazie ad una pubblicità insistente e intelligente, senza frontiere che parrebbe sottolineare il forte spirito di gruppo che oggi unisce i giovani di ogni razza e nazionalità.

Con un tocco di stile in più l'**Emporio Armani** offre un'incredibile varietà di colori riflessi nella maglia a coste inglesi venduto a 95 mila. Le classiche «girocollo» in lambswool e la polo non superano le 65 mila. Compereno più volentieri le maglie o le felpe?

«*L'una non esclude l'altra* — rispondono i venditori —. *Vendiamo contemporaneamente maglie e felpe. La moda suggerisce di "buttare" sui giubbotti e sui piumotti il maglione e sotto questi capi c'è anche una felpa*».

La maglieria si pone in primo piano quando è animata da motivi grafici e cromatismi di grande effetto e soprattutto quando è firmata dai creatori che vanno per la maggiore, come **Krizia** che ad ogni stagione fa uscire dal suo prezioso zoo un certo tipo di animale destinato a campeggiare per qualche mese sui pull femminili. Per le stagioni fredde ha dato via libera al lupo. Branchi di lupi abbaiano infatti dalle vetrine di Holding. Ce ne sono dei serissi in bianco e grigio (400 mila) e dei molto frivoli, rivisitati, rivestiti di cristalli scintillanti che fanno pagare cara la loro pelle (di maglia): all'incirca un milione e mezzo.

Molto più abbordabili le splendide, poetiche maglie di **Clara Radaelli** che nonostante il prestigio della firma mantiene una certa calma nei prezzi. Vanno a ruba i blouson in vellutata cinigia che brillano alla luce argentea delle poesie crepuscolari impresse su fondi neri oppure arancio. Raffinatissime le maglie arancio, bianche o nere punteggiate di pois laccati, lucidissimi (350 mila). Con un'altra fascia a coste aderente ai fianchi come vuole la moda attuale i sexy-blouson neri o verdi disseminati di pittorici sberleffi argentati.

Da Vinciguerra fa epicco l'American Gril ovvero l'indovinata serie dei modelli in maglia della Maison Bis evocanti le beauty star di Hollywood e l'atmosfera newyorkese. Basta un nome, «Olida», scritto a caratteri fatti di strass ultralucciconti tra stelle nere extralucide a fare sentire una diva la più quieta delle casalinghe (280 mila). In un baluginare di laminature grigio chiare e scure appare in tutta la sua sensualità l'immagine del Rita Hayworth sui blouson che stanno furoreggiando in tutte le boutiques più «in» del mondo.

La «donna con velatta» emerge dalla sofisticata maglia di **Maria Cristina** definita non a caso «tridimensionale» poiché la velatta e gli ornamenti della signora in questione sono realizzati con materiali autentici e non soltanto con piatti ricami (850 mila). Di **Hermes** i cardigan a coste e trecce nei colori brillanti del rosa shocking, bluette e rosso, realizzati con lana genuina priva di qualsiasi trattamento chimico. In pizzo di lana a rose rosse ricche di sfumature i romantici pull. Nel reparto uomo di Maria Cristina, appena inaugurato, figurano i classici dei classici vale a dire i pull in cachemere a doppio filo rasato nei tradizionali toni del cammello, blu marino, verde abete, rosso e giallo canarino.

Cuori e fiori viola e rossi incorniciati di bianco che fanno molto Peynet risaltano sullo sfondo delle maglie **Les Copains** presentate da Massanova. A prezzi che non arrivano alle 300 mila si possono scegliere i coordinati, cardigan e pull (si vendono anche singoli) a motivi floreali separati da finestrature ispirati al pittoresco folk ungherese. Paesaggi nordici si delineano invece sullo sfondo ghiacciato dei caldissimi maglioni. A punto pelliccia (massimo del riscaldamento) i blouson di maglia firmati **Ferré**, leggeri come piume delicati nel loro colore bois de rose. A coste trasversali le originali costruzioni in tricot dell'architetto Ferré. Si tratta di maglie con la baschina di pelle e con una manica trasformabile in sciarpa: un'elaborazione che costa sulle 3-400 mila.

Effetto pelliccia anche nei coloratissimi cardigan a motivi conquistati di **Missoni**, esclusivista San Carlo. Le mille seduzioni cromatiche di Missoni sono intrise da suggestioni nordiche tradotte in simboli scandinavi, foreste, paesaggi glaciali, fiocchi di neve, cervi. Il tutto filtrato dal senso pittorico tipico di Missoni. Si è tanto parlato dei prezzi proibitivi dei capi di questo re della maglia ma a quanto risulta un pull non costa oltre le 380 mila. Un capriccio un po' costoso ma non certo immorale.

Più o meno gli stessi prezzi sono praticati da **Vendome** che in tema di novità è all'avanguardia. Tra le tante c'è la maglia a nervose righe a zig-zag su cui troneggia una decorazione e tante stelle al merito ricamate in cristalli e perle che non mancherà di attirare una signora con vocazione di generalessa. Più elevato il costo delle creazioni di **Lagherfeld** realizzate in maglia, morbide e sinuose nella linea avvolgente alcune delle quali sono ornate sulle spalle da turbanchi muti di volpe con occhi di brillanti.

Elsa Rossetti

Un completo della collezione di Regina Schrecker. A fianco: la splendida maglia di Vendôme durante una recente sfilata

A fianco: i motivi norvegesi sulle maglie di Lee Copaine. Sotto: pullover oversize proposto da Ecaill Best

È mancato ai suoi cari
cav. Aldo Canfari
Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, nuora, genero, sorella, nipoti, cognati, parenti tutti e il suo amico Gino. Funerali oggi ore 9,15 parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri alle ore 10,30.
— Pino Torinese, 24 ottobre 1986.

Giuseppina Bernardo commossa partecipa.

Silvia e Nino piangono con Rina l'indimenticabile ALDO.

Profondamente addolorati si stringono a Rina e figli i cugini: Ada Rita Carla Cabiaria, Marisa Raffaele Paterno, Paola Andrea Serafin, Nico Evangelisti.

Famiglie Acles e Diorini partecipano sinceramente.

I nipoti Giorgio, Franco, Laura, Silvia, Ada e rispettive famiglie ricordano con tanto affetto e rimpianto lo zio ALDO.

Rosanna Bruno, Adriana Rocca partecipano al dolore di Enrico per la perdita del PAPA'.

Gli Amici, Colleghi e Collaboratori dell'arch. Enrico Canfari prendono viva parte al suo dolore per la perdita del papà sig.

Aldo Canfari

Giovanni Agulia
Carlo Andreotto
Marco Bachmann
Paolo Ballino
Giuseppe Basso
Aldo Bussolino
Giovanni Canavese
Adalberto Carino
Piero Castelli
Elio Cavalcolo
Maurizio Cellarosi
Felice Comaschia
Bruno Daniele
Giovanni Dimitrijevic
Corrado Egidi
Giuseppe Fenolio
Paolo Galanti
Giovanni Garella
Carlo Gianoli
Giuseppe Marmorino
Carlo Mastrazzi
Ottaviano Morlando
Valentino Napoli
Mauro Patitto
Marco Pracchi
Daniele Riso
Ernesto Rosatello
Lucio Rossi
Piergerio Spedaretto
Felice Tizzo
Piergiorgio Trovillo
Domenico Tullio
Renato Zambruno
Roberto Zucca
— Torino, 25 ottobre 1986.

La famiglia Berla partecipa commosso al dolore di Rina, Enrico e Tagi.

Elio Paolo Marco Evangelisti e famiglie partecipano.

Lino Cassini ricorda il carissimo amico ALDO.

Cristianamente è mancata
Giuseppa Corrido Bratto
ved. Actis Perino
di anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano, i nipoti Riccardo con Rosetta, Carlo con Giovanna ed il piccolo Danilo, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 da via Bongiovanni 36 ed alle ore 15,30 ad Arè di Caluso.
— Torino, 25 ottobre 1986.

Condomini e inquilini di via Borgaro, 36 partecipano pene al dolore della famiglia Actis.

Partecipano al dolore di Luciano per la morte della MAMMA, gli amici
Fulvio e Margherita Sarti
Sergio e Elsa Carella
Paolo e Bianca Leone
Mario e Matilde Cerutti
Luigi e Pina Morero
Giorgio Bulzi
Aldo Baeri
Carlo Brusco
dipendenti Addama srl.

Cristianamente è mancata
Susanna Pagliaro
di anni 25

Lo annunciano la mamma Anna Maria Pachetta, il papà Piero, la nonna Rita, zii, zie, Maurizio, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella cattedrale di Saluzzo sabato 25 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione via Castello 17 di Manta direttamente sul piazzale della Cattedrale. Un particolare ringraziamento al dott. Livio Peretti di Verzuolo, al prof. Enrico Gaura e la sua équipe, al dott. Bonifanti e tutto il personale medico e paramedico della casa di cura San Gaudenzio di Novara per le amorevoli cure prestate.
— Manta, 25 ottobre 1986.

Zia Rita, zio Giorgio, Pia Gianetta con Nunzi, Renzo, Sandro, Renzo con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Piero e Anna in questo triste momento.

G.P. Pagliero ups e Massimiano partecipano al dolore del carissimo signor Piero per l'immatura scomparsa dell'adorata figlia SUSY.

Dirigenti Tecnici e Giocatori dell'Asti Calcio si uniscono al dolore della famiglia Pagliero e di Maurizio per la scomparsa di SUSY.

Partecipano al dolore di Anna e Piero gli amici: Piero e Giovanni, Marilena ed Enrico, Federico e Antonia, Marilisa e Alberto, Luisa e Yvani, Giuliana e Armando, Ernestino e Beppa, Federico e Alessandra.

Cristianamente come è vissuta ci ha lasciati
Rosina Seola nata Chiapino
La piangono il marito Francesco, Carlo e Angela, nipoti, fidanzati, parenti e amici. Funerali oggi ore 15,45 Parrocchia San Secondo. La cara salma proseguirà per Castagnole Po. Servizio pubblico. Un vivissimo ringraziamento all'amico fraterno dr. Gonario Cappai per le amorevoli e continue cure prestate. Non fiori, offerte Opera Vincenziana casa di Misericordia via Asiago 2.
— Torino, 25 ottobre 1986.

È mancata
Angela Viarengo in Tesaltore
Lo annunciano il marito Giulio, e figlio Franco con la moglie Nivetta e nipotino Enrico, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Per orario funerali telefonare 668.329.
— Torino, 24 ottobre 1986.

Serenamente è mancato
Mario Gila
anni 78

Addolorati lo annunciano i figli Giorgio con Carla e Marina, Sergio con Mirella, Cesare con Elsa Sergio e Silvia, la cognata, gli zii, i nipoti, i cugini. Funerale sabato 25 ore 16 parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe, via Sigieri.
— Torino, 25 ottobre 1986.

Gli amici e colleghi partecipano al dolore della famiglia Gila per la scomparsa del papà
Mario Gila
Usilse, Ujo, Carruti, Gaido, Tivelli, Maggiotti, Nagione, Calabiani, Canavesio, Bindrupi, Bevilacqua, Cocchiglioli, Solomo, Lodi, Alloni, Muratori.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione ed il Personale della Nuova S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto del direttore del Settore saldatura rag. Sergio Gila per la scomparsa del padre
Mario Gila
— Torino, 24 ottobre 1986.

Partecipano al cordoglio
Andrea Actis
Philip Alexander
Pietro Alessandro
Edo Assirelli
Lamberto Bagnoli
Giancarlo Barbotto
Franco Barberis
Giorgio Bassolo
Massimo Beltramo
Aldo Berchiatti
Ginetto Bertolino
Marcello Bonadio
Emilio Bonaudi
Daniele Bosco
Beppe Bracchi
Nadia Bella
Giampaolo Brangero
Giuseppe Brizzi
Claudio Bucchioni
Anna Calzavara
Sergio Cravetti
Nicolino Cardassio
Alberto Casale
Antonio Catanzariti
Alessandro Cerrai
Salvatore Chiaramello
Roberto Ciandriglia
Guido Cignolo
Carlo Cumiberto
Dean Cunningham
Flora D'Andrea
Eugenio De Rosi
Silvio Delpiano
Rita De Somma
Lucio Dominotto
Antonio Falanga
Mauro Gabutto
Flavio Gangemi
Luciano Gayoso
Renato Graziano
Giuseppe Juso
Carlo Mana
Domenico Mandaliano
Piero Massario
Piero Maltoni
Pierluigi Meinero
Pierino Muderasso
Giovanni Montagnandi
Elio Moschetti
Luciano Negrini
Vienna Noiaro
Rosy Ogliati
Lauro Paleri
Elio Paonessa
Marianna Pedrotti
Piero Pedrotta
Vittorio Pisoni
Giovanna Pugliano
Maria Ricadia
Luciano Rocca
Silvana Rocuzzo
Piercarlo Rosso
Walter Sanfiore
Gabriel Schmidt
Assunta Sciocchio
Camilla Straniero
Jean-Michele Tiard
Elisa Tognolo
Gaetano Tolda
Gianpiero Tolosso
Ersilio Treglia
Marco Valentino
Cinzia Vanzetti

Partecipa al lutto tutto il personale del Salone Saldatura.

La Croce Verde partecipa al dolore della famiglia per la morte di
Mario Gila
Milite, iscritto negli anni, all'Ente.
— Torino, 25 ottobre 1986.

Carlo e Mirella partecipano al dolore di Giorgio, Sergio, Cesare e famiglie per la perdita del loro caro PAPA'.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosalia Cibrario (Lia)
Ne danno il triste annuncio: sorelle Tina e Paolina con Ambrogio, nipoti Rosanna con Michele e Stefano, Annalisa; le care amiche Enrica Astore, Maria Teresa Perino e Rosemary, parenti tutti. Per funerali telefonare al 332.003 - 447.0408. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1986.

È mancata
Rina Rondano
Ne danno il triste annuncio il fratello Remo con Teresita, Mario, Daniela e Alberto, parenti tutti e le affezionate amiche di Milano. Un particolare ringraziamento al professor Palmieri e famiglia. Funerali domenica 26 ottobre alle ore 14,30.
— Grosseallina, 25 ottobre 1986.

Prendono parte al dolore
le famiglie Consoglio e Lagna
Marisa Rocca e cugini.

È cristianamente mancato
Giovanni Balbiano
anni 80

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Genova 222.
— Moncalieri, 24 ottobre 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Camilla Felli ved. Prato
Lo annunciano: i figli Beppe e Paola, nuora e nipoti, sorella Carla, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Roberto Nasoni. I funerali avranno luogo oggi 25 corr. ore 14,30 parrocchia Carmelino.
— Torino, 25 ottobre 1986.

Commossa Ellore Giuliana Silvia sono vicini a Beppe e sia Carla.

La Compagnia «Gli Amici» commossa partecipa al dolore di Giuseppe.

(Continua a pag. 10)

UOVA CATEGORIA A gr. 60/65 (conf. x 10) L.1.700 L.1.360
UOVA CATEGORIA A gr. 50/55 (conf. x 6) L.950 L.760
FESA DI TACCHINO (PEZZO INTERO) il kg L.10.680 L.8.540
COSCIA DI BOVINO ADULTO (PEZZO INTERO) il kg L.12.290 L.9.820
POLLO A BUSTO (PRONTO PER COTTURA) il kg L.4.380 L.3.500
GALLINE TRADIZIONALI il kg L.2.580 L.2.060
BANANE il kg L.2.750 L.2.180
MAPO il kg L.1.900 L.1.520
INSALATA BELGA il kg L.4.300 L.3.440
SCONTO 20% ANCHE SU ALTRI 45 PRODOTTI
ARANCE NAVELINE il kg L.2.400 L.1.920
PRONTE SACCO DA 10 kg L.3.700 L.2.960
SCONTI SCONTO 20%
DAL 23 OTTOBRE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

ECONOMICI

In base al diritto di lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO AB Meccanica vendiamo, stabile Carutti S. Rocco trasferi Rembaudi Rem-Mill Gamblin Hurè torni Cmi Nobelli trapani radiali tangenziali Rote Zocca raddrizzatrici trapani saghesi molesi 15-20-30 q.li attrezzature officina scaffalature mobili ufficio utensileria. Beinasco zona industriale, str. dei Boschi 18 (orario 14-19, sabato 8-12 14-19).

2 Affari e capitali

A.A.A. FINANZIAMENTO «Minirate» su misura delle proprie esigenze, nell'importo e nel rimborso. Qualsiasi ditta e cassinghe, industriali, impiegati, operai e commercianti. Tel. 011 836.068.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.368.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 502.837.

Il tempo è denaro, cosa aspetti? Tassi investimenti finanzia rapidamente opere impiegati commercianti. Tel. 650.9009.

PRESTITI facili senza cambiali per L. 1 milione 12 mesi L. 91 mila L. 5 milioni 36 mesi L. 177 mila. Tel. 011 512.822.

PRESTITI fiduciari a dipendenti anche statali sino a 15 milioni con possibilità di rimborso in 48 mesi lire 10 milioni ad artigiani e commercianti. Per informazioni telefonare 011 506.403.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni telefonare 541.3173.

500.333 mensili per L. 60 milioni rimborsi non cambializzati per acquisto relativo. Telefonare 475.0118.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI affare avviato colorificio 2 vetrine arredamento nuovo ampi locali zona interessante. Tel. 650.2186.

AFFARE supermercato Grugliasco forte passaggio ottimo incasso pagamento agevolato. Tel. 383.296.

ANTICHIARIATO effetti usati cedesi 8-ciarra pressione centrale prezzo conveniente dilazioni. Tel. 510.801.

AZIENDAL MARKET 850.2175 abbigliamento v. Tripoli arredamento nuovo 180 milioni all'anno cedesi disfacendo.

AZIENDAL MARKET 850.2175 parrucchiere unisex torre pellice Statuto, arredamento nuovo, 2 posti lavoro. Disponibile.

AZIENDAL MARKET 850.2176 drogheria adiacenze via Lagrange 60 mq più magazzino e retro, 2 vetrine L. 280 milioni incasso. Richiesta L. 100 milioni relazioni.

AZIENDAL MARKET 850.2176 biancheria intima maglieria via Nizza attività ventennale. Dilazioni di pagamento.

BAR caffetteria conduzione familiare trentino ufficio forte passaggio elevato volume d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 360.810.

BAR super attrezzato zona Lingotto tronia ottimo incasso interessantissima facilitando. Tel. 548.153 - 534.849.

BAR super arredo nuovo con alloggio orario corto ideale per 2 persone cedo anticipo L. 45 milioni Tel. 521.2272.

BAR silver centrale zona interno passaggio incasso L. 700 mila al dì cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

CALZATURE 3 vetrine tabella X XI 300 XIV incasso L. 300 milioni stessi anticipo L. 60 milioni. Tel. 611.238.

CERCASI socio per casa del formaggio eventuale vendita solo se persona referenziata. Tel. 959.7025 - 959.7633.

CLAVI profumeria su piazza centralissima adatta 2 persone buon reddito stesso incrementabile. Tel. 548.231 - 912.590.

DEITIONE cauzionando eventuale vendita prestigiosa frutta verdura salumi formaggi. Tel. 332.488.

LANA a mq zona Crocetta tab. XIV bel negozio con arredamento nuovo attrezzatissimo cedo. Balbini 2 s.a.s. 505.402.

LAVANDERIA incasso oltre 3 milioni mensili anticipo L. 13 milioni. Studio Grosso tel. 511.238.

MERCERIA abbigliamento tabelle IX - X e XIV ottimo fatturato zona S. Salvario cede Torino Mare 771.0712 - 771.4150.

SANREMO Grimaldi 0184 78.632 cede pensioni negozi tre aziende commerciali di ogni tipo da L. 25 milioni più rate.

STELLA 447.4802 bar zona S. Paolo incasso L. 250 mila al dì intrasferibili richiesta L. 100 milioni stazioni.

STELLA 447.4802 bar zona S. Paolo incasso L. 250 mila al dì intrasferibili richiesta L. 100 milioni stazioni.

STELLA 447.4802 cedesi negozio ortofrutta 20 anni di attività forte passaggio richiesta L. 55 milioni alto incasso.

STELLA 447.8280 carrozzeria zona via Chivasso dalla Salute adatto 2 persone buoni incassi comano dilazioni.

STELLA 447.8280 abbigliamento intimo alto giro affari buona posizione cede causa maternità contanti dilazioni.

VENDO per malattia licenza ambulante frutta verdura o posti fissi Grugliasco Rivoli S. Maria Beinasco con camion bilancia e celle frigorifere. Tel. 380.810.

VENTURA cede bar pasticceria ottimo giro affari attrezzature moderne. Telefonare 698.601.

VENTURA cede tabella X XIV ottima posizione prezzo affare. Tel. 698.601.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO immobile da reddito massimo 500 milioni cedendo in parziale pagamento unico bellissimo in Sardegna di mq 120, Terrazzi mq 100, garage mq 130, impianto riscaldamento autonomo, isolamento termico, sauna in consegna. Tel. 510.537 ufficio.

ACQUISTO ufficio libero piano rialzato mq 300 circa zona Torino Sud pagamento contanti. Tel. 510.745.

offerte

AFFITTASI centralissimi in stabile d'epoca prestigiosi locali uso ufficio 180 mq bingresso. Banca Dati 500.548.

AFFITTASI centralissimo prestigioso ufficio 1° piano mq 350 0 vani doppi servizi. Tel. 660.2196.

AFFITTASI fronte corso Inghilterra vetrinata mq 300 circa confila e passo carraio. Tel. mattino 698.810.

AFFITTASI seminterrato 190 mq circa Barriera Milano libero subito. Tel. ore ufficio 202.200.

AFFITTASI via Genova negozio angolare 9 vetrine con retro. Tel. Chierimmobili 510.801.

BANCA DATI 500.548 vende adiacenze corso Peschiera locali commerciali su 2 piani diversa ristrutturi.

BOX auto di nuova costruzione doppi a L. 14 milioni 300 mila tripli a L. 18 milioni 300 mila impresa vende in Alpignano dilazioni a basso tasso d'interesse. Tel. centrale 967.2775 ufficio 513.967.

BRUNO vendesi libero capannone mq 200 possibilità ampliamento abitazione a villetta, giardino mq 1500. Tel. 508.992.

CONSULEDILE 533.332 vende adiacenze corso Ferrucci muri negozi varie metrature da L. 36 milioni a L. 52 milioni.

CORSO Emilia vendesi permutasi casa indipendente piano negozi e tre piani sopra terra. Telefonare 693.458.

CORSO Grosseto vicinanze vendesi o affittasi locale uso magazzino seminterrato mq 200 passo carraio. Mutuo, dilazioni. Telefonare 505.991.

LIBERO fabbricato industriale zona carso Potenza mq 2000 su 3 piani più 2000 mq terreno. Emmedue 749.5862.

NEGOZIO magazzini in Collegno centro storico ingresso Costo vende mutuo e dilazioni. Tel. 513.967.

NEGOZIO libero via Sesia mq 45 2 aperture una vetrina L. 38 milioni dilazionabili. Gallimmobili 599.780.

PIAZZA Rivoli affacciano ampio luminoso locale seminterrato 440 mq passo carrabile Finanziamento attivo. tel. 957.0021.

VIA P. Micca presti prestigioso vende negozio libero 3 ampie vetrine mantenuto mq 140 + magazzino. Finanziamento 505.881.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

IMPORTANTE azienda elettromeccanica di Torino ricerca:
MANUTENTORI MECCANICI
MANUTENTORI ELETTRICI
ELETTRONICI
per manutenzione moderni impianti e sistemi con controllo elettronico
ADDESTRATORI STAMPI
per manutenzione di stampi per plastica e per lamiere
OPERATORE STAMPAGGIO PLASTICA
per grande reparto stampaggio termoplastici su presse con microprocessore. Per tutte le posizioni si richiede professionalità ed esperienza consolidate. Età massima 40 anni, conoscenza disegno nell'ambito di competenza. Si offre: trattamento ad inquadramento anche ai livelli massimi di mercato, commisurati alle effettive capacità, in ambiente tecnologicamente avanzato. Scrivere: «Publikompass 700 — 10100 Torino».

Godere l'autunno guadagnando tempo e denaro... in un incontro con la FACIT

Sì, perché visitare la **FACIT** *vuol dire soddisfare le tentazioni e scegliere con semplicità fra migliaia e migliaia di proposte di abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini, tutte nuove ed attuali.*

Visitare la **FACIT** *vuol dire vedere, toccare, confrontare, abbinare, provare, con la massima libertà, da soli o con l'aiuto di personale qualificato.*

Ai Mercati della Confezione **FACIT** *è facile arrivare, facile risparmiare, facile acquistare a*

prezzi d'ingrosso

Visitare la **FACIT** *è un'esperienza stimolante e piacevole... provala anche tu!*

FACIT
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

MAGAZZINO mobili cerca venditore/trice pratico vendesi/affitta stoppino anche part-time. Tel. 521.3270.

SOCIETA' ricerca personale residenti zona Orbassano Beinasco Settimo Venaria no vendita max 25 anni. Telefonare 380.055 ore 9-11 15-18.

Impiegati

A.A.A.A.A.A.A. AZIENDA internazionale produttrice importanti spettacoli televisivi cause allestimento nuovi spettacoli ed ampliamento proprio organico commerciale ricerca: 5 esperti vendite preferibile presenza ottima dialettica e di addetti/e ufficio pubbliche relazioni forniti di buona cultura, serietà, disponibilità immediata, età minima anni 20. Presentarsi, ore ufficio: corso Turati 13 bis (scala F, primo piano).

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' leader nel settore arredo, in un contesto di sviluppo della propria organizzazione commerciale, ricerca funzionari per tutto il Piemonte fortemente motivati ad una attività professionale di vendita diretta al consumatore di concreti risultati e carriera nell'ambito aziendale. Si richiede: cultura, buona presenza e predisposizione contatti umani. Si offrono: corso di formazione, inquadramento Enasarco, un interessante trattamento provvigionale e incentivi. Gli interessati sono pregati di telefonare venerdì 16 e lunedì 12, ore ufficio, 686.540.

CARATRE
Istituto immobiliare italiano ricerca, nel piano di potenziamento del proprio settore commerciale, un funzionario/a da inserire nel proprio settore vendita residenziale. L'inserimento prevede un adeguato training in azienda supportato dai più moderni mezzi di incentivazione personale. Il candidato ideale dovrà avere spiccate doti nel gestire rapporti personali, essere dinamico e motivato a compiere una rapida carriera ove tale gruppo, in previsione di una espansione territoriale, può sin d'ora garantire. E' gradita la provenienza dal settore assicurativo, immobiliare od auto. E' previsto un fisso mensile di L. 1 milione oltre ad elevate provvigioni e incentivi liquidati mensilmente. Per un colloquio immediato recarsi presso Caratre, via Roma angolo via Battisti.

IMMOBILIARE ricerca professionista esperto vendita acquisizione. Scrivere «Publikompass 7 - 10100 Torino».

ISTITUTO di informatica Marconi ricerca nelle province di Piemonte e Liguria e province Varese Pavia consulenti venditori/trainers per potenziamento proprio organico con mansioni diversificate. Offriamo corso informativo retribuito L. 1 milione mensile più premi tali da consentire un guadagno di 15-20 milioni annui. E' richiesta diploma e auto propria. Per colloquio presentarsi domani, ore 9-12 / 15-18: Istituto Marconi, via Di Nanni 35 - Torino. Se impossibilitati scrivere.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE assume filiale Torino funzionari venditori/trici. Richiedesi: età min. anni 21, militesente, residente Torino, auto propria, cultura superiore, disponibilità immediata. Non fondamentale esperienza settore purchè massima serietà professionale e commerciale. Offresi: zona esclusiva in Torino, completo corso formazione, inserimento in azienda ai vertici del mercato nazionale con possibilità di sviluppi economici e di carriera comunque adeguati alle effettive capacità, fisso, provvigioni, rimborso spese, premi mensili e incentivi. Per appuntamento tel. 505.995.

OFFRESI
studenti-pensionati facile lavoro di segretariato ben retribuito rimborso spese. Tel. 512.012.

RAGIONIERE
periti commerciali, agenti di commercio massimo 25enni ambosessi attitudini ai rapporti commerciali da inserire settore compra-vendita immobili cerca società leader. Offronsi elevate possibilità di guadagno. Per colloquio tel. 512.012.

SOCIETA' di servizi immobiliari cerca persone attive, dinamiche con attitudini commerciali, anche pensionate, cui affidare incarichi di intermediazione e vendita sui cantieri. Tel. 548.154.

SOCIETA' immobiliare cerca venditori acquisitori/trici per attività Torino e provincia. Sarà data preferenza a provenienti dal ramo auto ed abbigliamento. Offresi lusinghiero rapporto a capacità. Tel. 953.8279 ore pasti.

8 Rappresentanti

A neo diplomati/e offresi inserimento immediato in prestigioso istituto assicurativo previo breve corso di formazione gratuito in sede elevate provvigioni e possibilità di carriera. Tel. per appuntamento al 596.833.

CARAMERCATO agenzia è assume diplomati/e con auto esperienza commerciale, fisso più incentivi. 200.505.

CERCANSI dieci persone per vendita di argento articoli da regalo tranchenia intima e per la casa. Tel. 284.458.

IMPORTANTE società europea molto conosciuta affermata e consolidatasi da una solida situazione finanziaria operante nel settore informatica ricerca nelle province di Torino - Cuneo - Asti - Vercelli e Novara n° 8 giovani diplomati. Il candidato ideale deve possedere le seguenti caratteristiche: età 24-30 anni, auto propria. Offresi: rimborso spese mensili di L. 800 mila più provvigioni per un totale di L. 1 milione 600 mila - L. 2 milioni 300 mila dimostrabili dal primo mese di attività. Per appuntamento telefonare venerdì 17 allo 011 619.3748 dalle ore 14 alle 18.

MEDIATERRA
per ampliamento settore commerciale settimo assume per Torino e Provincia 4 giovani 20/30enni interessati rapida crescita professionale da inserire nel proprio organico a diversi livelli. Richiedesi: cultura medio superiore, dinamismo, spiccata attitudine alle relazioni interpersonali. Presentarsi a: Mediaterra, via Bethel 1 ang. via Roma, tel. 663.366.

SOCIETA' propri cessione 5° cerca subagenti zone libere. Telefonare allo 011 638.836.

15 Autovetture

ACQUISTO auto piccole grosse cilindrate anche sinistrate massima valutazione contanti via B. Ottavio 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.342.

AUTORIVOLI nuova concessionaria Volvo vende pronta recentissime Lancia Thema I.E. Turbo ABS condizionatore, Thema Turbo diesel, Magnum 4x4 turbo diesel, Porsche 928 splendida, Volvo 740 Gle Dé. Garanzia totale. Tel. 959.7297.

AUTORIVOLI Volvo vende pronta Maserati biturbo 88 lm 200 blu metallizzato full optionals forte sconto. Tel. 959.7297.

FERRARI 308 Gts 4v blu metallizzata 1984 vende Mondialcar corso Turati 83. Tel. 901.314.

FUORISTRADA occasione acquistano in contanti. Tel. 536.824 - 331.758.

PORSCHE Carrera Targa 6 mesi cedo di lusso vende Mondialcar, corso Turati 83, telefono 901.314.

16 Motocicli

BETA TRIAL
modello '87 pronta consegna nuova concessionaria Motomarket, corso Giulio Cesare 183, telefono 207.508.

MOTO MORINI
nuova Concessionaria Motomarket tutti i modelli 87 pronta consegna corso Giulio Cesare 183. Tel. 207.206.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI esclusivamente dal privato camera 3+letto cina decorosa. Tel. 638.722 negozio, tel. 84.07.437 pasti.

AMMINISTRATORE con studio in Crocetta via Massena cerca alloggi in zona liberi/occupati. Tel. 653.864 - 512.648.

APPARTAMENTO di prestigio salone studio 2 camere cucina doppi servizi privato acquista. Tel. 369.289.

APPARTAMENTO salone 3-3 camere servizi ricerca privato zona signorile Torino solo contanti. Tel. 516.075.

APPARTAMENTO in casa signorile salone 2 camere cucina biservizi disponibili L. 180 milioni. Telefonare 749.5987.

ASSICURATORE acquista in contanti in Torino in costruzione decorosa 2-3 camere servizi. Telefonare 882.6450.

BANCARIO acquista solo da privato alloggio signorile zona centro Crocetta o collina da mq 120 a 200. Tel. 668.1136.

CASAMERCATO Pagabenecontanti alloggi vita cascine ogni zona 011 9585 corso Massimo d'Azeglio 23.

CAUSA stretto acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro aprile 87. Pagamento metà mutuo saldo consegna chiavi. Tel. 519.369.

CERCO acquistare da privato piano alto o attico 2-3 camere bagno e cucina. Pagamento per contanti. Tel. 539.181.

FINANZIATI cercano per acquisto immediato alloggetto anche senza ascensore purché libero subito. Tel. 461.114.

PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento 2-3 camere cucina servizi. Tel. 956.9348.

URGE a pressimi spesi alloggio camere tinello cucinino o 2 camere cucina. Pagamento per contanti. Tel. 537.409.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libera cucina splendida villetta Moncalieri via Savonera: 3 camere cucina servizio seminterrato mq 100 giardino mq 200 magazzino mq 90. L. 138 milioni. Fidescasa 606.609.

A.T. piazza Bottero presso libero piano alto luminoso salone 3 camere cucina biservizi. Telefonare 832.327.

ABITAZIONI contigue con terrazzo privato in Pianezza strada statale Susa 18, formate da: soggiorno cucina 3 camere biservizi lavanderia lavamatic mansarda box alto mt 3; prezzi da L. 175 milioni permute. Informazioni 0a 852.000. Personale in loco anche sabato.

ABITAZIONI nuove soggiorno 1-2-3 camere cucina prendiamo in piazza Derna 216, nella signorile residenza Dalia. Aperto anche festivi. Tel. 532.060.

ADIACENTE c. Toscana appartamento ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Studio Messina 506.688.

ADIACENTE corso Monteuvoto libero 3 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore. Rodinmobili 740.270.

AFFARE via Bologna libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni dilazionabili. Gestim 2, tel. 232.561.

AL 516.229 corso Lombardia libero ridente camera cucina servizi piano alto terzo ascensore. Centro Immobiliare.

AL 516.229 San Paolo via Braccini libero 2 camere cucina servizi luminoso facilitazioni. Centro Immobiliare.

AL 516.229 Venchiglia via Nazione libero soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Centro Immobiliare.

AL 548.153 attico Crocetta libero ristrutturato salone 3 camere ampio tinello servizi terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Collegno attico libero 3 camere tinello cucinotto bagno terrazza volendo box. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Moncalieri libero signorile in palazzina salone 3 camere cucina servizi box taverna giardino privato. Centro Immobiliare.

AL 548.153 zona Lungo Dora libero piano alto ampie camere soggiorno angolo cottura bagno. Centro Immobiliare.

ALPIGNANO costruisce vende alloggi di recente ultimazione a L. 840 milamq. Mutuo, facilitazioni. Telefonare cantiere 967.2775, ufficio 513.967.

ATTICO Cascine Vica in stabile signorile salone 2 camere cucina 2 bagni più mansarda completamente collegata. Studio Messina 506.688.

ATTICO vicino corso Traiano libero ingresso camere tinello cucinino terrazzo terrazzo ascensore. La Tecnica 710.554.

BANCA DATI 500.200 libero Crocetta recente, 2° piano, 3 camere, cucina, 2 ingressi, biservizi, cantina.

BANCA DATI 500.200 libero via Tripoli piano alto salone 3 camere tinello doppi servizi terrazzo.

BANCA DATI 500.200 libero corso Regina recente 4° piano 2 camere tinello cucinino ingresso servizio cantina.

BANCA DATI 506.548 libero corso Trapani 2° piano 75 mq 2 camere cucina ingresso servizio cantina.

BANCA DATI 506.548 libero via Palermo 8° piano terzo ascensore 1 camera tinello cucinino ingresso servizi.

BANCA DATI 506.548 libero adiacenze piazza Statuto 1° piano 1 camera cucina angolo cottura servizio cantina.

BANCA DATI 506.548 Rivoli libero recente alloggio composto da salone 3 camere cucinotto cantina box auto.

BANCA DATI 506.548 Grugliasco in villa bifamiliare alloggio libero salone 2 camere tinello garage giardino.

BANCA DATI 506.548 vendesi corso Settembrini in stabile con portineria appartamenti occupati di 110 mq composti da 3 camere tinello ingresso servizio.

BARRIANA 30 km da Torino villa bifamiliare recente 4 vani servizi box terreno mq 1000. Casa-Nova 920.2705.

(continua)

Allarme provocato, giovedì scorso, da una lieve fuga di cobalto 60

ORE 13,30: ALLA «SORIN» SCATTA LA «PAURA NUCLEARE»

Si rompe una capsula durante una lavorazione. «Situazione di massima tranquillità», dicono i medici. Il sindacato: «Ritardi nella scoperta dell'incidente e nell'informazione»

DAL NOSTRO INVIATO

SALUGGIA — La «paura nucleare» è durata 60 minuti. Prima il lampeggiare di una fila di lampade gialle, poi il suono stridente e acuto di una sirena: sono le 13,30 di giovedì scorso. Nei 25 tecnici che affollano il «laboratorio radiofarmaci» della «Sorin Biomedica», tra i pioppi e il verde dei campi di Saluggia (Vercelli), panico e decisione si alternano in pochi attimi. Nella mente di tutti scattano immagini ed istruzioni «immagazzinate» da anni: «*Emergenza nucleare. Qualcosa non ha funzionato. Bisogna evacuare il laboratorio*».

Adesso tutti si avvicinano all'uscita. La porta ermetica si richiude alle loro spalle, gli uomini e le donne si strappano di dosso i camici bianchi e le tute antiradioattività, mentre accorrono i tecnici dei servizi di sicurezza. Si fanno i primi controlli con i contatori Geiger; un'ora dopo, però, tutti possono tirare un sospiro di sollievo: la contaminazione c'è stata, ma in maniera lieve. La quantità di cobalto 60 è inferiore di 7-8 volte ai limiti di tolleranza previsti dalla legge per chi lavora a contatto di materiali radioattivi (un quattordicesimo della quantità assorbita naturalmente in un anno dalla popolazione). I valori sono molto inferiori a «*quelli di ricaduta della nube di Cernobil*». L'emergenza continua per la «decontaminazione», ma la grande paura è finita.

Come in un film, ecco le sequenze dell'«incidente» avvenuto nello stabilimento della «Sorin» di Saluggia, l'azienda del gruppo Snia specializzata nella produzione di alte tecnologie per la medicina. Una fabbrica con mille dipendenti, nella pianura vercellese, nata nel 1956 da un accordo Fiat-Montecatini per la costruzione del terzo reattore nucleare italiano, l'«Avogadro». Lo smantellarono nel 1971, mentre la Sorin si riconvertiva in una società specializzata in biomedica. Nel reparto radiofarmaci si svolge una delle ultime attività «nucleari». Una «cella» di due metri per quattro di perimetro, isolata con strati di piombo e munita di braccia meccaniche, è usata per la sostituzione delle cariche radioattive negli apparecchi della cobaltoterapia medica e della gammografia industriale. Le capsule di cobalto, una volta esaurite, devono essere cambiate: un servizio fornito ai privati.

La grande paura di giovedì scorso è scattata durante questa procedura. Alle 10 circa, un furgone con i simboli arancioni della radioattività ha portato il contenitore ermetico con la pastiglia di cobalto esaurita: una «sorgente» radioattiva delle dimensioni di un'unghia della mano, sotto forma di pulviscolo incolore e inodore, racchiusa in una capsula.

Il contenitore è trasferito nella cella, che ha un isolamento con capacità sino a 33 mila Curie. Cominciano le operazioni di sostituzione. Le ore trascorrono senza particolari segnali. Alle 13, qualcuno dei 25 tecnici lascia il laboratorio, va in mensa, dove saranno trovate tracce di radioattività sul pavimento. Solo tra le 13,30 e le 14 scatta l'allarme.

I sensori del laboratorio, hanno captato un aumento di radioattività. Poi l'evacuazione e l'inizio dei controlli. Le segnalazioni arrivano all'Usl 39 di Chivasso, avvertita dal sindacato. La «Sorin» chiama i medici della «Sepin», un istituto del gruppo Fiat autorizzato dallo Stato per i controlli sugli effetti nocivi di attività legate al nucleare. Li guida il professor Pietro Tarocco, dell'Università di Torino: «*La situazione è di massima tranquillità. La contaminazione è avvenuta nella cella al di sotto degli stessi limiti di tolleranza. I sensori della Sorin sono tarati a livelli più bassi*». Nessuna presenza di cobalto 60 è stata trovata sui corpi dei 25 tecnici, ma solo sulle tute e sulle scarpe: «*Per cinque di loro, ci sono tracce nelle mucose nasali* — spiega ancora Tarocco —. *Il pulviscolo è stato inalato. Anche in questo caso, si tratta di livelli inferiori alle tolleranze. Li stiamo seguendo con la somministrazione di farmaci che favoriscono le secrezioni nasali*». Per due mesi, i 25 dipendenti saranno sottoposti ad analisi periodiche. Ieri, intanto, sono stati nuovamente visitati dai sanitari della divisione di radioprotezione dell'Usl di Ivrea. In mattinata, 22 sono tornati al lavoro, per partecipare alla «decontaminazione» dell'ambiente di lavoro: «*Si tratta di fare una sorta di grande pulizia* — spiegano alla "Sorin" —. *Lavare tutto con dell'acqua e dei liquidi tensioattivi. Alla fine l'acqua finirà in cisterne isolate per la decontaminazione*».

Ma cosa è successo nel reparto radiofarmaci? Le risposte precise mancano. E' certo che, intorno alle 13,30, il pulviscolo di cobalto 60 ha invaso il laboratorio (si estende su un'area di circa mille metri quadrati), un imprevisto che non dovrebbe mai succedere. Il fisico sanitario della «Sorin», Edoardo Fagetti, parla di «*contaminazione a livelli superficiali*», ma non offre spiegazioni. Per il professor Tarocco, invece, «*la rottura della capsula potrebbe essere avvenuta durante la sostituzione con le braccia meccaniche. L'uscita del pulviscolo dalla cella del laboratorio andrebbe da collegare all'apertura della porta, visto che questa camera isolata è anche pressurizzata, con una pressione negativa rispetto all'ambiente esterno*». Ma i sensori all'interno della cella non avrebbero dovuto attivarsi? «*Sono predisposti per il controllo della radioattività nell'aria* — conclude Tarocco — *e il pulviscolo è caduto a terra*». Solo più tardi, quando il cobalto si diffonde nell'ambiente del laboratorio, le sirene e i lampeggiatori del Geiger lanciano la paura.

Ed è proprio su questo «ritardo» che si assommano le critiche dei sindacato. Domenico Trinchitella, responsabile della Fulc (Federazione unitaria lavoratori chimici) ha dei dubbi sull'esatta ricostruzione dell'incidente: «C'è il timore che la capsula si sia rotta all'esterno della cella, intorno alle 10, o che, addirittura, sia già giunta così alla Sorin. *Il pulviscolo è stato portato, prima dell'allarme, fuori del laboratorio, sulle scarpe dei tecnici. Potrebbe arrivare nelle abitazioni. L'incidente è lieve, anche se resta il più grave mai avvenuto alla Sorin. Ma cosa sarebbe successo se la radioattività fosse stata più forte?*». Le critiche sindacali si appuntano sulla mancanza di controlli del materiale radioattivo che arriva in azienda e di informazioni precise per i casi di emergenza: «*Abbiamo chiesto di effettuare dei corsi professionali sulla radioattività, ma senza ottenere nulla. Il prefetto, che dovrebbe coordinare il piano di evacuazione, in caso di incidente nucleare, ha saputo quanto era successo solo il giorno dopo*».

Ritardi e mancanze che graviterebbero intorno all'area industriale di Saluggia, a 20 chilometri dalla centrale «Fermi» di Trino Vercellese, nella zona più «nucleare» d'Italia. «Ci sono ben 6 depositi sotterranei interrati alla profondità di 15 metri, con del cobalto 60 — aggiungono al sindacato —. *Poi c'è il problema del laboratorio delle Enea Disp (Direzione sicurezza nucleare e protezione) e il deposito Eurex, con il deposito delle scorie dell'Avogadro e della vecchia centrale disattivata a Garigliano*». Secondo il consiglio di fabbrica, la Sorin ha cercato di tenere tutto coperto, minimizzando l'incidente con notizie scarne.

E anche all'Enea Disp (a Saluggia condividono con la «Sorin» i 185 mila metri di area industriale) parlano di ritardi nella comunicazione dell'incidente: «*Abbiamo avuto difficoltà ad avere notizie. Pensiamo, comunque, a una cosa contenuta*».

Ettore Zaffano

FUNZIONARI DI STATO COMPENSI ILLEGITTIMI?

Secondo un'interpellanza dei comunisti in Val d'Aosta

AOSTA — (g. ma.) Possono funzionari direttivi delle amministrazioni dello Stato percepire indennità o compensi connessi con la loro carica? L'interrogativo è stato posto dal gruppo comunista al Consiglio della Valle con un'interpellanza in cui si rammenta che in Valle d'Aosta la Commissione di coordinamento esercita il controllo amministrativo sugli atti della Regione e che il suo presidente, rappresentando il ministero dell'interno, ha il potere di dirigere e rinviare le leggi approvate dal Consiglio regionale. Non si è quindi nascosta meraviglia nel rilevare come con sua deliberazione la giunta regionale «ha liquidato al presidente della Commissione un gettone di lire 80 mila per ogni seduta della Commissione di coordinamento a cui egli ha partecipato nel corso del secondo quadrimestre del 1986».

Dinanzi alla decisione vengono sollevate perplessità da parte del pci, che sottolinea come si sia concretizzata «l'erogazione finanziaria al "controllore" da parte del "controllato"». Richiamandosi poi al contenuti delle norme di attuazione dello statuto speciale gli interpellanti hanno osservato come la spesa per gli assegni spettanti al rappresentante del ministero dell'interno sono a carico del bilancio dello Stato. Nè vi è dimenticato l'articolo 50 della legge 748/72 che pone appunto divieto di corrispondere qualsivoglia indennità o compenso a funzionari statali con cariche direttive (a cui appartiene il presidente della commissione di coordinamento).

I consiglieri comunisti vogliono ora conoscere «attraverso a quali modalità la Commissione di coordinamento ha esercitato i suoi poteri di controllo sulle deliberazioni consentendo il suo presidente» ed ancora quali sono le ragioni che hanno indotto la giunta ad adottare un provvedimento «che solleva forti perplessità non solo dal punto di vista politico, ma anche da quello legislativo». Si chiede quindi più giunte se è sua intenzione «revocare un atto amministrativo, sostanzialmente illegittimo, che può facilmente prestarsi ad interpretazioni negative». Il problema sarà esaminato dall'assemblea regionale nella prima quindicina di novembre.

CITTÀ DI TORINO
CERIMONIE DI COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

un ricordo e un fiore su ogni tomba
SABATO 1° NOVEMBRE 1986

La cittadinanza è invitata a deporre sulle tombe abbandonate i fiori messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale

SEMPRE INTERVENUTA LA BANDA MUSICALE DEI VIGILI URBANI

al Cimitero Generale Nord corso Novara 135 presso la croce nel viale centrale — ore 10,00
al Cimitero Generale Sud via A. Bertola 80 presso la croce nel piazzale centrale — ore 11,30
al Cimitero di Cavoretto strada del Cimitero — ore 14,30
al Cimitero di Sassi strada del Cimitero — ore 15,30
al Cimitero di Abbadia di Stura strada Settimo 307 — ore 16,15

Il Segretario Generale ROCCO ORLANDO DI STILO
Provveditore al Servizi Demografici GIUSEPPE A. LODI

Alberto Cavallari
La fuga di Tolstoj

Il momento della verità nella vita di Tolstoj: una ricostruzione che parte da un montaggio di documenti e testimonianze per arrivare alla trasparenza del romanzo.
«Supercoralli», pp. V-91, L. 12000

Einaudi

LOESCHER
concorsi insegnanti

PONTECORVO - FUSÉ, **IL CURRICOLO: PROSPETTIVE TEORICHE E PROBLEMI OPERATIVI** • LE THANH KHÔI, **EDUCAZIONE COMPARATA** • SPOSA, **GLI OBIETTIVI EDUCATIVI NELLA PROGRAMMAZIONE** • PHILLIPS, **APPRENDIMENTO E PENSIERO NELLE DISCIPLINE STORICHE E GEOGRAFICHE** • VASOLI - TORNATORE - MOSCONI - MARAGLIANO - LUMBELLI, **EDUCAZIONE ALLA RICERCA E TRASMISSIONE DEL SAPERE** • MEGHNAGI, **IL CURRICOLO NELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI** • CILIBERTO - NANNINI - DELLANTONIO - BOSCOLO - PONTECORVO, **INTELLIGENZA E DIVERSITÀ** • MOSCONI - ORVIETO - GIANFORMAGGIO - ARCURI - JOB, **DISCORSO E RETORICA** • MARINO - HANDJARAS - NONVEILLER - TASSINARI - MENZINGER, **ARTE E CONOSCENZA** • DI PIETRO - GASPARRI - NANNINI - LANDI - GIRARDET, **STORIA E PROCESSI DI CONOSCENZA** • HANDJARAS - ROSSO - BOSCOLO - VEGGETTI - PONTECORVO, **CONCETTI E CONOSCENZA** • TORNATORE - CAMAIONI - VOLTERRA - MANTOVANI, **IMPARARE A PARLARE** • VICENTINI MISSONI - IANNIELLO - TARSITANI - BERTOLINI - GRAZZINI HOFFMANN, **CONOSCENZA SCIENTIFICA E INSEGNAMENTO** • LEONARDI - CORSALE - BORTTA - SIMION - BENELLI - AJELLO, **REGOLE E SOCIALIZZAZIONE**

Dura dieci giorni. Buona la produzione del 1986

BOOM D'AFFARI A SANREMO CON IL MERCATO DEI CRISANTEMI

SANREMO — Sul mercato dei fiori di Sanremo, il più importante d'Italia per la commercializzazione dei fiori recisi, è iniziato uno dei periodi più forti della stagione commerciale: il cosiddetto mercato dei crisantemi. Quasi una meteora (in tutto dura una decina di giorni), ma estremamente importante e produttivo con un giro d'affari complessivo che supera i due miliardi di lire. Tutto si esaurisce nel giro di pochi giorni: il mercato sanremese viene preso d'assalto da una domanda fortissima da tutta Italia ed il consumo è concentrato nei giorni della ricorrenza dei defunti. Per avere un'idea delle dimensioni del fenomeno basta passare verso mezzanotte dalle parti del mercato dei fiori sanremese, arroccato nell'autoparcheggio di via Garibaldi in attesa di essere trasferito (nel 1987) nella nuova, faraonica sede di valle Armea: a molte ore dall'apertura dei mercati lunghe code di autovetture e camion aspettano di poter accedere al mercato. Uno spettacolo che ha risvolti commerciali importanti visto che, di lì a poche ore, quegli stessi automezzi partiranno alla volta del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia. Lo stesso «treno dei fiori», un convoglio quotidiano diretto verso la Svizzera, ha dovuto essere rinforzato per l'occasione con qualche ragione in più.

I crisantemi 1986 sono belli ed abbondanti. E' una produzione che non sembra aver risentito né delle gelate di gennaio che, hanno messo k.o. altre coltivazioni floricole, né del prolungato caldo d'estate. Solo nella prima giornata di contrattazioni sul mercato sanremese, sono affluiti oltre mezzo milione di crisantemi: in gran parte (almeno 400.000) «giapponesi o Tokyo», ormai la varietà più diffusa, cioè i crisantemi più piccoli: in quantità minore le altre varietà, tra cui i classici «Turner», i più grandi, molto belli, anche se molto cari. Le quotazioni, in questi primissimi giorni di mercato, hanno oscillato tra le 300-700 lire pagate per i giapponesi di seconda scelta e le 2500 lire pagate per i Turner Super Extra, i migliori. Quotazioni che, magari, faranno sorridere chi li paga ben più profumatamente nei negozi delle città. Ma è noto che i vari passaggi intermedi — dal produttore al grossista, da quest'ultimo al dettagliante — fanno lievitare i prezzi che, inevitabilmente, si ripercuotono sul consumatore.

In Italia il crisantemo resta soprattutto il «fiore dei morti», identificandolo con la ricorrenza del 2 novembre. All'estero, invece, viene molto apprezzato come fiore decorativo da tenere in casa. Per questo, soprattutto i «Turner», continueranno anche dopo il 2 novembre ad avere una buona richiesta, soprattutto dall'estero. Germania in testa.

Bruno Monticone

TROVATE 4 PREZIOSE SCULTURE DEL '700

Dai carabinieri a Pieve di Cairo, tra Alessandria e Pavia. Forse è il bottino di un furto in una chiesa

PAVIA — (a. lo.) *Quattro preziose sculture lignee del Settecento sono state trovate a Pieve del Cairo (al confine fra le province di Pavia e Alessandria) nascoste fra gli alberi. La scoperta l'hanno fatta i carabinieri della locale stazione nel corso di un normale servizio di pattugliamento. Tra gli alti arbusti che delimitano il parcheggio in costruzione del cimitero del paese i carabinieri hanno trovato queste sculture.*

Le quattro statue di legno di faggio dipinte con colori tenui e consunti dal tempo sono parzialmente decorate in oro. Fanno parte con ogni probabilità di un unico sistema scultoreo; non simili tra loro anche se si differenziano per l'atteggiamento dei soggetti: uno degli angeli sorregge sulle braccia un agnello. Le sculture pesano 20 chilogrammi ciascuna, sono alte circa mezzo metro e sono composte da un unico corpo ligneo ancora ben conservato. Secondo le stime di alcuni esperti d'arte, le quattro sculture avrebbero un ingente valore. I carabinieri hanno avviato indagini per accertarne la provenienza, molto probabilmente si tratta del bottino di un furto di opere d'arte consumato in qualche chiesa.

● VOGHERA — (a. lo.) *Il solito demenziale scherzo dalla falsa bomba che sta per esplodere ha bloccato ieri sera, attorno alle 21, a Voghera, la seduta straordinaria del Consiglio comunale. Poco prima di quell'ora a Palazzo Gualla era arrivata una telefonata in cui una sconosciuta, a nome di un non meglio identificato «comitato proletario», preannunciava l'imminente scoppio di un ordigno. E' stato quindi dato l'allarme: sono stati fatti uscire consiglieri e amministratori, polizia e carabinieri hanno setacciato l'aula consiliare e i locali attigui per oltre mezz'ora, senza, naturalmente, trovare traccia di bombe. Poco dopo le 23,30 la seduta è stata definitivamente sospesa.*

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove

dizionari Garzanti
i primi della classe

Verrà realizzato entro il 1987 in piazza d'Armi

UN PARCO ALL'INGLESE IN CENTRO AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — *(s. bas.)* Entro il 1987 inizieranno i lavori per realizzare un parco pubblico vasto 350.000 metri quadri sull'area di piazza d'Armi. Sarà in Europa il primo esempio di area verde realizzata «ex novo» al fine di ricreare le condizioni ambientali e naturali tipiche della Padania d'un tempo, prima che l'agricoltura intensiva modificasse il paesaggio. Dice l'assessore comunale all'urbanistica Giovanni Ghè: «*Sarà un parco all'inglese ma con flora nostrana: prati, boschi, sentieri, piste ciclabili in terra battuta, uno specchio d'acqua, una zona giochi per bambini*».

Per sondare il terreno ed esaminarlo dal punto di vista chimico-geologico, il Comiliter di Torino della regione nord-ovest ha concesso ai tecnici dell'ambiente la possibilità di estrarre «carote» di terra: determinare l'esatta natura del terreno consentirà di indicare quali alberi sono adatti per essere trapiantati alle temperature delle nostre latitudini rimanendo rigogliosi. Umberto Rossini, assessore al patrimonio comunale, sta trattando col Comiliter per acquistare l'area di piazza d'Armi dove sorge attorno l'aeroclub che sarà trasferito a San Michele. Il Comiliter sarebbe interessato alla permuta dell'area con alloggi per i militari dove trasferire la Brigata d'artiglieria. L'intera operazione dovrebbe costare circa 2 miliardi, la metà di quanto era stato preventivato in un precedente, faraonico progetto: il nuovo piano sarà pronto per l'aprile prossimo e consentirà di far vivere il verde in modo più naturale, arricchirà Alessandria di un polmone verde indispensabile a migliorare la qualità della vita in città, dove i giardini pubblici versano in stato di abbandono. In un primo tempo la manutenzione del parco sarà affidata all'Tpla (Istituto piante legno e ambiente) di cui è presidente l'ex sindaco della città Francesco Barreca. In accordo con i comitati di quartiere Orti e Galimberti, la Lega Ambiente e l'Arci, nel parco verranno inserite attrezzature sportive e ricreative, oltre alla zona riservata ai bambini.

E' CADUTA A SANTHIA' LA GIUNTA DI SINISTRA

CIGLIANO — Alle 3,10 di venerdì notte la giunta di sinistra al consiglio comunale di Santhià è caduta. Il sindaco dottor Carlo Corticasone (pci) e gli altri 5 consiglieri socialcomunisti si sono dimessi abbandonando poi l'aula consiliare, cosicché la presa d'atto delle loro dimissioni non ha potuto avere luogo. Avverrà molto probabilmente la metà della settimana entrante. Per protestare contro le decisioni della giunta di abbandonare l'aula e invalidare la successiva fase, gli altri 10 consiglieri all'opposizione (democristiani, liberali, socialdemocratici, indipendente di sinistra e gruppo socialista 'indipendente), hanno simbolicamente occupato l'aula consiliare per mezz'ora rivolgendo le proteste mosse al sindaco Corticasone e alla giunta accusati di essere volontari nella gestione amministrativa.

Santhià andrà così nuovamente, come già accadde nel 77, alla gestione commissariale e quindi a elezioni anticipate. Non si esclude che vengano fissate alla metà del prossimo aprile in concomitanza, secondo i disposti del ministero degli interni, con le date con cui si dovrebbero svolgere le amministrative nella capitale piemontese. Per dissensi e dichiarazioni intorno la crisi politica santhiatese si rimanda a quanto già pubblicato nei giorni scorsi.

Con la caduta della giunta di sinistra, l'assessore al Commercio e alle attività economiche Francesco Zagaria (psi), si era dimesso dal partito e dall'assessorato costituendosi, in consiglio comunale, come gruppo socialista indipendente, così come aveva fatto molti anni addietro la signora Argenide Saggion nel costituirsi indipendente di sinistra.

Con tale scelta Zagaria aveva finito poi per alienarsi agli altri partiti d'opposizione (democristiani, liberali, socialdemocratici e indipendente di sinistra) facendo così giungere a un perfetto equilibrio numerico i seggi in consiglio comunale: 10 a 10. Impossibilità dunque di governare, così la travagliata seduta del consiglio santhiatese tra giovedì sera e venerdì mattino (oltre sei ore di interminabili e accese battaglie), si è conclusa anticipatamente e senza che qualcosa cambi in quanto a stare o cessare la crisi.

Nella amministrative del 26 giugno '83 i comunisti avevano ottenuto il 35,76 per cento dei suffragi e 8 seggi. La democrazia cristiana con il 23,64 per cento aveva ottenuto 5 seggi (due in meno rispetto al '78). Il psi con 17,57 per cento aveva conservato i suoi tre seggi come l'indipendente di sinistra con il 5,88 per cento, mentre i liberali erano passati da 1 a 2 seggi con il 5,24 per cento e i socialdemocratici erano scesi di un seggio rispetto al '78 con il 5,23 per cento. Il resto non aveva ottenuto seggi. Il dottor Carlo Corticasone, fisico nucleare, di 53 anni, fu rieletto sindaco di Santhià con 11 voti (8 comunisti più 3 socialisti) la notte del 28 settembre '83. In precedenza era stato a capo della giunta di sinistra, ma solo per un paio di mesi nella tornata amministrativa '78-'83, e ancora prima sempre con una giunta della stessa colore, nel quinquennio tra il 1973 ed il '78.

Come sta accadendo ora, anche nella prima amministrazione Corticasone (73-78) gli elettori di Santhià andarono alle urne con un anticipo sulla scadenza. Corticasone si dimise infatti nel '77 e uno dei motivi predominanti della crisi amministrativa di quel periodo fu un colossale scandalo di uno stock di carta igienica fatto da "sparire" gli scrutinatori del municipio per un ammontare di un milione e mezzo, somma ritenuta a quei tempi considerevole e i fatti di quell'anno destarono polemiche a non finire. Ora l'elettore santhiatese si prepara ad una nuova campagna elettorale.

Antonio Ruffino

LA SORDITÀ NON SI VEDE PIÙ

MAICO
LE MIGLIORI SOLUZIONI PER RIACQUISTARE L'UDITO
DIMOSTRAZIONI SPECIALI DAL 27 OTTOBRE AL 1° NOVEMBRE
MAICO TORINO
Via Magenta 20 - Tel. 541.767
C.so V. Emanuele 73 - Tel. 548.522
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 80, tel. 54.709
Asti: Farmacia BARONCIANI, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: MAICO, corso Libertà, tel. 54.577
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix de Ville 23

HAAS

Aut. Com. N. 135

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ DELLA FILIALE DI VIA ROMA 320

SCONTO DEL 30-50%

SU TAPPETI ORIENTALI, TENDAGGI, TESSUTI STAMPATI NAZIONALI ED ESTERI, PLAIDS, COPERTE, CUSCINI, STUOIE.

(dal 6 Ottobre al 15 Dicembre)

HAAS Tende - Tappeti - Tessuti.

TORINO - Via Roma, 320 - Tel. 011/542761

SPECIALE OPERATORI DI BORSA

Come il famoso aperitivo è nato da un rialzo in borsa

Tutto sommato la seduta del 19 aprile 1870 alla borsa di Torino era stata una seduta come tante altre.
Il termine della riunione era avvenuto come al solito alle 11.30 e come sempre il gruppetto di agenti e commissionari si era riunito al Caffè Carpano per commentare l'andamento degli affari prendendo l'aperitivo.
Il vecchio cameriere Giacomo non lasciò trapelare il suo sbalordimento quando un importante agente di cambio di Torino gli ordinò un "punt e mes".
Sbalordimento più che legittimo, perché il Punt e Mes allora non esisteva, e l'agente di cambio, sovrappensiero, anziché rispondere a tono alla richiesta dell'ordinazione, aveva espresso ad alta voce ciò che in quel momento stava rimuginando tra sé e sé, il sorprendente rialzo di un punto e mezzo di un titolo fermo ormai da parecchie settimane.
Ma il vecchio Giacomo tradusse immediatamente lo stravagante lapsus in una idea e servì al Cliente il suo solito aperitivo, modificato con una dose e mezza di amaricante.
Quando questi lo portò distrattamente alle labbra fu subito piacevolmente colpito dalla novità.
"Ma cosa mi hai portato?" domandò con sorpresa e curiosità a Giacomo.
"Il Punt e Mes che mi avete ordinato, signore".
Era nato così l'aperitivo differente, oggi famoso nel mondo.
A casa e al bar servito ben ghiacciato, liscio o con una spruzzata di selz decorato con una fettina di limone o arancio.

PUNT E MES
Da sempre nei salotti buoni.

CNA
CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

La C.N.A.
CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO

nel rinnovare l'invito al Governo a predisporre gli strumenti necessari per rendere operativi anche per gli artigiani la decisione di prorogare il pagamento del contributo sanitario ("Tassa sulla salute").

INVITA TUTTI GLI ARTIGIANI A
NON VERSARE
ALLA SCADENZA del 25 ottobre
IL CONTRIBUTO STESSO
(bollettino di c/c color rosa)

La C.N.A.
richiede al governo di operare coerentemente con gli impegni assunti con le Associazioni di categoria non violando così il principio di uguaglianza dei cittadini di fronte allo Stato.

Continua in tutti gli uffici della C.N.A. la raccolta dei ricorsi contro la tassa sulla salute.

Per informazioni: CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO
ARTIGIANATO DI TORINO E PROVINCIA
VIA AVELLINO, 6 - Tel. 48.16.04 - 47.30.633

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BARRIERA di Milano panoramicissimo alloggio: 2 camere tinello cucinino servizi libero subito. Finpi 505.881.
BERGAMASCO 609.9631 - 650.9849 corso Galileo Ferraris libero signorile salone cucinino 2 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 609.9631 - 650.9849 piazza Sassari (via Cigna) libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO 609.9631 - 650.9849 precollina via Luisa del Carretto libero: salone cucinino, 2 camere, cucina, servizi.
BORGO Vittoria in palazzo costruendo stabile impresa Costo verde alloggi [illegible] luglio 97 varie metrature a L. 1 milione 400 mila mq. Tel. 513.967.

BRANDIZZO
eleganti recenti 3 camere cucina box giardino e orto L. 75 milioni meno mutuo. Meiora 756.825.

CAMBIAGHOLA vendo bell'alloggio libero elegante: 3 camere, cucina, bagno, ottimo anticipo L. 15 milioni. Telefonare 837.7082 ufficio.
CASAMERCATO 5586 libero via Cimarosa (Regio Parco) ingresso, 3 camere, cucina bagno cantina. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 5588 libero via Briccherasio (S. Rita) ingresso living, soggiorno, camera, cucina, bagno, cantina.
CASAMERCATO 5585 libero corso Racconigi (S. Paolo) ingresso, camera, grande angolo cottura, bagno, cantina.
CASCINE Vica libero luminoso 2 camere abitabile cucinino bagno dilazioni permute. Casamercatoncinque 390.550.
CASCINE Vica salone 2 camere cucina ogni confort permuto con camera in nuova residenza zona. Tel. 599.783.
CASETTA libera con giardino adiacente corso Monceleri da ristrutturare vendo Bertolano 396.004 - 332.823.
CASETTA libera collina di Chieri perfettamente ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni terrazzetta box ampio giardino Bardile Messina 506.599.
CASETTA libera senza giardino [illegible] completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cristoforo, 3 grandi camere soviapposte e collegate con scala interna, bagno impianto termico a metano. Per la particolare esposta si presta per usi abitativi o studio artistico; prezzo L. 75 milioni. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.6958.
CASTIGLIONE collina privato vende alloggio 150 mq oltre 130 mq mansarda anche parzialle permuta. Tel. 960.5812.
CENTRALE libero piano alto luminoso salone 3 camere cucina servizi. Telefonare Studio A.T. 832.269.
CENTRO alloggio libero recente signorile grande salone camera letto cucinetta soggiorno 2 ingressi 2 servizi, mq 150, L. 145 milioni. Telefonare 483.433.
CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo appartamenti signorili liberi 3-4 camere salone terrazzi negozi dilazioni permuto Amerio Immobili 602.398.
COLLEGNO libera prestigiosa villa mq 290 abitabili giardino mq 1300 tel. ore ufficio [illegible]
CONSULEDILE A 533.322 piazza Vittorio 7 (via Borgaro) 1 camera cucina ingresso bagno occupato L. 25 milioni, libero L. 30 milioni. Possibilità alloggiamento.
CONSULEDILE 533.322 Cascine Vica via Tagliamento, recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 52 milioni.
CONSULEDILE 533.322 libero via Monsenovegno (piazza Pitagora) recente, camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni.

CONVENIENTISSIMI
via Cregna 21 angolo via Rivarossa, bella palazzone: camere tinello cucinino L. 18 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili; 2 camere cucina L. 28 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili; bsa auto grande. Telefonare 557.6056.

COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Venaria mutuo agevolato anticipi contenuti. Tel. 669.0051.
CORSO Casale ottimo ingresso salone cino 3 camere tinello servizi posto auto anche uso ufficio mutuo A.G.I. 66.20.
CORSO Francia Collegno libero salone 3 camere cucina biservizi recente 3 aria signorile. La Tesoriera 710.775.
CORSO Francia Rivoli libero signorile soggiorno salone 2 camere cucina doppi servizi L. 155 milioni. Tel. 642.067.
CORSO Siracusa adiacente occupato ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno mq 50 L. 49 milioni. Finpi 505.881.
CORSO Brissa adiacente libero signorile salone 4 camere tinello cucinotta biservizi. I.G.I. 545.453.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vista collina: camere tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Muri negozi, cablature, elettrauto, in posizione splendida. Telefonare 557.6056.
CORSO Turati (fine) libero signorile panoramico 5° piano 3 aria salone 3 camere cucina 2 bagno Ariel 740.3535.
CROCETTA adiacente corso Duca in casa d'epoca libero camera cucina servizi vendo Barbaiano 396.004 - 389.823.
CROCETTA via Fratelli Carle luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno accessibile. Finimar tel. 557.0021.
CROCETTA 2 alloggi di camera cucina abbinabili 1 libero L. 32 milioni 4° piano no ascensore. Tel. Meccano 545.435.
EDILGESTIONI 447.4844 libero 2. Donato abbinabili 1/3 camere cucina servizi 2 aria L. 37 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 via Bon libero liberi ad occupati posto stabile camera cucina servizi da L. 13 milioni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 libero ampia 4 camere cucina servizi lavanderia 2 soffitte L. 48 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 libero via Cruto ampio ingresso 2 camere cucinotta bagno termo L. 65 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 libero S. Paolo soggiorno living 3 camere tinello cucinino termo L. 82 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 via Belletta recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino biservizi ampie dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 Vanchiglia ampio 2 camere cucina bagno cantina vero affare solo L. 32 milioni dilazionabili.

EUROCASE A 547.470 libero corso Siracusa (corso Sebastopoli) piano 8° 2 camere tinello cucinino servizi casa signorile panoramico.

EUROCASE B 513.726 libero piazza Bengasi 2 camere cucina servizi piano 5° termo ascensore dilazionando.
EUROCASE C 513.681 libero Borgo Vittoria (via Assisi) 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 65 milioni.
EUROCASE D 513.748 libero in palazzina corso Casale camere cucina servizi pagamento facilitato.

EUROCASE M TORINO 548.748 libero adiacente via Buenos Aires camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli 2 balconi cantina ascensore, L. 48 milioni, dilazioni.
EUROCASE N TORINO 531.005 libero piazza Sofia, camera tinello cucinino ascensore. Pagamento facilitato.
EUROCASE O TORINO 545.642 libero zona corso Francia: 2 camere tinello cucinino servizi. Pagamento facilitato.

EXPOCASE
A 505.200 via Giachino 63 liberi alloggi 3 camere cucina servizi L. 43 milioni. 2 camere cucina servizi L. 27 milioni.
EXPOCASE 504.263 via Cimarosa libero signorile recente salone cucinino 2 camere cucina 2 servizi vendo.
EXPOCASE 504.263 via Spano stabile esecutivo giugno 98 2 camere cucina servizi ingresso L. 48 milioni.
EXPOCASE 505.206 Moncalieri via Pinchetti libero signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino L. 90 milioni.
EXPOCASE 508.456 Genasco strada Torino libero recente salone cucinino camere cucina servizi L. 73 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona via Ventimiglia camere cucina bagno terrazzino. Affare L. 25 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 occasione Parella alloggio mq 50 con bagno 2 balconi cantina L. 73 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Sottogiora «La Fronda» signorile mq 170 su 2 piani + 2 box L. 185 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina via Napione metà signorile piano alto soggiorno camera cucina abitabile bagno L. 80 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero presso occasione corso Brunelleschi corso Francia terzo ascensore camera 9 salone cucinino bagno L. 38 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Orbassano piano alto 2 camere cucina abitabile bagno, L. 73 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo: ingresso camera tinello cucinino bagno mq 35, L. 35 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano via Porpora piano alto terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 59 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Foligno recente 7° piano camera tinello cucinino bagno, L. 48 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Millefonti via Genova: camera tinello cucinotta bagno, L. 35 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Chiaromonti recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 68 milioni.
FINPIEMONTE adiacente corso Brunelleschi occasione piano alto luminoso 2 camere cucina bagno servizi. Tel. 557.0021.
FINPIEMONTE adiacente corso Galileo libero signorile recente salone cucinino pranzo 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 557.0021.
FINPIEMONTE Erasmo via altamente signorile su 3 piani prestigiosa architettura esterna ed interna panoramica ampio giardino. Tel. 557.0021.
FIRIM libero Santa Rita ristrutturato angolare camera tinello cucina servizi dilazioni. Tel. 505.257.
FIRIM piazza Pitagora libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 561.759.
FIRIM privati piazza Statuto stabile casa ultimi appartamenti 1-2 camere cucina [illegible] da L. 14.500.000 ottimo investimento, mutuo agevolato. Tel. 505.273.
FIRIM privati maccalli generali attico ottimo stato camere tinello servizi mutuo permuta. Tel. 590.887.
FIRIM zona Cenisia in [illegible] consortile appartamenti nuova costruzione anche mansardati salone/cino 2 camere ampia cucina 2 servizi balconi box. Iva 2% mutuo permuta. Tel. 561.980.
FIRIM zona San Paolo ottimo [illegible] ampio 3 camere cucina ingresso servizi mutuo. Tel. 561.960.
FORNACI Beinasco confine Torino libero ristrutturato: sala camera cucina terme bagno balcone veranda box. T. 300.9600.
GESTIM libero via Filadelfia semiattico ingresso 2 camere cucina servizi terrazza terme ascensore. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Pozzo Strada signorile ingresso salone/no 3 camere cucina doppi servizi, dilazioni. Tel. 650.3053.
GESTIM libero corso Sebastopoli piano rialzato ingresso living salone 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 650.3053.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Trajano recente: 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.841.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero piazza Rebaudengo recente: camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.841.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.396 libero c. Peschiera, piano alto: ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero c. Ferrucci spazioso: ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.
GRUPPO ITALIA libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina servizi cantina mutuo. Tel. 561.1219.
GRUPPO ITALIA libero adiacente via Lanzo spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 543.413.
GRUPPO ITALIA libero Chieri signorile in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box. Tel. 542.412.
GRUPPO ITALIA libero Grugliasco in casetta: 2 camere cucina servizi, ristrutturata, L. 48 milioni. Tel. 561.1319.
GRUPPO ITALIA liberi S. Rita stessa casa ampi ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore. Tel. 542.413.
IMMOBILCAR 510.317 libero corso Vercelli Gottardo camera cucina bagno terzo mq 45 2 aria vende L. 33 milioni.
IMMOBILCAR 510.317 libero corso Unione via Piccio ottimo camera tinello bagno terzo mq 55 vende a L. 30 milioni.
IMMOCENT 536.358 corso Vercelli vicinanze ingresso salone 3 camere cucina servizi 4 balconi mutuo dilazioni.
IMPERIA vende direttamente Chieri zona centrale villetta e schiera personale in loco anche sabato e domenica. Tel. 610.369.
LA GINEVRA 447.5681 adiacente piazza Statuto libero 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento L. 45 milioni.
LARZO centro abitazione primissimo 6 vani 3 servizi autorimessa prezzo L. 180 milioni. Casa-Nova 920.0705.
LEINI' in palazzina recente 3 camere cucinotta box riscaldamento singolo L. 50 milioni e mutuo. Meiora 788.825.
LEINI' libero recente 2 camere tinello cucinino servizio autorimessa riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920.0705.
LIBERE zona Centro stessa casa mansarda ristrutturate mono e bilocali con cucinino e bagno. Emmedue 788.953.
LIBERI via Vanzaghello 09 in palazzina nuova alloggi di mq 145 più actiondo volendo box permuta. Servin 519.801.
LIBERO A corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere cucina bagno terzo centrale L. 18 milioni + rata. Tc Immobili 488.972.
LIBERO A via Cibrario (Rebaldo) 2 camere cucina bagno [illegible] signorile L. 35 milioni mutuo. Tc Immobili 488.789.
LIBERO A via Madera (S. Rita) camera tinello living bagno abitabile L. 28 milioni mutuo. Tc Immobili 488.972.
LIBERO A via G. F. Re (Parella) salone 2 camere cucina bagno casa recente L. 60 milioni e mutuo. Tc Immobili 472.498.
LIBERO A via Cecchi (Barriera Milano) camera cucina bagno recente 2° piano L. 10 milioni e rata. Tc Immobili 488.789.
LIBERO A via Del Carmine (centro) 2 camere camerona cucina servizi decoroso L. 6 milioni rata. Tc Immobili 472.498.
LIBERO fronte corso Francia in stabile recente alloggio 2 camere tinello cucinino ingresso servizio. Tel. 500.348.
LIBERO piazza Cimaro signorile salone 4 camere cucina biservizi posto auto piano alto dilazionando. Tel. 748.2341.
LIBERO piazza Peyron 28 salone/no 3 camere cucina servizi L. 117 milioni 500 mila mutuo contanti possibilità mutuo fondiario. Tel. Simm 511.875.
LIBERO Porta Nuova ristrutturato salone cucina 3 camere tripli servizi mansarda L. 185 milioni. Tel. 510.801.
LIBERO presso via Tunisi ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 74 milioni volendo box. Sarim 519.801.
LIBERO recente vicinanze corso Trajano salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 120 milioni. Tel. 510.801.
LIBERO Santa Rita ottimo attico ampio 2 camere tinello bagno mutuo permuta. Casamercatoquattro 390.506.
LIBERO signorile corso Lecce 50 salone 2 camere cucinetta doppi servizi mq 171 facilitazioni di pagamento. Tel. Sirnm 511.875.
LIBERO signorile in residence via Cimaa arredato camera cucinetta bagno ottimo. Casamercatoquattro 390.506.
LIBERO via Bava camera cucina servizi stabile decoroso mq 50 affare L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 788.953.
LIBERO via De Sanctis panoramico recente 2 camere tinello cucinino bagno. Permuta. Casamercatoquattro 390.506.
LIBERO via Ivrea San Paolo tutto nuovo ingresso camera cucina bagno affare. Casamercatoquattro 390.506.
LIBERO zona Sansovino Venaria vendesi salone 2 camere cucina servizi completamente elegante panoramico L. 115 milioni. Tel. 837.7082 ore ufficio.
LINGOTTO libero via Albisola 2 camere cucina servizi posto auto dilazioni mutuo. Casamercatodue 748.253.
LUCIANA VOLA via Segati (zona Francia) in casa signorile salone 3 camere cucina office biservizi box. Tel. 857.824.
LUCIANA VOLA prestigiosa villa Pino T. mq 250 più alloggio custode splendido parco mq 2000. Tel. 857.824 - 650.580.
LUCIANA VOLA libero adiacente via Roma in bella casa d'epoca alloggio mq 160 ottimamente ristrutturato. Tel. 857.824.
LUCIANA VOLA libero corso Re Umberto casa signorile mq 215 bingresso salone 3 camere office cucina box. Tel. 668.580.
LUNGO Dora Napoli libero vero affare ingresso 3 camere cucina servizi permuta dilazioni. Tel. 447.0721.
LUNGO Po Antonelli panoramico su 2 piani soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzino. Tel. Gaudio A.T. 832.269.
MANSARDE vendonsi con permesso abitabilità in condominio, zona Lucento. Telefonare 728.980 (ore 8/9 - 18/19) da lunedì a venerdì.
MONCALIERI in stabile recente libero alloggio piano alto: salone 2 camere tinello ingresso servizi. Tel. 500.348.
MONCALIERI in palazzina precollinare salone tinello con cucinino 1-2 camere doppi servizi box Terren-Casa 641.838.
MONCALIERI libero in palazzina quadrifamiliare alloggio di 110 mq più mansarda di 55 mq box giardino. Tel. 640.8326.
MONCALIERI libero 2 camere tinello servizi 4° piano terme ascensore casa 1970. Tel. 657.8387 Eurocasa Torino.
MONCALIERI piazza Dante libero camera tinello cucinino bagno casa del 1958 L. 35 milioni dilazioni. Sarim 519.801.
MONCALIERI precollina alloggio signorile doppi ingressi salone cucina 4 letto tripli servizi. Terren-Casa 641.838.
MONOLOCALE con servizi 2 balconi ingresso da panoramico, semicentrale, L. 20 milioni. Casavacanze 595.214.
NUOVA costruzione via Fiala signorile piano 1° seminuovo 3 camere cucina biservizi volendo box. Consegna settembre 97, mutuo permuta. Sarim 519.801.
PIAZZA Cristoforo Colombo casetta semindipendente su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno. Finimar tel. 557.0021.
PINO Torinese in palazzina del 1985 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo box L. 82 milioni. Sarim 519.801.
PRESTIGIOSO adiacente via Roma libero mq 600 doppi ingressi di cui uno con scala privata. Trattative riservate permute dilazioni. Il Portale 531.844.
PRIVATO vende immediati appartamento signorile via Peyron circa mq 130. Tel. 781.260.
RISANZUENDO libero corso Vercelli panoramico salone 2 camere cucina biservizi. Casamercatodue 752.648.
RIVOLI/BACO, libero, Pian dei Ciliegi, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, lavanderia. Tel. 600.2617, ore ufficio.
RIVALTA libero in palazzina signorile 1 camera tinello cucinino bagno giardino posto auto condominiale Sarim 512.012.
RIVOLI casetta indipendente da rifinire su 2 piani 2 camere cucina bagno box prezzo interessante. Sarim. Tel. 512.012.
RIVOLI libero ampio: 2 camere tinello cucinino servizio, piano alto. Sarim, telefono 512.012.

(continua)

Finarte

Milano

Via dei Bossi 2
Dipinti dell'ottocento
Asta: 28 ottobre; ore 17,30 e ore 21,15.
Esposizione: dal 24 al 27 ottobre.

Via Manzoni 38
Arredi antichi
Asta: 29 ottobre; ore 21.
30 ottobre; ore 15,30 e ore 21.
Esposizione: dal 23 al 27 ottobre.

Via dei Bossi 2
Dipinti e disegni antichi
Asta: 4 novembre; ore 16 e ore 21.
Esposizione: dal 31 ottobre al 3 novembre.
(Orario delle esposizioni nelle sedi di Milano della Finarte: 10,30 - 12,30 16-19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana)

Fiera di Milano - La Mia Casa
Mobili italiani del secolo '800
Asta: 8 novembre; ore 10,45 (Sala Pini).
70 Lampade: 1880 - 1960
Asta: 8 novembre; ore 17 (Sala Pini).
Esposizioni: dall'1 al 9 novembre.
Orario: dalle ore 15 alle 19, i giorni feriali e dalle ore 10 alle 19, i festivi.

Finarte S.p.A - Piazzetta Rossi, 4 - 20121 Milano
tel. (02) 877041 - telex 325621 Finart I

brifer

PULITURA E CUSTODIA PELLICCE

POLIZZA
«TUTTI I RISCHI»
valida in tutto il mondo contro scippo - rapina - furto - incendio della pelliccia
(costo L. 7000 per milione)

TORINO - Via Aosta 8
Tel. 284.306 - 284.348

Orario per il pubblico 9-12 - 15-18,30
Nei mesi di novembre e di maggio anche sabato 9-12

PORCELLANE ART. REGALO — CRISTALLERIE LISTE SPOSI

VALDATA

VIA GARIBALDI 5 ANG. VIA XX SETTEMBRE
TORINO TEL. 51 94 58 - 53 13 67

Lucchini e Romiti al convegno sul Made in Italy

PER VENDERE ALL'ESTERO

NON BASTA FAR CONOSCERE IL NOSTRO DESIGN

TORINO — «Made in Italy, doppia immagine». E' il tema del convegno che si tiene oggi all'Unione Industriale di Torino, su invito del Gruppo Giovani Imprenditori e che ha lo scopo di riflettere sui problemi derivanti dalla persistenza di un profilo stereotipato e superficiale del prodotto italiano all'estero e per promuovere una ridefinizione delle politiche di immagine del nostro Paese».

Tra i relatori: il leader dei giovani industriali, Tancredi Vigliardi Paravia; il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, e dell'Unione, Giuseppe Pichetto; l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti; Vittorio Merloni; Giuseppe Ratti; l'imprenditore Marco Rivetti.

A trarre le conclusioni è il ministro dell'Industria, Valerio Zanone.

Giuseppe Pichetto

Vittorio Merloni

Luigi Lucchini

Il «made in Italy» piace all'estero, questo è accertato. Ma come viene visto in realtà dagli stranieri il prodotto italiano? Una serie di indagini di mercato e di opinione svolte da diversi istituti di ricerca per conto di aziende o Enti italiani in vari Paesi europei ed extraeuropei ha rivelato un risultato pressoché costante: per il «made in Italy» c'è nel mondo un apprezzamento generale per quanto concerne l'estetica, la convenienza economica e la creatività e una valutazione negativa invece riguardo la qualità e la durata. Lo conferma, anche un'interessante ricerca promossa dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino.

L'immagine italiana è come cristallizzata in uno stereotipo che riconosce all'Italia le sue doti tradizionali di cultura, estrosità e intuizione, mentre dal lato della capacità industriale la considera estremamente debole. Questa convinzione significa che qualsiasi prodotto italiano, sui mercati dei Paesi industrialmente avanzati, ha almeno una difficoltà in più rispetto agli altri, e cioè il solo «essere italiano».

Il nostro Paese quindi, non è visto all'estero come produttore di beni tecnologicamente avanzati, nonostante esistano in Italia realtà industriali tra le prime del mondo. Per gli stranieri, infine, «made in Italy» — come ricorda il presidente del Gruppo Giovani, Tancredi Vigliardi Paravia — vuol dire solo «design» e moda, ma questo riconoscimento non sempre si traduce in successi di mercato. Il fatto che i nostri disegnatori di moda siano fra i più acclamati del mondo, non significa che l'abbigliamento italiano abbia lo stesso successo, e lo stesso discorso vale per il design industriale.

Insomma, nonostante a livello individuale le aziende abbiano saputo conquistarsi la stima dei colleghi esteri, l'immagine dell'Italia all'estero rimane quella del «bel Paese» ricco di bellezze naturali e artistiche, di testimonianze di una cultura antica e fastosa, con grandi opportunità turistiche, discredi Vigliardi Paravia — vuol dire solo «design» e moda, ma questo riconoscimento non sempre si traduce in successi di mercato. Il fatto che i nostri disegnatori di moda siano fra i più acclamati del mondo, non significa che l'abbigliamento italiano abbia lo stesso successo, e lo stesso discorso vale per il design industriale.

Insomma, nonostante a livello individuale le aziende abbiano saputo conquistarsi la stima dei colleghi esteri, l'immagine dell'Italia all'estero rimane quella del «bel Paese» ricco di bellezze naturali e artistiche, di testimonianze di una cultura antica e fastosa, con grandi opportunità turistiche, disordine, gioia di vivere e improvvisazione.

Ma l'Italia industriale non può ritrovarsi in questo paradigma e tantomeno accettarlo. Ecco la necessità di scoprire i motivi di tali preconcetti. Una prima fondamentale causa è ravvisata nella rappresentazione, spesso riduttiva e controproducente, che del lavoro e dell'impegno produttivo danno i mass-media.

Anche su questo argomento, il Gruppo Giovani Imprenditori ha condotto una sua ricerca (quasi un «blitz» fra i mezzi di informazione), dalla quale è emerso che in quotidiani, riviste e televisione sono quasi assenti i riferimenti alla produzione industriale, alla tecnologia, al mondo delle fabbriche.

La realtà industriale fa notizia solo se in presenza di tensioni sindacali, o attraverso lo spettacolo scintillante della Borsa, o ancora mediata attraverso le figure prestigiose di alcuni manager.

Ma le colpe non sono solo dell'informazione: pesa, anche, un'inesistente «politica d'immagine». Politica della quale peraltro non è ben chiaro chi dovrebbe essere il responsabile (il Governo, le aziende, l'Ice, il Ministero degli Esteri?). Per ora comunque non esiste una politica di immagine coerente e condivisa; le azioni sono molteplici e diverse, ogni azienda ha una propria produzione di autoimmagine. Il mondo imprenditoriale sente ora la necessità di dire la sua parola; da qui il «progetto immagine» proposto dal Gruppo Giovani Imprenditori di Torino.

L. Lp.

E L'INGEGNERIA PERDE COLPI

VERONA — La presenza delle società italiane di ingegneria sui mercati internazionali ha registrato una netta flessione nei primi sei mesi di quest'anno, una flessione che in seguito ai risultati non positivi già segnati nel 1985. E' quanto ha rilevato il presidente dell'Organizzazione delle società di ingegneria (Oice), Pier Franco Faletti, aprendo i lavori del convegno sulle nuove frontiere dell'impiantistica in corso a Verona.

Mentre le società italiane perdevano terreno, ha rilevato Faletti, quelle statunitensi nel 1985 si sono aggiudicate il 65 per cento del fatturato mondiale rispetto al 47 per cento dell'anno precedente. Anche i giapponesi hanno aumentato la loro quota di mercato con un incremento del 37 per cento del fatturato.

L'AZIENDA ITALIA FA I CONTI (BENE, MA...)

ROMA — Soddisfazione, ma anche preoccupazione per l'andamento dell'Azienda Italia sono state espresse da alcuni dei più qualificati esponenti del mondo economico, che hanno partecipato al dibattito condotto da Arrigo Levi e promosso dalla Federazione nazionale dei Cavalieri del lavoro sui conti dell'Azienda Italia.

Le cifre parlano chiaro: dopo più di dieci anni, ha precisato ad esempio l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, la somma degli utili (5800 miliardi) delle aziende in attivo supera la somma delle perdite (5000 miliardi), di quelle in passivo. L'autofinanziamento è salito al 6% del fatturato contro meno del 3 nel 1981.

Tuttavia, sono sempre cifre di Romiti, il grosso di tali utili, quasi 5000 miliardi, vengono dal settore privato. A mitigare comunque ogni euforia vi sono tuttavia le carenze sul fronte dei servizi che si trasformano in oneri impropri per le aziende e, pure in presenza di molti progetti, si lamenta una «mancanza di fatti».

Romiti ha anche dichiarato — riferendosi ai contratti — di «non capire le rivendicazioni salariali in atto» e di prevedere per la fine dell'86 un'inflazione del 6 per cento circa e un aumento del costo del lavoro medio dell'8 per cento.

l'usato degli altri è buono
SOVALCAR ...è meglio!
VIA LANZO 206 - BORGARO TO. TEL. 011/4701562

Raphaële Billetdoux
LE MIE NOTTI SONO PIU' BELLE DEI VOSTRI GIORNI
Un romanzo d'amore preso in prestito dalla poesia
Agostini

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA
Collana storica di biografie
LUIGI EINAUDI
di Riccardo Faucci
Pagine XX - 518 con 16 tavole fuori testo.
UTET

BORSA SEGNI POSITIVI MERCATO IN ATTESA

Rialzo

TORINO — La riunione conclusiva della settimana in segno positivo (+0,16 per cento) ha portato l'indice generale Comit dei valori azionari a quota 769,7 caratterizzando un ciclo di riunioni altalenanti e con una flessione globale dello 0,5 per cento con andamenti moderatamente negativi per tutti i settori. Il mercato, dopo le grandi battaglie su alcuni titoli e gravato anche da nuovi aumenti di capitale tuttora in corso che richiedono denaro fresco, sembra essere entrato in una fase di stasi con gli operatori più prudenti e con le riunioni che si svolgono in un clima più disteso e meno nervoso.

Sempre attivo e dinamico il comportamento della Fiat che si è improvvisamente risvegliata ed è salita fino a 15.800 lire anche in relazione a voci su una clamorosa operazione Fiat-Alfa-Ford: notizia collegata al recente viaggio in America dell'avvocato Agnelli. Gli altri valori del Gruppo hanno dimostrato un andamento contrastato con rialzi per la Ifi, la Magneti e la Fidis, mentre in regresso appaiono la Rinascente, la Saia e la Ifil.

Anche la Montedison che nelle prime riunioni ha avuto un andamento per così dire tranquillo rispetto alle settimane precedenti, nella seduta conclusiva si è nuovamente ed improvvisamente infiammata con il titolo che, nel dopolistino, proprio nelle battute conclusive, è salito fino a 2950 lire recuperando così in questa settimana più del 3,5 per cento. Il rialzo della Montedison ha interessato tutti i valori del Gruppo con la Meta a 22.100 e la Fondiaria a 94.000 lire.

Molto positivo rispetto agli altri settori il comparto degli assicurativi con la Ras a 68.000, la Lloyd a 31.700, la Sai a quota 33.000 e la Toro a 35.000 mentre la Generali si è solidamente attestata intorno alle 135.000 lire.

Fra gli altri valori decisivo recupero per la Burgo che dopo una pausa sembra nuovamente al centro di notevoli scambi con un nuovo recupero del 6 per cento e con il valore nuovamente sui valori massimi a 14.300. Notevoli anche gli scambi sulle Pacchetti a 265, sulle Agricola a 3890 e sull'Autostrade Torino-Milano che ha raggiunto il massimo a quota 12.000.

Da sottolineare che la Consob chiude finalmente l'era dell'emergenza, infatti il Consiglio dei ministri ha diramato le nomine della commissione. Questa è una decisione importante soprattutto perché la Consob era costretta ad operare in emergenza e proprio ora, alla vigilia della partenza del mercato unico nazionale, la commissione ha finalmente riacquistato la pienezza dei suoi poteri.

● TORINO — Da lunedì le azioni di risparmio della Sai sono ammesse in quotazione presso le Borse valori di Milano, Torino, Roma e Genova. Il quantitativo minimo di negoziazione è di 100 azioni. La quotazione, approvata con delibera Consob del 22 ottobre scorso, è conseguente all'aumento di capitale sociale da 40.800 milioni a 137.500 milioni. Le azioni, il cui valore nominale è di 1000 lire, sono state offerte in sottoscrizione agli azionisti a 2100 lire ciascuna.

m. c.

LE VIDEOCASSETTE PIRATA

IL MERCATO NERO DI RAMBO VALE 3 MILIARDI E MEZZO

Rambo... e la storia delle videocassette illegali continua, con grande successo su tutti gli schermi tv. Ma attenzione, dietro l'angolo ci sono i «vigilantes» vestiti da Finanza, Siae e Univideo.

Come era presumibile la seconda fatica di Sylvester Stallone «*La vendetta*», uscito in 35 mm l'anno scorso e confezionato subito su videocassette in contemporanea dai soliti «ignoti», incontra oggi un rinnovato rilancio sul mercato casalingo, grazie anche alla confezione regolare vistosamente pubblicizzata dalla casa produttrice.

Dopo la precedente invasione delle copie pirata, oggi si aggiungono anche migliaia di duplicazioni casalinghe. La trafila in breve è la seguente: lo sfruttamento commerciale di Rambo 2 nel mezzo pollice (Beta o Vhs) è di diritto esclusivo dell'azienda produttrice (Avo Film), che regolarmente ne ha acquistato i diritti pagando come in questo caso cifre da capogiro al produttore: il canale più seguito per l'operazione è il noleggio: facile a tutti e regolarmente pagato, con poche migliaia di lire, al negoziante settoriale o al videoclub, sorti a migliaia in tutta Italia.

A questo punto, con il passaggio della copia originale, nella quale all'inizio del programma tutti leggiamo che sono vietate le visioni in pubblico, le trasmissioni via etere e le duplicazioni, è sufficiente abbinare due registratori e la copia dell'eroe Rambo si moltiplica senza problemi. Il costo: poche migliaia di lire sono sufficienti per acquistare una cassetta vergine. E poi chissà... le stesse duplicazioni, appena realizzate, si possono ancora moltiplicare, anche se la qualità dall'originale diventa sempre più scadente (perdita colore, definizione e audio).

Contenere questo secondo fenomeno è praticamente impossibile e sicuramente in futuro aumenterà a macchia d'olio per il proliferare di videoregistratori oggi venduti a prezzi più accessibili. Il commercio, ad esempio, offre apparecchi di buona qualità a mano di 900 mila lire e 550 mila lire per alcuni modelli di lettori video (Funai, Irradio e Inno hit).

L'immagine della videocassetta «regolare» dell'Avo Film

Altri vistosi esempi di riduzioni illegali sono i celebri cartoni animati della ricca filmoteca di Walt Disney, sempre richiesti da grandi e piccoli, nonché poi le dozzinali avventure erotiche confezionate in tutto il mondo, molto richieste dagli appassionati di questo filone, mentre invece il pubblico salottiero «raffinato» preferisce solo soggetti recenti programmati in contemporanea sul grande schermo o meglio non ancora usciti.

Questa è la vera importante piaga che interessa i «vigilantes». Per contenere, almeno in parte, questo fenomeno che sicuramente con l'avvicinarsi delle feste di fine anno si farà più aggressivo, la legge e la Siae sono pronti a colpire con sequestri, multe da capogiro e, in certi casi, anche con l'arresto.

In questa corsa alla ricerca e denuncia si affianca l'Univideo, l'unione italiana dei produttori, distributori e importatori di videogrammi ed altri supporti video, tutti destinati all'uso privato. Gli scopi principali di questa associazione, sorta l'anno scorso con tanto di marchio e statuto e alla quale aderiscono quasi tutte le società settoriali, sono la tutela e la promozione degli interessi collettivi sul piano nazionale ed internazionale. La battaglia quindi di Univideo e Siae contro la pirateria videografica ha permesso di raggiungere risultati sinora insperati: 136 operazioni nel periodo gennaio-giugno di quest'anno, con 21 impianti professionali e 22 artigianali sotto sequestro.

Il totale delle apparecchiature ritirate era così composto: 209 videoregistratori, 26 monitors, 5 telecamere, 4 mixer, 3 sintonizzatori, 1 amplificatore, 1 lettore da 3/4 di pollice, 2 impianti professionali di telecine, 4 U matic, 1 proiettore, 2 avvolgitrici, 2 moviole e 2 personal computers.

Nel complesso le videocassette sequestrate, più 140 masters da 3/4 di pollice, sono state oltre 33 mila e le città più toccate sono state Roma con 38 operazioni, Bologna con 26, Genova con 13 ed altri 20 centri di minore importanza. Si parla quindi approssimativamente di un valore complessivo sequestrato di 3 miliardi e mezzo.

Le azioni giudiziarie scaturiscono dalla violazione di tre leggi: legge 633 del 22 aprile 1941 che protegge il diritto d'autore, legge 406 del 29 luglio 1981 che contiene misure urgenti contro l'abusiva duplicazione, riproduzione, importazione, distribuzione e vendita di prodotti fonografici non autorizzati e infine la legge 400, di recentissima promulgazione (20 luglio 1985), che stabilisce norme in materia di abusiva riproduzione, importazione, distribuzione, vendita, proiezione in pubblico e trasmissione di opere cinematografiche.

Angelo Arpaia

VINOVO
OGGI ALLE ORE 14,30
SPORT E SPETTACOLO CON I PUROSANGUE
UN POMERIGGIO ALL'ARIA APERTA
CON LA TUA FAMIGLIA
Bar - Parco giochi - Parcheggio interno

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

madras
cammina nel mondo
E' al numero 17 della centralissima Via S. Francesco d'Assisi il negozio MADRAS, da più di 2 anni l'ipotesi prestigiosa dello shopping-way torinese.
Un'ampia galleria fiancheggiata da vetrine sempre accattivanti fa da entrata al negozio.
Radica chiara, scintillante champagne e moquette bianca sono gli elementi base dell'arredamento estremamente elegante.
Adriano BOSSO, BOSSO e conduttore di questo punto vendita MADRAS in franchising riceve e segue personalmente la clientela coadiuvato dalla moglie, dal nipote e da una collaboratrice: ambiente accogliente e cordiale quindi, dove il cliente uomo o donna che sia, può acquistare il prestigioso prodotto MADRAS che, oltre alle ben note calzature dell'azienda di BASSANO DEL GRAPPA, propone quelle firmate da VALENTINO GARAVANI e da GIORGETTO GIUGIARO.
Inoltre capi in pelle e accessori sempre di grande stile e sicura eleganza.

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù — Assessorato per la Cultura
INCONTRO DI GIOVANI ARTISTI
MADRID-TORINO
CIRCOLO degli ARTISTI - via Bogino 9
dal 25 ottobre al 9 novembre 1986
POESIA SPAGNOLA CONTEMPORANEA
Incontro con la poetessa Ana Rossetti
Circolo degli Artisti
Sabato 25 ottobre - ore 17
FLAMENCO
Teatro Nuovo
Domenica 26 ottobre - ore 21
ROCK CONCERTO
«PEOR IMPOSIBLE»
«LA FRONTERA»
THE BIG CLUB
Lunedì 27 ottobre - ore 21,30

Le decisioni del Consiglio dei ministri: cambia anche l'Università

SLITTA LA TASSA-SALUTE, LE DONNE IN CASERMA MEDICI E VETERINARI ANNULLANO GLI SCIOPERI

ROMA — Importanti decisioni sono state prese ieri dal Consiglio dei ministri in merito a sanità, leva femminile, tasse sulla salute, università.

● **SANITA'** — Si allenta la tensione nel settore: i medici ospedalieri hanno revocato lo sciopero nazionale proclamato per mercoledì e giovedì, i veterinari delle Usl quello previsto per lunedì e martedì.

Sulla revoca dell'agitazione, che avrebbe creato altri due giorni di disagio per i degenti degli ospedali, ha influito soprattutto l'approvazione di due disegni di legge: sull'istituzione del ruolo medico nell'ambito del servizio sanitario nazionale con attribuzione di responsabilità a vari livelli, e sull'incompatibilità tra lavoro nelle Usl e le prestazioni private. Ma sulla decisione degli medici sindacati autonomi del settore ha pesato anche la loro convocazione da parte del ministro Remo Gaspari per martedì pomeriggio allo scopo di riavviare le trattative interrotte sul contratto di lavoro.

● **LEVA FEMMINILE** — Anche le donne potranno arruolarsi nell'Esercito con carriera identica a quella degli uomini — quindi potranno diventare generali e capi di Stato Maggiore — e con lo stesso trattamento economico, assistenziale e previdenziale. Il disegno di legge approvato ieri istituisce infatti il servizio militare femminile volontario e il reclutamento nelle categorie degli ufficiali, sottufficiali e anche dei militari di truppa.

Le donne-soldato verranno impiegate in tutti i settori, con la sola esclusione delle «attività di combattimento». Una limitazione che obbedisce, secondo la visione del ministro della Difesa Spadolini, «*al ruolo femminile basato su naturali differenziazioni*». Ma sulla decisione di mandare le donne a sparare, come ha precisato lo stesso Spadolini, «*l'ultima decisione spetta al Parlamento*».

All'iniziativa si sono dichiarate favorevoli le donne democristiane, socialiste e missine; perplesse le comuniste; contrarie, anche se con posizioni variegate, le femministe. Tra i movimenti femminili, anche l'Udi (l'Unione donne italiane) ha espresso parere negativo: «*Noi siamo contrarie perché la liberazione della donna passa per la non violenza. Siamo contro la guerra e quindi se proprio ci vogliono arruolare, che lo si faccia nei servizi civili, senza però togliere occupazione a nessuno*».

● **UNIVERSITA'** — Col disegno di legge sull'autonomia universitaria approvato ieri dal Consiglio dei ministri, l'Università italiana cambia volto. Finisce infatti il centralismo burocratico del ministero della Pubblica Istruzione poiché ogni ateneo avrà autonomia finanziaria, didattica e contabile. Tra l'altro, ogni Università potrà anche decidere il numero degli studenti da ammettere, determinare le facoltà, i corsi di laurea e di diploma (il famoso livello intermedio da tempo invocato).

Il dipartimento, finora sperimentale, diventa uno degli organi dell'Università.

● **TASSA SULLA SALUTE** — Dopo le incertezze di questi giorni, è stata concessa la proroga fino al 20 dicembre per il versamento della seconda rata del contributo di malattia anche agli altri due milioni di artigiani e commercianti. Lo ha stabilito il Consiglio d'amministrazione dell'Inps, recependo l'interpretazione formale fornita dal ministero del Lavoro, secondo la quale l'art. 31 della Finanziaria '86 «*ha introdotto un nuovo contributo per le prestazioni del servizio sanitario nazionale in sostituzione di quello vigente*». Di conseguenza non possono considerarsi operanti le date di versamento fissate in precedenza e quindi i nuovi termini vanno stabiliti dall'Inps in via amministrativa.

IN QUESTE CITTA' E PAESI NON SCATTANO GLI SFRATTI

(Segue dalla 1ª pagina)

scatto degli alloggi). Una connessione su cui ha insistito il ministro Nicolazzi (altrimenti il psdi, ma anche i liberali, potrebbero negare il loro voto in Parlamento sugli sfratti): «*Per convertire il decreto in legge ci vogliono due mesi e ci sarà tutto il tempo necessario a verificare il rispetto degli impegni*».

Elenchiamo i Comuni dove gli sfratti resteranno del tutto bloccati fino al 31 marzo del prossimo anno. Da quella data in poi, ricordiamo, in ognuna delle province s'insedieranno le commissioni che potranno graduare «l'uso della forza pubblica» per gli sfrattati fino a 12 mesi:

Comuni con oltre 200.000 abitanti: Catania, Palermo, Bari, Venezia, Roma, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Bologna, Milano.

Altri Comuni capoluoghi di provincia: Taranto, Pisa, Imperia, Lecce, Pescara, Treviso, Savona, Messina, Siena, Rovigo, Siracusa, Reggio Calabria, Bergamo, Trapani, Mantova, Grosseto, Foggia, Viterbo, Benevento, Nuoro, Livorno, Ancona, La Spezia, Chieti, Sassari, Brescia, Belluno, Latina, Cagliari, Arezzo, Varese, Parma, Cremona, Massa Carrara, Salerno, Campobasso, Pavia, Caserta, Padova, Modena, Ferrara, Matera, Verona, Trento, Avellino, Udine, Agrigento, Novara, Vicenza, Perugia, Brindisi, Potenza, Aosta, L'Aquila, Trieste.

Provincia di Genova: Arenzano, Moneglia, Bargagli, Montoggio, Boglasco, Pieve Ligure, Camogli, Portofino, Camponeronne, Rapallo, Ceranesi, Rocco, Chiavari, S. Margherita Ligure, Cogoleto, Sant'Olcese, Davagna, Serra Riccò, Lavagna, Sestri Levante, Masone, Sori, Mele, Tigliete, Mignanego, Zoagli.

Provincia di Torino: Alpignano, Nichelino, Baldissero T.se, Orbassano, Beinasco, Pecetto T.se, Borgaro T.se, Pino T.se, Claviere T.se, Rivalta di Torino, Collegno, Rivoli, Grugliasco, S. Mauro T.se, Leini, Settimo T.se, Moncalieri, Venaria.

ASTA DEI BOT UN SUCCESSO

Ancora una volta i risparmiatori italiani si sono dimostrati disponibili a sottoscrivere un'importante emissione di titoli del debito pubblico. L'asta Bot di fine ottobre si è infatti conclusa ieri con la sottoscrizione di 20.318 dei 20.500 miliardi offerti. La Banca Centrale è intervenuta sottoscrivendo titoli per un totale di 953 miliardi. A fronte dell'emissione erano in scadenza Bot presso gli operatori per 18.554 miliardi e presso la Banca d'Italia per 1000 miliardi. I risultati dell'asta hanno confermato la lieve limatura attesa dei rendimenti. Nel dettaglio, la migliore accoglienza i risparmiatori l'hanno riservata ai titoli trimestrali: l'offerta era di 4500 miliardi e le assegnazioni, alla fine, sono risultate pari a 4061 miliardi. Sono stati interamente sottoscritti gli 8000 miliardi di Bot semestrali, per i quali è dovuta però intervenire, sia pure in misura modesta, la Banca Centrale, che ha acquistato titoli per 425 miliardi (i risparmiatori hanno sottoscritto gli altri 7540 miliardi).

Per quanto riguarda i titoli annuali, nonostante un intervento di maggior volume di Bankitalia (900 miliardi), è rimasto invenduto un pacchetto di 184 miliardi, a fronte di un'offerta di 6000 miliardi.

L'andamento dell'asta risulta positivo anche alla luce del fatto che il volume dei titoli sottoscritti è superiore di 783 miliardi rispetto a quello dei titoli in scadenza, che era pari a 19.553 miliardi.

FINANZIARIA ALLA CAMERA

Finanziaria in campo aperto da lunedì. Superato il suo primo «sì» in sede referente alla commissione Bilancio della Camera, il disegno di legge del governo sulla manovra economica per il 1987, passa infatti all'esame dell'assemblea di Montecitorio per essere approvato entro la sera dell'11 novembre.

Quindi tornerà al Senato.

CONSOB, NOMINATI I 4 COMMISSARI

Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri i quattro commissari della Consob. Per tre (Matturri, Pazzi e Polinetti) si tratta di una conferma in carica mentre per Mario Bessone, già membro del Consiglio superiore della magistratura, è il primo mandato. Il presidente della commissione, Piga, ha espresso soddisfazione per la decisione.

BENZINA, PREZZO NON CALA

Resta invariato il prezzo al consumo della benzina-auto nonostante sia maturata nei giorni scorsi, in base alle rilevazioni Cee, una riduzione di cinque lire al litro. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri che ha fiscalizzato il ribasso varando un corrispondente aumento dell'imposta di fabbricazione. Da oggi cala invece di 5 lire al litro la benzina agricola.

SALVIAMO L'ALFA, IL PIANO DELLA FIAT IN CINQUE PUNTI ENTRO IL 7 NOVEMBRE ARRIVA LA RISPOSTA DELLA FINMECCANICA

(Segue dalla 1ª pagina)

spiegato che nei prossimi due anni, in Europa, sopravvivono soltanto due o al massimo tre case automobilistiche. Resteranno le più forti, naturalmente, in base a una selezione naturale della specie di darwiniana memoria. Oggi, in Europa, se mettiamo sul piatto della bilancia il peso della Fiat e quello della Ford, c'è equilibrio. Ma se improvvisamente mettessimo sul piatto della Ford anche il peso dell'Alfa, la bilancia penderebbe dalla parte della casa automobilistico americana. Io raccomando quindi a coloro che hanno la responsabilità gestionale di questo affare, ma specialmente a chi ne ha la responsabilità politica, di tenere presente che la loro decisione non deve dipendere soltanto dai soldi, non deve essere presa solo in base all'oggi. Devono considerare anche quello che potrà avvenire tra qualche anno. Se non facessero questo, dimostrerebbero una grande insipienza».

Sondaggio — Su cento lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese il 66,6% preferisce che il nuovo partner aziendale sia la Ford, l'8,5% preferisce invece il gruppo Fiat, il 17,7% non vuole nessun partner, l'1,8% sceglie altri gruppi mentre il 3,5% non si pronuncia sul quesito. Sono questi alcuni risultati di un sondaggio, compiuto dalla rivista mensile della Flom-Cgil di Milano «Il metallurgico» e pubblicati nel numero di novembre. Da lunedì 20 a mercoledì 22 ottobre sono stati distribuiti 900 questionari ad altrettanti dipendenti dell'Alfa Romeo, iscritti e no ai sindacati di categoria. Ai referendum hanno risposto 401 persone: 291 operai e 110 impiegati. Tra gli operai 193 hanno optato per la Ford (66,3%) e 28 (9,9%) per la Fiat. Tra gli impiegati per la Ford hanno «votato» in 80 (76,5%) per la Fiat in 5 (4,5%).

New York Times — L'autorevole quotidiano statunitense ritiene che la Fiat goda di un chiarissimo «vantaggio di campo» nella gara con la Ford per aggiudicarsi l'Alfa Romeo. Secondo il giornale, nonostante le dichiarazioni della Ford e le rassicurazioni internazionali della Casa di Detroit, i politici italiani e lo stesso governo sembrerebbero preferire una soluzione italiana».

Una delle ragioni per le quali l'offerta della Fiat potrebbe prevalere — secondo il giornale — sarebbe legata ad una maggiore garanzia per il mantenimento dei posti di lavoro.

GRAZZANO RIEVOCA PIETRO BADOGLIO L'«ITALO AMLETO» DELL'8 SETTEMBRE

GRAZZANO — (*f. bi.*) In piena e rimasto, nonostante tutto, un mito. Di lui si sottolineano solo i risvolti positivi: il condottiero militare, il piemontese testardo e ambizioso, l'uomo d'azione. Nessuno sembra voler accennare ai molti episodi «oscuri» di cui Pietro Badoglio, maresciallo d'Italia, vicerè d'Etiopia e duca del Sabotino (questi i titoli assegnatigli dai generali), si rese protagonista in ben novant'anni di storia patria. Caporetto, la guerra di Grecia, l'armistizio e la fuga dopo l'8 settembre 1943, l'abbandono dell'esercito italiano di nazisti, sembrano a Grazzano scivolati quasi passati sopra la sua testa.

Il generale, «Badeu» come viene ancora chiamato nel dialetto monferrino dai suoi compaesani, sarà ricordato oggi a Grazzano, nel trentesimo della morte avvenuta il 1° novembre 1956, con una serie di celebrazioni organizzate dal Comune e dalla fondazione omonima che culmineranno nella presentazione del libro di Vanna Vailati «1943-44: la storia negata». A curarne il volume (scritto dalla «biografa ufficiale» e parente del Maresciallo, signora Vailati) sono stati invitati l'onorevole Vittorio Badini Confalonieri, lo storico professor Aldo Mola, il generale Luigi Moretti e Edgardo Sogno. Coordinatore Rodolfo Proso.

Ha spiegato il sindaco e presidente della fondazione Badoglio, Piero Monti: «*Abbiamo promosso l'iniziativa per rendere ancora più viva e attuale la figura del nostro illustre concittadino e tramandare la sua memoria ai giovani di oggi. E' nostro intendimento ampliare, con il ricavato della vendita del libro, il museo badogliano già esistente (e contenente alcuni cimeli personali del generale), oltreché costituire una biblioteca ed un centro studi a lui intitolati*».

Nessun festeggiamento, nessuna amministrazione sui tanti «edifici» che la storia potrebbe imputare all'illustre concittadino, negli anni bui del fascismo. Per Monti ed i grazzanesi, Badoglio è solo «l'amministratore che fu presidente del Consiglio dell'Italia libera».

Quest'«Italo Amleto», come venne definito in una celebre biografia da Silvio Bertoldi, conserva intatto, da quella pari, il fascino indistruttibile del «buon figlio di origine contadina» che ha saputo farsi da sé. Sconfitte, clamorose rivincite e pagine meno gloriose contrassegnarono la vita e la carriera di Badoglio. Giovanissimo sottotenente di artiglieria nel 1890 (era nato a Grazzano il 28 settembre 1871) percorse rapidamente tutte le tappe della professione militare. Aveva appena guidato, da colonnello, i soldati italiani alla conquista del monte Sabotino (1916), testa di ponte austriaca a difesa di Gorizia, quando visse in prima persona Caporetto.

Generale di corpo d'armata, Badoglio perse quattro divisioni e le 800 bocche da fuoco alla sua dipendenza rimasero inspiegabilmente mute. Gli austro-tedeschi dilagarono, molti chiesero la sua testa. Ma il generale grazzanese riuscì a mantenersi in sella. Nominato nel 1926 Maresciallo d'Italia dal governo Mussolini, la sua popolarità salì alle stelle, nella propaganda fascista, con la conquista (1936) dell'Etiopia.

La successiva vicenda videro Badoglio inerte e colpevole assistere della guerra di Grecia (1940) e ambiguo successore di Mussolini a capo del Governo dopo il 25 luglio 1943 e la successiva firma dell'armistizio italiano con gli Alleati anglosassoni (8 settembre).

PROTESTE A LA SPEZIA CONTRO SOTTOMARINI NUCLEARI

LA SPEZIA — Il «dopo Cernobil» non poteva non farsi sentire a La Spezia, sede di vaste aree sotto servitù militare e della seconda divisione navale della Marina Mercantile.

Il via vai di sottomarini e navi americane a propulsione nucleare, che giornalmente stazionano nel Golfo, ha innescato la protesta dei movimenti pacifisti ed ecologisti locali che hanno aperto una sottoscrizione per la denuclearizzazione del territorio provinciale. Wwf, Lega Ambiente e movimenti pacifisti hanno dato vita in questi giorni a manifestazioni pacifiche di fronte alla sede dell'Ammiraglio proprio in occasione dell'entrata in porto di una unità navale atomica. «Si fratte di navi — sostengono gli ecologisti — che rappresentano un costante pericolo per la popolazione».

Se il segreto militare vieta anche la pur minima informazione sul tipo di armamenti in dotazione alle unità in questione, c'è chi afferma, in tutta sicurezza, che esse, anche in condizioni di normale funzionamento, emettono nell'aria una certa quantità di isotopi radioattivi. Inoltre, per raffreddare gli impianti prelevano acqua marina che, una volta introdotta nel reattore, viene inevitabilmente ricaricata in mare trascinando con sé dosi di radioattività. Ed infine, si sostiene, ogni reattore è potenzialmente in grado di provocare emissioni impreviste, alla stregua di ogni altra centrale nucleare. La tragedia della Maddalena, dove il cobalto 60 fuoriuscito dai sommergibili Usa ha causato la nascita di bambini affetti da una rara mutazione genetica, la cranioschisi, insieme a «Cernobil» e al più recente affondamento del sottomarino sovietico, sono le motivazioni di fondo che hanno messo in moto la macchina ecologico-pacifista. Con esse, l'antico e mai abbandonato discorso di una riconversione verso il civile della produzione armiera spezzina che ha visto l'Oto Melara chiudere il bilancio dell'ultimo esercizio con un utile di oltre sette miliardi.

Chiedere lo «sfratto» dei sommergibili atomici americani significa, però, mettere in discussione scelte e strategie non solo nazionali, ma sconfinanti nell'ambito della stessa Nato.

Donatella Bartolini

FENDI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI IN VIA ROMA 342
HOLDING 1981

ENRICO COVERI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE DI ENRICO COVERI IN VIA ROMA 12
HOLDING 1981

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Manfredi
Lo ricordano con profondo affetto Pia, Ugherta, Enrico, Marisa, Arnaldo e Davide. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 16 in Santa Teresa (c.so Mediterraneo).
— Torino, 23 ottobre 1986.

Margherita e famiglia ricordano con immenso affetto e rimpianto GIUSEPPE.

Lidia e Mario Negrino partecipano commossi al dolore della famiglia.

John Tola si unisce al dolore della famiglia Manfredi.

Bianca e Peppino partecipano al dolore di Floriana Ughetta Enrico.

I nipoti Stefania, Carlo, Tonio, Silvio Zeppegno, con le rispettive famiglie piangono lo zio PINO e sono affettuosamente vicini alla zia Floriana e ai cugini Enrico e Ughetta.

La nipoti Carla e Paola con le rispettive famiglie sono vicine alla zia Floriana ed ai cugini Enrico e Ughetta con senso affetto per la scomparsa di
Giuseppe Manfredi
— Milano, 24 ottobre 1986.

Caro Enrico, ti siamo vicini:
Giorgio Saltone
Pietro Ciadel
Marco Fornelli
Giancarlo Cellura
Pasquale Grimaldi
Mauro Marchisio
Bruno Montini
Roberto Mora
Piergiorgio Perola
Paolo Vanoi.

Il Consiglio di amministrazione, impiegati e Maestranze della S.p.A. O.M.A. prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa di
Giuseppe Manfredi
Socio Fondatore
— Torino, 24 ottobre 1986.

Il Consiglio di amministrazione e i Dipendenti tutti della Ote Servizi s.r.l. si uniscono al dolore del presidente rag. Enrico Manfredi per la perdita del papà
Giuseppe Manfredi
— Torino, 24 ottobre 1986.

La famiglia Mellano partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giuseppe Manfredi
— Torino, 24 ottobre 1986.

Betty, Luciano, Clara, Elvira, Piero e famiglie sono vicine in questo momento di grande dolore.

E' mancata
Teresa Puppione ved. Allocco
Lo annunciano i figli Luciana col marito Antonio Reagne e figlio Gianni; Franceschino con la moglie Alberta Conti e figli Roberto con Graziella, Mariateresa con Nuno, Paola; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra sabato 25 ottobre alle ore 15,30 partendo da via Cavour 6 per la parrocchia di Sant'Andrea.
— Bra, 24 ottobre 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del direttore centrale rag. Francesco Allocco per la scomparsa della madre signora
Teresa Puppione ved. Allocco
— Torino, 24 ottobre 1986.

I Dipendenti del Centro Contabile partecipano al grave lutto del rag. Francesco Allocco per la scomparsa della mamma TERESA.

Il Personale del Servizio Elaborazione dati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al lutto che ha colpito il cav. Francesco Allocco per la perdita della MAMMA.
— Moncalieri, 24 ottobre 1986.

Il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Ufficio Centrale Telecomunicazioni partecipa al lutto del cav. Francesco Allocco per la perdita della cara MAMMA.
— Moncalieri, 24 ottobre 1986.

Il Consiglio direttivo ed i Soci studenti della Università della Terza Età di Alessandria partecipano con solidale amicizia al dolore del presidente Franco Allocco per la perdita della MAMMA.
— Alessandria, 24 ottobre 1986.

I Collaboratori del Servizio Sfratto partecipano con sentimenti di vivo cordoglio al dolore del rag. Francesco Allocco per la scomparsa della mamma signora
Teresa Puppione
— Torino, 25 ottobre 1986.

Il Gruppo Aziendi dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e fratello
Cleto Bruzzo
— Torino, 25 ottobre 1986.

Tommaso ed Agostina Aniello partecipano al dolore del geometra Strocco per la perdita della mamma signora
Rosa Ponte ved. Strocco
— Torino, 23 ottobre 1986.

Maestranze dell'Impresa Artotte si associano al dolore del collega geometra Strocco.

I fratelli Antonio e Dante Martinengo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Osvaldo Casalini
— Alì di Stura, 24 ottobre 1986.

Condominiali, inquilini, Amministratore stabile via Cibrario n. 43 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Osvaldo Casalini
— Torino, 25 ottobre 1986.

E' mancato
Renato Boldo
L'annunciano la moglie Elena con Ezio e Ilaria. Parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio via Temanza.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Partecipano al dolore della famiglia e del caro amico e collega Ezio per la scomparsa del papà signor
Renato Boldo
Fabrizio Carisi e colleghi del Reparto Acqua della Vestone Cargo SpA. Colleghi e Dirigenti tutti della Vestone Cargo SpA, Sergio Voltaro e Dipendenti della Best Air Service Srl.
— Torino, 24 ottobre 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Gotzio ved. Vincenti
L'annunciano i figli Franca con Piero, la figlia Giuseppina con Carlo Novaro, i nipoti Stefano, Piero con Tiziana e Vanessa. Funerali sabato 25 ore 14,30 parrocchia San Bernardino con partenza da Cavalier Martini (via Totaro) ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1986.

Cristianamente è mancato
Virginio Rizzo
Cavaliere Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie Angela, i figli Piero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.
— Torino, 24 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Deandrea ved. Bracchiglione
Addolorati lo annunciano i figli: Lena con Franco Mallè e Cinzia, Giovanni con Lidia e Daniela. Funerali oggi 25 ottobre alle ore 14,30 presso la parrocchia San Giacchino.
— Torino, 24 ottobre 1986.

GRADO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Bonelli, 23

Serenamente è mancata
Giustina Olivero ved. Lizzi
Ne danno annuncio i figli Luigi e Angela, cognato e nipoti. Il funerale partirà dalla Casa di Cura «S. Camillo», strada S. Margherita 138, domani ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 ottobre 1986.

Tutti i Soci del Cral «La Stampa» si uniscono al dolore del maestro Lizzi per la scomparsa della MAMMA.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Alfredo Parecchi
ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto testimoniare partecipazione al loro dolore. S. Messa di Trigesima martedì 11 novembre 1986 ore 18, parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 25 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1988 1986
Nasi Agostina ved. Bijno
Con infinito rimpianto e tenerezza. Messa venerdì 31 novembre, ore 18, parrocchia S. G. Bosco, via Paolo Sarpi.

1988 1986
Ida Calvo Fransolino e famiglia
Mario Emilio Fransolino e famiglia
ricordano la zia
Tina Nasi
che riposa in Cielo.
— Torino, 24 ottobre 1986.

1979 1986
Emilia Cigliuti Mazzone
Sempre affettuosamente ricordata.

1980 1986
cav. Ettore Celoria
Da un anno Tu ci hai lasciati ma non continuiamo a vivere in Te e con Te sempre. S. Messa domenica 26 ore 18,30 parrocchia S. Massimo.

28-10-78 28-10-86
Francesco Betti
Grazie per le lezioni di vita che ci hai lasciato. Ti ricordano e piangono che ti apprezzarono, tua moglie Alba, i tuoi figli e tuoi nipoti tutti.

1985 1986
Giulio Peris
Ci manchi tanto. Maria e Manuela. Messa 27 ottobre, ore 18, parrocchia San Bernardino.

Donatella Bartolini

Ancora una volta i risparmiatori italiani si sono dimostrati disponibili a sottoscrivere un'importante emissione di titoli del debito pubblico. L'asta Bot di fine ottobre si è infatti conclusa ieri con la sottoscrizione di 20.318 dei 20.500 miliardi offerti. La Banca Centrale è intervenuta sottoscrivendo titoli per un totale di 953 miliardi. A fronte dell'emissione erano in scadenza Bot presso gli operatori per 18.554 miliardi e presso la Banca d'Italia per 1000 miliardi. I risultati dell'asta hanno confermato la lieve limatura attesa dei rendimenti. Nel dettaglio, la migliore accoglienza i risparmiatori l'hanno riservata ai titoli trimestrali: l'offerta era di 4500 miliardi e le assegnazioni, alla fine, sono risultate pari a 4061 miliardi. Sono stati interamente sottoscritti gli 8000 miliardi di Bot semestrali, per i quali è dovuta però intervenire, sia pure in misura modesta, la Banca Centrale, che ha acquistato titoli per 425 miliardi (i risparmiatori hanno sottoscritto gli altri 7540 miliardi).

Per quanto riguarda i titoli annuali, nonostante un intervento di maggior volume di Bankitalia (900 miliardi), è rimasto invenduto un pacchetto di 184 miliardi, a fronte di un'offerta di 6000 miliardi.

L'andamento dell'asta risulta positivo anche alla luce del fatto che il volume dei titoli sottoscritti è superiore di 783 miliardi rispetto a quello dei titoli in scadenza, che era pari a 19.553 miliardi.

FINANZIARIA ALLA CAMERA

Finanziaria in campo aperto da lunedì. Superato il suo primo «sì» in sede referente alla commissione Bilancio della Camera, il disegno di legge del governo sulla manovra economica per il 1987, passa infatti all'esame dell'assemblea di Montecitorio per essere approvato entro la sera dell'11 novembre.

Quindi tornerà al Senato.

CONSOB, NOMINATI I 4 COMMISSARI

Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri i quattro commissari della Consob. Per tre (Matturri, Pazzi e Polinetti) si tratta di una conferma in carica mentre per Mario Bessone, già membro del Consiglio superiore della magistratura, è il primo mandato. Il presidente della commissione, Piga, ha espresso soddisfazione per la decisione.

BENZINA, PREZZO NON CALA

Resta invariato il prezzo al consumo della benzina-auto nonostante sia maturata nei giorni scorsi, in base alle rilevazioni Cee, una riduzione di cinque lire al litro. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri che ha fiscalizzato il ribasso varando un corrispondente aumento dell'imposta di fabbricazione. Da oggi cala invece di 5 lire al litro la benzina agricola.

SALVIAMO L'ALFA, IL PIANO DELLA FIAT IN CINQUE PUNTI ENTRO IL 7 NOVEMBRE ARRIVA LA RISPOSTA DELLA FINMECCANICA

(Segue dalla 1ª pagina)

spiegato che nei prossimi due anni, in Europa, sopravvivono soltanto due o al massimo tre case automobilistiche. Resteranno le più forti, naturalmente, in base a una selezione naturale della specie di darwiniana memoria. Oggi, in Europa, se mettiamo sul piatto della bilancia il peso della Fiat e quello della Ford, c'è equilibrio. Ma se improvvisamente mettessimo sul piatto della Ford anche il peso dell'Alfa, la bilancia penderebbe dalla parte della casa automobilistico americana. Io raccomando quindi a coloro che hanno la responsabilità gestionale di questo affare, ma specialmente a chi ne ha la responsabilità politica, di tenere presente che la loro decisione non deve dipendere soltanto dai soldi, non deve essere presa solo in base all'oggi. Devono considerare anche quello che potrà avvenire tra qualche anno. Se non facessero questo, dimostrerebbero una grande insipienza».

Sondaggio — Su cento lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese il 66,6% preferisce che il nuovo partner aziendale sia la Ford, l'8,5% preferisce invece il gruppo Fiat, il 17,7% non vuole nessun partner, l'1,8% sceglie altri gruppi mentre il 3,5% non si pronuncia sul quesito. Sono questi alcuni risultati di un sondaggio, compiuto dalla rivista mensile della Flom-Cgil di Milano «Il metallurgico» e pubblicati nel numero di novembre. Da lunedì 20 a mercoledì 22 ottobre sono stati distribuiti 900 questionari ad altrettanti dipendenti dell'Alfa Romeo, iscritti e no ai sindacati di categoria. Ai referendum hanno risposto 401 persone: 291 operai e 110 impiegati. Tra gli operai 193 hanno optato per la Ford (66,3%) e 28 (9,9%) per la Fiat. Tra gli impiegati per la Ford hanno «votato» in 80 (76,5%) per la Fiat in 5 (4,5%).

New York Times — L'autorevole quotidiano statunitense ritiene che la Fiat goda di un chiarissimo «vantaggio di campo» nella gara con la Ford per aggiudicarsi l'Alfa Romeo. Secondo il giornale, nonostante le dichiarazioni della Ford e le rassicurazioni internazionali della Casa di Detroit, i politici italiani e lo stesso governo sembrerebbero preferire una soluzione italiana».

Una delle ragioni per le quali l'offerta della Fiat potrebbe prevalere — secondo il giornale — sarebbe legata ad una maggiore garanzia per il mantenimento dei posti di lavoro.

GRAZZANO RIEVOCA PIETRO BADOGLIO L'«ITALO AMLETO» DELL'8 SETTEMBRE

GRAZZANO — (*f. bi.*) In piena e rimasto, nonostante tutto, un mito. Di lui si sottolineano solo i risvolti positivi: il condottiero militare, il piemontese testardo e ambizioso, l'uomo d'azione. Nessuno sembra voler accennare ai molti episodi «oscuri» di cui Pietro Badoglio, maresciallo d'Italia, vicerè d'Etiopia e duca del Sabotino (questi i titoli assegnatigli dai generali), si rese protagonista in ben novant'anni di storia patria. Caporetto, la guerra di Grecia, l'armistizio e la fuga dopo l'8 settembre 1943, l'abbandono dell'esercito italiano di nazisti, sembrano a Grazzano scivolati quasi passati sopra la sua testa.

Il generale, «Badeu» come viene ancora chiamato nel dialetto monferrino dai suoi compaesani, sarà ricordato oggi a Grazzano, nel trentesimo della morte avvenuta il 1° novembre 1956, con una serie di celebrazioni organizzate dal Comune e dalla fondazione omonima che culmineranno nella presentazione del libro di Vanna Vailati «1943-44: la storia negata». A curarne il volume (scritto dalla «biografa ufficiale» e parente del Maresciallo, signora Vailati) sono stati invitati l'onorevole Vittorio Badini Confalonieri, lo storico professor Aldo Mola, il generale Luigi Moretti e Edgardo Sogno. Coordinatore Rodolfo Proso.

Ha spiegato il sindaco e presidente della fondazione Badoglio, Piero Monti: «*Abbiamo promosso l'iniziativa per rendere ancora più viva e attuale la figura del nostro illustre concittadino e tramandare la sua memoria ai giovani di oggi. E' nostro intendimento ampliare, con il ricavato della vendita del libro, il museo badogliano già esistente (e contenente alcuni cimeli personali del generale), oltreché costituire una biblioteca ed un centro studi a lui intitolati*».

Nessun festeggiamento, nessuna amministrazione sui tanti «edifici» che la storia potrebbe imputare all'illustre concittadino, negli anni bui del fascismo. Per Monti ed i grazzanesi, Badoglio è solo «l'amministratore che fu presidente del Consiglio dell'Italia libera».

Quest'«Italo Amleto», come venne definito in una celebre biografia da Silvio Bertoldi, conserva intatto, da quella pari, il fascino indistruttibile del «buon figlio di origine contadina» che ha saputo farsi da sé. Sconfitte, clamorose rivincite e pagine meno gloriose contrassegnarono la vita e la carriera di Badoglio. Giovanissimo sottotenente di artiglieria nel 1890 (era nato a Grazzano il 28 settembre 1871) percorse rapidamente tutte le tappe della professione militare. Aveva appena guidato, da colonnello, i soldati italiani alla conquista del monte Sabotino (1916), testa di ponte austriaca a difesa di Gorizia, quando visse in prima persona Caporetto.

Generale di corpo d'armata, Badoglio perse quattro divisioni e le 800 bocche da fuoco alla sua dipendenza rimasero inspiegabilmente mute. Gli austro-tedeschi dilagarono, molti chiesero la sua testa. Ma il generale grazzanese riuscì a mantenersi in sella. Nominato nel 1926 Maresciallo d'Italia dal governo Mussolini, la sua popolarità salì alle stelle, nella propaganda fascista, con la conquista (1936) dell'Etiopia.

La successiva vicenda videro Badoglio inerte e colpevole assistere della guerra di Grecia (1940) e ambiguo successore di Mussolini a capo del Governo dopo il 25 luglio 1943 e la successiva firma dell'armistizio italiano con gli Alleati anglosassoni (8 settembre).

PROTESTE A LA SPEZIA CONTRO SOTTOMARINI NUCLEARI

LA SPEZIA — Il «dopo Cernobil» non poteva non farsi sentire a La Spezia, sede di vaste aree sotto servitù militare e della seconda divisione navale della Marina Mercantile.

Il via vai di sottomarini e navi americane a propulsione nucleare, che giornalmente stazionano nel Golfo, ha innescato la protesta dei movimenti pacifisti ed ecologisti locali che hanno aperto una sottoscrizione per la denuclearizzazione del territorio provinciale. Wwf, Lega Ambiente e movimenti pacifisti hanno dato vita in questi giorni a manifestazioni pacifiche di fronte alla sede dell'Ammiraglio proprio in occasione dell'entrata in porto di una unità navale atomica. «Si fratte di navi — sostengono gli ecologisti — che rappresentano un costante pericolo per la popolazione».

Se il segreto militare vieta anche la pur minima informazione sul tipo di armamenti in dotazione alle unità in questione, c'è chi afferma, in tutta sicurezza, che esse, anche in condizioni di normale funzionamento, emettono nell'aria una certa quantità di isotopi radioattivi. Inoltre, per raffreddare gli impianti prelevano acqua marina che, una volta introdotta nel reattore, viene inevitabilmente ricaricata in mare trascinando con sé dosi di radioattività. Ed infine, si sostiene, ogni reattore è potenzialmente in grado di provocare emissioni impreviste, alla stregua di ogni altra centrale nucleare. La tragedia della Maddalena, dove il cobalto 60 fuoriuscito dai sommergibili Usa ha causato la nascita di bambini affetti da una rara mutazione genetica, la cranioschisi, insieme a «Cernobil» e al più recente affondamento del sottomarino sovietico, sono le motivazioni di fondo che hanno messo in moto la macchina ecologico-pacifista. Con esse, l'antico e mai abbandonato discorso di una riconversione verso il civile della produzione armiera spezzina che ha visto l'Oto Melara chiudere il bilancio dell'ultimo esercizio con un utile di oltre sette miliardi.

Chiedere lo «sfratto» dei sommergibili atomici americani significa, però, mettere in discussione scelte e strategie non solo nazionali, ma sconfinanti nell'ambito della stessa Nato.

Donatella Bartolini

FENDI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI IN VIA ROMA 342
HOLDING 1981

ENRICO COVERI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE DI ENRICO COVERI IN VIA ROMA 12
HOLDING 1981

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Manfredi
Lo ricordano con profondo affetto Pia, Ugherta, Enrico, Marisa, Arnaldo e Davide. I funerali si svolge

Voci negli Usa

WASHINGTON PREPARA LE RELAZIONI CON IL NICARAGUA?

NEW YORK — Gli Stati Uniti si starebbero preparando a rompere le relazioni diplomatiche col Nicaragua, in vista di un intensificarsi delle iniziative americane contro il governo sandinista. Lo scrive il quotidiano New York «Newsday», sulla base di informazioni raccolte «in ambienti diplomatici Usa e stranieri».

Tra le iniziative che l'amministrazione Reagan starebbe valutando e che verrebbero attuate «nel giro di due-sei mesi», vi sarebbero «un blocco militare del Nicaragua o di altre azioni a carattere militare», secondo il giornale.

Washington non avrebbe ancora deciso se sia «più conveniente aspettare un'eventuale provocazione da parte di Managua o se procedere unilateralmente alla rottura delle relazioni diplomatiche». «L'opinione dominante all'interno dell'amministrazione — scrive sempre il quotidiano — è di rompere i rapporti formali col sandinisti in concomitanza con una offensiva militare dei contras, i ribelli che combattono contro il governo sandinista del Nicaragua».

Ad accelerare l'intervento dei dirigenti di Washington è intervenuto il recente incidente dell'aereo C-123, abbattuto dal nicaraguensi mentre era impegnato in una missione di rifornimento ai contras e il conseguente processo contro l'unico superstite, l'americano Eugene Hasenfus, attualmente in corso nella capitale del Nicaragua.

Proprio ieri il presidente Reagan ha firmato l'ordine esecutivo che consente la ripresa immediata degli aiuti militari per via ufficiale ai contras.

L'annuncio è stato dato da un portavoce della Casa Bianca. Il provvedimento prevede lo stanziamento di 100 milioni di dollari, di cui 70 in aiuti militari e 30 umanitari. Gli aiuti dovranno arrivare ai contras entro il 30 settembre prossimo.

Teme di «perdere» il Senato

TOUR DE FORCE ELETTORALE PER IL PRESIDENTE REAGAN

Sta visitando 13 Stati per portare il suo appoggio ai «traballanti» candidati repubblicani. Il voto il 4 novembre

WASHINGTON — «Ho fiducia che il giorno di un accordo con i sovietici, sul disarmo, possa giungere prima di quanto non si creda» ha detto ieri il presidente Reagan in un discorso elettorale a Norman, in Oklahoma, in appoggio al senatore repubblicano Don Nickels.

Il vertice di Reykjavik tra Reagan e Gorbaciov assieme al problema di un accordo sul disarmo è stato introdotto in pieno dal Presidente nella campagna elettorale per le elezioni parlamentari americane del 4 novembre, nelle quali verrà rinnovata la Camera dei deputati e 34 seggi del Senato su cento.

Reagan sta sostenendo in tutti gli Stati per appoggiare altrettanti candidati al Senato: dei 34 seggi in ballo, infatti, 22 sono detenuti dai repubblicani e, se i democratici riusciranno a strapparne quattro ai loro avversari, potranno avere il controllo del Senato (oggi per 53 a 47 nelle mani repubblicane), oltre a quello della Camera, che è già a maggioranza democratica.

In questa importante battaglia, che se fosse perduta potrebbe rendere difficili gli ultimi due anni della presidenza di Reagan con il Congresso in mano ai democratici, il Presidente sta gettando tutto il suo notevole peso politico per rafforzare le possibilità dei candidati repubblicani.

Sono i cavalli di battaglia della campagna di Reagan: il riarmo militare americano che ha consentito agli Usa di far tornare l'Urss al tavolo dei negoziati per il disarmo e la cosiddetta «guerra stellare» che permetterà agli Usa di non dover pagare maggiori tasse, come da sempre promesso dal Presidente.

Reagan, parlando in Oklahoma, ha sottolineato soprattutto l'argomento delle relazioni con l'Urss. Egli ha detto di aver resistito ad un'«immensa pressione» a Reykjavik per non rinunciare al programma di Difesa strategica, noto come Guerre stellari, in cambio di un trattato (un accordo «nullo» da portare a casa».

Gli americani possono attendere, dice Reagan, fino al momento in cui un «buon» accordo sarà possibile con l'Urss. Ed a questo punto ha aggiunto che questo momento potrebbe essere più vicino di quanto non si creda.

L'altro argomento — quello delle tasse — è stato oggetto di una controversia con il presidente uscente della Camera dei deputati, Thomas O'Neill, che Reagan ha citato testualmente parlando nel Wisconsin, prendendo una frase fuori dal suo contesto per dimostrare di essere in favore, assieme con altri democratici, ad un aumento delle tasse.

La citazione non è piaciuta ad O'Neill che, attraverso un suo portavoce a Washington, ha chiesto delle «scuse ufficiali» da parte del presidente. Nella giornata di oggi Reagan si recherà in Florida per appoggiare la campagna della senatrice Paula Hawkins prima di far ritorno nella capitale.

La prossima settimana, il Presidente ha in programma altri nove Stati per la campagna in California, lo Stato del quale è stato governatore.

Le inchieste sull'esito delle elezioni danno per il momento i democratici in vantaggio e in grado di conquistare il Senato, ma gran parte dei votanti ha dichiarato ancora di essere incerta.

Ieri sera sono stati pubblicati i risultati di un'inchiesta sul comportamento di Reagan nel vertice di Reykjavik: il 66 per cento degli intervistati si è detto favorevole al Presidente, il 26 per cento contrario e l'otto per cento non ha espresso un'opinione.

Facendo tesoro di questi risultati, Reagan ha detto ieri sera alle persone che, al comizio in Wisconsin in favore del senatore Robert Kasten, gli chiedevano di rimanere alla presidenza altri quattro anni: «La Costituzione me lo vieta, ma voterò per Kasten».

LA «GUERRA DIPLOMATICA» CONTRO IL REGIME SIRIANO

(Segue dalla 1ª pagina)

piare contro la Siria devono indurre il governo di Damasco ad abbandonare il suo appoggio ad atti di terrorismo internazionale.

«Quando attaccammo la Libia — scrive Dalle — il primo ministro signora Thatcher e il suo governo furono con noi al cento per cento. Ora dobbiamo trovare il modo di sostenere il tentativo britannico per rispondere a questa nuova sfida del terrorismo internazionale».

OTTAWA — Il governo canadese ha richiamato in patria per consultazioni il suo ambasciatore in Siria. L'annuncio è stato dato poche ore dopo che la Gran Bretagna aveva rotto le relazioni diplomatiche con Damasco. Il ministro degli Esteri canadese Joe Clark ha detto che si metterà in contatto con il collega inglese Geoffrey Howe in merito all'accusa di coinvolgimento della Siria in attentati terroristici, dopo la condanna di Nezar Hindawi a Londra.

L'ambasciatore canadese in Siria, Jacques Noiseau, dovrebbe far ritorno a Ottawa nei primi giorni della prossima settimana.

DAMASCO — Il governo siriano ritiene «ingiustificata» la decisione britannica di rompere le relazioni diplomatiche fra i due Paesi, ed ha ordinato la chiusura delle proprie acque territoriali e del proprio spazio aereo ai navi ed agli aerei battenti bandiera britannica.

La decisione, che segue di qualche ora l'annuncio della rottura da parte del ministro degli Esteri britannico Geoffrey Howe, costituisce la risposta del governo siriano «dopo avere preso atto della decisione ingiustificata britannica di troncare le relazioni diplomatiche con la Siria».

Fonti siriane, ha spiegato un alto funzionario governativo di Damasco (che desidera restare anonimo), colpisce anche il British Council, il centro di cultura britannica finanziato da Londra, che viene chiuso.

All'ambasciatore britannico Roger Tomkys, ad altri 11 diplomatici dell'ambasciata ed al personale del British Council è stata data una settimana di tempo per lasciare la Siria. Il governo siriano ha ordinato anche l'interruzione dei voli dell'aviolinea nazionale siriana sulle rotte che servono aeroporti britannici.

Lefebvre scomunica il Papa «abominio e apostasia»

MADRID — L'incontro ecclesiale di lunedì ad Assisi per la pace voluto da Papa Giovanni Paolo II è «un abominio e un'apostasia», ha dichiarato ieri il vescovo integralista cattolico Marcel Lefebvre.

Lefebvre, che è sospeso «a divinis», ha detto di essere disposto a obbedire al Papa, ma non a seguirlo nell'apostasia. «Io non sono cambiato, quello che insegno oggi è quello che la Chiesa ha sempre insegnato. Altri stanno cambiando gli insegnamenti della Chiesa» ha aggiunto il vescovo.

Muore lo scopritore vitamina C

WASHINGTON — Il dottor Albert Szent-Gyorgyi, Premio Nobel per avere scoperto la vitamina C e famoso attivista del movimento per il disarmo nucleare, è deceduto per collasso renale all'età di 93 anni a Woods Hole, nel Massachusetts. La notizia del decesso, avvenuto giovedì scorso, è stata data solo oggi dalla Fondazione per le ricerche sul cancro da lui diretta fino a pochi mesi fa.

Un portavoce della fondazione ha precisato che la salma dello scienziato è stata tumulata nel cimitero di Woods Hole ieri.

Szent-Gyorgy, di origine ungherese, era giunto negli Stati Uniti nel 1947. Aveva acquistato fama mondiale per avere scoperto la vitamina C, che gli aveva fruttato il Premio Nobel per la medicina e la fisiologia nel 1937.

Nel 1954 aveva ottenuto il prestigioso premio Lasker dall'Associazione cardiologica americana per il lavoro da lui svolto nella fisiologia della muscolare. Autore di 10 libri e di oltre 300 saggi scientifici, era stato un pioniere nella ricerca sulla proteina che sta alla base dell'attività muscolare.

Uccisa l'ex moglie

LONDRA — L'Ira, l'organizzazione indipendentista irlandese, ha ucciso il direttore di un negozio di legname con un'imboscata in un parcheggio di Magherafelt (50 km a Nord-Ovest di Belfast). Ma secondo la polizia si è trattato di un errore di persona.

Kenneth Johnston, un protestante di 25 anni, è stato ucciso a colpi di pistola mentre era al volante della sua auto all'uscita di un parcheggio. Una moto si è avvicinata all'auto, un uomo armato è sceso di corsa ed ha centrato Johnston con più proiettili.

Un rappresentante seduto accanto alla vittima è rimasto gravemente ferito.

L'Ira ha rivendicato la responsabilità dell'attentato ricordando la sua minaccia ai costruttori che lavorano per la polizia. La vittima era però un semplice dipendente del negozio e la polizia ha quindi ipotizzato un errore di persona.

La figlia di Reagan al funerale di Machel

WASHINGTON — La figlia del presidente Reagan, Maureen, nella sua qualità di rappresentante degli Usa presso la commissione dell'Onu per lo status della donna, guiderà la delegazione americana ai funerali del presidente del Mozambico, Samora Machel, deceduto nei giorni scorsi in un incidente aereo. Lo ha reso noto oggi il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman.

La delegazione sarà composta dall'ambasciatore americano in Mozambico, Peter John De Vos, dal vice assistente del presidente Reagan per l'amministrazione, Jonathan Miller, e dal vice assistente segretario di Stato per gli Affari africani, Charles Freeman Jr.

L'ala integralista non vuole il moderato Montazeri

LOTTA PER IL POTERE IN IRAN

Arresti dei «delfini» di Khomeini agli arresti

Lo hanno rivelato i «mujaheddin». In carcere sarebbe finito anche il figlio del futuro leader di Teheran

NICOSIA — Sarebbe in atto in Iran una feroce anche se subdola lotta per il potere tra le due maggiori fazioni della rivoluzione islamica, quella che fa capo al padre stesso della rivoluzione, l'ayatollah Khomeini e quella capeggiata dall'ayatollah Hussein-Ali Montazeri, scelto come successore di Khomeini. I due ayatollah rappresentano le due tendenze contrastanti del regime: quella fondamentalista ed estremista di Khomeini e quella moderata e possibilista di Montazeri.

In un dispaccio inviato ad un'agenzia di stampa a Nicosia, il movimento «*mujaheddin khalq*», o «*guerrieri del popolo*», di opposizione, rivela che i seguaci fanatici di Khomeini hanno di recente arrestato collaboratori e parenti di Montazeri. Il comunicato non precisa il numero di persone tratte in arresto, ma indica il periodo preciso in cui gli arresti sono avvenuti: si tratta degli ultimi 10 giorni.

I *mujaheddin* affermano di avere ricevuto le informazioni da «*contatti sicuri*» in Teheran. Ovviamente, non è possibile verificare altrimenti queste notizie, anche perché gli organi ufficiali del regime khomeinista non hanno fatto alcun cenno ad arresti tra i seguaci di Montazeri.

Tra gli arrestati, secondo la versione dei «guerrieri del popolo», ci sarebbero due eminenti deputati del Parlamento iraniano, Eydi Mohammed Mirzi e Mohammed-Jaffar Sadeqiuanifar, ed un parente di Montazeri identificato solo con il nome di Mehdi Hashemi.

Inoltre, citando altre fonti, i *mujaheddin* riferiscono che sarebbero stati arrestati anche il figlio di Montazeri, Ahmed, e due sottosegretari agli Esteri di cui vengono forniti i nomi. Il comunicato ricevuto a Nicosia afferma che non è stato possibile conoscere il numero esatto delle persone arrestate. Si sa, però, che tutti gli arrestati sono stati accusati di «*tradimento, spionaggio e possesso illegale di armi*».

Montazeri, 63 anni, che risiede nella città santa di Qom, di recente è stato convocato da Khomeini a Teheran, mentre il presidente iraniano Ali Khamenei ed il primo ministro Hussein Misavi, si sono recati a Qom, in visita a Montazeri, per tentare di risolvere il contrasto che divide i due più potenti uomini del regime. Nel loro comunicato, i «guerrieri del popolo» affermano che «*questo conflitto al vertice della gerarchia iraniana è la prova dell'ampiezza, instabilità e della stagnazione di futuro del regime*». Al principale dei quisti arresti — si legge nel comunicato — è *la lotta interna* tra le fazioni del regime, *in disaccordo tra loro sulla* figura di Montazeri».

Questi giungono dopo più o meno fondate che nono corse di recente, secondo le quali violenti contrasti si verificherebbero ai vertici della gerarchia della rivoluzione a causa delle difficoltà economiche e sociali conseguenti alla guerra contro l'Irak, da anni bloccata in una situazione di stallo.

Montazeri, folta barba grigia e occhiali da miope, è stato scelto nel novembre scorso dall'assemblea degli esperti come successore dell'ottantaseienne Khomeini.

PALAZZO CRISTALLO
CORSO FRANCIA 252/260 TORINO

Il palazzo viene realizzato in tradizionale, secondo le più moderne tecnologie, con particolare attenzione ai contenimenti energetici e con l'impiego di materiali di prima qualità.

ALLOGGI DI VARIE DIMENSIONI - MINI SINGOLI - DOPPI
NUOVA COSTRUZIONE - Consegne 1988
Per informazioni: Sogeste s.r.l. - Via Monte Ascione 4 - TORINO - Tel. 386.141
vendita: Corso Francia - Tel. 783.284

Chiusa 5 anni fa dopo un disastro che causò 93 morti, è diventata un centro turistico

LA MIKAWA NON C'E' PIU', ORA E' UN MUSEO

E' diventata un affare anche per le famiglie degli ex minatori

Mentre le attività estrattive sono in gravi difficoltà in tutto il Giappone, la «Disneyland sotto terra» a Yubari sta facendo affari d'oro

TOKYO — Il gravissimo disastro minerario che nel 1981 uccise 93 minatori nella cava di carbone di Yubari e che determinò la chiusura definitiva della miniera, ha avuto, a distanza di tempo, un incredibile rivolto positivo.

Di fronte alla forzata chiusura della miniera, che costituiva una riserva di 55 milioni di tonnellate di minerale, è sorta la «Historic Coal Village and Sightseeing Co.» che ha riconvertito la zona in tutt'altra direzione, ma non per questo meno redditizia.

E così, nell'area che fu zona estrattiva, sorge adesso un grande villaggio turistico che ha la possibilità di accogliere fino a 800 mila visitatori all'anno.

C'è un museo storico — che mostra una grande quantità di esemplari di carbone, e tutti gli utensili indispensabili alla sua estrazione — e c'è il pozzo profondo 400 metri abbandonato dai minatori ma reso in parte nuovamente percorribile, lungo il quale è possibile rivivere le diverse fasi del lavoro di miniera, grazie a manichini equipaggiati correttamente e dotati di tutti gli attrezzi e l'illuminazione necessaria per estrarre il carbone.

Un investimento costato al governo locale 1,24 miliardi di yen (11 miliardi 950 milioni di lire) ma che ha portato in attivo le aziende già nell'84 con un profitto di 2,4 milioni di yen (21.900.000 lire) l'anno.

Accanto al museo e alla miniera vi sono un parco dei divertimenti, un ristorante galleggiante, un camping e un hotel di imminente apertura; un'area di divertimento aperta tutto l'anno e adatta alle diverse stagioni con la possibilità, ad esempio, di ospitare gli sciatori di passaggio diretti ad una vicina stazione sciistica. La compagnia turistica che ha creato tutto ciò è quasi pubblica, ha un capitale di cento milioni di yen, ed ha offerto a 12 mila famiglie che prima vivevano della miniera di guadagnarsi il pane lavorando al nuovo complesso.

La situazione del carbone era ed è peraltro in grave crisi: le due miniere rimaste continuano l'attività grazie a crediti pubblici. La produzione annuale di tutte e due è scesa da 2,43 milioni di tonnellate nell'81 a 1,83 milioni nell'84 in seguito al calo della domanda da parte dell'industria siderurgica. Parallelamente sono diminuiti i lavoratori del carbone: 17.436 nel 1960, 3780 nel'86. La nuova «turistificazione» dell'area potrebbe essere una risposta anche alla disoccupazione. Keisetsu Tsuruki — un ex minatore di 67 anni — figlio di minatore, ha cominciato a lavorare nella miniera Mayachi alla fine della seconda guerra mondiale, poi è passato per dodici anni alla catena di montaggio nella miniera di Yubari. Parla dell'importanza del carbone nell'economia giapponese, essendo la risorsa energetica maggiormente presente nel Paese.

Ma non dimentica di sottolineare quanto sia dura la vita del minatore: il suo corpo è pieno di cicatrici. Recenti statistiche informano che l'anno scorso 82 minatori sono rimasti uccisi e 24 feriti in incidenti nelle due miniere rimaste. Tutte le speranze, dunque, sono rivolte al nuovo villaggio turistico.

DAL 1° AL 30 OTTOBRE
NOVAR
8.000.000
PER UN ANNO SENZA INTERESSI SULL'ACQUISTO DI UN'ALFA 33 E SU TUTTA LA GAMMA Alfa Romeo *
E' PIU' CHIARO
CHIERI / C.so Torino 17, tel. 942.51.55 - C.so Cibrario 1
CAMBIANO / Strada Nazionale, tel. 944.04.37.
* L'offerta è valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria.

nuova PEUGEOT 309.
IL DIESEL CAMBIA MUSICA.

Brillante: 155 km/h, il più rapido Diesel aspirato della categoria, con lo scatto e l'agilità di un'auto a benzina, grazie ad un generoso motore di 1769 cm³.

Dinamica: una linea slanciata ed elegante, con cx 0,33, derivata dal prototipo-laboratorio VERA Profil, per percorrere 21,7 km/lt. la 90 km/h - Direttivo CEE 80/1268).

Entusiasmante: un piacere di guida unico, grazie all'impeccabile tenuta di strada della trazione anteriore a sospensioni indipendenti ed un abitacolo tra i più silenziosi e confortevoli in assoluto.

Esclusiva: raffinati allestimenti interni, perfettamente armonizzati in una grande abitabilità, con uno spazioso bagagliaio regolabile da 400 a 1280 litri.

Peugeot 309 Diesel. Una musica anche nella nuova ■ versatile gamma, con due versioni Diesel ■ sette benzina ed un programma "Manutenzione alleggerita", per ridurre costi ed interventi ad un solo controllo ogni 20.000 km.

Peugeot 309. Il Diesel cambia musica.

Da L. 13.500.000 (Prezzo Consigliato IVA inclusa)

"Ascolta 24", il telefono che risponde tutti i giorni a tutte le domande sull'automobile Peugeot Talbot: tel. 02/5455538.

■ PEUGEOT 309
LA REALTA' DA SPETTACOLO.

PEUGEOT
Costruiamo successi.

19 Vendita alloggi

B. CROVIGO Cavoretto grossa Casetta libera vista su 3 piani di 300 mq circa terreno mq 1000. Tel. 840.8329

IL GIARDINO di Dora alloggi per la vostra T'+2' casa di 85 e 125 mq. in palazzina nuova in grazia ristrutturata da L. 078 milioni mq. Semm 011 619 801

IL RITA stupa libera di: ingresso, 2 camere, bagno, L. 48 milioni. La Cittadella 519.250

IL RITA ingresso soggiorno tre camere balconata cucina servizi termoautonoma. Finanziamento A.G.I. 65.20.

IL RITA libero ingresso 2 camere balcone cucinino bagno a box compreso a L. 85 milioni. La Cittadella 519.250.

IL SALVARIO libero ampio ingresso camera matrimoniale cucinino bagno camera multiuso ripostiglio. Tel. 447.1629.

IL SALVARIO libero camere cameretta cucina servizi ristrutturato ottima grazia L.B.L. 445.433.

IL SALVARIO libero: sala, 3 camere, cucina, bagno, ascensore, 160 mq. Telefonare 845.9510.

IL SALVARIO splendido stabile libero signorile soleggiato 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore. Finet 535.091.

MITTONO in palazzina seminuova salone 3 camere cucina servizi doppi terrazzo 3 posti auto coperti. Finet 508.581.

MITTONO libero ampio camere singole cucina bagno ottimo affare mutuo dilazioni. Castemarcatalogue 300.666.

MONCALIERI vendonsi alloggi nuova Città Mercato via Pavone 30-42 composti di soggiorno cucina 2-3 camere doppi servizi mansarda parcheggio privato box. Telefonare G.B.I. 818.008

STILCASE 517.800 libero zona Mirafiori soleggiato panoramico 2 camere molto cucinino bagno mq 80 mutuo e dilazioni.

STILCASE 511.000 libero grossa piazza Bernini ottimo 3 camere cucina bagno mq 150 piano alto mutuo e dilazioni.

STILCASE 532.453 affare libera Barriera Milano ottima camera cucina bagno mq 53 L. 34 milioni 800 mila rateabili.

STILCASE 537.482 libero Madonna di Campagna soleggiato 2 camere cucina bagno mq 80 piano alto mutuo e dilazioni.

STILCASE 545.574 affare libero corso Traiano signorile cantina cucina bagno mq 51 L. 15 milioni e comode dilazioni.

STILCASE 545.574 libero signorile fronte Diamanti ripari salone 2 camere cucina biservizi mq 100 casa '70. Mutuo.

TAIT 513.931 libero in corso Belsalapsi (Stadio) piano alto panoramicissimo splendido 2 camere libero subito.

TAIT 513.931 libero (corso Regina Margherita) ottima camera libera servizi 2 sole sufficienti L. 5 milioni.

TAIT 513.931 Pino Torinese libera villa centrissima volendo bilocalare di 12 camere 6 bagni garage e giardino.

TAIT 513.931 zona Parella (corso Monte Grappa): 2 camere libero cucinino ingresso bagno 2 gas, libero.

TECNOKASA 545.852 via rupes e Fornaci 18 km da Torino salone 3 camere cucina mansarda box L. 180 milioni.

TECNOKASA 545.852 via Cibrario disponiamo ingresso camera libero cucinino bagno senza ascensore L. 41 milioni

TECNOKASA 545.482 corso Racconigi libero ingresso 2 camere cucina bagni terzo piano 3° mq 70 L. 46 milioni.

TECNOKASA 545.852 via Berlola 20 libero prestigiosi uffici a ristrutturare vasta metratura possibile vendere.

TECNOKASA 545.852 Madonna di Campagna casetta indipendente su 2 piani 9 camere servizi L. 85 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.852 via Madonna della Rosa libero ingresso 3 camere (metà cucina) bagno terzo ascensore.

TORINO vendonsi appartamenti nuovi nuova casa di soggiorno cucina 1-2-3 camere soleggiate Aeroporto Manolo. Ogni appartamento usufruisce di mutuo agevolato dalla Cee. Per informazioni G.B.I. 515.008.

TORINO zona Mirafiori vendonsi ultimi alloggi attesa casa in costruzione di soggiorno 1-2 camere cucina servizi mutuo agevolato Cee. Tel. G.B.I. 515.008.

TRE-VI 509 UNO Crocetta palazzina d'epoca 130-240 mq liberi alla vendita soleggiati ascensore dilazioni.

ULTIMI vendite a prezzi ridotti in Orbassano via Monti 11, soggiorno 2 camere cucina servizi. Visite in loco anche sabato. Tel. 912.977 - 901.2319

VIA Berola libero ingresso salottino 4 camere cucina bagno sottile cantina L. 130 milioni permute dilazioni. La Cittadella tel. 519.250

VIA Berola presti via XX Settembre signorile ingresso salottino 3 camere cucina bagni vari 4° piano. Finet 505.891.

VIA San Marino libero 2 camere cucinotta abitazione bagno ottimo stabile signorile. La Tipografica 710.354

VILLA ristrutturare ed 2 piani colline Moncassoli mq 200 per piano panoramica favolosa mansarda, grande box. Giardino mq 5000 Tecnocasa 541.838

VILLA nuova a schiera Vadalabene 20 minuti da Torino salone cucina 3 camere 2 servizi lavanderia box doppio L. 150 milioni mutuo e dilazioni. Permute Milano 764.825

VILLA schiera Piossasco soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mansarda box. 2 auto parcheggio giardino. T. 901.2719.

VILLA schiera Cropsano salone 3 camere soggiorno cucina 3 bagni box taverna giardino. Grimaldi 901.2719.

DA 536.000 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio di villetta a schiera. Completamente di vendita personalizzata, facilmente con mutui agevolati. Cambiare la vs. Sedriere tra corso Francia e le tangenziali. Personalizzi il cambiare anche sabato e domenica pomeriggio.

DA 536.769 Ti si propongono in permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A. DITTA con sede in Milano ricerca appartamento contratto ammobiliato di 9 mesi massimo referenze Tel 519.505.

A. FUNZIONARIO urge in Torino zona semicentrale alloggio arredato con terminale e termine fisso. Tel. 519.540.

A. SOCIETA' in espansione urge in Torino preferibile su corso ufficio di rappresentanza mq 100-200. Tel. 547.760.

A. UNICAME ricerca alloggi [illegible] arredato anche [illegible] elevata per dirigenti tristenti. Tel. 530.007.

ARMOGOMMA cercasi residenza a Chieso appartamento uso 5+ settentrionale massimo referenze Tel. 510.508.

AZIENDA referenziata cerca ufficio signorile mq 120 circa salone 3/4 camere possibilmente in zona Vanchiglia Aurora Milano Vittoria S. Donato. Tel. ore ufficio al 300.0548.

FUNZIONARIA referenziata cerca alloggio 2 camere tinello cucinino. Tel. ore pasti 380.369.

STUDIO MILANINA ricerca per clienti appartamento zona precollina Cridella villa stabile e abitazione. Tel. 508.589

21 Offerte affitto

A. AMMANO alloggi arredati una camera tinello cucinino e 2 camere tinello cucinino in stessi casa. Tel. 334.920.

A. AFFITTASI appartamento zona semicentro e persona sunno familiare si richiede referenze Tel. 845.570

AMMANO in Torino alloggi arredati di varie dimensioni stesse case. Esigonsi referenze. Telefonare 547.760

ADIACENTE via Genova affittasi alloggio di 2 camere bagno 2 doppi ingressi uso ufficio. Tel. 508.5968.

AFFITTASI appartamenti residenziali ad Sole+ Pointe con possibilità d'acquisto mutuo agevolato. Tel. 657.473 ore ufficio Corso sup. Caltanzio.

AFFITTASI a residenti referenziati in zona centrale appartamento ottimo stabile. Telefonare 845.826

AFFITTASI piedi-à-terre signorile su due piani via La Chiusa zona Stadio a referenziati. Di Salvatore 587.163.

AFFITTASI ufficio in Susa (Villa selenga, 3 camere, servizi. Telefono 398.004 - 398.823.

CROCETTA ufficio 2-3 vani grande ingresso piani 2° e 3° affittasi a referenziati. Tel. 599 9915 - 599.5971

CUNEO in villa molto ben arredato salone 2 camere cucina doppi bagni, box 2 auto, lavanderia, ottimo giardino, L. 900 mila Telefonare 644 - 93 - 832.284.

EPOCASE 509 434 affitta in casa semipiccolo 1-2 camere cucina vuoto o arredato da L. 250 mensili.

LUNGOPO' Affittasi vuoto, soggiorno, camera letto ingresso servizi cantina, L. 300 mila mensili. Telefonare 544.793.

MINILUOGHO arredato con bagno affittasi a studente residente fuori città. Telefonare 533.508.

S. MAURO zona ottimo splendida posizione ampliamo villa recente arredata unifamiliare con giardino privato composta di salone cucina studio 3 camere ingressi servizi terrazzi lavanderia e box doppio. Edificata. Tel. 544.104.

TRE-VI 509.0107 affitta Crocetta prestigioso ufficio di rappresentanza salone 4/5 vani servizi liberi subito.

UFFICIO centrale corso Matteotti mq 130 libero subito conveniente perché Grieb immobiliare s.a.s., tel. 540.220.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO vasa con piccola proprietà vasque cedesi alloggi a piccoli stabili accettando anche il pagamento immobili. Tel. dopo le 19, 908.4588.

CERCANSI disegnatori tecnici per studio elettrici materia disponibilità. Telefonare 900.2413.

DECORAMO 160 mila lavabile, 250 mila compreso tappezzeria. 30 mila infissi. Telefonare ore pasti 908.9779.

36 Nautica

DOMA 31 Cabin 2 motori Volvo 160 TD perfetto come nuovo posto barca Alassio Autovar 396.179.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migrano da appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Bolonky, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.8177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Carignano Torinese casa indipendente, ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 agro cantina terrazzo giardino recentissima. L. 115 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 650.3063.

A.A.A.A. AFFARE a 20 minuti Torino casetta indipendente salone 2 camere cucina servizi cortile terreno mq 2500 L. 65 milioni. Gestim 650.3063.

A.A.A. A Casteli villa ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi lavanderia terreno mutuo. Immobigest 830.888.

AFFARE Riviera Ligure cedesi simpatica camera servizi ordinata tenuta autonomia L. 17 milioni più rata. Tel 019 644 387.

ALBA corso Europa libero piano alto salone camera cucina bagno ripostiglio cantina garage Tel 011 640.8329.

ARGENTERA vicino impianti nuovo camera soggiorno cucina balcone finestre arredate tendaautomatico 0184 71.253.

BMW 320 i '83 metallizzato rubato in Regina agnelle condizionatore. Lancer. corso Regina 270, tel. 761.666

CASCINOTTA a giornata fantino inglese a piccoli libera Barre Vaglienna (Fossano), L. 115 milioni, Tel. 0121 21 494.

CASETTA rustica Brichetasio 6 camere stalla ampi portici terreno, L. 48 milioni Telefonare 0121 21 458

CASTELLETTO Monferrato Alessandria (8 km casello autostradale Ovada) vendo bellissima villa di 300 mq con 600 mq di giardino divisibile, L. 300 milioni più mutuo. Tel. 0143 540.200 - 540.908.

CUNEASA cassette per vettovagliamento tutti i servizi antichi vendo da L. 20 milioni. Tel. 800.8208 - 885.8387.

FINALE Ligure ampio monolocale da ristrutt. L. 14 milioni 500 rata più rata. Tel. 019 644.267.

GARESIO casetta libera salone 1°piano cucinetta camera camerata bagno 2° box comodo privato Telefonare 500.200.

MONTEROSSO Asti libero rustico indipendente su 2 piani 500 mq terreno mutuo. Castemarcatalogue 300.666.

OCCASIONE Riviera Ligure 3 km ingresso soggiorno cucina camera servizi giardino L. 23 milioni 500 mila più piccola rata. Tel 019 644.267

OCCASIONE Sauze d'Oulx vendo bilocale cantina e posto auto condominio Vallechiara lire 2% L. 60 milioni Tel. dopo le 19 908.8826.

PRADLEATO monolocale signorilmente 4 posti letto cucinetta cucina bagno ingresso balcone vendiamo per consumi vero affare Orieb Turistica. Tel. Torino 011 531 027 Pragelato 0122 760.86.

S. GIACOMO di Roburent centralissimo bilocale panoramico L. 35 milioni. Altre occasioni. S. Giacomo di Roburent. Tel. 0174 327.208.

S. GIACOMO di Roburent centralissimo monolocale 4 posti letto arredato L. 28 milioni. S. Giacomo di Roburent. Tel. 0174 327.208.

S. TERESA parlicolo occasione villa unifamiliare 110 mq arredata L. 80 milioni. Immobisverde 0789 754.500.

SARDEGNA Palau più mare volete bivani, quadrilocali da L. 45/150 milioni mutuo tvg 3%. Immobisverde 0789 754.500.

SARDEGNA Palau più mare appartamenti L. 24 milioni ottimi mutuo 20 milioni. Immobisverde 0789 754.500

SARDEGNA Porto Rafael villa super panoramica 3 camere 2 servizi giardino L. 270 milioni. Immobisverde 0789 754.500.

VALDIERI (Cuneo) 1000 m/s. S. Anna di Valdieri vendiamo ultimi 2 appartamenti a prezzi di vero realizzo. Bilocale mq 60, trilocale mq 70 L. 700 mila al mq (tre o sessa rustici compresi). Tel. 527.588.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRADLEATO affittiamo stagione invernale 4 posti letto bagno box soleggiatissimi. Orieb Turistica s.a.s. tel. 011 531.027 - 0122 760 86.

PRADLEATO affittiamo stagione invernale 6-7 posti letto bagni cucina posto auto a cortile privato. Telefonare 500.200.

SANTEROCCO Asti libero rustico indipendente su 2 piani 500 mq terreno mutuo. Castemarcatalogue 300.666.

SOCCUSO Riviera Ligure 3 km ingresso soggiorno cucina camera servizi giardino L. 23 milioni 500 mila più piccola rata. Tel 019 644.267

SOCCUSO Sauze d'Oulx vendo bilocale cantina e posto auto condominio Vallechiara lire 2% L. 60 milioni Tel. dopo le 19 908.8826.

PRADLEATO monolocale signorilmente 4 posti letto balconata cucina bagno ingresso balcone vendiamo per consumi vero affare Orieb Turistica. Tel. Torino 011 531 027 Pragelato 0122 760 86.

S. GIACOMO di Roburent centralissimo bilocale panoramico L. 35 milioni. Altre occasioni. S. Giacomo di Roburent. Tel. 0174 327.208.

S. GIACOMO di Roburent centralissimo monolocale 4 posti letto arredato L. 28 milioni. S. Giacomo di Roburent. Tel. 0174 327.208.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.850 pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A. PER migliore qualità del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 668.0581. Vi aspetto proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Ravenna 47.

CUCINE belle e funzionali costruite con le più moderne tecnologie, anche su misura. Perullini, c. Taranto 69. 728.013.

LA FIRMA A TORINO

ramello
LE PELLICCE

VI PROPONE

UN VERO AFFARE

LA NUOVA COLLEZIONE
CON MODELLI ESCLUSIVI
PELLI SELEZIONATE GARANTITE
DI PRIMISSIMA QUALITA'

ramello
A TORINO

[illegible] da [illegible]

appuntamento a Veronafiera

6-9 novembre 1986 orario 9-19

11ª
FIERACAVALLI

FIERA INTERNAZIONALE DEI CAVALLI
SALONE DELLE ATTTREZZATURE
E DELLE ATTIVITÀ IPPICHE
MERCATI - CONCORSI - ASTE DI TUTTE LE RAZZE EQUINE

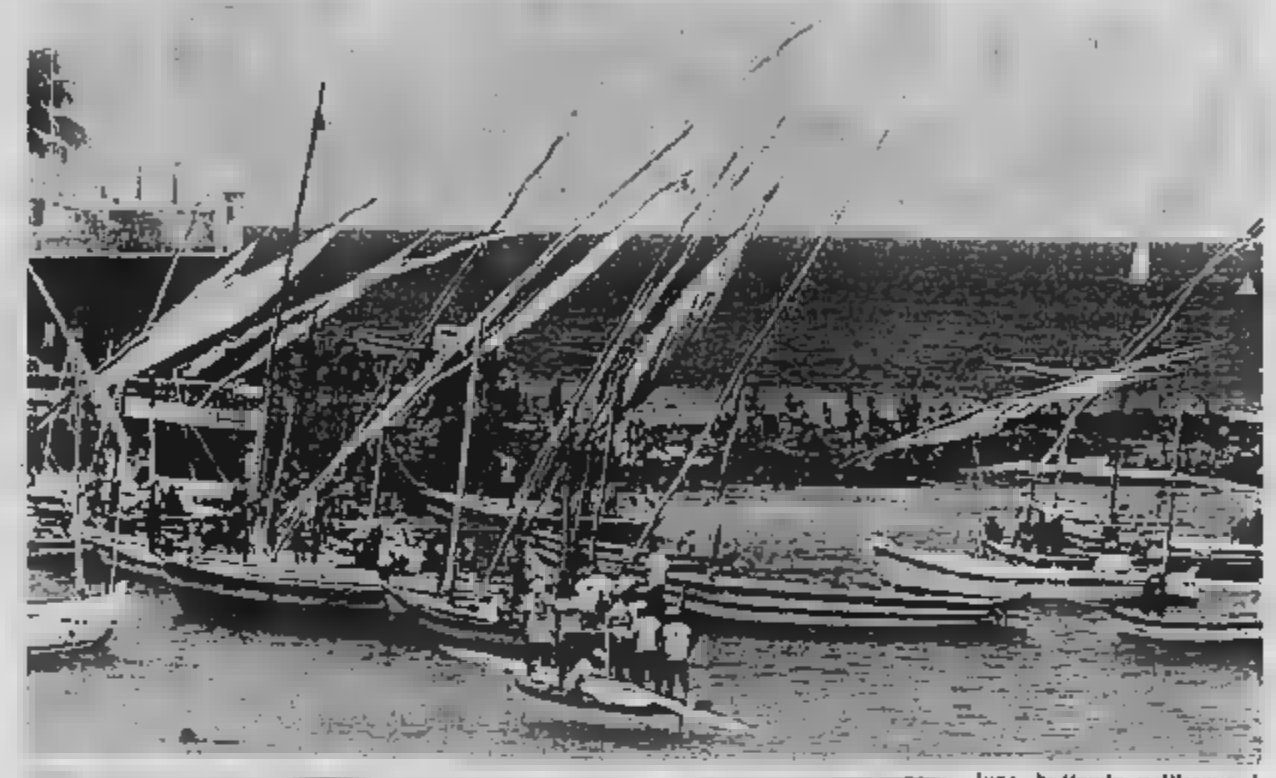
E.A. FIERE DI VERONA - Cas. Post. 525 - Tel. 045-586111

Viaggio nel Brasile magico e misterioso / 2

UN DIO SBARCA A BAHIA

E nasce una città (come in una telenovela...)

La leggenda del «conquistador» portoghese Alvares finito tra i cannibali e scambiato per il dio del tuono grazie ad un colpo del suo archibugio. Sposa la figlia maggiore del «cacicco» e con lei parte per la Spagna. Ma la giovane cognata Moema lo segretamente...



Qui sopra: una venditrice di arance e cajou all'angolo di una strada. In alto, [illegible] il titolo: [illegible] mare [illegible] costa di Bahia. I pescatori offrono fiori agli dei dell'acqua

A fianco: un pescatore bahiense torna a casa col bottino della giornata nella rete

Sotto: una ragazza di Bahia sorride sull'ingresso di casa sua al Pelourinho

A Bahia si respira un'aria strana: una miscela stupefacente di magia e amore. E' questo connubio, come scrive Jorge Amado, «*che ha ispirato la costruzione delle case e il modello di vita della gente*».

Alle origini di Bahia esiste una leggenda colma di ingenua passione. Conosciamo Mariène, una bahiense di 18 anni, figlia di un pittore naif di Salvador. Ha naturalmente la pelle scura, ma gli occhi sono blu. E' lei che ci mostra le opere del padre nel suo atelier al Pelourinho. Sarà lei che dopo aver spiegato che suo padre Nicola dipinge e scolpisce il legno perché mosso da una «*febbre d'amore*», vuole anche raccontare la «*vera storia di Bahia*».

«*Andiamo al 'mirador' e qui ve la dirò per intero*».

E' un tardo pomeriggio caldo e soffice. Nella città alta il cielo ha chiarori impossibili: come in quei brutti quadri che si vendono sui nostri mercatini. Sono pennellate di arancio e viola con nuvole spesse. E l'aria è carica di profumi troppo dolci: come un odore di bignole misto a quello di Serv-itil.

Mariène ha il faccino rotondo, le mani piccole e nervose che muove segnando l'aria con piccoli rapidi gesti, come volesse dividerla a quadratini. E' appoggiata ad una balaustra della piazzetta che domina la costa di Bahia. Parla portoghese e traduce le parole incomprensibili in un francese incomprensibile. Ma capiamo ugualmente.

«*Siamo fra il 1510 e il 1511. Un portoghese fa naufragio davanti alla costa di Bahia. E' forte, solido, buon nuotatore. Riesce a sfuggire alla morte in mare e salva non si sa come il suo archibugio. Raggiunge la spiaggia. Si chiamava Diogo Alvares. Gli indiani che abitavano il luogo, erano antropofagi. Apprezzano la carne bianca, davvero un regalo per quei luoghi. Sono contenti di vederli davanti il bel portoghese e lo salutano con entusiasmo pensando allo spiedone che si faranno fra poco. Il portoghese però è intelligente e in più c'è la bravura di Bahia che rende vivo l'immaginazione. Impugna il provvidenziale fucile e fa secco un uccello che vola pigro nel cielo blu. Gli indiani restano sbigottiti: è arrivato il re del tuono e del fulmine*».

E' davvero stupefacente il racconto di Mariène. Non per quello che dice, ma per la serietà che mette nelle parole. Intima gli sguardi spaventati degli indios. Imbraccia un fantastico fucile e fa «*bum*» con la voce mentre spara all'uccello della sua storia che nel cielo oggi non c'è. Ci sono altre persone che ascoltano. Sono tutti d'accordo e fanno «*sì*» con cenni del capo. Sorridono e diventano seri improvvisamente mentre seguono il racconto della ragazza.

«*Caramouru', Caramouru'*, urlano gli indiani per salutare questo maestro del fuoco, questo essere bizzarro e violento uscito dai flutti. Gli portano dolci frutti per renderlo amico. Per vigliare il suo sonno disteso gli offrono la donna la bella Paraguassou, figlia del cacicco. Così Diogo Alvares di punto in bianco diventa genero del re e può usufruire delle ricchezze del paese. Ha fatto davvero un buon affare, no?».

Siamo d'accordo. E' un buon affare. Non può capitare anche al giorno d'oggi? Siamo bianchi... non abbiamo un'arma ma se è vero che l'aria di Bahia favorisce la fantasia, Mariène può facilmente immaginarsela...

Ci guarda con un sorriso paziente e prosegue imperterrita: «*Da questo giro di magia nacque Bahia: le sue fondamenta furono impastate con l'argilla dell'amore. E non è finita. Il cacicco aveva un'altra figlia, Moema, appena adolescente, quasi una bambina. Nel suo cuore si accende una fiamma incendiata: l'amore per l'uomo di sua sorella. Lo ama da quando lo ha visto uscire dall'acqua come un pesce d'argento. Lo amava ancor prima che dalla canna del suo fucile esplodesse il fulmine della morte. Lo amava quando era un fragile naufrago alla mercé degli indiani massacratori. Aveva sentito il folle desiderio di coprirlo col suo petto nudo, di morire con lui in quel terribile momento. Poi quando l'uccello ferito a morte da Diogo rotolò dal cielo lo raccolse lei fra le sue mani tremanti mentre il sangue le colava fra le dita. Il naufrago non era più una creatura senza difesa, era il dio del fuoco*».

La favola raccontata a voce alta sulla piazzetta mentre laggiù sul mare si accendono i primi lumi sulle navi e tante persone ci stanno intorno, non sembra più una favola. Le facce che ci guardano intorno sembrano anche trasfigurate, commosse. Qualcuno sorride compiaciuto. E' una bella storia.

Continua? Continua.

«*Moema toccata nel profondo del cuore si consumava di desiderio. Ma secondo l'usanza era la sorella maggiore Paraguassou ad avere il diritto di stare con l'amato, di dormire con lui, di fare i figli. Ferita a morte dallo straniero, Moema corre a nascondersi nella foresta: una grande inestinguibile fiamma divora il suo cuore*».

Come una telenovela. Sono cominciate allora? Ma non c'è nessuno che scherza. Il racconto lungo sembra che non annoi. Anzi. Si capisce che tutti ne conoscono la fine ma intendono sentirla lo stesso.

«*Un bel brutto giorno Diogo con la moglie riprende la via dell'Europa su una piccola nave: vuole andare a far visita al re. Si dice che siano arrivati fino a Parigi e che qui l'indiana Paraguassou sia stata battezzata col nome di Caterina. Intanto l'appassionata Moema vede con disperazione la carovella spinta dal vento sparire dietro l'isola di Itaparica (quella laggiù di fronte a noi), in direzione dell'infinito. Perché vivere ancora? A che serve? Si butta in mare gridando il nome del suo amore. Circondata dai pesci, i lunghi capelli bagnati, Moema nuota mentre le onde fanno scomparire alla sua vista la carovella. Arriva in lontananza battendo nell'acqua i suoi semi d'oro e d'argento. Lontano sta morendo il fioco lume del battello. Adesso Moema non ce la fa più. Quando il fanale di poppa scompare nel profondo della notte Moema si arrende e si abbandona alla morte. Senza Diogo non vuole più vivere. Lascia che il suo [illegible] faccia compagnia alla luna e ai pesci. Per sempre da allora è l'amore che illumina il [illegible] e la terra di Bahia*».

Una gran bella e tenera storia. Qui i buoni sentimenti non mancano. Fanno testo gli occhi lucidi di vecchi, ragazzi e e bambini, che ci stanno attorno. Lacrimano di commozione per la leggenda spiegata da Mariène con dovizia di particolari e tanta mimica. E anche noi per un bel po' di tempo abbiamo dimenticato la musica della Capoeira che, sulla piazza poco più in là, i ragazzi suonano col tamburo e il Berimbao mentre altri danzano come acrobati. Anche il vociare confuso dei poveri venditori di arance non l'abbiamo più sentito.

Questa leggenda però è tutta indiana e portoghese e voi siete neri. Il fascino di Bahia non viene proprio dalla razza nera?

«*Vero. La forza vitale del nero qui è stata più forte che la frusta e l'acqua benedetta. E' riuscita a mantenere vivo il suo carattere originale mescolandolo, malgrado le terribili condizioni della schiavitù, alle due altre matrici, per darci il risultato della singolarità della cultura meticcia del bahiense e del brasiliano, forse unica al mondo. Qui tutto è mischiato: la lingua [illegible] da protocollo, quella utilizzata nella [illegible] dello schiavo e il dialetto della foresta; i santi venuti dalla penisola iberica, le 'Orishas' importate dall'Africa, gli 'Iaras' e i 'Caboclos' usciti dai fiumi e dalla selva. La bellezza di Bahia si è così accentuata, e ha acquisito una precisa caratteristica: possiede il fascino del mistero indecifrabile*».

Poi a Bahia c'è un guardiano che odia l'odio: è il dio Exhou. E' uno di quelli più importanti del Candomble. Spesso viene confuso col diavolo dei cattolici. Perché Exhou è malizioso ed ammiccante, ama il disordine e la facezia. Una specie di folletto che ti può nascondere gli oggetti di casa («*Ma dove mai l'avrò messa quella cosa lì?*»), però ti difende contro la violenza in [illegible]

Anche prima di compiere qualsiasi atto bisogna mandare un pensierino a Exhou che se ce ne fosse [illegible] può dare una mano o altro. Se si trangugia alcol, il primo sorso sarà per Exhou. Lo si fa bere rovesciando un po' della bevanda in terra, con discrezione. Ci si addentra per i misteri di Bahia chiedendo la sua protezione e Lui ti permetterà di entrare dentro la bellezza, l'intimità di questa città; aprirà il cuore delle donne. Le brune donne di Bahia, il cui colore della pelle sfuma dall'avorio al cuoio, comunicano in diretta con Exhou.

Dice con un grande sorriso Mariène: «*Soltanto quando Exhou sarà soddisfatto di te potrai addentrarti per la strada del mistero ed affrontare la città nota dal mare. Sapete che le parole di un brano del più popolare compositore bahiense, Dorival Caymmi, cantano: 'Sei già stata a Bahia, mia cara?' / No!! E allora vacci!*».

Insieme? Ma prima non dimentichiamo di sacrificare a Exhou.

Nevio Boni
(2 - Continua)

Bridge

Il [illegible] E' D'ORO... ATTENZIONE AL «CONTRO OTTIMISTA»

Ferve l'attività agonistica. [illegible] riprendendo a pieno [illegible] E il nostro bridge [illegible] a rendere interi pomeriggi di lavoro ulent'altro che ore d'attesa dal [illegible] in cui sfilzeremo le carte dal board, esamineremo la situazione di [illegible] il punto [illegible] di chi avvia [illegible] di [illegible] e metteremo in funziona la materia grigia.

Credo che non ci [illegible] attività altrettanto intensa, [illegible] punto di vista intellettuale ed emotivo, che si possa [illegible] da seduti; neppure gli [illegible] poiché nel bridge la speranza [illegible] «far il pelle» al campione è parte integrante dell'attività agonistica, mentre lo scacchista non ha scampo con i primi della [illegible] e lo spazio per le illusioni è, ahimè, troppo ridotto.

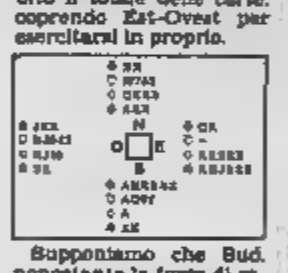
Siamo dunque rientrati nel vivo di un'altra intensa [illegible] stagione.

Sono partiti i tornei locali, con in testa quello del lunedì, appuntamento d'obbligo al Bridge Club; si sta disputando la [illegible] eliminatoria [illegible] Campionato Nazionale a coppie miste; si giocano i turni di qualificazione della Coppa Italia a squadre, trofeo da tre anni preda di torinesi ed [illegible] in corso mentre mi leggete il Mitchell di Saint-Vincent del cui risultati daremo notizia nel prossimo numero della nostra rubrica.

Proprio da due diverse sedute dei tornei [illegible] vengono le smazzate che propongo oggi agli amici lettori.

Sono due contratti di manche a cuori dove il dichiarante [illegible] poco agevolato [illegible] allegri «contro» di un difensore [illegible] sregolato e dimentico della buona norma, valida spesso anche in una [illegible] a coppie, che consiglia [illegible] tenere nascosta la [illegible] distribuzione del seme di atout.

Consideriamo [illegible] subito il totale delle carte, coprendo Est-Ovest per esercitarsi in proprio.



Supponiamo che Sud, nonostante la forza di rever che giustificherebbe ampiamente l'apertura di un fiori, per annunciare le picche al secondo giro e le cuori seguiti inseguito, supponiamo che decida di iniziare con un cuori per licitare picche al secondo turno [illegible] descrivendo comunque alla [illegible] 5-4 che la mano massima.

Ovest passa e Nord giustamente rialza a 2 cuori; Est (tutti in prima) decide [illegible] l'intervento a fiori vista [illegible] sesta, ma l'apertore rinuncia a completare la descrizione della sua mano chiudendo semplicemente a 4 cuori.

Qui entra [illegible] Ovest [illegible], incoraggiato dall'intervento del partner, più che legittimo ma che non porta più d'una levée difensiva, la [illegible] re [illegible], che la dice lunga, anche a [illegible] perto, sulla sua forza [illegible] atout.

Tutti passano e riceviamo da sinistra l'attacco di 8 di fiori.

Il problema è di realizzare il [illegible] [illegible] prese in atout, partendo dal presupposto [illegible] l'avversario di sinistra ha almeno la quarta [illegible] cuori che ci mancano, dunque battere atout per incassare la lunga di picche e una linea di gioco perdente.

Non resta che cercare di incassare, oltre alle tenute, la forchetta di cuori in mano e tutti i tagli possibili.

A tale scopo [illegible] minimo di [illegible] da parte di Est che dovrebbe avere soltanto [illegible] [illegible] a fiori (era passato terzo di mano), poiché [illegible] iliare le fiori sull'attacco per [illegible] le comunicazioni fra i difensori e non deve, in presa a fiori, tornare atout dal suo eventuale singolo.

Est è un amico involontario e ripete fiori per l'Asso del morto.

Iniziamo la manovra d'accorciamento delle atout in mano, muovendo subito quadri per l'Asso e Asso e Re di picche con gran sollievo vedendo che i nemici disciplinatamente [illegible] nel [illegible]; ancora picche per il Fante di Ovest tagliato e... [illegible] surtaglio; è andata e la mano è praticamente letta; salvo il dubbio quattro o cinque cuori in Ovest.

Eccovi le carte rimaste per facilitare la lettura della continuazione.

[illegible]uadri ta[illegible] in [illegible] e picche; se Ovest scarta il Re di quadri, anche a [illegible] coperte non v'è più dubbio che possieda tutte [illegible] mancan[illegible] e scartiamo [illegible] morto, continuando [illegible] serenamente a picche obbligando a tagliare e tornare [illegible] [illegible] forchetta.

Si prende al morto sulla [illegible] cartina e lo si rimette in [illegible] giocando fiori e quadri dal morto [illegible] ultima picche di mano e definitivo ritorno [illegible] fouroe: 3 picche, 1 [illegible] Assi minori e 5 atout costituiscono [illegible] 10 prese del [illegible] tratto.

Se taglia subito di passo non può impedirci né un secondo taglio a picche al morto né il taglio di un'altra quadri in mano, sempre con la messa in presa finale e regalo della fource Dama-Asso di atout.

Se [illegible] [illegible] rinunciato al contro — e non è facile con [illegible] quinta [illegible] atout — probabilmente [illegible] avrebbe largamente perso [illegible] contratto poiché anche [illegible] sola battuta di atout gli [illegible] [illegible] fa[illegible].

Stavolta Est non ha [illegible]

Questo 4 cuori è realizzabile anche senza il contro, ma certo quelli che hanno [illegible] tale indicazione complementare hanno [illegible] una passeggiata.

Apre Ovest di un picche e la linea Nord-Sud approda a manche. Non ha [illegible] Est che contra quando potrebbe addirittura non passare neanche una presa di picche: qualcuno l'ha fatto, ma, in verità, non si trattava [illegible] campionati europei.

Ovest incassa Asso e Re di picche e continua con il Re di quadri per l'Asso di Sud che sa di non poter comunque vincere con le fiori mal divise, dunque gioca Asso e Re di fiori e fiori per lo scarto di una picche o di una quadri [illegible] Est e il taglio di cartina in [illegible] Ovest formisce il 10. [illegible] per l'Asso [illegible] morto con Ovest che risponde e Sud che si sente ormai in una botte di ferro. Intavola una [illegible] franca con Est che taglia e il dichiarante che scartaglia.

[illegible] resta che battere [illegible] [illegible] finendo [illegible] morto e cedere soltanto l'ultima quadri alla difesa. Se Est [illegible] sulle fiori affranc[illegible] Sud si libera delle perdenti di quadri.

E' battibile il contratto?

Dopo l'incasso delle due picche in attacco sembre[illegible] vincente la continuazione in atout: [illegible] a vedere insieme se è così.

E' vero se si passa l'Asso perché Est controlla gli ingressi e non si può finire al morto per l'incasso delle fiori affrancate.

Ma se pensiamo di [illegible] che Est superi o meno sarà sempre Asso e Re di fiori ecc. proprio come nel film visto prima.

Idem con un terzo giro di picche in taglio e scarto che consentirà ai giocante di realizzare le 3 prese di testa, 3 tagli a quadri al morto e addirittura tutte le atout di mano a tagli in croce. Qual soltanto se, affascinati dalla lunga di fiori si lascia lentare semplicemente dalla divisione 3-2 delle cuori per la sorte: il risultato [illegible] 4 cuori meno un palo.

Magari con il passo di Est.

A cura di
Carlo Grignani

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi ● Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 ■ Via Carlo Alberto 31 ■ Via Mazzini 21 ● Via Dante Di Nanni 94

TRAPATTONI LANCIA IL «LAZO» E MARCHESI PENSA ALLA FUGA

Secondo le statistiche nel '61 accadde anche questo

TROPPA FOLLA, RITE DIVELTA E L'INTER RIFIUTO' DI GIOCARE

Continuano le grandi sfide del campionato. Domenica abbiamo avuto Torino-Roma, domani gli appuntamenti importanti sono due: Juventus-Inter e Roma-Napoli.

L'Inter mette di fronte le squadre più scudetabili d'Italia: 29 titoli per i bianconeri, 12 per i nerazzurri. E' la «partita regina» del campionato, da quando esiste l'Italia.

I primi incontri avvennero nel lontano 1905, quando la formazione meneghina si chiamava Unione Sportiva Milanese. Ma fu sufficiente questa volubile squadra milanese, per avviarla al traguardo dello scudetto. Vediamo, comunque, quale fu il risultato della prima partita tra bianconeri e nerazzurri giocata a Torino il 14 novembre 1909. Vinse la Juve per 2 a 1 con due gol di Ernesto Borel, il papà di «Farfallino», uno dei pionieri della squadra juventina. Particolare curioso: all'ala destra di quella formazione giocava Giovanni Mazzonis, che vent'anni più tardi sarebbe diventato il terribile vicepresidente della Juventus vittoriosa dei cinque scudetti consecutivi.

Juventus e Inter, le uniche due squadre a non essere mai retrocesse in serie B, si sono incontrate 106 volte da quando vige la formula del girone unico: e la Juventus ha vinto 39 delle 54 partite disputate sul campo torinese.

Impossibile, parlando delle sfide tra le due squadre, dimenticare quanto accadde a Torino il 19 aprile 1961, quando, prima dell'inizio della gara, la folla strabocchevole scavalcò la rete di recinzione e si assestò un palo di metri oltre la linea laterale. Era invasione di campo, pacifica e serena, ma contro il regolamento. L'Inter non volle giocare la partita e la Lega Nazionale, dopo ripensamenti e varie interpretazioni delle regole federali, assegnò la vittoria a tavolino per l'Inter con il risultato di 2 a 0. La Juventus cercò di dimostrare la propria buona fede [illegible] perfetto, documentabile, accolto dalla Caf che, in data 3 giugno 1961, dispose la ripetizione della partita. Questa volta fu l'Inter a reagire ed a protestare. Ma la Caf tenne duro ed allora la società nerazzurra decise di inviare a Torino la squadra dei ragazzi, proprio come aveva fatto nel 1910 la Pro Vercelli, (avorando la conquista del primo scudetto a parte dell'Internazionale.

[illegible] per la formazione dell'undici nerazzurro: Angelillo, Bicicli; Tacchini; Morosi, Masotti, Dalmaso; Maninì, Sandro Mazzola, Pusari, Guglielmoni, Gheli. Vinse ovviamente la Juventus con il punteggio di 3 a 1. In quell'occasione Sivori realizzò 6 reti, eguagliando il record di Piola che nel [illegible] aveva segnato contro la [illegible] Fiorentina. Ma [illegible] segnò anche su rigore; pertanto il primato di Piola rimane.

L'ultima vittoria [illegible] sull'Inter al Comunale di Torino è [illegible] 23 scorso: risultato 2 a 0.

[illegible] dilungati per questo episodio curioso, e vediamo ora rapidamente le cifre e le curiosità delle altre partite, incominciando naturalmente con Roma-Napoli. I giallorossi, reduci dalla netta vittoria di domenica scorsa a Torino contro i granata, affrontano sul proprio terreno il Napoli per la 48ª volta. [illegible] e il seguente: 22 vittorie della Roma, 19 pareggi e 6 successi del Napoli. Sono [illegible] tiente 10 anni che [illegible] riescono a vincere all'Olimpico: l'ultimo successo del Napoli porta infatti la data del 2 maggio 1976 e fu un 2 a 0.

Se dall'ultimo successo del Napoli a Roma sono passati [illegible] anni, ne sono trascorsi 14 dall'ultimo casalingo dell'[illegible]ta sul Torino, che a Bergamo non perde dal novembre 1972, quando i nerazzurri si imposero per 1 a 0. Ma sono anche nove [illegible] non raccolgono bottino pieno [illegible] campo bergamasco. L'ultima [illegible] 6 vittorie granata in trasferta porta infatti la data dell'8 ottobre 1978 e fu Paolino Pulici a firmare l'1 a 0 per il Toro.

Il Milan incontra il [illegible] e la tradizione è dalla sua parte, avendo vinto 7 partite su 11 giocate. Sampdoria-Empoli è una novità [illegible] per la A: le due squadre non si [illegible] mai affrontate.

Alberto Fasano

Trapattoni lancia il «lazo» per agganciare la Juventus. Marchesi pensa alla fuga. Il tema è affascinante, come una stupenda pagina di un giallo con finale ricco di suspence. E' probabile che a volte siano le circostanze a suggerire l'attacco tanto [illegible] gestive, ben [illegible] la della realtà, però [illegible] volta è [illegible] e che Trapattoni, su[illegible] antiche cautele, tornerà dove ha seminato successi e simpatie solo per battere la sua ex Signora ed agganciarla in classifica.

Il pronostico non è facile, poiché Juventus-Inter è una classica del campionato che presenta aspetti atipici, come se si trattasse di un derby. Inoltre, le squadre sono reduci da impegni internazionali emotivamente intensi che hanno richiesto una spesa notevole di energie. Si tratterà dunque di verificare quali corrosioni ha procurato lo straordinario di Coppa.

Molto atteso alla prova è Platini, preso di mira da tifosi e giornalisti (anche spagnoli) mercoledì sera per certi atteggiamenti passivi e rinunciatari. Può darsi che questa situazione critica finisca per dare una carica speciale al francese. Con curiosità è atteso alla prova anche il giovanissimo Buso, il quale dovrebbe sostituire Laudrup. Trapattoni, sull'altra sponda, strigila una squadra che sarebbe uscita da Varsavia con altro risultato se non si fosse addormentata per 15'.

Ma siccome il nostro campionato non finisce mai di stupire per i tatticismi e la prudenza che si impone ogni qualvolta la posta in palio è particolarmente alta, è anche possibile che di gol si senta soltanto il profumo, domani al Comunale, o che le intenzioni restino tali. Un po' come è successo in Juventus-Milan. In fondo, il concetto espresso con stucchevole insistenza da dirigenti e tecnici (ed accettato dal [illegible] è quello [illegible] è meglio non perdere giocando male che essere battuti giocando benissimo.

Il Torino delle follie e [illegible] originalità vuole imporre [illegible] che in campionato il suo voi[illegible] di Coppa. A Bergamo non ha un compito facile, poiché l'Atalanta è oltretutto resa sufficica dal pari ottenuto al San Paolo. Un punto è però alla portata di Radice, solo che i suoi uomini non si scoprano troppo nel lodevole tentativo di aiutare Comi a Kiev a [illegible] il gol.

Roma-Napoli, derby del Sud. Ecco un [illegible] di notevole consistenza per [illegible] Se ambisce davvero allo scudetto lo sapremo domani. Gli azzurri [illegible] si ostinino [illegible] a voler recuperare con gli interessi e ad ogni costo il punto perduto con l'Atalanta in casa, tentando tutte le carte offensive. Sarebbe il modo più semplice per «suicidarsi», visto che i giallorossi predilìgono operare in contropiede. Sono concetti utilitaristici, d'accordo, ma il calcio italiano [illegible] è soprattutto calcolo.

Angelo Caroli

Scirea è audacioso di poter rientrare contro l'Inter

SCUSAMI MA DEVO BATTERTI

Cabrini elogia l'ex tecnico della Juventus, ma domani è intenzionato a dargli [illegible] dispiacere in occasione del derby d'Italia. «Sa tutto [illegible] noi, ma questo è [illegible] vantaggio molto relativo».

Juve-Inter ovvero la partitissima del giorno. Con mille motivi — e fra questi la battaglia degli «ex» in panchina — a renderne inquieta la vigilia. Tanto più che i campioni, ormai non è una novità, saranno ancora una volta costretti a misurarsi con i terribili rivali in uno schieramento ampiamente rabberciato a causa delle assenze sicure di Serena, Soldà e Laudrup e di quelle possibili di Scirea e di Mauro.

Trapattoni in gonna, ma sul fronte avverso. Una novità scottante, per la caratura del personaggio e le tracce vistose che ha lasciato in seno alla squadra che fu sua. Tanto vale giocarsela, questa maxi-partita (almeno in teoria e fino a quando i fatti non avranno dimostrato il contrario com'è avvenuto nel recentissimo derby meneghino), sul filo delle parole. Ascoltando gli allievi di un tempo del «Trap», quelli che per lunghi mesi e lunghissimi anni perdettero dalle sue labbra per apprendere il verbo calcistico che avrebbe dovuto farli grandi.

Nostalgia, ammirazione, freddezza: tra i bianconeri — nei confronti del loro ex allenatore — si avverte un po' di tutto. «*Un grande lavoratore* — osserva Brio — *come i fatti hanno dimostrato perché [illegible] visto tutto*».

Proverete nostalgia?

«*No, [illegible] mi fai*».

[illegible] perfetta [illegible] reciproca, quanto inciderà?

«*In campo non c'è amicizia*, ci [illegible] dimentica [illegible] tutto. *conta soltanto vincere*».

Telegrafico ma significativo, Cabrini commenta in questo modo: [illegible] *tutto di noi ma questo rappresenta un vantaggio relativo. Che cosa penso di lui? Presto* [illegible] *dedicato alla Juve 10 anni, gran parte della sua vita e [illegible] gli dobbiamo tutto*».

Tacconi elabora una teoria singolare ma sicuramente logica: dobbiamo giocar bene — predica —, batterlo, dimostrandogli quindi che abbiamo messo a frutto i suoi insegnamenti.

Trapattoni conosce perfettamente tutti i vostri pregi e difetti. Sarà capace di tirarvi qualche brutto scherzetto?

«*Può darsi che tenti qualche [illegible] di natura psicologica. Dirà ai suoi che non ci sono problemi, raccomanderà [illegible] stare tranquilli perché la partita [illegible] già risolta*».

Ma, a questo punto, ecco l'altro rivolto della storia perché l'orgoglio di casata affiora: «*Ma noi non ci staremo* — prosegue il portiere —, *giochiamo in casa, vogliamo vincere, anche se sappiamo che l'Inter è forte*».

Musica e parole di un [illegible] e realtà di un altro? Domani sapremo.

Piercarlo Alfonsetti

VI AMO MA VOGLIO VINCERE

Il Trap è [illegible] Quando entrerò in campo, sono sicuro di ricevere abbracci affettuosi. I bianconeri [illegible] favoriti, però la mia Inter [illegible] è sconfitta in partenza. Sarà [illegible] partita tutta da giocare

[illegible] → Trapattoni-Juventus per [illegible] italiani era diventato un binomio inscindibile. Dieci anni di convivenza avevano creato un legame talmente stretto che sembrava impossibile potesse terminare. Invece, il divorzio, seppure consensuale, c'è stato. Così Trapattoni, ritornato a Milano, la sua città che lo ha reso famoso come giocatore, si ripresenta al Comunale di Torino alla testa dell'esercito nerazzurro in occasione del «derby d'Italia» contro i bianconeri.

«*Penso che quando entrerò in campo sarò accolto da un abbraccio affettuoso* — dice il Trap, pensando al momento di presentarsi davanti ai suoi ex tifosi —, *sono rimasto amico di tutti, a cominciare da Boniperti col quale mi sento sovente per telefono. Anzi, questa trasferta mi permetterà di incontrare tanti amici che non sono riuscito a salutare prima*». Nessun timore di contestazione dunque, anzi, e quanto hanno fatto sapere i capi della tifoseria bianconera, per il tecnico ci saranno targhe ricordo e fiori e tanti applausi a testimonianza di un affetto conquistato con dieci anni di duro lavoro e tante vittorie su tutti i fronti.

Forse qualcosa potrebbe incrinarsi se l'Inter dovesse vincere e cancellare così ventun'anni di umilianti sconfitte intervallate da qualche pareggio. Ma Trapattoni, uomo-tutto d'un pezzo, è pronto a correre questo rischio pur di vedere la sua Inter trionfare al Comunale e guadagnare due punti preziosi per la classifica. «*Il calcio è questo* — spiega il tecnico — *l'importante è che vinca il più forte e che alla fine tutti siamo amici come prima. Fortunatamente, anche loro hanno avuto un duro impegno di Coppa e saremo sullo stesso piano anche se la Juventus ha due punti [illegible] più in classifica. Io sono soddisfatto, e oggi siamo nella situazione ideale per andare a giocare a Torino*».

Secondo Trapattoni anche la Juventus dovrà temere la sua formazione. «*Certo loro sono favoriti dal campo e dalla classifica, ma noi non partiamo battuti. La gara sarà tutta da giocare e poi in una partita subentrano fattori tecnici e psicologici che possono diventare importantissimi e capovolgere qualsiasi situazione*».

Dopo dieci anni a Trapattoni non è rimasto alcun segreto particolare che possa favorirlo in questo confronto. «*La formazione bianconera non ha segreti particolari. L'unico vantaggio che ha nei confronti di tutte le altre formazioni è quello di non snobbare mai l'avversario, qualunque esso sia, anche se magari non deve lottare per lo scudetto. Non prende mai nessuno sottogamba. Questa è la sua forza. E sarà così anche domani. Cerco di fare assimilare dai nerazzurri questo concetto. Se mi seguiranno si toglieranno grosse soddisfazioni*».

Nino Bormani

Moda sobria
Moda allegra

Moda a tutto colore
per l'autunno
e l'inverno

cacharel

Via Roma 83
Torino

confartigianato

FEDERAZIONE [illegible]
DELL'ARTIGIANATO [illegible]
DI TORINO [illegible]

VERSO LA NUOVA IMPRESA [illegible]

Conferenza organizzativa della Confartigianato piemontese

UN'OCCASIONE DI RIFLESSIONE E DI CONFRONTO
[illegible] IL MONDO POLITICO ED [illegible]
SULLA SITUAZIONE DELL'ARTIGIANATO IN PIEMONTE

Interverrà
il ministro dell'Industria, Commercio [illegible] Artigianato
on. [illegible]

Torino, [illegible] ottobre 1986, ore 9,30
CENTRO INCONTRI CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Corso Stati Uniti 23

E' UN TORO PIUTTOSTO CORSARO

Junior sogna di trascinare il Torino alla insperata vittoria in trasferta

Il Toro vero è quello che sommerge il Rabat Ete o quello che fatica in campionato ed ogni tanto si smarrisce al punto da cadere in casa contro Ascoli e Roma? Quasi impossibile trovare la verità. Certamente è una squadra «pazza», capace di grandi imprese come di tonfi clamorosi. Ha detto Junior: *«Probabilmente non cambieremo mai. Non abbiamo mezze misure ed ai tifosi regaliamo grandi gioie e cocenti delusioni»*.

Domani a Bergamo di nuovo una partita molto delicata. Questa volta però al granata non si chiede un riscatto, ma un'immediata conferma. Il presidente Rossi minaccia di andarsene ed anche per questo un risultato positivo potrebbe servire a stemperare l'amarezza del massimo dirigente granata, che comunque ha rivolto pesanti critiche solo ai [illegible].

Nessuno però vuole rinunciare di [illegible] alla sfida con i [illegible] maschi. Spiega Radice: *«Dobbiamo confermare quanto di buono abbiamo fatto in coppa. Nessuno si illude comunque di fare un altro poker, anzi, speriamo di trovare le solite difficoltà del campionato. Ma un risultato positivo diventerebbe importante per il morale e per la classifica»*. Il tecnico granata confermerà la stessa squadra che ha travolto il Rabat Ete. Promozione anche in campionato per Ezio Rossi quindi, un giocatore in grado di assicurare alla difesa un maggior equilibrio. Nove gol subiti in sei partite sono tanti, troppi. Rossi è un marcatore puro, quindi tutto il reparto dovrebbe guadagnare in sicurezza ed in tranquillità. Inoltre con un difensore di ruolo in più, Cravero e Francini (e non solo loro), potrebbero avere maggior libertà d'azione, senza che alle loro spalle si [illegible] improvvise voragini.

[illegible] un test importante anche per le punte. Kieft, scatenato in Coppa, latita in campionato, mentre Comi deve fugare i dubbi sulle sue capacità di punta autentica. Commenta Cravero: *«Non è una partita drammatica. L'affrontiamo in condizioni psicologiche ideali, sicuri di aver ritrovato un gioco più che valido. Niente clima da ultima spiaggia quindi, sarebbe controproducente»*.

Fabio Vergnano

Ezio Rossi è felice di giocare domani contro l'Atalanta

«E' TEMPO DI IMPORSI ANCHE FUORI CASA»

Ezio Rossi è felice, anche se toglie il posto a Ferri, un amico fraterno. Ammette: *«Spero di essere convinto Radice a di essermi meritato un posto da titolare. Voglio dimostrargli cosa so fare ed anche di avere il portafortuna di questo Torino. Quest'anno con me in campo non ci è mai perso»*.

La difesa era un punto di forza della squadra, ma quest'anno anche quel reparto ha avuto problemi. Prosegue Rossi: *«Spero che certi errori non si ripetano. E' ora di dare una sterzata, di uscire da un tunnel. Ora abbiamo la partita di Bergamo da sfruttare al massimo. La vittoria in Coppa è stata importante, ma serve a poco se non ci si ripete subito in campionato. Da un anno e mezzo non vinciamo in trasferta e credo che sia ora di interrompere la serie nera»*.

I. v.

Arriva l'Empoli

BOSKOV TEME EKSTROEM MA CREDE NELLA SAMP

GENOVA — Nonostante la Samp non brilli sicuramente per regolarità e potenza, Boskov è fiducioso: [illegible] ragazzi, è sicuro che il bel gioco da essi praticato finirà per dare molto presto i frutti tanto attesi. Insomma: più che mai il tecnico biucerchiato è convinto che la classifica sia bugiarda nei confronti della squadra che guida.

Dunque, c'è da attendersi un pronto riscatto, tanto più che l'avversaria di domani, l'Empoli, sembra mandata apposta dal calendario a Marassi per favorire finalmente il risveglio degli assopiti alfieri dell'allenatore slavo. Ma c'è un però... Perché nelle file dei toscani esordirà Ekstroem e Boskov sembra nutrire un sacro terrore del giocatore svedese. *«E' velocissimo — osserva —, molto pericoloso, corre* [illegible] *un contropiede in tutti gli angoli* [illegible] *campo per un* [illegible] *a prendere il pallone. Sue* [illegible] *stato mille volte meglio che per il suo esordio in Italia avessero scelto* [illegible] *noi bensì una nostra* [illegible]*»*.

E allora? [illegible] tanto proclamata [illegible] di Boskov [illegible] già [illegible]. Naturalmente [illegible] almeno a sentire il tecnico che [illegible] giunge: *«Ekstroem* [illegible] *comunque un problema di Vierchowod perché* [illegible] *a lui* [illegible] *controllarlo. E* [illegible] *so come fare* [illegible] *frenarlo»*.

E' finalmente giunto, dunque, il momento che la Samp torni in carreggiata? *«Lo credo proprio, perché già domenica ebbi a dire che soltanto la sfortuna ci ha impedito di conseguire risultati migliori. E la fella, ricordiamoci, non si protrae all'infinito»*.

ERIKSSON VUOLE DIEGO IN CAMPO PER UN SUCCESSO PIU' DOLCE

ROMA — E' una Roma senza il proprio capitano quella che domani affronterà all'Olimpico il Napoli nel cosiddetto *«derby del Sud»*. Ancelotti, infatti, non ha ottenuto lo sconto per la squalifica rimediata dopo Roma-Brescia.

Eriksson, quindi, non schierà la miglior formazione, anche se potrà contare sui recuperi di Nela e Pruzzo. Per far posto al duo genoverse usciranno di squadra Oddi e Agostini. Con la maglia numero 10 giocherà ancora Desideri.

La vigilia si [illegible] troppa eccitazione: anche se per la Roma la vittoria significherebbe sorpasso [illegible] danni di Diaguito e [illegible] l'evento [illegible] viene [illegible] con frenesia. Sarà forse perché la Roma è pienamente convinta dei propri mezzi. Il successo ottenuto in campo esterno domenica scorsa ha ridato morale ed un pizzico di presunzione ad un complesso caduto in disgrazia dopo l'eliminazione dalla Coppa delle Coppe e la batosta di Milano contro l'Inter.

Ora, al sole di Trigoria, regna l'allegria, e le lacrime di Lucci, partito alla volta di Empoli, non sono riuscite a rovinare un'atmosfera sin troppo serena. Non che la Roma stia snobbando l'appuntamento, ma, conscia del proprio valore, attende con fiducia. E si augura che Maradona mantenga la parola, che insomma [illegible] campione: *«Con lui ci sarà sicuramente più spettacolo — confida Eriksson —. L'argentino è un giocatore che è garanzia di divertimento per il pubblico. E poi* [illegible] *molto più gusto a battere una formazione al completo...»*.

Eriksson: «Con Maradona più spettacolo ma anche più gusto nel vincere»

Al campione del mondo pensano in molti: uno di questi è Conti, da sempre suo grande estimatore. Al gol che non arriva pensa invece il bomber Pruzzo, lanciato all'inseguimento della rete numero 130, quella che gli permetterebbe di affiancare nella graduatoria di tutti i tempi Bettega. *«Non è un traguardo — confessa l'attaccante — che non mi fa dormire la notte; ma certo, centrare il 130° gol rappresenterebbe* [illegible] *premio ad una carriera tutto sommato molto ricca* [illegible] *soddisfazioni»*.

E si pensa a Garella, sempre protagonista all'Olimpico di partite strepitose, reduce da un grave errore domenica scorsa contro l'Atalanta. Roma, sfacciatamente, sogna il bis...

Righetti giocherà la sua 100a partita [illegible] A ed il libero giallorosso si augura di festeggiarla con [illegible] vittoria. *«Più che Maradona temo il* [illegible] *amico* [illegible] *— va di-* [illegible] *giro — : se Bruno è in forma potrà crearci dei problemi. E poi, da ex laziale, ci terrà in modo a mettersi in mostra e a darci fastidio»*.

Marco Brunetti

SCOMMETTO SU NIGEL

Dopo il pareggio sul campo della Massese

IL MINISTRO PERDE LA PAZIENZA E DA' GLI 8 GIORNI AL NOVARA

NOVARA — Campanello [illegible] azzurri. Un solo punto conquistato nelle ultime [illegible] davvero poco. Se poi si considera che il [illegible] fra le più scalcinate della categoria, la doppia magra del [illegible] acquista contorni ancora più gravi. [illegible] Alessandria, lo [illegible] riconosciuto lo [illegible] Danova, Balocich e compagni disputarono una gara scadente (*«Non darei la sufficienza a nessuno»*, aveva detto).

Si [illegible] un sabato negativo, una giornata balorda, [illegible] era impossibile giocare tutte le partite *«al cento all'ora»* e che momenti di pausa se li concedevano anche squadre come Juventus e Real Madrid. Perché allora processare i suoi ragazzi?

Giusto. E non ci fu nessun processo dopo lo 0-2 Alessandria che interruppe bruscamente la marcia novarese. Ma adesso la «gatta» si è ripetuta. Di fronte alla Massese, arroccata volutamente al catenaccio, gli azzurri non sono stati in grado di organizzare trame adeguate alla bisogna. [illegible] di [illegible] l'ostacolo dell'arroccamento [illegible] toscani, studiando la [illegible] la-[illegible] intestarditi in un gioco frontale [illegible] favoriva palesemente i difensori [illegible].

Il [illegible] Franco Nicolazzi, già di Junior nero [illegible] Alessandria, domenica non ha resistito allo spettacolo deprimente offerto dalla sua squadra e all'inizio della ripresa ha lasciato la tribuna.

Ambienti vicini al ministro [illegible] che le intenzioni di Nicolazzi sono [illegible]: [illegible] novembre, dare quindi ancora qualche [illegible] alla squadra, poi fare una resa di conti che coinvolgerebbe tutti, giocatori e tecnico.

Il [illegible] del presidente è chiaro. La squadra c'è [illegible] è sufficientemente forte per regalare a lui e ai tifosi la sospirata promozione in C1. Da due settimane a questa parte, però, questa [illegible] dalla prima posizione continua a perdere in un bicchiere d'acqua.

Mancanza di schemi adeguati? [illegible] lacuna sotto il profilo dell'impegno? Un «buco» [illegible] difesa [illegible] tappare? E' quello [illegible] Nicolazzi vuole scoprire per prendere i provvedimenti del caso. Da tempo per esempio [illegible] che la [illegible] non lo [illegible] appieno e che [illegible] [illegible] «di diritto» ci vuole un [illegible] [illegible] peso [illegible].

Ed è probabile che un «rinforzo» il presidente [illegible] stia preparando. Il traguardo della [illegible] vuole raggiungerlo a tutti i costi anche perché vi è impegnato con i [illegible]. Proprio per i tifosi [illegible] [illegible] disavventure della squadra [illegible] stata [illegible]. Le [illegible] vittorie iniziali avevano infatti risvegliato [illegible] e, nella gara [illegible] Montevarchi, il pubblico locale quota il mila, [illegible] guardo mai raggiunto negli ultimi anni.

Adesso c'è il rischio che l'entusiasmo si... sgonfi. E sarebbe davvero un peccato. Domenica presente proprio questo entusiasmo (già in fase calante) potrebbe subire un duro colpo. Il Novara va a giocare a Pontedera e cioè sul terreno di una «pisana» in grado di fare soffrire chiunque. E' una gara che non si può perdere e Danova lo sa. Far la barricata? Difficile, anche perché il Novara di quest'anno è squadra tecnica, [illegible] [illegible] catenaccio. Bisognerà allora [illegible] la «sveglia» al centrocampo, far capire a [illegible] e compagni che la [illegible] debbono governarla loro e [illegible] il più possibile lontana [illegible] di rigore.

Marcello [illegible]

PER PINEROLO E BIELLESI QUALIFICAZIONE IN FORSE

Settimana [illegible] coppa [illegible] per alcune squadre piemontesi [illegible]. Nel tabellone d'Eccellenza [illegible] sono giocate le gare del secon[illegible] turno dei mini-gironi a tre mentre per la Promozione si sono disputate le gare di ritorno degli scontri diretti. Questi i risultati.

Eccellenza — Nel primo raggruppamento è finita 0-0 la sfida tra Iris Borgoticino e Pinerolo, compagini non al meglio della condizione.

La squadra di Zunino, dopo le incerte esibizioni in campionato, sul terreno novarese è apparsa rinfrancata ed ha tenuto in mano le redini del confronto per quasi tutti i 90'. Ma il portiere Boldini, autore di una serie di strepitose parate, e la traversa, colpita in due occasioni da Marafioti e Busolin, hanno negato ai bianconeri la gioia della meritata vittoria.

Dopo due gare, la classifica vede i lombardi della Castanese in testa con 3 punti, seguiti a quota 1 da Pinerolo e Borgoticino.

I ragazzi di Podestà (la sua panchina scotta terribilmente e se domani l'Iris a Fiorenzuola non conquisterà [illegible] risultato positivo il quasi [illegible] il suo cammino con l'ingaggio di Sergio Caligaris) sono matematicamente eliminati mentre per designare [illegible] squadra qualificata tutto è rimandato alla gara del 6 novembre tra Pinerolo e Castanese.

Anche il secondo girone [illegible] ancora in sospeso. La Biellese, piemontese nella morsa delle lombarde Seregno e Lecco, pareggiando sul terreno dei biancoblu comaschi (1-1 il punteggio con i lanieri raggiunti solo ad un quarto d'ora dalla conclusione) si giocherà il tutto per tutto nell'incontro con il Seregno in cartellone al «Lamarmora» tra due settimane.

Promozione — La Valenzana ha vinto la prima sfida interregionale doppiando il successo dell'andata sul Libarna (un mese fa il risultato è stato di 1-0) con un secco 3-0. Sono bastati 25' agli orafi per chiudere la partita grazie all'uno-due di Negri e Porcelli. Nella ripresa Mogni ha incrementato ulteriormente il vantaggio con un'altra conclusione vincente.

Anche a Borgomanero il pronostico [illegible] stato rispettato [illegible] i rossoblù che hanno schiantato il [illegible] letto. Il punteggio [illegible] è stato di 3-0 per l'undici di Quagliino con marcature di Iraldi su rigore, Trivelli e Neve in poco più di mezz'ora.

All'andata l'incontro si era chiuso con un pareggio (2-2) che in pratica aveva aperto al «Borgo» la porta al terzo turno. Un'altra novarese, la Sunese, forte del 3-0 dell'andata, ha conquistato l'accesso agli scontri interregionali. I bianconeri sono stati sconfitti per 2-1 dal Sant'Orso (alla doppietta di Trudi ha risposto Pilardi) in una gara che comunque non ha mai messo in dubbio la qualificazione.

Una bella rimonta ha compiuto il Chieri che è riuscito a ribaltare lo 0-1 dell'andata. I torinesi hanno sconfitto per 3-1 il Bra (reti di Stinchelli al 10', pari ospite di Bava al 25' e «doppietta» decisiva di Negro al 40' e 75') in una gara avvincente e sempre incerta.

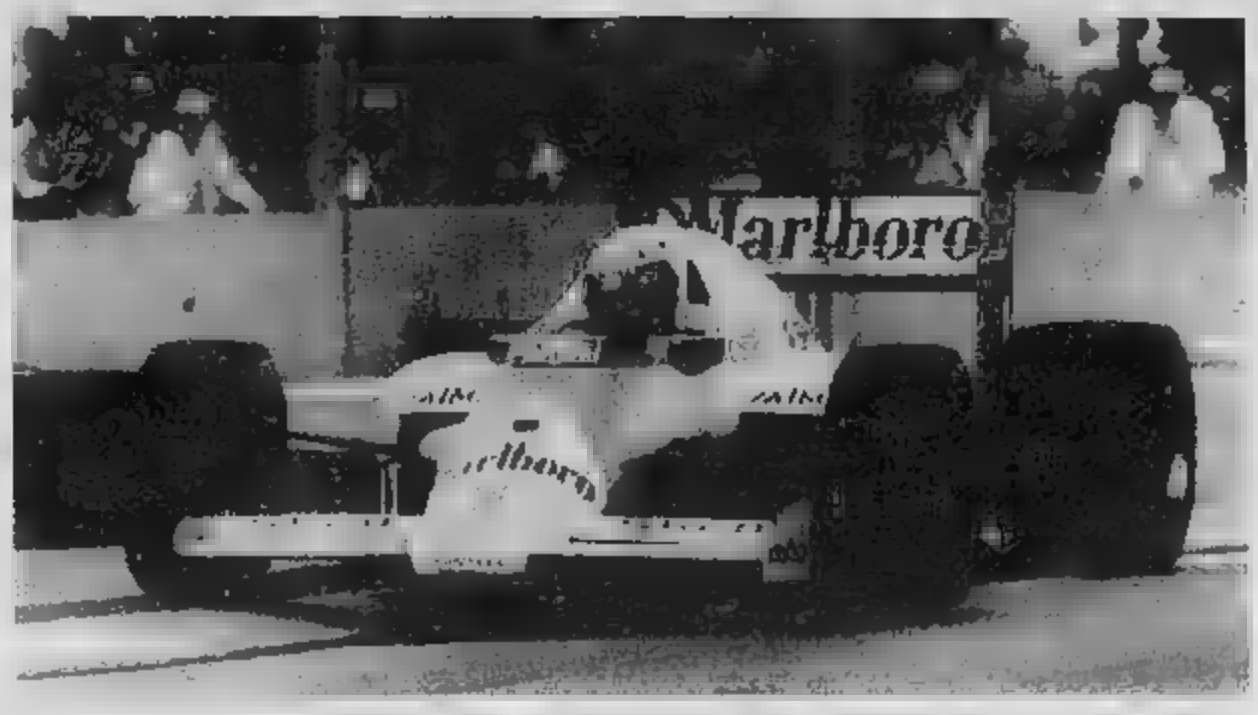
Infine, il Borgo Uriola, grazie al 2-1 esterno dell'andata, ha eliminato il Seo Borgaro.

Roberto Eynard

Ad Adelaide l'inglese conquista la pole position ed il record sul circuito

SOLTANTO MANSELL PUO' BATTERE SE STESSO LE FERRARI VANNO COME I GAMBERI

Piquet, Senna e Prost partiranno, nell'ordine, alle spalle del «leader» della classifica mondiale. Alboreto è scivolato dalla settima alla nona posizione, Johansson dall'ottava alla dodicesima



Nella foto a [illegible] in [illegible] sulla difficile pista di Adelaide; al traguardo [illegible] poche [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

ADELAIDE — Nigel Mansell lancia la sfida, passa all'attacco. Il pilota inglese ha ottenuto ieri nel secondo turno di qualificazione al Gran Premio d'Australia la pole-position, girando in 1'19"255, alla media di km. 173,819 orari, nuovo record del circuito. Partirà domani, alle 14 locali (ore 4,30 di questa [illegible] in Italia) davanti al grande rivale e compagno di squadra Nelson Piquet. Alle sue spalle nell'ordine Senna e Prost, l'altro candidato al titolo iridato. Ma bisogna dire subito che l'inglese della Williams ha [illegible] grandissime possibilità di [illegible] i suoi sette punti di vantaggio sul più [illegible] diretto avversario e la possibilità di sostare [illegible] una [illegible] il [illegible].

[illegible] pista di Adelaide, tuttavia, è uno [illegible] tracciati più difficili di [illegible] la Formula Uno. Lo scorso anno ne successero di tutti i colori e alla fine vinse Rosberg che [illegible] chiuso parecchio ed era riuscito a portarsi al comando dopo una serie incredibile di incidenti. Due ore di gara durissima, [illegible] la possibilità che poca [illegible] qualsiasi [illegible] è su [illegible] [illegible] soprattutto [illegible] e [illegible]. «Noi possiamo solo stare a guardare — ha detto il brasiliano — *in questo tutto dipende da Mansell. Io potrei anche vincere la gara, ma se l'inglese riuscirà a classificarsi al terzo posto non ci sarà nulla da fare. Quindi [illegible] attendi e correre con molto cervello. Se si ritira la possibilità, stavano certi non mi lascerò sfuggire l'occasione di vincere un terzo titolo mondiale*».

Anche Prost è più o meno della stessa idea. Il francese [illegible] McLaren non ha altra [illegible] che [illegible] quella di stare a guardare la cor[illegible] di gara di [illegible].

Per gli altri non ci sarà nulla? Una [illegible] di gloria è possibile, qualcuno potrebbe ergersi ad arbitro della [illegible]. Ma tutto è lavoro del [illegible] pilota inglese leader della [illegible]. Se infatti i van Senna, Arnoux, [illegible] e Rosberg riusciranno ad inserirsi al primo posto lavoreranno a favore del britannico, che a questo punto potrebbe [illegible] in qualsiasi [illegible] a cinche non arrivare per vedere sventolare il titolo. Una gara obbligata, dunque, per Piquet e Prost, con tutti gli altri invece liberi di fare la propria corsa per ottenere il miglior risultato possibile.

E' questo il momento, infatti, in cui si decidono tutte le vicende per il [illegible] dei piloti e delle scuderie. Ieri la Benetton ha annunciato [illegible] di avere [illegible] il venezuelano belga Thierry Boutsen per il prossimo anno, e [illegible] Teo Fabi, per sostituire Berger, [illegible] Ferrari. Ma di posti in ballottaggio [illegible] ne sono [illegible] e [illegible] fare bella figura. E' il [illegible] Andrea De Cesaris, il romano della Minardi il quale rischia di rimanere senza volante. De Cesaris ieri ha conquistato nel secondo turno di qualificazione un [illegible] undicesimo posto. Il migliore mai ottenuto dalla sua [illegible], la Minardi. [illegible] quando [illegible] in Formula Uno, cioè da due stagioni. De Cesaris è un grande pe[illegible] di [illegible] circuiti, lo aveva già fatto [illegible] in [illegible] a Long Beach e [illegible] i protagonisti [illegible]. Non [illegible] si può dire, almeno in teoria, per quanto riguarda la Ferrari.

Ieri i due piloti di Maranello, [illegible] e Johansson, [illegible] stati gli [illegible] i più presenti in [illegible] a non migliorare. L'italiano è scivolato dalla settima alla nona posizione, lo [illegible] dalla [illegible] alla dodicesima. La [illegible] rimasta (le altre sono andate distrutte [illegible] prove di venerdì) [illegible] girato poco e male. [illegible] e Johansson hanno alzato [illegible] prima di [illegible] in più, con la speranza che l'asfalto migliori [illegible] [illegible], [illegible] purtroppo [illegible] vuto attendersi. Il tracciato è infatti diventato più scivoloso e nessuno nei secondi trenta minuti a disposizione è riuscito a migliorare. Dal retro Michele e Stefan [illegible] ciò rischiato troppo [illegible] solo due monoposto a disposizione. Infatti, un qualsiasi piccolo [illegible] avrebbe provocato [illegible] di un pilota e dell'altro.

C'è [illegible] da [illegible] battaglia [illegible] gomme. Nell'ultima [illegible] disputata, in Messico, la Pirelli [illegible] partita male lanciando primo sul traguardo [illegible]. Anche questa volta [illegible] verificarsi [illegible] situazione analoga, ma gli uomini della Goodyear [illegible] più fiduciosi. Pare che [illegible] portato del [illegible] più [illegible]. Ma [illegible] lo si vedrà [illegible] alla prova [illegible].

In ogni [illegible] tra i candidati alla vittoria si sono anche Arnoux, tornato finalmente ai [illegible] un altro periodo di appannamento, non per colpa sua ma per la macchina, e Berger, che dispone di una Benetton sempre abbastanza competitiva in questo finale di stagione. Due [illegible] protagonisti [illegible] di [illegible] la [illegible] e di [illegible] pesano l'ago della bilancia a [illegible] o a sfavore di uno dei tre candidati al successo finale.

Cristiano Chiavegato

Niente rivincita con Aicardi

[illegible] E' STANCO RINUNCIA A CHICCARO

[illegible] ci [illegible] *la rivincita tra Felice Bertola e Ricky Aicardi, il trionfatore e lo sconfitto del campionato. Era in programma oggi a Cuneo, allo sferisterio di piazza della Libertà, [illegible] previsto [illegible] tutto esaurito, [illegible] la finalissima [illegible] Trofeo [illegible] è saltata, rimandata [illegible] prossima stagione perché il neocampione d'Italia è stanco dopo le fatiche del torneo e non se la sente più di giocare, soprattutto in una gara così impegnativa.*

Aicardi, che ha accettato a malincuore il responso del campionato, pur di misurarsi ancora con Bertola aveva [illegible] la settimana di giocare due partite in [illegible] ore, la prima quella di oggi a Cuneo e la [illegible] domani a [illegible]-doni contro Tonello, semifinale della Coppa Italia. Di conseguenza Aicardi avrà solo l'impegno di Mondovì e Tonello, almeno sulla carta, non si presenta avversario ostico [illegible] Bertola.

Il capitano della Subalpina, fallito l'obiettivo dello scudetto, vuole rifarsi con una vittoria nella Coppa Italia [illegible] e il traguardo è a portata [illegible] pugno. Anche [illegible] Tonello non si arrenderà tanto facilmente, come ha fatto invece Balocco domenica scorsa a Cuneo, il capitano della Subalpina dovrebbe spuntarla e arrivare alla finalissima.

Il suo avversario [illegible] dall'altra semifinale, [illegible] Massimo Berruti e Marco Pirero, in programma domani allo sferisterio Manzo di Santo Stefano Belbo. Anche per q[illegible]sto confronto c'è un favorito, ed è [illegible]. Salvo imprevisti la finale sarà quindi tra Aicardi e Berruti e la federazione ha stabilito che le due gare si giocheranno il 2 e il 9 novembre.

Con la Coppa Italia si chiuderà ufficialmente la stagione. Tutti gli altri tornei ufficiali hanno già laureato il campione.

Quello juniores, [illegible] vede in gara le speranze del pallone elastico, è andato ad [illegible] promettente sedicenne della Juventus d'Imperia, Alberto Sciorella, che con una squa[illegible]dra molto forte, composta da Andrea [illegible], Christian Cali e Gianfranco Daneo, ha battuto nello spareggio [illegible] Polisportiva [illegible] Cortemilia per 9-7.

[illegible] vittoria per parte nelle due gare di finale: [illegible] primo successo del Cortemilia per 9-8 e sconfitta nella seconda per 4-9.

Anche se battuta nella gara decisiva la Polisportiva di Cortemilia (Riccardo, Molinari, Flavio Dotta, Ermanno Santi, [illegible] Cerrato) ha chiuso la stagione con un ci[illegible]-bilancio. Prima nel torneo di serie B con il diciannovenne Stefano Dogliotti (la grande speranza del pallone elastico, forte nella prossima stagione giocherà in serie A) poco è mancato che arrivasse un altro primo posto nella finale dei [illegible] della gioventù. [illegible] Dogliotti, Andrea Presa, Alessandro Garbero e Alberto Galvagno hanno dovuto accontentarsi del secondo posto.

Pi[illegible]

Big-match nella prima dei campionati di B e C1

[illegible]ESORDIO CHE E' GIA' VERIFICA [illegible] IL VOLLEY DI TORINO E ASTI

Partono oggi i campionati pallavolistici [illegible] serie B e C1 ed è subito tempo di big-match. Campo principale, tra i ventidue che vedono impegnate le ventotto squadre piemontesi in gara, è senz'altro la palestra torinese della Sacra Famiglia (via Pisa, 26) dove alle ore 18 Sa.Fa CRT e Voluntas Asti apriranno ufficialmente la stagione dando vita ad uno scontro che promette scintille.

Con i reggiani [illegible] Gitzy, torinesi ed astigiani [illegible] in [illegible] i [illegible] favoriti [illegible] [illegible] di [illegible] maschile e questa sfida [illegible] in apertura [illegible] subito l'[illegible] misura del valore [illegible] due ambiziose protagoniste. Di fronte [illegible] [illegible] re che [illegible] basano su armi completamente diverse: la Sa.Fa CRT, priva di nomi altisonanti (ad eccezione forse di Ugo Ballardone, centrale prelevato quest'anno dal Valeo Mondovì di A2), punta tutto sul suo affiatatissimo collettivo; la Voluntas di Fausto Ferrara vanta invece quattro «punte» di diamante» (il [illegible]rano Martino e le novità Puntoni, Ruffinatti e Saccà) [illegible] con la loro esperienza [illegible] i loro [illegible] scorsi in categorie superiori dovrebbero consentirle al presidentissimo Mauro Venturini di dormire sonni tranquilli.

«*L'Asti è molto forte* — ammette Massimo Rizzoli, giovane tecnico da quest'anno alla guida del rebotalio torinese — *e basa gran parte del suo gioco sulla diagonale Martino-Ruffinatti, due registi che si cercano vicendevolmente [illegible] e volentieri anche in zona d'attacco risultando alle [illegible] i [illegible] più pericolosi. La Voluntas [illegible] sfrutta molti i centrali in fase offensiva, ma con gli arrivi del lungo Puntoni e dell'agilissimo Saccà [illegible] migliorato tantissimo il rendimento del suo muro. Per vincere ci sarà bisogno di una Sa.Fa quasi al "top" della condizione. Purtroppo mancherà Magliano che è militare a Bronaro; ma spero che Tursto e Falcetto riescano a non farlo rimpiangere sfoderando [illegible] punti importanti*».

Anche a Genova, nel girone B della C1 maschile, la prima [illegible] campionato opporrà due "big" [illegible] puntano senza mezze misure alla promozione.

«[illegible]*ndrà in casa* [illegible] *Colombo di Marchesi* [illegible] — dice Gianni Zaccone, d.s. [illegible] Dima Acqui — *vuol dire verificare immediatamente [illegible] nostre possibilità. In precampionato la squadra [illegible] [illegible] brillantissima, ma [illegible] dopo [illegible] prova di [illegible] potremo capire quanto dura [illegible] [illegible] strada che porta [illegible] alla B*».

In pillole, [illegible], il [illegible] del programma. In B [illegible] schile il bulgaro Emil Valtchev dirigerà [illegible] panchina la "prima" del Pavilo Ponti Romagnano contro l'abbordabile Lasallano Torino; la sfrontata Libertas Vercelli ospita il dimesso Sassuolo; i cuneesi dell'Autotorinese affrontano l'incognita [illegible] derby tra matricole con l'Esse Elle Casalmaggiore.

Pinerolo e [illegible] Mogul Rivarolo offrono l'unica sfida tutta regionale in una B femminile che dà il benvenuto alle neopromosse Accornero Savigliano (in casa con il Gifra Vigevano) e Pavic Ponti Romagnano (ad Abbiate con il 2A) e rabbercia la Junior Valdaro Casale scesa dalla A2 e subito attesa al difficile test casalingo con il Picco Lecco.

Il girone della C1 maschile manda in trasferta la quotata Alessandria (Gorgonzola è campo tra i più "caldi" della categoria) e regala al Novara un'agevole apertura con la ripescata Libertas Piacenza.

La C1 femminile (incertissima nel pronostico) propone l'ormai tradizionale sfida incrociata tra piemontesi e lombarde (Ivrea-Sopem Milano, Solinver Cuneo-Bresso, Merate-Coppi Reti Novara, Novate-Caprioglio Casale) e si diverte a mettere in scena — a campi inversi — il replay del match Sa.Fa-Voluntas che monopolizza l'attenzione del «carlsiano» dalla B maschile.

Roberto Condio

Oggi e domani in pedana a Torino i «quarta categoria» e «non classificati»

CAMPIONATI PIEMONTESI A VILLA CAGNA I [illegible] DEL MICHIEL [illegible] IN GERMANIA

Oggi pomeriggio e domenica [illegible] [illegible] campionati di quarta categoria e non [illegible] arbitrati [illegible] presso la [illegible] [illegible] [illegible] na sulle pedane di Villa Cagna (magnifica [illegible] l'anno la grande palestra [illegible], [illegible] del fioretto femminile (ore 15), seguito dalla sciabola (ore 8,30).

L'apertura della nuova stagione agonistica si è svolta un po' in sordina con scarsa partecipazione al torneo di spada a Vercelli e a quello di fioretto a Torino. Non si tratta però di assenteismo volontario, quanto di deficienza delle nuove costose attrezzature (lame inrompibili, maschere con rete di acciaio ecc.), rese obbligatorie per motivi di sicurezza, ma non fornite in quantità adeguata agli atleti.

Non è mancata però la forza che ha messo soprattutto in risalto gli agguerriti spadisti di [illegible]. De[illegible] Milano e [illegible] (spadeggiano dei fratelli Croia e da Brucco). Il [illegible] ha scavalcato sul traguardo la battagliera coppia di Casale Dondi-Lupano e l'esordiente di casa Torricelli. Milano ha poi tentato la replica il giorno successivo nel fioretto, ma ha dovuto fare i conti con il più smaliziato detentore del titolo, il locale Riccardo Angotti, reduce dallo stretto rotta nella mischia con l'altro favorito torinese Giorgio Vecchione. Alle loro spalle il tandem vercellese De Luca-Rosazza e i loro compagni di sala Sezione e Brucco, tra i quali si è inserito R. Croia.

Il campo delle concorrenti non dovrebbe variare molto rispetto all'anno passato, dato che massima delle finaliste risulta promossa alla serie superiore, in particolare Carlotta Brucco (Chivasso), [illegible] Mancarelli (La Marchesa) e Laura Chiesa (C. S. To) che conquistarono i primi tre posti. [illegible] spera dunque nello sbocciare di qualche nuovo [illegible] magari fra le altre ragazze di casa, Brucco, Favarato, Ferrari, [illegible] e Selvaggi. Analoga [illegible] situazione della [illegible] [illegible] sulla [illegible] [illegible] allievi [illegible] maestro di [illegible] [illegible] Biskowski: Biunda, Riggi, Olivari, R. Cagliero [illegible] nell'ultima edizione respinsero l'assalto di Parì (3°) e [illegible] (6°) del «Michelin».

Seconda puntata, intanto, della [illegible] [illegible] Coppa del [illegible] «Under [illegible] in Germania Ovest. [illegible] di fioretto: a [illegible] le donne, a Burgenstein [illegible] [illegible]ni. Probabile il bis di Anja Fichtel e di Weidner che giocano in casa. Per l'Inglata germanica dovrebbe essere più agevole impresa di quanto non lo fu a Pistoia, dove [illegible] è ben destreggiata tra [illegible] cinque finaliste tedesche la [illegible] della Giardino, Giuffrida. Il suo [illegible] giardo contrattacco nella gara [illegible] in Brizzero [illegible] preceduto i temibili francesi Plumereli e [illegible] i quali avevano bloccato nei quarti di finale la bella avventura del pisano Puccini e del maestrino Antonini.

[illegible] rispetto [illegible] lavoro la trionfale affermazione dei giovani azzurri della spada [illegible] il già quotato palermitano Chiary e il [illegible] [illegible] Cerboni, [illegible] duellato [illegible] famiglia per [illegible] vittoria. Quarto il [illegible] Fenoglio, tre lo svizzero Jacquet e il cecoslovacco Jacmitski; [illegible] l'altro vercellese Zanga. Una bella [illegible] [illegible].

Carlo Filograno

SCOMMETTO SU NELSON

DE SISTI TORNA A SORRIDERE MA WRIGHT VUOL FARLO PIANGERE

La Berloni attesa ad una verifica ad Udine. Gervin, soprannominato «uomo di ghiaccio», contro il grande McAdoo in Bancoroma-Tracer

Dopo la parentesi azzurra di mercoledì, il basket nazionale si rituffa nel campionato con la settima giornata del girone d'andata. La trasferta sarà ha forse perso, e definitivamente, uno dei suoi più attesi protagonisti, l'infortunato Scott May (che è già stato operato negli Stati Uniti al radio fratturato), però in compenso si appresta a dare il benvenuto ad un'altra grande «stella» del firmamento professionistico americano, quel George Gervin che per ben dodici anni è stato uno dei migliori tiratori della Nba.

Gervin, soprannominato «ice» (che significa freddo) e «iceman» (uomo di ghiaccio) per la sua straordinaria capacità di segnare senza subire condizionamenti emotivi, esordirà proprio May nel Bancoroma di Guerrieri ed incontrerà domani, al suo debutto italiano, quell'altro grande ex «pro» che risponde al nome di Bob McAdoo.

La partita di cartello apre infatti Bancoroma-Tracer, già finale per lo scudetto nel campionato '82-'83 e, secondo molti, già partita della verità per la squadra milanese, presa con qualche problema di inserimento dei suoi due nuovi americani.

La presenza di Gervin e McAdoo, in un incontro valido per il campionato italiano, è comunque già la conferma, se mai ce ne fosse stato ancora bisogno, che la nostra pallacanestro è seconda soltanto alla lega professionistica americana, dalla quale stringe ormai sempre più copiosamente, rappresentandone anche una sede alternativa per molti cestisti statunitensi.

La partita di Roma non sarà comunque l'unico appuntamento interessante di questo settimo turno. A Varese la Scavolini, priva dell'infortunato Magnifico, andrà a verificare le reali ambizioni della sorprendente Divarese, maramaldita domenica contro una brutta Arexons, che sarà a sua volta impegnata sul difficilissimo campo della Boston Enichem.

Proprio i biancorossi, nell'anticipo televisivo di sabato scorso, hanno dimostrato [illegible] il loro valore, sottomettendo a lungo la Tracer e smarrendosi colpevolmente soltanto sul filo di lana. E [illegible] che Bucci [illegible] praticamente giocare con un solo americano, dato l'insufficiente apporto che ha fornito finora l'ex centunino Craft.

Un segno di verifica avrà anche la trasferta ad Udine della Berloni, uscita dal tunnel della crisi iniziale con due sorprendenti vittorie esterne a rappresentare squadra «sudabile» nell'ultimo turno casalingo contro la «[illegible]». Hamby De [illegible] finalmente e [illegible] ed ora «principe [illegible] della Fantoni Udine, potrebbe fargli cambiare umore.

«Dovremo stare molto attenti a non ripetere la disfatta di Venezia contro la Glaxo — dice Della Valle, tornato finalmente sui livelli di rendimento dello scorso anno — ma non siamo più la squadra impreparata e fiacca di inizio stagione. Miglioriamo di partita in partita, abbiamo ritrovato Vecchiato e anche Damiani, che aveva patito non poco il suo acerbo reinserimento ma che sta finalmente dimostrando il suo valore. Aspettiamo soltanto l'esplosione di Thibeaux che, secondo me, se vuole può essere il migliore straniero del campionato».

«Andiamo a Udine con molta umiltà — replica il coach De Sisti — perché la Fantoni è una squadra imprevedibile. Wright e Davis li conosciamo, ma Milani, Orlevini e Solfrini sono assolutamente imprevedibili. Ho comunque preparato una variazione difensiva per fermare Wright, che verrà affidato a Thibeaux. Se giochiamo con la testa possiamo farcela».

Giorgio Viberti

Della Valle in azione. I friulani della Berloni si attendono molto da lui

E' il dominatore nella B di basket

CHI FERMERA' LA MANCIA DEL TREVIGLIO?

La serie B2 di basket rischia di perdere presto gran parte del [illegible] riuscirà a fermare il Mauri Treviglio: lo squadrone bisteccone, con una partenza fortissima, ha prenotato l'unica promozione in serie B1.

Le vittime sono state le due squadre piemontesi, la Galizzi, sconfitta ad Asti alla distanza, e la Ier Cassale, che è stata travolta a Treviglio.

Solo l'Acetaldesing, autentica rivelazione del primo scorcio di stagione, ha saputo tenere il passo dei Mauri.

La coppia regina potrebbe scindersi tuttavia già questa domenica e la trasferta dei Treviglio a Rho, ospite del Dugan, sarà meno ardua di quella dell'Acetaldesing a Casale Monferrato, dove ci sarà una Ier decisa a tutto pur di migliorare la sua classifica anemica. Il magnifico collettivo della squadra valligiana sarà, insomma, messo a dura prova sul campo di una formazione già con l'acqua alla gola, reduce da due batoste (quarantasei punti di passivo in due match).

Nel quinto turno della B2, Charly Cagliero suona la carica alla Galizzi che vuol tornare alla vittoria, domani ad Asti, con il Victoria Monza per non perdere il contatto dalle prime e l'attaccamento del proprio pubblico, mentre l'Alessandria '82, che sta viaggiando davvero molto forte, punta al quarto successo consecutivo sul campo di Arosio.

Serie C — C'è il match degli «ex» nella sfida di Alba tra il Giaveno ed il Cus Torino: Guido Tassone, l'allenatore dei langaroli, è cresciuto cestisticamente in via Braccini, al Cus ha iniziato la sua carriera di tecnico e avrebbe dovuto tornarci quest'anno come sostituto di Marcocioli; Sergio Dalli Cani, che ad Alba ha preso il posto del dimissionario Mariolo, ha chiuso l'anno scorso una lunga militanza nella squadra universitaria.

Il Giaveno, che finora ha vinto una sola partita, con i torinesi dell'Abbadino, è favorito, ma sarà interessante vedere come il Cus reagirà alla prima sconfitta (sabato scorso con il Moriara) ed all'assenza del suo allenatore, Mario Corrado, richiamato dal servizio militare a Salerno.

La quinta giornata segnerà probabilmente un assestamento del terzetto di testa: in pericolo è il Fidenza, impegnato a Milano, mentre per il Mortara (in casa con l'Autorighi Chiavari) ed il Loano (a Brà) il sematero sarà ancora verde.

Serie D — Nel girone piemontese [illegible] incontri di cartello sono il derby Univar Borgomanero-Arona [illegible] il confronto De Fonseca Pino-Baltermica Collegno; in quello ligure lo scontro al vertice Vadese-Rebar imperia.

Il programma. — **Serie B2**: Arosio-Alessandria '82; Microsystem-Goriasso; Dugan-Mauri; Galizzi-Victoria Monza; Bergamo-Vigevano; Fecchio Busto-Carrara; Ier-Acetaldesing; Viareggio-Cus Modena.

Serie C: Abet-Loano; Mortara-Chiavari; Erg Genova-Arengo Asti; Valenza-Albadore Torino; Il Giornalino-Cus Torino; Milano-Fidenza; Phantaler Bella-San Paolo Torino; [illegible]-Derthona.

[illegible] RBM Imes-Grugliasco; Toolbast Torino-Ver[illegible]; De Fonseca-Trattemuca; Sairsa Torino-Crocetta; Canim Torino-Savigliano; Omegna-Borgosesia; Univer-Alfino.

O Liguria: Semi-Athletic; Vadese-Rebar; Camalora-Calosystem; CAM Rapallo-Rovigno; Unipol Alessandria-Savona; Lanci-San Salvatore Monferrato.

Renato Botto

Galoppo oggi ■ Vinovo: 11 cavalli nell'Omnium Subalpino

DOPO LA TRIS, CHARLIE VUOL FARE POKER

E' reduce da tre vittorie di seguito. Acceglio il suo rivale numero uno

Interessante riunione di galoppo oggi al Totò di Vinovo. I cavalli partenti nelle 8 corse sono 82, undici dei quali si contendono i 35 milioni dell'Omnium Subalpino, l'handicap più ricco della riunione autunnale.

Fra i concorrenti si fa notare Charlie, che è ben attivo nella scia dei pasi malgrado abbia iniziato tre vittorie di seguito in altrettanti esibizioni, l'ultima delle quali proprio a Torino nella «Tris» dell'altro venerdì, pagata quasi 7 milioni di lire.

Altro candidato al successo è Acceglio, «top-weight» della corsa con 60 chili di peso, il portacolori [illegible] Alpi Cozie, fermo da più di un mese, è una specialista di pertiche e pertanto potrebbe mettere subito bisogno l'astro dei giorni migliori.

Risultato, comunque, aperto ad altre soluzioni, soprattutto alle prove degli ospiti milanesi Perwish, Royal Shep e Carim, che non si muovono certamente da S. Siro per il piacere di una gita.

Due le [illegible] per puledri [illegible] anni», entrambe [illegible] e destinate a provocare più di una sorpresa.

Nel Premio «Stampa Sera» riservato ai cavalieri dilettanti è in palio una coppa offerta dal nostro giornale.

a. deb.

Prima [illegible] — 14,30
PREMIO S. MARIA DEL MONTE
[illegible] - Corsa Trio
m 1200 (pista grande)

1.	Paul Delghi (C. Pasci 52) (P)	0	2	2
2.	Commissar (M. Paganini 52)	3	1	1
3.	Don Oswaldo (L. Feruccio 50)	0	4	4
4.	Maldive (M. Zini 48)	0	3	0
5.	Sagliano (D. Frontini 53)	0	1	3
6.	Star (B. Atzori 56)	0	0	0

Favoriti: Paul Delghi, Commissar

Seconda corsa — ore 14,50
PREMIO STAMPA SERA
L. 5.000.000 (U.P. e Amazzoni) - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

1.	Chantosa (E. Tumolch 78)	3	1	2
2.	Zanarino (F. Portello 78) (P)			partita
3.	Thiel's Why (M. Botta 71) (P)	3	0	0
4.	Gassco (C. Guadagnino 72½)	3	1	3
5.	La Mamamiocchi (Sammarco 71) (P)	3	3	1
6.	Mario Gallo (M. Alliata 58) (P)	1	0	0
7.	Flashy Wynd (C. Contabonan 70)	3	2	0
8.	Giocosola (D. Villa 57) (P)	2	2	2
9.	Bay Bracciu (M. Gallo 54½)	3	0	3

Favoriti: Champion, Gassco

Terza corsa — ore 15,15
PREMIO LUCENTO
L. 4.500.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1.	So my life (A. Lampariello 52½)	0	3	0
2.	Bella dalla neve (M. Zini 58)	2	3	0
3.	Viola (F. Ligas 54)			debutta
4.	Valperosa (C. Pinto 50)	4	0	3
5.	Oriental (D. Frontini 53½)	-	0	0
6.	Badiana (C. Bertolini 52½)			debutta
7.	Lyonnais (C. Castello 52½)	-	-	0
8.	Elga Andersen (M. Sgobba 52½)	1	4	1
9.	Scorpiella (M. Pagarini 52½)	0	1	1
10.	Bonanza (S. Parisini 52½)	2	2	0
11.	Burki Kola (J. Hallouty 55)	1	4	0
12.	Sabbadea (L. Fiorello '50)	-	0	0
13.	Lord M' Carthy (J.P. Lefevre 52½)	2	2	0
14.	Amico del Sole (Farisel 51½) (P)	3	4	1
15.	Kentarossa (B. Atzori 53)			debutta

Favoriti: Burki Kola, Scorpiella, Bonanza

Quarta corsa — ore 15,40
PREMIO DEL SALON
L. 6.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

1.	Sandys (D. Frontini 62)	5	2	1
2.	Angelica Nostra (C. Bertolini 58)	0	4	1
3.	Von Karajan (Flavidello 58) (P)	0	4	2
4.	Primen (B. Atzori 56½)	0	0	1
5.	Mimì Pinson (E. Ferrari 56)	0	4	0
6.	Sidonia (E. Dettori 55)	2	1	3
7.	Betulla (C. Pasci 53½)	3	3	4
8.	Marusha (P.S. Perlasca 52½)	-	1	0
9.	King (D. Pinto 49½)	3	4	3

Favoriti: Sandys, Von Karajan

Quinta corsa — ore 16,05
[illegible] SOLO
[illegible] Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1.	Sir Shelter (L. Fiordiallo 58)	0	0	0
2.	River Moon (P.S. Perlasca 54½)	-	0	2
3.	Reine Margot (G. Pinto 54½)			debutta
4.	Vickey (V. Benaiotta 56)	4	2	2
5.	Cervilaire (C. Castelli 54½)			debutta
6.	Lydia (M. Paganini 54½)	-	-	-
7.	Kim Image (J. Hallouty 58)			debutta
8.	Grochee (G. Parisi 56)	-	-	2
9.	Paul (B. Atzori 54½)	-	0	0
10.	Lady Georgia (M. Zini 54½)			debutta
11.	Bilfiore Baby (C. Bertolini 58)	3	3	4
12.	Wanted (D. Frontini 58)	-	4	3
13.	Bebela (B. Dettori 58)	-	0	0

Favoriti: Grochee, Vickey, River Moon

Sesta [illegible] — ore 16,30
[illegible] SUBALPINO
L. 35.000.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista grande)

1.	Accoglio (B. Atzori 60)	0	1	1
2.	Garin (J.P. Lefevre 58)	3	1	0
3.	Roman Raider (C. Bertolini 56½)	2	3	1
4.	Royal Shep (F. Ligas 51½)	0	2	1
5.	Teodolo Brusato (Perlasi 51)	0	0	2
6.	Gadino Boy (N. Mulas 49)	3	4	3
7.	Perwish (M. Paganini 49)	4	3	2
8.	Mamar (C. Giardoli 49)	3	1	4
9.	Charlie (A. Cordoni 47½)	4	1	1
10.	Gorian (L. Ficuc[illegible] 49)	0	3	0
11.	Star Parisini (Bandotti 48½) (Al)	4	1	3

Favoriti: Charlie, Carim, Accoglio

Settima corsa — ore 16,55
PREMIO NEGARVILLE
L. 8.000.000 - Corsa Trio
m 2200 (pista piccola)

1.	Devil's Ditch (G. Fonti 61½)	1	2	1
2.	Detroit Black (V. Barisella 61)			partita
3.	Vannacci (B. Atzori 60)	-	4	0
4.	Orpheus (A. Langiarelli 58)	1	3	2
5.	Ocean Boa (E. Ferrari 57½)	4	4	3
6.	Saturnino (C. Bertolini 54½)	3	4	1
7.	Arguto (D. Frontini 53½)	0	0	2
8.	Tristano (M. Berra 52½) (P)	4	3	2
9.	Amoux (N. Mulas 52)			partita
10.	Nogiari (L. Fiordiallo 51½)	-	1	2
11.	Galiano (C. Castelli 47½)			partita

Favoriti: Devil's Ditch, Arguto

Ottava corsa — ore 17,20
PREMIO ASSICURAZIONI GENERALI
L. 10.000.000 - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

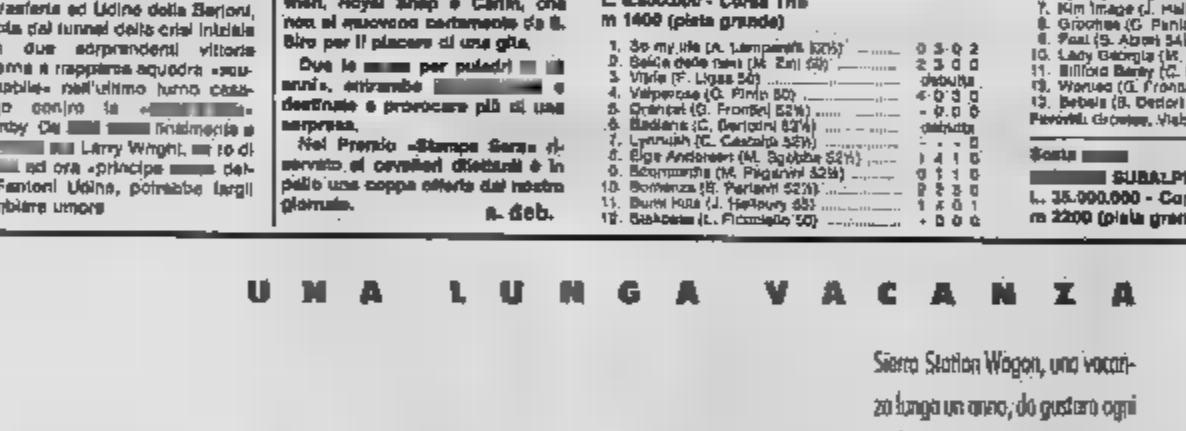
1.	Gin fantone (B. Atzori 61)	0	1	4
2.	Sabujal (E. Frontini 56½)	2	2	4
3.	Cialino (S. Dettori [illegible]) (P)	0	3	3
4.	Surma (C. Pasci 55½)	1	2	0
5.	Red Brigadier (M. Paganini 58)	4	0	4
6.	Tonatico (M. Zini 51)	3	2	1
7.	Carrierella (N. Mulas 49½) (P)	1	4	0
8.	Rowanberry (Flavidello 49½) (P)	4	0	0

Favoriti: Red Brigadier, Gift for love

UNA LUNGA VACANZA

Sierra Station Wagon, una vacanza lunga un anno, da gustare ogni giorno. Tutto è di serie. Portapacchi integrato, lavalunotto, orologio, predisposizione impianto radio [illegible] antenna, 5ª marcia. Grande nel confort, grande nello spazio: 1962 litri di bagagliaio (con schienale posteriore abbassato).

Sierra Station Wagon [illegible] anche



SIERRA STATION [illegible] AGON

diesel: motore 2.3, 155 Km/h, 20 [illegible] o 90 all'ora. Sierra Station Wagon: è piccola solo nel prezzo.

[illegible] Anche su Sierra GH la garanzia inclusiva Ford. "Operazioni garantite al volo", [illegible] in officina [illegible] senza appuntamento [illegible] garanzia 1-2-3 [illegible] per avere gli interventi effettuabili [illegible] "La Lunga Protezione" [illegible] garanzia [illegible] come la consegna preferenziale [illegible] 1000 punti Fiordaliso Ford Credit [illegible] garanzia [illegible]

14.589.000

versione Laser - IVA inclusa

Ford

WOLMER

STRADA [illegible] TORINO 12 TORINO

SUPER OFFERTE:

TAPPETI [illegible]

Orientale autentico Kilim	cm. 180 x 120	L. 240.000
Orientale autentico Kilim	cm. 230 x 150	L. 490.000
Orientale autentico Pakistano	cm. 240 x 170	L. 580.000
Orientale autentico Rumeno	cm. 200 x 300	L. 975.000

TAPPETI CLASSICI

Pura lana vergine	cm. 80 x 160	L. 73.500
Pura lana vergine	cm. 100 x 200	L. 114.000
Pura lana vergine	cm. 150 x 200	L. 165.000
Pura lana vergine	cm. 170 x 240	L. 224.000
Pura lana vergine	cm. 200 x 300	L. 319.000
Pura lana vergine	cm. 250 x 350	L. 530.000
Pura lana vergine	cm. 300 x 400	L. 950.000
Pura lana vergine [illegible] coppia		L. 88.000
Pura lana vergine [illegible] panure		L. 149.000

Aut. Ministeriale

Nella giungla dei prezzi fidati solo di JUMBO.

OLTRE 2.000 ARTICOLI PER LA TUA CASA A PREZZI ECCEZIONALI!

TVC 15" PHILIPS CORDT 40 CANALI - SCHERMO PIATTO CON TELECOMANDO L. 590.000
TVC 22" 99 CANALI - CON TELEC. L. 858.000
LAVATRICE 5 Kg. - 16 PROGR. L. 295.000
VIDEO REGISTRATORE L. 799.000
VHS SHARP 851 L. 128.000
BRAVO SUPER 20 VELOCITÀ
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO L. 99.000
RADIO REG. STEREO GRUNDIG L. 95.000

SABATO APERTO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

L'amico fedele.

JUMBO MARKET

In Via Orbetello 54 (C.so Grosseto) Torino
Tel. (011) 296509

NASTASSIA GIRA CON FELLINI

Nastassia Kinski

ROMA — L'attrice Nastassia Kinski ha cominciato a lavorare sul set di Fellini a Cinecittà per il film [illegible] un regista (Appunti di Federico Fellini», (erroneamente chiamato «L'intervista», a su cui viene mantenuto il più assoluto riserbo).

Le riprese del [illegible] che è prodotto da Ibrahim Moussa per la «Al-[illegible] production», [illegible] Cinecittà e da Raiuno, [illegible] cominciate a [illegible] e si [illegible] a fine novembre, ma subiranno una settimana d'ar[illegible] a partire da lunedì, per attendere l'allestimento di alcuni set importanti e la disponibilità di alcuni attori che Fellini desidera avere.

La sceneggiatura è di Fellini e Gianfranco Angelucci, direttore della fotografia è Tonino Delli Colli, le scene e i costumi sono di Danilo Donati, il montaggio è di Nino Baragli, e le musiche di Nicola Piovani, produttore esecutivo Pietro Notarianni

Jean-Luc Godard

SERIE NERA in tv anche Godard

Anche quest'anno torna d'attualità su [illegible] delle produzioni seriali europee [illegible] maggior [illegible] dimal celebre «Serie nera» realizzata dalla Ahamator [illegible] Antenne 2 e coprodotta dall'emittente italiana. L'appuntamento per tutti gli appassionati del poliziesco, è per la fine di novembre e costituisce [illegible] ghiotta occasione per rinfrescare la memoria su autori e registi non sempre [illegible] in Italia, ma artigiani di solido mestiere. [illegible] ladini di un «gusto americano» nella letteratura [illegible]. Tra [illegible] autori dei 12 episodi [illegible] questo [illegible] Jean Marboeuf, Joel Seria e soprattutto un insospettabile Jean-Luc [illegible] che, [illegible] tanti anni, torna ai [illegible] antichi amori e firma un [illegible] q[illegible] appassionante «Grandeur et decadence» tratto da un [illegible] di James Hadley Chase e presentato, tra [illegible] polemiche, all'ultima edizione del Mystfest di Cattolica.

Che cos'è questa «Serie nera», citata tra gli [illegible] una sorta di Bibbia di cui non è possibile l'esistenza? E' una collana, [illegible] da Marcel Duhamel proprio come i [illegible] «gialli» voluta da Alberto Tedeschi per la Mondadori negli Anni Quaranta. Anche Duhamel progettò una collana di diffusione popolare, fatta di romanzi [illegible] e [illegible] «da leggere in treno». Ma, diversamente dai suoi colleghi italiani impose [illegible] rigida caratterizzazione ai suoi autori, sia pure all'interno del genere poliziesco. Voleva [illegible] «duro», popolate di personaggi forti e nostalgici. In cui ogni gesto fosse [illegible] di accendere un'emozione intensa, quasi cinematografica, nel lettore.

E guardò così al [illegible] d'oltre oceano, ai Chandler, Hammett, McBain fino al Woolrich, Goodis, Cores. Alla [illegible] scuola [illegible] cresciuti ottimi narratori francesi, [illegible] immutato [illegible] il [illegible] metropolitano e sostanzialmente statunitense di questo [illegible] popolate di violenza e [illegible] malinconia, [illegible] a finire al cinema quasi indistintamente. Fu la «nouvelle vague» a [illegible] il trionfo sullo schermo come logica continuazione. Talvolta i [illegible] appartengono al semplice professionismo di maniera (per esempio con Jose Giovanni); talaltra, come con Godard, riservano autentiche sorprese anche per il pubblico dei cinefili.

INTERVISTA / Il regista chiamato da Pippo Baudo

UN FESTIVAL '87 DA BRIVIDO

ECCO I PROGETTI DI DARIO ARGENTO PER SANREMO

Dario Argento

Il [illegible] all'italiana, [illegible] Argento, è stato chiamato da Pippo Baudo per vivacizzare il prossimo Festival di Sanremo. E la cosa ha suscitato [illegible] poco stupore negli [illegible] ai lavori.

In q[illegible] [illegible] cambiare la [illegible] i tuoi progetti per Sanremo '87?

«Non posso parlarne troppo, altrimenti che emozioni potrei creare se svelo tutto prima? Posso dire che ho sempre curato molto la colonna sonora dei miei film. Infatti gran parte delle mie [illegible] non sono solo campioni d'incasso [illegible] cinematografici, ma anche nel campo discografico. E la Ricordi lo può testimoniare. Io penso a [illegible] Sanremo moderno che si serva di grandi strutture tecnologiche, tali da poter [illegible] dei brividi negli spettatori, spesso [illegible] imbalsamati [illegible] loro [illegible] delle feste, sulle poltrone. Vorrei anche resuscitare alla manifestazione il brivido che viene dalla [illegible] look [illegible] cantanti. Pochi ricordano che ho fatto il regista di una sfilata di moda di Trussardi e mi sono divertito [illegible] mondo nel curare i particolari e, anche, nello spaventare il pubblico con scrosci di pioggia e folate di vento imprevisti [illegible] quella [illegible]. Dunque, tornando a Sanremo, non sono [illegible] nell'escludere gli stranieri, sono loro che sanno dare le emozioni più forti ai giovani, non [illegible] la musica, ma per il loro modo [illegible] stare in scena. I nostri cantanti [illegible] essere [illegible] simpatici, più vivi, meno piatti».

Se tutti i tuoi progetti non fossero accettati?

«Io non [illegible] niente. Posso sempre ritirarmi. Certo, mi dispiacerebbe riuscire a tenere per quattro ore il pubblico col fiato sospeso e, naturalmente, fargli anche ascoltare [illegible] belle [illegible]. A [illegible] poi, [illegible] il nuovo film: [illegible] intitolerà "Opera", i protagonisti non li ho ancora scelti); è chiaro, però, che la storia si ambienta nel mondo dell'opera lirica, durante [illegible] rappresentazione [illegible] [illegible], [illegible] il palcoscenico e succede [illegible] disastro. Ma non [illegible] e pensare che c'entri "Il fantasma dell'Opera"».

Sarà quindi anche questo un film [illegible] terrore, che ci farà tornare [illegible] in preda agli incubi?

«Ma [illegible] I [illegible] sono [illegible] festosi, i registi si divertono, sanno che è tutto falso, applaudono alla musica rock e tornano a casa soddisfatti».

[illegible] tu che [illegible] prodotto due [illegible] tra i «Demoni», [illegible] dì!

«Io no. Come non credo alla magia, solo a quella naturale, dei guaritori. Certo, sono an[illegible] a molte sedute spiritiche ma non mi [illegible] servite per i miei [illegible] che scrivo sempre in albergo, mai in casa mia e devo anche cambiare albergo».

Ma a forza di spaventare gli altri, non hai [illegible] che qualcuno spaventi te o che ti capitino delle sciagure come al regista Polanski?

«... che è mio amico. Ma sono sicuro che si tratta di semplici coincidenze, cose simili sono successe anche a registi che raccontano storie romantiche. Certo dieci anni fa fui un tantino sconsolato: volevo rappresentare in "Suspiria" proprio [illegible] fenomeni di stregoneria. [illegible] ci credo [illegible] non ha importanza; perché non è detto che per fare un [illegible] si debba sposare [illegible] tesi. Bisogna invece documentarsi e io girai [illegible] Europa per incontrare presunte streghe e vedere luoghi magici. [illegible] perfino a Dornach, la cittadina di Steiner, [illegible] fondatore della dottrina antroposofica. [illegible] ero certo convinto. Poi infine il film che è quello che finora mi ha portato maggior successo. Si vede che alle streghe non garbava: subito l'attrice del secondo ruolo decise di ritirarsi, io litigai [illegible] mia moglie e [illegible] divisi, a Mo[illegible] morì l'arcivescovo di [illegible] per cui giravamo [illegible] in una città tutta imbandierata [illegible] nero, il primo giorno di lavorazione il mio orologio [illegible] fermò per sempre. Insomma, fu una continua costellazione di piccoli incidenti, molti inspiegabili. [illegible] film ebbe successo e [illegible] dimentica tutto. Beh, forse non sono cambiato, non [illegible] nei fenomeni occulti ma [illegible] perché ne ho fatto un'esperienza personale. Ma non [illegible] voglio pensare».

Preferisci sfornare film, ma col contagocce, uno ogni due anni. Certo ti devono far guadagnare molto.

«Non posso negarlo, tanto da poter produrre i miei film. Così se sbaglio è sempre tutta colpa mia».

[illegible] Galiotti

IN PRIMA / «Cobra» nei cinema Ambrosio e Capitol

LA GIUSTIZIA UN PO' PRIVATA

DEL TENENTE STALLONE, VIOLENTISSIMO MICKEY MOUSE

Sylvester Stallone in una scena del film in prima a Torino

COBRA di George Pan Cosmatos con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen, Reni Santoni, Brian Thompson. Avventuroso, Usa, colori. (Cinema Ambrosio e Capitol).

Che cosa dire d'interessante su Sylvester Stallone? Dacché con il caparbio successo di *Rocky* (suo era il soggetto che per anni nessuno volle girare), capì di avere in pugno le masse, ha concepito una serie di personaggi semplici e brutali che piacciono, esaltano per un attimo, non vanno in fondo al cuore. Il Cobra è l'ultimo, ambientato nella metropoli, scontato nell'aggressività ed elettrizzato dal ritmo.

TRAMA - Il tenente di polizia Marion Cobretti, nome da femmina e cognome da macchietta, si trasforma quando ottiene i pieni poteri per sistemare da «Cobra» una delle mille grane che affliggono la giustizia a Los Angeles. Parla poco, e in maniera sentenziosa, ma agisce rapido, e con soluzioni radicali. Non ammette di affrontare su un piano d'inferiorità i delinquenti, rispettando quelle stesse norme che essi dileggiano. Li provoca e li attacca, certo di vincere se colpisce per primo, smanioso di concludere se la difficoltà s'impenna.

Eccolo in un negozio preso d'assedio da un maniaco armato, che viene deriso, sfidato e ucciso senza che quasi il Cobra debba togliersi il negletto sigaro dall'angolo della bocca. Eccolo soprattutto alle prese con un clan di folli che intendono imporre la loro supremazia su una generazione che considerano debole e perdente. Nuovamente il nostro eroe, affiancato da una modella che tenta di strappargli un'attenzione qualsiasi dal volto atono, gioca d'[illegible] trova i [illegible] pili all'interno della polizia e stronca il cattivissimo in [illegible] duello da vecchi tempi.

Non basta. Al superiore che non approva i metodi brutali che vanno contro la legge, assesta un grande pugno da parte del suo compagno, un sergente ferito dai criminali scatenati. E se ne va in moto con la modella.

GIUDIZIO - Non si scopre nulla sostenendo che, se si esaminasse il film con un minimo di distacco, il pericolo pubblico sarebbe per tutti proprio Marion Cobretti con la sua brutalità maniacale. Naturalmente la rapidità del montaggio da parte del regista Cosmatos, autore dello jettatorio Cassadra Crossing e la banalità del soggetto reinventato dallo stesso protagonista colgono al contrario l'effetto giusto in senso commerciale.

Si avverte in platea una tensione insolita, un'atmosfera malsana. Stallone non muove un muscolo [illegible] faccia ma colpisce con tutti gli altri a disposizione. La gente gli crede al cento per cento e si direbbe che non lo ricordi neppure nei panni cordiali del primo *Rocky* o in quelli controversi del sindacalista di *Fist*. Oggi vuole lo schianto del pugno, la gragnuola dei proiettili, il tonfo della caduta. E, sul piano visivo, lo schizzo di sangue e lo stupore del capitombolo. Le bravate non sono mai troppe.

Che Sylvester Stallone sia intelligente, nessun dubbio. Conosce e non ama i difetti del suo pubblico, scusace ma non controlla gl'incassi del bottegaino. Se un'anima pia gli suggerisse che piacerebbe molto di più nella parte d'un dinamico prete, non c'è dubbio che scaccerebbe Spencer Tracy dalle cineteche per lanciare *La città dei ragazzi* versione Anni Ottanta. Per ora nessun pericolo poiché la scrittura di Golan e Globus per la Cannon Group pone Stallone al vertice delle soddisfazione economica e della conoscenza popolare.

Deriverà da questo l'espressione imbambolata, tipica di chi non ha più desideri?

Piero Perona

Ristorante MINICABARET
C.so U. Bonnacci 353 - T. 613.660
Aperto tutti i giorni
Venerdì e sabato CENA-CABARET
con RENZO GALLO
e FRANCHIN

FARO
Via G. Marconi 1, ang. v. Po
Oggi pomeriggio ore 15,30
INGRESSO LIBERO
Ore 21 - Orch. ROMY

[illegible]
DANIELE COMBA

TEATRO REGIO TORI[illegible]
LIRICA
1986/87
Vendita nuovi abbonamenti
Turno D
25, 26, 28 [illegible]
Turno E
29, 30, 31 [illegible]
Biglietteria [illegible] Regio
piazza Castello 215
Telefono [illegible]

DISCOTECA
TUGIO
Corso [illegible] 5 - CHIERI
[illegible]
Domani pomeriggio e sera
ingresso e consumazione
omaggio alle dame

Cavallermaggiore (Cn)
Il sabato sera a LE CUPOLE
Una serata GIUSTA da campioni!
QUESTASERA
D. J. ALEXANDER
Piazza Carrera Band
Alliscio i PORTAFORTUNA

Il GRUPPO
Abbonamento a 6 spettacoli
a scelta
IL GRUPPO DELLA ROCCA
NAPPY END Arden
LANTERNE Kinski
...
ELEGANCE CLEA ROSE Ahmed
ELEMENTI DI STRUTTURA
DEL SENTIMENTO Fabio Sallino
I MADIGANI Sandro Sandro
M. Brady Allen
UN'ORA D'AMORE - La Cascata
IL PRINCIPE DI FALACCINA Marco Sciaia
IL MISANTROPO Sabino Caccia
DORE ROCCA DI PETRA ROVERTI
Produzione
IL SERVO Alessandro Ale
MUSICA Duse
IL TENTANTE Bernhard-Schiffini
L. 60.000 - 48.000 - 36.000
Tel. 374.3078 - 887.871

MUSEO
[illegible]
NAVIMODEL
[illegible]
DEL
MODELLISMO
NAVALE
Sino al 2 [illegible]
Aperto anche festivi
C. Inghi [illegible] 41 - 10 - Tel. 877.[illegible]

MB [illegible]
DISCOTECA
ARIGNANO
Via del Lago 4 - Tel. 966.21.30

Rist. LA [illegible]
Str. Traforo Pino - Tel. [illegible] 219
SETTIMANA
DEL TARTUFO
chiuso domenica sera e lunedì

PRINCIPE
Via Principi d'Acaja 45
Ore 21 elegante intrattenimento
Domani ore 15,30
LISCIO LISCIO LISCIO
Ogni lunedì offerta Vi le Donne

TEATRO COLOSSEO Torino
FABIO CONCATO
5 - [illegible] '86
ORE 21,15
Inizio prevendita dal 13 novembre
presso Cassa Teatro ore 15-19
via M. Cristina 71 A-Tel 669.80.54

Smeraldo
ore 21 BALLO LISCIO
DANIELE COMBA

C.S.D.
BERGAMASCO & ALABIARVI
MASSAUA PROSA
Questa sera ore 21,30
«DUE PEZZI DA NIDENE»
una comica in 2 tempi con
ULLA ALABIARVI
BEPPE BERGAMASCO
ANTONELLO MENDOLIA
Interi L. 15.000 - Ridotti 12.000
Continua la Campagna Abbonamenti
ord. e pren. tel. 83.85.00 - 839.54.53

Teatro Nuovo Torino
Stagione di balletto 1986-87
VIII
FESTIVAL
DI DANZA
IL GESTO
E L'ANIMA
28 - 29 - 30 ottobre
TWYLA
THARP
DANCE COMPANY
Prem. Cso d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO GIANDUJA
Museo delle
marionette
Oggi e domani ore 16
LE MARIONETTE
LUPI in
«RE ORSO»
di Arrigo Boito
Margot Galante Garrone
regia di Ugo Gregoretti
scene Luigi Lupi
VISITE AL MUSEO
Int. tel. 650.738

OGGI all' OLIMPIA 1
UN AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
NELLA NUOVA EDIZIONE DIGITAL RECORDING STEREO
Walt Disney
FANTASIA
Basato sulla colonna sonora originale di LEOPOLD STOKOWSKI
Con la nuova colonna sonora stereofonica diretta da IRWIN KOSTAL
TECHNICOLOR [illegible]
LA COLONNA SONORA ORIGINALE INCISA E NON SUI SOLITI DISCHI NUOVISSIMA
[illegible]
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Dove andiamo stasera in città

CUCI E TACI

Professoressa pentita si confessa

Accade

Turin Pedale 1988. La grande [illegible] ecologica non competitiva di 20 chilometri [illegible] rive del fiume Po a Rassili [illegible] domani ed è aperta a tutti ma tutti i Bill di bicicletta. Ritrovo [illegible] 6.30 al parco Crescenzio in lungo Dora Colletta (Borgo Vanchiglia). Iscrizioni, fino 3 mila anche prima della partenza. Per ulteriori informazioni, tel. 011-552.305 (ore 10-12/16-18).

Parlamino. Oggi [illegible] ore 17, in [illegible] Mercanti 1, Marziano Marzano, Federico Peiretti, Pier Franco Quaglieni e la giornalista Lussella [illegible] presentano il libro di Anna Perrini «Cuci e taci», confessioni di [illegible] professoressa pentita.

Gli spettacoli dell'estate. Si svolgono stasera e domani presso il Teatro Studio Centro in corso Cosenza 68. Questo il programma: oggi alle [illegible]: [illegible] disegnano, [illegible] 17: magia, comicità e cartoni animati con il mago [illegible] e il [illegible] Illusionisti Vally e Anna. [illegible], cabaret [illegible] il Pierpoint», esibizione della [illegible] Beltan e concerto blues con [illegible] e [illegible] Lupetti. Domani, [illegible] 9,30, [illegible] del gruppo Royal Majorettes e del mago Alexander.

Concerti

Raffaello. De Vita. Propone stasera e domani alle 21, al teatro Manzoni-Borghese, via Cardinal Massaia 104, lo spettacolo «Patroloni Cinquant'anni». Alla [illegible] Aldo Rindone.

Unione Musicale. Domani, alle [illegible] 17, all'Auditorium Rai: Wiener Streichsolisti (Erich Höbart, Peter [illegible] violini; [illegible], Siegmund Führlinger, viola; [illegible] Leopold, Susanne Ehn, violoncelli, Sabine Meyer, clarinetto), in programma brani di Johannes Brahms. Biglietti: poltrona di platea, lire [illegible] mila; di balconata, lire 12 mila; ingressi, lire 6 mila.

L'Inventagiochi. [illegible] ore 21,15, presso la [illegible] Off [illegible] Teatro [illegible] di Torino, L'Inventagiochi [illegible] senta l'Associazione Comunista Luigi Ferrachio [illegible] suo [illegible] inaugurale. Al pianoforte, Gianni Monastero; flautista, Piero Bisa. In programma [illegible] Fauré, Debussy, Ferrachio, Smigaglia. Replica domani alle ore 16,30.

Teatro

Teatro Alfieri. Stasera alle ore 20,30, domani alle ore 15,30, la Compagnia del Teatro Eliseo presenta le ultime [illegible] repliche di *Volpone* di Ben [illegible] con Tino Carraro e Umberto Orsini; [illegible] Luigi Lunari; regia [illegible] Lavia. Altri interpreti: Piero [illegible], [illegible] Leila, Sergio Reggi, Valentina Spelli. Posto unico, lire 22 mila.

Teatro [illegible]. Ripropone [illegible] quest'anno agli amici abbonati il «Fiore all'Occhiello» giunto [illegible] all'ottava edizione. Cinque spettacoli per cinque [illegible] il [illegible] e 14 [illegible] con Giorgio Gaber; il [illegible] e 28 gennaio [illegible] Brachetti, il 24 e [illegible] con il [illegible] dell'Operetta, il 7 e 8 aprile [illegible] Lando Buzzanca, il 22 e 23 aprile [illegible] Johnny Dorelli. L'abbonamento quest'anno costa 82 mila [illegible] per la poltrona di platea e 54 mila lire [illegible] poltrona di galleria. Le prenotazioni avranno inizio [illegible] lunedì 27 ottobre presso la [illegible] teatro a [illegible] dalle [illegible].

Mariella [illegible] Lupi. [illegible] e domani, alle ore [illegible], al teatro Gianduja, «Re [illegible]», di Arrigo [illegible]. Adattamento e musiche di Margot Galante Garrone; regia di Ugo Gregoretti; [illegible] di Luigi Lupi.

Pier Delle Francesca. Stasera alle 21, domani alle 17, in corso Brianza 165, la Compagnia Teatro Gli ed il Centro Pier Delle Francesca, presentano lo spettacolo «Albe», di Valeriano Gialli, [illegible] Angelica Bencini, Cristina Gloria, [illegible] Ferraro, [illegible] Serazzi, Valeriano Gialli. [illegible] unico, [illegible] 10 mila, ridotti, lire 7 mila.

Compagnia Bergamasco & Alessandri. Presenta stasera e domani alle ore 21 al teatro Massaua [illegible] lo «2 [illegible].

Il Magnifico Atelier del Grand'Angolo. Stasera e domani alle ore 21,30, in piazza Aldo Moro (via Venti angolo via Sant'Ottavio di fianco a Palazzo Nuovo) continua lo spettacolo «37 tentativi spinti in cielo... [illegible] se fosse il mare». Ideato e diretto da Richi Ferraro. Visione gratuita della rappresentazione. Repliche fino al 25 ottobre.

Accade

Circolo degli Artisti. Oggi e domani, in via Bogino 9: «Madrid e Torino», mostra [illegible] giovane, giornate d'incontro [illegible] alcuni dei [illegible] giri migliori artisti nel campo delle arti visive e della musica e corrispettivi rappresentanti della Comunidad di Madrid.

[illegible] Oggi [illegible] e domani alle ore 21: «Forza venite gente», musical di Castaldoci con Silvio Spaccesi. Repliche fino al 27 ottobre.

[illegible] dell'Angolo. [illegible] l'ambito [illegible] teatrali per ragazzi 1986/87 propone domani alle ore [illegible] al teatro [illegible] la via Chiomonte 3 lo spettacolo «Tivogliobenamichetelatica». Posto [illegible], [illegible] 8 mila; ridotto (militari e ragazzi fino a 8 anni), lire 2500.

Teatro [illegible] di Cambiano. [illegible] compagnia «Laboratorio [illegible] stasera «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, [illegible] Patrizia Landucci e Sergio Vassallo. Regia di Sergio Vassallo. — *L'opera è uno spaccato della vita in Sicilia all'inizio del secolo dove «la rispettabilità esterna», un tema caro a Pirandello, è sorretta da intrighi, complicità e falsità.*

In poltrona davanti alla TV

NOTTE DELLO SPORT

Montecarlo, Raidue, la Formula 1

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Fantastico, varietà. Chi ha detto che Pippo Baudo non vuole più bene a Heather Parisi? [illegible] ballerina americana è l'ospite d'onore della quarta puntata di Fantastico, e ripercorrerà insieme a Baudo le tappe fondamentali della sua carriera: dall'esordio sul video [illegible] Luna [illegible] nel 1979 [illegible] primo Fantastico della [illegible] d'onore, alla sua trasformazione in star del cinema con Grandi Magazzini, film di [illegible]ma programmazione.

Per la musica leggera stasera al Teatro [illegible] Vittorio troviamo [illegible], [illegible] festeggiano vent'anni di successi presentando a richiesta alcuni loro brani più amati dal pubblico; «L'altra parte del cielo», «Tanta voglia di lei», «Dammi solo un minuto», «Piccola Katy», «Nascerò con te» e «Noi due nel mondo e nell'anima». Completano il cast musicale della puntata, il tastierista inglese Howard Jones, che presenta con il suo gruppo «All I Want», e il giovane saxofonista canadese Corey Hart.

Il compito di far sorridere il pubblico spetta al trio Solenghi-Marchesini-Lopez, impegnato come sempre in una personalissima reinterpretazione di famosi personaggi del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo. Nino Frassica, nei panni dell'«invitato» della trasmissione sarà alle [illegible] con il mondo contadino [illegible] [illegible] in provincia di Reggio Emilia. Sempre per la comicità — annuncia un comunicato — è ospite del Teatro [illegible] Vittorio [illegible] personaggio misterioso che lascerà il pubblico a bocca aperta».

Raidue

Sabato — Ore 22,50: Notte sport. Trasmissione «no stop» sportiva nella notte di stasera su Raidue con otto ore di avvenimenti, film, personaggi, telecronache, dalle 22,50 fino alle 6,30 di domenica.

Il programma del Tg2 sport si aprirà con un monologo di pugilato e si [illegible] l'ultimo grande appuntamento stagionale della [illegible] in Australia [illegible] 22,40 in diretta da Marsala, telecamera sul ring dove si svolgerà l'incontro tra i pesi massimi-leggeri americani Rickey Parlay e Lee Roy Murphy, corona inglese in palio. Il match, in collegamento via satellite, sarà [illegible] anche negli Stati Uniti.

Poco dopo mezzanotte, prima corsa [illegible] [illegible] F1: dall'Australia va in onda «Pole Position». La tradizionale rubrica del Tg2 che precede i gran premi automobilistici.

Alle 0,40, il primo dei due film a soggetto sportivo che occupano parte della nottata. Si comincia con Michel Platini che, in esclusiva per l'Italia, racconta e descrive la sua vita, le sue carriere, i suoi gol.

Il secondo film, in programma all'una e 50, è invece una storia d'amore, ambientata nel mondo del grande tennis e intitolata L'ultimo gioco. Fra gli interpreti: Maximilian Schell e Ali McGraw. Alle 3,50 la redazione sportiva del Tg2 presenterà invece «Un anno di Formula Uno», documentario [illegible] personaggi e [illegible] gare del [illegible] la cui conclusione sarà proposta subito dopo.

Alle 4,15, infine, è previsto il collegamento [illegible] satellite [illegible] Adelaide per il Gran Premio di Australia, ultima [illegible] valevole [illegible] l'assegnazione del [illegible] Mondo. I telecronisti saranno Mario Poltronieri [illegible] Ezio Zermiani, affiancati per il [illegible] [illegible] Clay [illegible].

Una no [illegible] sportiva analoga [illegible] è prevista anche su Tele Montecarlo. Nel menù: [illegible] alla Formula Uno in diretta [illegible] il film Dunkerque.

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: Pressdissima, varietà. Terza puntata del varietà concorrenziale di Canale 5 che continua. [illegible] con un po' di [illegible] in onda [illegible] sera attendendo Baudo. [illegible] la puntata [illegible] la cantante [illegible] Sylvie Vartan, [illegible] in passato aveva lavorato [illegible] tanto [illegible] il produttore Giorgio Carnevali che con il [illegible] Johnny [illegible].

Altra ospite sarà l'onnipresente [illegible] Loredana [illegible] riproporrà un suo celeberrimo successo, «Fiabe», con tanto una coreografia molto particolare. [illegible] interventi nel menù [illegible] quelli di Enrico Montesano nella penultima delle sue quattro apparizioni, Henry Salvador e Lello Arena protagonisti fissi della trasmissione. Eleonora Giorgi per la rubrica «i miei film, le mie donne» adopperà con Dorelli una [illegible] di «Vediamoci chiaro». I cantanti partecipanti al «Campionato italiano di musica leggera» sono Gigliola Cinquetti, Rossana Casale, Schirone e Maurizio Melogni.

Riferendosi al [illegible] telefilm [illegible] di sabato scorso di Fantastico e di Premiatissima, [illegible] Fininvest comunicazioni [illegible] [illegible] in [illegible] comunicato che i dati riportati [illegible] Ionta Fininvest «non rispondono in alcun modo alla realtà [illegible] rilevazioni. [illegible] sola indagine [illegible] non di [illegible] Mediatest Tv Test di Prampolini, [illegible] ed utilizzata [illegible] dalle principali agenzie di pubblicità, [illegible] per [illegible] [illegible] i seguenti risultati: [illegible] per le [illegible] / 23,00: Rai [illegible] 36,5%; [illegible] le 5 20,6%».

Radiouno

[illegible] — [illegible] 12,45: [illegible] Bro, attualità: Edoardo Sallone negli [illegible] di Torino intervista [illegible] Berruti, trionfatore [illegible] Olimpiadi del 1960 a [illegible]. Si parlerà di [illegible], [illegible] nuova specialità come il triathlon, e il pubblico potrà telefonare in diretta per intervistare il [illegible] [illegible] ogni parte d'Italia. Interverrà il giornalista Gianni [illegible]. La trasmissione, organizzata a Roma [illegible] Gino De Palma e a Torino [illegible] Nanà Meyerracchio (il regista è Carlo Vergnano), [illegible] darà il [illegible] 2 novembre capitando il [illegible] Roberto Mutarì [illegible] parlerà dell'amato. Il programma passerà a Roma per poi tornare a Torino in primavera.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prima**, settimanale di spettacolo
[illegible] 14,30 **La congiuntura**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, [illegible] Collins, Elida Barry. Italia commedia 1964 — *Il principe romano Ghi[illegible] accompagna in Svizzera a bordo della sua macchina [illegible] large diplomatico la bella Jane, giovane inglese che potrebbe interessarsi a lui. Non sa che la ragazza ne approfitta per contrabbandare un'ingente somma*
16,15 **Le avventure di Pizzul**, cartoni animati
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Speciale di «Il sabato dello Zecchino»**, varietà per i ragazzi
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**, anticipazioni
18,40 **I Gummi**, cartoni animati
19 — **Full steam — Andare al massimo**, [illegible]
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
[illegible] [illegible] Pippo [illegible] Loretta Goggi, Alessandra Martines, Antonio Fraschica, il trio Marchesini-Solenghi-Lopez
— **Telegiornale**
23,10 **Soldati, storia degli [illegible] in guerra**, documenti
[illegible] **Tg1 notte**

Joan Collins alle 14,30

Raitre

13 — **La bufera**, sceneggiato
14,10 **Quintetto Haydn**, musicale
15 — **Il luce rock**, musicale
16,30 **La collezione dei [illegible] Pigorini**, documenti
17 — **L'altro suono**, [illegible]
17,30 **Cronaca diretta [illegible]** [illegible] **«Disarmare mare, cielo e terra»**
19 — **Tg3**
19,35 **Archivio dell'arte**, documenti
20,05 **Scuola aperta sera**, documenti
20,30 **Raitre tries: Don Giovanni**, musiche di W. A. Mozart. Con Silvano Carroll, Thomas Moser. Regia di [illegible]me Savary. Orchestra diretta [illegible] Peter Maag
23,35 **Tg3**

[illegible]

12,30 **Tg2 start**, muoversi, [illegible] e perché
13 — [illegible]
13,25 **Tg2 Chip**, settimanale di informatica
13,30 **Tg2 [illegible] Italia**, città, [illegible] si, uomini e cose da difendere
14 — **Scuola [illegible]** attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania [illegible] con la partecipazione di [illegible]lyn
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,30 **Sabato sport**
— **Ciclismo: Firenze-Pistoia** cronometro individuale
17,25 **Tg2 flash**
17,30 **Cronaca di un tempo di una partita di campionato di pallacanestro**
18,25 **Tg2 sportsera**
18,30 **Il commissario Köster: Il filo rosso**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
[illegible] 20,30 **L'uomo dal braccio d'oro**, di Otto Preminger, con Frank Sinatra, Kim Novak, Darren McGavin. Usa drammatico 1956 — *A Chi[illegible] [illegible] abilissimo giocatore d'azzardo è schiavo dell'eroina e succube [illegible] moglie rimasta paralizzata in [illegible] incidente [illegible] lui provocato. Il tenero amore [illegible] di [illegible] ragazza potrebbe redimerlo; ma il protagonista viene accusato di omicidio.*
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,50 **Notte Sport**
— **Boxe: Murphy-Parlay. Titolo mondiale pesi massimi leggeri**
24 — **Tg2 almanacco**
0,10 **Notte sport**
— **Ritratto di Michel Platini**
[illegible] 1,50 **L'ultimo gioco**, di Anthony Harvey, con Ali McGraw, [illegible] Schell. [illegible] 1979 — *Chris, uno [illegible] tennista che gira il mondo con [illegible] e [illegible] [illegible] la [illegible] incontra [illegible] bravo [illegible] nota subito la sua classe. Diventa un campione e trova anche Nicole, bella [illegible] di cui s'innamora. Ma Nicole è legata ad un ricco signore. Quando lui la chiama lei è sempre disponibile*
3,50 **Automobilismo: Un anno di Formula 1**
4,15 **Gran Premio d'Australia di Formula 1. Cronaca diretta da Adelaide**

Eurotv

[illegible] 24, 36, 65

13 — **Cartoni animati**
14 — **Eurocalcio**, con Sandro Mazzola
15 — **Rombo tv**, sport
18 — **Catch**
17 — **Cartoni animati**
19,30 **Insiders**, talkshow
[illegible] 20,30 **Il grande scout**, di Don Taylor, con Lee Marvin, Oliver Reed. [illegible] 1976 — *Colorado, primi del Novecento. Accade [illegible] di tutto in questo [illegible] che [illegible] pieno [illegible] nostalgie del passato: truffe, imbrogli, rapine, banditi buoni, inseguimenti. Alla fine c'è anche chi tenta di impossessarsi degli incassi di [illegible] golfo incontro di box*
[illegible] 22,20 **Vorga il vampiro**, di Bob Kelljan, con Robert Quarry. [illegible] horror 1970 — *Il conte Dracula qui si [illegible] Yorga si comporta [illegible] stesso modo e nottetempo esce dal [illegible] castello per fare la festa a chi incontra. Qualcuno [illegible] la [illegible] a lui*
[illegible] 0,30 **I donglovanni della [illegible] Azzurra**, con Annette Stroyberg. [illegible] commedia [illegible] — *Tre siciliani in Co[illegible] Azzurra in [illegible] [illegible] gli amori. Come andrà a finire?*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Le strane coppie**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **American ball**
15 — **La famiglia Addams**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara**, cartoni animati
— **Il tulipano [illegible]** animati
— **Occhi di [illegible]**, cartoni animati
18 — **[illegible] è**, musicale
— **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David gnomo amico mio**, cartoni animati
20,30 **Supercar: per qualche candelina in meno** — *Durante un giro di prova un pilota di formula 1 [illegible] un [illegible] Michael Knight si sostituisce a lui [illegible] per capirci qualcosa*
21,30 **A-Team**, telefilm
22,20 **Italia 1 Sport**
23,30 **[illegible] Prix**, [illegible] automobilismo
0,45 **Dee Jay Television**, musicale [illegible] Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

[illegible] 14 — **Bellezze sulla spiaggia**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Riccardo Billi, [illegible] Girolami, Valeria Fabrizi, [illegible] commedia 1951 — *La [illegible]a è la vera causa di ogni disturbo psichico. Per dimostrarlo [illegible] psichiatra apre il manicomio e concede ai suoi pazienti [illegible] giorni [illegible] libertà su una spiaggia*
16,45 **Il mondo intorno a noi**, documenti
16,15 **[illegible] Bang**, [illegible]
17 — **[illegible] Il mondo dell'su[illegible]**
18 — **Record**, sport
[illegible] **Love Boat**, telefilm
20,30 **Premiatissima 88**, spettacolo di varietà presentato da Johnny Dorelli. Con Enrico Montesano, Zeudi Araya, Serena Grandi, Paul Young
[illegible] **Speciale Punto 7: Il Partito Radicale si scioglie?**, dibattito condotto da Arrigo Levi con la partecipazione del segretario del pr, Giovanni Negri
23,45 **Premiere**, settimanale di attualità cinematografica
24 — **Scontro a New York**, telefilm
1 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi.
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Kelly**, cartoni animati
— **She Ra la principessa del potere**, cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
[illegible] 15,30 **Il manoscritto scomparso**, di Edwin L. Marin, con Robert Montgomery, Rosalind Russel. Usa commedia 1939 — *Un detective, specialista nella ricerca di libri preziosi trafugati, indaga sulla scomparsa di [illegible] manoscritto e scopre che è stato venduto sottobanco. Da chi?*
17,30 **Detective per [illegible]** telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, [illegible]lm
[illegible] 20,30 **L'uomo nel mirino**, [illegible] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke, [illegible] poliziesco 1977 — *Un poliziotto deve scortare fino [illegible] tribunale di un'altra città una teste apparentemente insignificante. [illegible] ragazza però deve [illegible] un boss che ha corrotto tutti, poliziotti compresi. A cantinate cercano [illegible] uccidere lui e lei*
22,40 **Parlamento in...**, attualità
[illegible] 23,35 **Easy rider** (Libertà e paura), di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper.
[illegible] **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Federigo Tozzi, contadino furioso e appassionato. Radiodramma sceneggiato
14 — Il figlio del voodoo. La vita e la musica di Jimi Hendrix
15 — Variety [illegible] (replica)
16,30 Doppiogioco. Conduce Antonio Bottiglieri
17,30 [illegible] di Lino Matti
[illegible] — Obiettivo Europa
[illegible] Uno [illegible] per voi
19,55 Black-out (replica)
20,35 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarsbello
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22 — Sissera all'Eliseo. La prova di «Volpone» con Tino Carraro e Umberto Orsini
22,30 Teatrino: O' nature cortese. Varietà radiofonico di Gaio Fratini

RAITRE/ECOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

15 — I racconti europei dell'800. «L'impiegato dell'agenzia di cambio» di Arthur Conan Doyle
15,30 Hit Parade
16,37 Speciale GR 2 Agricoltura
17,02 Improvvisamente cinquant'anni fa
17,30 Invito a teatro: Nati in giardino. Due tempi di P. Nichols
19,30 Occhiali rossi. Programma di Stefania Bertola presentato da Anna Radici, con interventi di Felice Andreasi (1ª parte)
21 — Concerto sinfonico
22,50 Occhiali rossi (2ª parte)

RAITRE/ECODUE

15 — Studiodue
16,05 I magnifici [illegible]
[illegible] F. M. Musica
21,30 [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Richard Wagner: L'anello del Nibelungo
14 — Pomeriggio musicale
15,30 Fellinconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
17 — Biennale Musica 1986: Nuove Atlantide. Il continente della musica elettronica 1900-1986
18 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerlochio
21,10 Dal Teatro Comunale di Ferrara Alleluja 'Ah
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAITRE/ECONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

12,30 Oggi News
13 — Natura amica, documenti
14 — Sport Show
FILM 17 — Miliardario ma bagnino, di Arthur H. Nadel, con Elvis Presley, Shelley F[illegible]
18,45 Società e irresponsabilità illimitata, telefilm
19,15 Beatles, le canzoni dei [illegible] cartoni animati
19,30 T[illegible] News
FILM 19,45 La scuola dell'odio, di Hubert Cornfield, con Sidney Poitier, Bobby Darin. Usa drammatico 1962
FILM 21,30 I [illegible] letto, [illegible] Norman Jewison, [illegible] Norma Crane, Leonard Frey. [illegible] musicale 1969
0,30 Tmc Sport
1,20 Il [illegible] dell'imprevisto, telefilm
FILM 2 — Dunkerque, di Leslie Norman, con John Mills, Ber[illegible] Gran Bretagna guerra — *Nell'estate [illegible] 1940, di fronte all'avanzata tedesca, il Corpo di spedizione inglese [illegible] si piega [illegible] Dunkerque*
4,15 Gran [illegible] Formula 1.

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14,30 The Bold Ones, telefilm
15,20 Disegni animati
18,30 Catalogo in tv
19,30 Weekend al cinema
19,40 Videocar
20 — Grp monitor
FILM 20,30 Onore e guapperia, di Tiziano Longo, con Pino Mauro e Laura Gray. Italia drammatico 1977
[illegible] — Motor [illegible]
22,30 [illegible] Bold Ones, telefilm
23,30 Grp [illegible]
24 — Detective in pantofole, telefilm
FILM 0,30 La bolognese

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13,30 Mary Hartman, telenovela
14 — Marta, telenovela
15 — Le auto [illegible]
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — I cartoni animati
17,30 Videonotizie
18,05 New Scotland Yard, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Mary Hartman, telenovela
FILM 20,25 Da qui all'eternità, di Riccardo Freda, con Alberto Sorrentino, Tina Pica. Italia commedia — *Nella Napoli del dopoguerra una coppia di fratelli senza lavoro fisso impiega il suo tempo in rocambolesche avventure. Una vecchia signora molto ricca potrebbe porre fine ai guai dei due nipoti*
22,30 Ruota in pista
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Innamorarsi, telenovela
14,50 Laura, telenovela
15,45 Le adorabili creature, telefilm
17,15 Viva, spazio per [illegible]
18,30 [illegible] Celeste, novela
19,30 Figli miei [illegible] mia, [illegible]
20,30 La d[illegible] sceneggiato
22,30 L'uomo invisibile, telefilm
FILM 23,30 In [illegible] Anna Magnani, [illegible] Chris Vermorken, con Anna Magnani. Belgio-Italia, documentario [illegible] — *Documentario sulla vita e sulla carriera cinematografica e teatrale [illegible] Magnani: ci sono spezzoni di film, interviste e testimonianze di quanti hanno conosciuto la diva e le sono stati vicini*

Svizzera R1 tv

15 — Tv ragazzi
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Centro
17,40 Musicmag
18,05 Cartoni animati
18,30 Il vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20 — Il telegiornale
FILM 20,30 [illegible] a domicilio, di Howard Zieff, [illegible] Walter Matthau, [illegible] Jackson.
22 — Telegiornale
22,30 [illegible] sport

Primantenna Canali 21, 37

12,15 Programma promozionale
14,30 Bazar non stop
19 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Thriller, telefilm
22 — Suspense, telefilm
22,30 Speciale Piemonte
23 — Rubrica sportiva
23,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Perché si uccidano (La merde), di Mauro Macario, con Maurice Ronet
1,30 Auto della settimana

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — L'ultimo dei Mohicani
15,30 [illegible] a Barbera, cartoni
FILM 16,30 Il sommergibile più [illegible] mondo, con Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Felice Andreasi. [illegible] commedia 1982 — *Sfida in alto [illegible] tra due navi, una americana e l'altra italiana [illegible] la conquista [illegible] un vecchio e malandato sommergibile. Gli [illegible] mostri di efficienza. [illegible] italiani [illegible] di disorganizzazione*
18 — Documentario
19 — Hello Larry, telefilm
19,30 Rju, cartoni animati
20 — Da qui a[illegible]
FILM 21 — Tutto per tutti, di Umberto Lenzi, [illegible] Mark Damon, Monica Randall, Armando Calvo. Italia [illegible] 1968 — *Un indiano ruba [illegible] un carico d'oro. Sulla [illegible] nasce [illegible] il [illegible] messicano e [illegible] gangster.*
FILM 22,20 Le avventure di Tartù
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
FILM 0,30 Film della notte
2 — Medusa, telefilm

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primo mercato
14,30 Le auto della settimana
16,15 Okay motori
17,30 Cartoni animati
18 — Rubrica sportiva
19 — Le auto della settimana
20,30 Doc Elliot telefilm
FILM 21,30 Film
23,15 Off Side, rubrica sportiva

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Programma per i ragazzi
15 — Tra l'amore e il potere, telenovela
19 — I cavalieri del cielo, telefilm
19,30 Oggi la città
20 — Vittoria Hospital, telefilm
20,30 La felicità, sceneggiato
22 — Start, [illegible] muoversi [illegible] perché
22,45 Charley, telefilm
23,20 Montagna e avventura

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Notte di bisboccia, di Raoul Walsh, con [illegible] Morgan, Bruce Bennett, Jane Wyman. Usa [illegible] 1948
19 — Un santo [illegible]
19,10 Il giorno [illegible] Signore
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Lo sparviero del Nilo, di Giacomo Gentilomo.
22,30 Il regionale
FILM 23 — Colpo sensazionale al servizio del Sifar

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — La dama de Monserau, sceneggiato
16 — Arrivano le spose, telefilm
[illegible] — Documentario
16,30 Cartoni animati
19 — Sabato sport, in diretta
19,30 Il gazzettino di Telecupole
19,40 Sabato sport, in diretta
20 — La dame de Monserau, [illegible]isio
FILM 21 — Il mio [illegible] a Shangai Joe, [illegible] Mario Caiano, [illegible] Kinaku. Italia western 1973 — *Un cinese, campione di lotta, provoca un fosco proprietario ferriero coinvolto in una sorta di tratta di immigrati clandestini, che gli spedisce contro vari killer. Tutti falliscono. Per contrastarlo pienamente decide allora di assoldare un altro campione di lotta. Il cinese contrattacca sceglie[illegible]*
23 — TG 4
23,15 Videocar
FILM 23,30 L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Flen[illegible] Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia 1979

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

[illegible] 15 — Questo è il mio [illegible] di Frank Borzage
17 — Musica
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — Telefilm
FILM 20,30 Eroi senza patria, con John Wayne, Ruth Hall. Usa avventuroso 1933
22,30 [illegible]
22,45 Viaggio [illegible] l'avventura, sceneggiato
[illegible] Redazionale

Canale 68 Canali 68, 57

12,45 Speciale 68
14 — Alla campagnola
FILM 16 — Film
18 — Auto della settimana
19 — Incontro con Lena
FILM 20,10 Film
22 — Auto della settimana
23,40 Documentario

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Fermata [illegible] dodici ore, [illegible] Victor Vicas, con Rick Jason, Joan Collins. [illegible] 1957 — *Il pastore [illegible] un bar nella California meridionale alla fermata di [illegible] linea [illegible] autobus ha un pessimo rapporto [illegible] la moglie. La [illegible] rifugia nell'alcool*
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17,30 Cartoni animati
18 — Sport Bi[illegible] cartoni animati — Annie, cartoni animati
19 — La [illegible] padrino, telefilm
20 — [illegible] 9 alle 5, telefilm
FILM 20,30 Storie de[illegible] [illegible] telli
22,30 Goal, [illegible] [illegible] calcio, [illegible] sportiva
FILM 23,30 Paus Kameraden
2 — Telefilm
FILM [illegible] — Film [illegible] stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma [illegible] I [illegible]
18 — Tra l'amore e il potere, telenovela
19 — Oggi la città
19,15 Videouno notizie
20 — Le auto [illegible] settimana
[illegible] [illegible] felicità, sceneggiato
22 — Start, [illegible] [illegible] e perché
22,45 Tutt'oggi
23,30 Montagna e avventura
24 — Speciale spettacolo

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

13 — Basket
14,40 Videocar
15 — Lunù, cartoni animati
16 — L'incredibile coppia, telefilm
19 — Videocar
20,30 Me [illegible] Max,
21,30 Camera car, [illegible] [illegible] informazione
FILM 21,50 Le ragazze della spiaggia, [illegible] Joseph Ruben, [illegible] Roberta Carradine.
23,30 [illegible]
1,15 Telefilm

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Domenica brillante durante la quale riuscirete a coinvolgere tutti con il vostro entusiasmo e a praticare gli hobbies che preferite facendovi ammirare. Vi sentirete come dei bambini che inebriano Babbo Natale carico di regali.

TORO (21 aprile - 21 maggio) L'unica possibilità per trascorrere una domenica piacevole è quella di usare la sensibilità e la fantasia per mettersi nei panni degli altri. Vedrete amici e parenti sotto una luce diversa e migliorerà decisamente il rapporto con i vostri dubbi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Probabili cambiamenti di programma per colpa di un avvenimento imprevisto. Affrontatelo direttamente, senza ricorrere a opportunismi o a compromessi, se volete che il bilancio della domenica risulti positivo. Attenti agli errori di valutazione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Domenica dedicata ad un amore felice e rassicurante. Ma non limitatevi a tartassicare e non perdete quel senso pratico che possedete, anche se lo mimetizzate così bene. Vitalità in aumento e possibilità di realizzare un'esplorazione.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Avrete momenti di autentica euforia per merito di un successo personale che vi spinge in primo piano. Vi sentirete soddisfattissimi, a dispetto di un amore che vi delude e di amici poco fidati che fanno circolare pettegolezzi su di voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Anche domani è consigliabile strutturare i suggerimenti dell'istinto per evitare di lasciarsi coinvolgere in imprese mondane che non farebbero per voi. Non commettete errori se frequentate soltanto gli amici fidati e il partner.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Qualcuno vi innervosirà perché cercherà di intromettersi nella vostra vita privata. Non arrabbiatevi e liquidatelo con quel tanto che vi distingue. Se vorrete fermezza potrete trascorrere la domenica esattamente come piace a voi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) La mania di crearvi falsi problemi e di tormentarvi inutilmente vi farà sentire di cattivo umore già al risveglio e finirà con il rovinarvi una giornata che promette piacevoli distrazioni intellettuali e fortuna facile in campo sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La ottima lucidità di giudizio e il ragionare che userete per raddrizzare la circolazione incerta daranno degli ottimi frutti e voi riuscirete a trascorrere la giornata di domani all'insegna del buon umore. Rimediate ad uno sbaglio in campo sociale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Domenica serena, dedicata a sviluppare una nuova impresa che vi stimola, ma che vi lascia anche perplessi perché sembra molto lontana da quelle che intraprendete abitualmente. Buttatevi, se avete pazienza ma accettate un appoggio importante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Comportamenti fanatici e vitti con vari problemi. La vaghezza, il temporeggiamento discontinuo e la mancanza di logica creano malumori con gli amici, in amore, rapporti difficili per il bisogno di imporsi e di considerare la libertà un fatto personale.

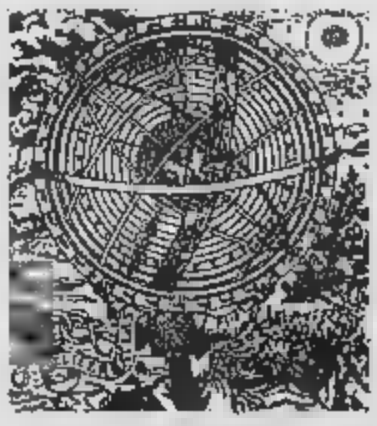
PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un'altra giornata ricca di gratificazioni nel campo delle amicizie e di fortuna nella sfera sentimentale. Affrontando con ottimismo un'eventuale sorpresa negativa e non vi lascerete deprimere dal contrattempo. Probabile successo personale.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zorca

SCORPIONI SFODERATE QUEL VOSTRO FASCINO...



ARIETE — Continua [illegible] possibilità di successi solidi e durevoli per l'Ariete di Marzo che rischia però, se nato il 21-22-[illegible] in un pasticcio dovuto ad eccessiva esuberanza. Animazione positiva per l'Ariete di Aprile, che [illegible] buona [illegible] della volontà.

[illegible] — La vitalità in ribasso non vieta [illegible] di Aprile di vivere un'esperienza stimolante. Il nervosismo impedisce invece le realizzazioni [illegible] Toro di Maggio e [illegible] problemi nella routine e nei rapporti sentimentali: settimana positiva soltanto per i nati il giorno 3.

GEMELLI — Ancora responsabilità e [illegible] per i Gemelli [illegible] Maggio; superficialità pericolosa [illegible] i Gemelli [illegible] Giugno, specialmente [illegible] nati [illegible] il 9 e il 13. [illegible] di felici improvvisazioni [illegible] di sicura riuscita per i nati nei primi tre giorni [illegible] Giugno.

CANCRO — Una vitalità incontrollata può spingere in un vicolo [illegible] il [illegible] di Giugno. [illegible] da imprese prive di garanzia. Bello [illegible] sentimentale, [illegible] rapporti durevoli, per i nati nella seconda decade e piacevoli sorprese [illegible] nella routine per i nati tra il [illegible] e il 21 Luglio.

LEONE — Successo importante [illegible] il Leone di Luglio [illegible] forse si [illegible] po' [illegible] e dovrebbe riposarsi. Comportamenti presuntuosi e arroganti nuocciono al Leone di Agosto che, [illegible] nato tra il 7 e il 10, litiga con il partner e se nato tra il 17 e il 22 polemizza sul lavoro.

VERGINE — Settimana allettante e diversa dal solito per la Vergine [illegible] primi tre giorni del Segno, ma an[illegible] problemi per ogni [illegible] nato in Agosto. Serenità sentimentale e professionale per [illegible] Vergine [illegible] Settembre che, però, se nata il 5 o l'11 o il 12, vive in un [illegible] che [illegible]

BILANCIA — Un'impresa a lunga scadenza rende impaziente la Bilancia di Settembre che potrebbe commettere una sciocchezza. Un pizzico di volontà usata in maniera razionale permette alla Bilancia di Ottobre di prendere un'ottima decisione.

SCORPIONE — Imprese [illegible] sapore romantico per lo Scorpione [illegible] Ottobre che vive un'esperienza [illegible] consueto. Tensione [illegible] per lo Scorpione [illegible] Novembre, ma successi facili sul lavoro e in [illegible] Autentici colpi di fortuna per i nati il giorno 4.

SAGITTARIO — Manca [illegible] solito entusiasmo al Sagittario di Novembre [illegible] deve assolvere [illegible] pli [illegible] in [illegible] facile. [illegible] cambiamenti improvvisi per [illegible] Sagittario [illegible] di Dicembre che [illegible] nato intorno al giorno 5, deve diffidare delle valutazioni frettolose.

CAPRICORNO — Un'impresa allettante e diversa dalle solite assorbe il Capricorno di Dicembre che vive in un mondo [illegible]. Consueta positività per il Capricorno di Gennaio che ottiene gradatamente quello che desidera e che [illegible] molto sereno su tutti i fronti.

ACQUARIO — La mancanza di risultati immediati spinge l'Acquario di Gennaio ad una segreta volontà di distruggere tutto. Competitività in amore per l'Acquario di Febbraio e malintesi sul lavoro e in campo sociale. La settimana [illegible] caratterizzata da agitazio[illegible] [illegible] tutti.

PESCI — Un istinto primordiale suggerisce [illegible] Pesci di Febbraio il comportamento migliore per neutralizzare una circostanza negativa. Felice storia d'amore per i Pesci di Marzo; [illegible] professionali o sociali e facili fortune, soprattutto per i [illegible] il giorno 8.

La Luna dice che...

Se i [illegible] lenti (Plutone, Nettuno, Urano) [illegible] influenzano intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco [illegible] [illegible] settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche [illegible] ma può spingere gli uomini [illegible] [illegible], appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 26. La Luna transita da 21° in Cancro a 3° in Leone. Per tutta la giornata i nati nella terza decade dei Segni d'Acqua, cioè il Cancro nato dopo l'11 Luglio, lo Scorpi[illegible] [illegible] dopo il 12 Novembre e i [illegible] nati dopo il 10 Marzo si sentono intimamente soddisfatti e appagati. Durante le ore serali, l'entusiasmo dei Segni di fuoco risulta vincente per i nati nei primi tre giorni del Leone, del Sagittario e dell'Ariete.

Il Capricorno nato dopo l'11 Gennaio è musone e scontroso, mentre l'Acquario diventa vago e distratto durante la serata.

DOMENICA 27. [illegible] Luna transita da 3° a 15° in Leone e i [illegible] tra il 26 Luglio e il 7 Agosto vivono in maniera gran[illegible] per appagare il proprio bisogno [illegible] stupire il prossimo. Il Sagittario nato tra il 27 Novembre e il 7 Dicembre riesce a fare proseliti e a elargire consigli. l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile imperversa e si diverte.

L'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 5 Febbraio perde [illegible] a causa di [illegible] comportamento troppo anticonformi[illegible]: il Toro nato tra il 23 Aprile e il 5 Maggio è fanatico e assolutistico; lo Scorpione nato tra il [illegible] Ottobre e il 7 Novembre [illegible] totalmente [illegible] scrupoli.

LUNEDI' 27. La Luna transita in Leone da 15° a 27° e sono i nati tra il 7 e il 20 Agosto ad [illegible] per [illegible] magnificenza. Il Sagittario nato tra il 7 e il 19 Dicembre gestisce i propri slanci coinvolgendo qualcuno nelle sue imprese. l'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile diventa genuino e simpatico come non mai [illegible] propri entusiasmi. Illogicità e vaghezza per l'Acquario nato tra il 5 e il 18 Febbraio; gelosia [illegible] per il Toro nato tra il 5 e il 17 Maggio; problemi autocreati per lo Scorpione [illegible] tra il 7 e il 20 Novembre.

[illegible] La Luna transita da [illegible] in Leone a 10° in Vergine. Ancora una mattinata [illegible] felici improvvisazioni per i nati negli ultimi tre giorni dei Segni di fuoco e cioè Leone, Sagittario e Ariete. Dopo di che verrà premiata la concretezza [illegible] Segni [illegible] Terra [illegible] nati nella prima [illegible] (Vergine [illegible] Agosto, Capricorno di Dicembre e Toro di Aprile).

Mattinata lunatica per l'Acquario nato dopo il 16 Febbraio, malinconia e vittimismo per i Pesci di Febbraio.

MERCOLEDI' 29. La Luna transita in Vergine da 10° a 23°. I nati tra il 2 e [illegible] 15 Settembre perdono la [illegible] e ottengono una realizzazione pratica; [illegible] Capricorno [illegible] tra il 1° e il 14 Gennaio è serenamente implacabile nel perseguire un successo personale; il Toro nato tra il 1° e il 13 Maggio ritrova equilibrio psichico e buon umore. [illegible] [illegible] tipo esistenziale per i [illegible] nati tra il 1° e il [illegible] Marzo; bluff malriuscito per i Gemelli nati tra il 1° e il [illegible] Giugno; superficialità controproducente per il Sagittario nato tra il 2 e il [illegible] Dicembre.

GIOVEDI' 30. La Luna transita da 23° in Vergine a 7° in [illegible] Ancora risultati tangibili per [illegible] Vergine nata dopo il 15 Settembre, per il Capricorno nato dopo il 14 Gennaio e per il Toro [illegible] dopo il 13 Maggio durante [illegible] prima parte della giornata. Nella seconda, la [illegible] di Settembre ottiene una sofisticata gratificazione, l'Acquario nato prima del [illegible] Gennaio si fa apprezzare per la propria genialità, i Gemelli nati prima del 27 Mag[illegible] sfruttano con successo la brillante dialettica.

Ancora lunatici i Pesci, [illegible] nati dopo il 13 Marzo, specialmente nel [illegible] della mattinata; pomeriggio caratterizzato da capricci infantili per l'Ariete nato prima del 27 [illegible]

VENERDI' 31. La Luna transita in Bilancia da 7° a 21° e sono le [illegible] [illegible] tipo intellettuale a gratificare alcuni [illegible] nei cerebrali Segni d'Aria. La Bilancia nata tra la fine di Settembre e il 13 Ottobre conquista il primissimo [illegible] la diplomazia e l'eleganza di comportamento; l'Acquario nato tra il 1° e il 10 Febbraio si fa ammirare per [illegible] genialità che affascina; i [illegible] [illegible] tra il 27 Maggio e l'11 Giugno in[illegible] l'uditorio con spirito e originalità [illegible] [illegible] nervi per l'Ariete nato [illegible] il 27 Marzo e l'11 Aprile; cambiamenti repentini di umore per il Cancro nato tra [illegible] 28 Giugno e il 12 Luglio; preoccupazioni [illegible] per il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e il [illegible] Gennaio.

L'amore

La [illegible] scorpionica, avida di [illegible] distrazioni, sempre un po' misteriosa e ambigua ma forse [illegible] per questo affascinante e conquistatrice, [illegible] in settimana con tutta la propria forza vulcanica di solito ben mimetizzata, per vivere alla luce del sole una congeniale [illegible] d'amore. Il che significa — per l'uomo — un rapporto competitivo tendente agli eccessi e infarcito di qualche complicazione intellettuale, per tenere in [illegible] l'intelligenza penetrante e caustica e per [illegible] i profondità. Per la donna, [illegible] lei esclusivista, avere un legame vuol dire vivere [illegible] [illegible] clima [illegible] po' primitivo, magico e violento, con una dedizione assoluta e venata di sadomasochismo. Ebbene, [illegible] prossimi giorni, il possessi[illegible] gelosissimo Scorpione, specialmente [illegible] nato tra il 6 e il [illegible] Novembre, vede appagate tutte le proprie esigenze in fatto di amore, [illegible] tormenta quel tanto che basta per sentirsi stimolato e si [illegible] del [illegible] soddisfatto.

lavoro

A proposito [illegible] professione e [illegible] vita sociale, dobbiamo parlare del Cancro di Luglio che, felice in amore, si sente invulnerabile e trova la grinta [illegible] per [illegible] vincente dalla routine. Il Cancro, in settimana, si dimostra capa[illegible] ancorandosi [illegible] [illegible] [illegible] nando nel disordine, di fare qualsiasi cosa in maniera ottimale, magari riu[illegible] scendo a pensare ad altro. Nessuno lo sfrutta né irta la sua ipersensibilità, scampiamo le preoccupazioni in fatto di quattrini, ritorna l'armonia in famiglia e tra gli [illegible]

Il Cancro attira l'attenzione e quindi si dà da fare. E se è vero che su di lui le difficoltà scivolano come sull'acqua perché i nati nel Segno preferiscono ricordare un evento felice piuttosto che occuparsi del presente, nessun inconveniente negativo spinge il romantico personaggio a rifugiarsi nel passato. Anzi: la fortuna inchioda il Cancro nel presente e gli vieta persino i tipici abbassi d'umore.

Raiuno

10 — **Santa Messa**, attualità
11,55 **Incontro di Sua Santità Giovanni Paolo II con i giovani**. Da Perugia
13 — **Tg** l'una, quasi un rotocalco [illegible] per la domenica
13,30 **Tg1** [illegible]
13,55 **Totò Tv**, sport
14 — **Domenica in**, varietà. Con Raffaella Carrà e la partecipazione [illegible] Red Ronnie, Silvan, Alfiero Toppetti
14,20 [illegible] sportive
— In diretta da studio, varietà
15,20 **Notizie sportive**
— In diretta da studio, varietà
16,20 **Notizie sportive**
— In diretta da studio, varietà
17,50 **Calcio**: sintesi di un incontro di serie B
18,20 **Novantesimo minuto**
— In diretta da studio, varietà
19,40 In diretta da studio, varietà
20 — **Telegiornale**
20,30 **Salvi nel mondo**: In diretta dal pianeta Terra viaggio attraverso sedici Paesi e quattro stagioni — *Maxi-documentario di celebrazione* [illegible] *25* [illegible] [illegible] *WWF mandato in onda parzialmente registrato e parzialmente in diretta da tutti i Paesi* [illegible] [illegible] *contribuito in qualche modo alla campagna dell'anno. S'inizia con l'Alaska e si termina con* [illegible] *Nuova Zelanda*
22,30 **La domenica sportiva**, [illegible] riassunto dei principali avvenimenti della giornata
0,15 **Tg1 notte - Che tempo fa**
0,20 [illegible] **Sibelius**

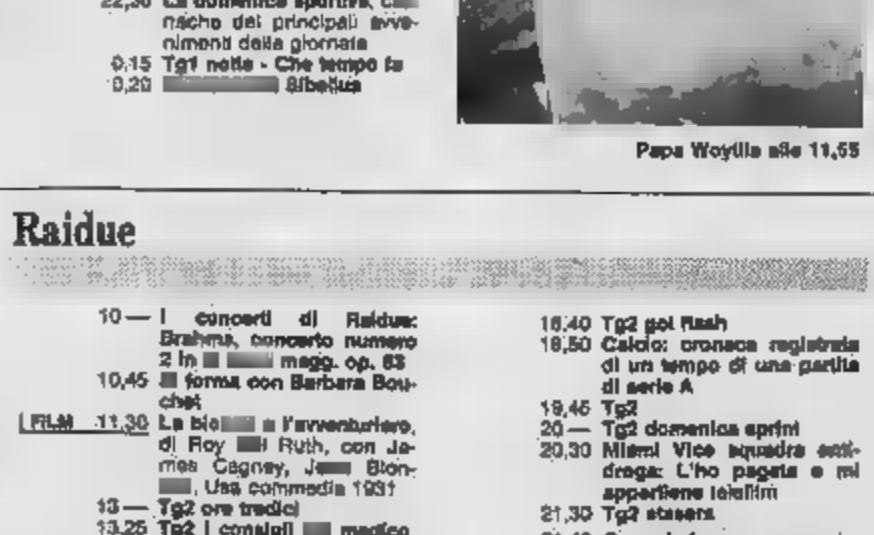
Papa Wojtila alle 11,55

Raitre

11,55 **Antologia delle fisarmoniche**, musicale
12,25 **Girofestival 1985**, musicale
13,25 **Nino Manfredi autore di se stesso**, documenti. Replica della seconda parte
14,25 **Tg3** [illegible] **sportiva**
— **Automobilismo: Coppa Europa di Formula 3**
— **Rugby: Gico-Gleicapelli**
— **Pallavolo femminile**
FILM [illegible]**ngi i denti e vai**, di Richard Brooks, con James Coburn, Candice Bergen, Gene Hackman, Usa western 1975 — *Cronaca* [illegible] [illegible] *folle corsa fra* [illegible] *pianure e le montagne del vecchio* [illegible] *organizzata* [illegible] [illegible] *da un giornale. Partecipano cai uomini* [illegible] *una coraggiosissima donna*
19 — **Tg3**
19,20 [illegible] **Regione**
19,40 **Rockfire**, musicale
20,30 [illegible] **gol**, [illegible]**a**, commenti, inchiesta sulla giornata sportiva
21,30 **L'età sospesa**, documenti
22,05 **Tg3**
22,30 **Campio**[illegible] di calcio di serie A
23,15 **Il jazz**, musica bianca [illegible] nera

Raidue

10 — **I concerti di Raidue: Brahms**, concerto numero 2 in [illegible] magg. op. 83
10,45 [illegible] **forma con Barbara Bouchet**
FILM 11,30 **La bi**[illegible] **e l'avventuriero**, di Roy [illegible] Ruth, con James Cagney, Jean Bion[illegible], Usa commedia 1931
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i consigli** [illegible] **medico**, attualità
13,30 **Piccoli Fans**, [illegible] Sandra Milo
15,40 **Tg2 Studio-Stadio**
— **Automobilismo**: cronaca [illegible] del [illegible] Premio d'Australia di [illegible] 1
16,40 **Chi tiriamo in ballo**, varietà presentato [illegible] Gigi Sabani con Valeria Mercia e Ra[illegible] Dell'Abate
16,40 **Tg2 gol flash**
16,50 **Calcio**: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**
20,30 **Miami Vice squadra antidroga**: *L'ho pagata e mi appartiene* telefilm
21,30 **Tg2 stasera**
21,40 **Oppenheimer**, sceneggiato. Con Sam Waterson, [illegible] Shalden, Manning Redwood — *Quarto episodio*
23,10 **La macchina del successo**: la pubblicità, attualità
24 — **Tg2 stanotte**
0,10 **L'elettronica e Marconi**: Passato, presente e futuro, documenti



Barbara Bouchet alle 10,45

Eurotv

Canali 24, 36, 65

15 — **Ruota**, sceneggiato
15,45 **Weekend**, attualità
16 — **Another Day**, telefilm
16,30 **Thundarr**: cartoni [illegible] e telefilm
FILM 17,30 **Il ragazzo del mare**, di Charles Jarrot, con Joseph Bottoms, Deborah Raffin. Usa avventura 1974 — *Un giovanotto diciassettenne, spinto* [illegible] *padre,* [illegible] *per circumnavigare* [illegible] [illegible] *il globo terrestre e dimostrare* [illegible] *di conoscere* [illegible] *stesso*
19,30 **Che coppia quei due**, telefilm
FILM 20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Luca Dean, con Lino Banfi, Francesco Ro[illegible] Coluzzi. Nella com[illegible] [illegible] — *Il demente Pasquale fa il brigadiere* [illegible] *incorre in varie avventure grottesche. Una curiosità: Pasquale Zag*[illegible] *è il vero* [illegible] *di Lino* [illegible]
22,20 **Quattro in sindro**, telefilm
23 — **In primo piano**, attualità
FILM 23,30 **La grande nebbia**, [illegible] [illegible] Lupino, con [illegible] Lupino, Edmund O'Brien. [illegible] drammatico 1954 — *Una coppia* [illegible] *figli fa domanda d'adozione. Salta però fuori che lui ha un'al*[illegible] *famiglia...*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim Bum** [illegible] cartoni animati
10,30 **Basket: Houston-Boston**
12 — [illegible] [illegible] **MacCor**[illegible], telefilm
13 — [illegible]
14 — **Deejay Television**, musicale
16,15 **Master**, [illegible]ilm
17,15 **L'uomo** [illegible] **Singapore**, telefilm
18 — [illegible] **pianeta** [illegible] **animale**, telefilm
19 — **Mister T.**, cartoni animati
Alvin show, cartoni animati
Muppet [illegible] cartoni [illegible]
20,30 **Drive in**, [illegible] [illegible] [illegible] varietà con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Tinì Cansino, Massimo Boldi
FILM 22,15 **Il grugnito dell'aquila**, di [illegible] Henry, con Gilda Rainer, Madeline Kahn, [illegible] [illegible] — *Vicen*[illegible] *di* [illegible] *presidente Usa razzista antipatiosissimo che viene fatto morire e poi "resuscitato" ad arte. Sua moglie è alcolizzata, mentre sua figlia è una ninfomane costretta a fare una vita sorfissima*
0,05 **Al limite dell'incredibile**, telefilm
1,05 **Hardcastle and MacCormick**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Mary Benjamin**, [illegible]
9,15 **Le** [illegible] **dello spirito**, attualità
10 — **Maude**, telefilm
10,30 **Flo**, telefilm
11 — **Anteprima**, anticipazioni sui programmi della settimana
11,30 **Superclassifica show**
12,30 **Punto 7**, attualità. Con Arrigo Levi
15,30 **Buona Domenica**, varietà presentato da Maurizio Costanzo e Lidia Colò, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
14,30 **Orazio**, telefilm
— **Forum**, attualità. Con Catherine Spaak
18 — [illegible] **a Alle**, telefilm
20,30 **Space**, di Joseph Sargent, [illegible] James Garner, [illegible] Brown, Michael York. Usa film per la tv — **Terzo episodio**: *in Senato Norman Grant si batte per i diritti negri, mentre John* [illegible] *Randy Glaggat concludono con* [illegible] *loro prima missione. Leonard Strabismus però si oppone ai piani della Nasa*
22,20 **Monitor**, attualità. Con Guglielmo Zucconi
23,20 **Mc Gruder e Loud**, telefilm
0,20 **L'ora** [illegible] **Hitchcock**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8,30 **Parlamento in...**, attualità
FILM 9,20 **I lorzati del mare**, di John Villers Farrow, con Alan Ladd, [illegible] drammatico 1946
11 — **Brave Dick**, telefilm
11,30 [illegible] **affetto, tuo Sidney**, telefilm
12 — **Arabesque**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni animati
15 — **I gemelli Edison**, telefilm
15,20 **Il principe delle stelle**, telefilm
16,10 **Ciao ciao in studio**, varietà per i ragazzi
16,20 **I ragazzi** [illegible] **padre Murphy**, telefilm
17,10 **Huckleberry** [illegible] **e i** [illegible] **amici**, telefilm
17,35 [illegible] **per la pelle**, telefilm
18,20 **Ciao ciao in studio**, varietà per i ragazzi
18,30 **Jennifer**, telefilm
19 — [illegible] **e** [illegible] attualità
19,30 [illegible] **York** [illegible] **York**, telefilm
FILM [illegible] **Il grande freddo**, di La[illegible] Kasdan, con Jo[illegible] William, [illegible] [illegible] dblum, William Hurt. Usa commedia [illegible] — *La morte di* [illegible] [illegible] *amico fa riunire un gruppo di* [illegible] *compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni*
22,30 **Ci**[illegible] **& Company**, rubrica di attualità cinematografica
FILM 23 — **Piccoli omicidi**, di Alan Arkin, con Elliot Gould, [illegible] Arkin. Usa commedia 1971
0,50 **Vegas**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Santa
10,20 [illegible] varietà. Spettacolo [illegible] menica con Paolo Panelli
12 — Aura D'Angelo e Sergio Leonardi presentano La pisce la [illegible]
14,30 [illegible] Carta [illegible] stereo. Dagli studi musica e giochi, degli stadi notizie e commenti
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
18,30 Carta bianca stereo
18,20 GR 1 Sport - Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,25 Punto d'incontro. Coordinato da Adriano Mazzoletti
20 — Stagione lirica di Radiouno. Tannhäuser. Testo e musica di Richard Wagner

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo
15,22 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereobig domenica

DUE (FM 95,6)

[illegible] magazine. Testi [illegible] Ciancaglini, Domina, Rodari. Stereo
11 — L'uomo [illegible] Giovanni Giudici
12 — Gr2 Anteprima sport
14,30 Domenica sport
15,25 Stereosport
15,30 Domenica sport
17,15 Stereosport
20 — Il pescatore di perle. Proposte confidenziali e senza pregiudizi di Franco Soprano
21 — Cappello a cilindro. Programma [illegible] Sapori a [illegible] di [illegible] Cavagnino
21,30 Lo specchio del cielo
22,50 Buonanotte Europa. Una scrittrice e la sua [illegible]

14,30 Domenica sport
15,25 Stereosport
20 — F. M. [illegible] Notizie e dischi di [illegible] omaggio
21,30 Discoverità

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto del mattino
12,30 I Trii di Haydn
13,15 Viaggio di ritorno
14 — Antologia di Radio[illegible]
17 — Direttore Carl Melles
20 — Concerto barocco
21,10 Franz Liszt
23,20 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] e [illegible] per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

9 — Gran Premio d'Australia di Formula 1. Cronaca differita da Adelaide
11 — Bravo, concerto [illegible] menica
12 — Angelus, attualità
12,15 [illegible] parlando, [illegible] in [illegible] sito [illegible] Ugo Pagliai
FILM [illegible] Per favore non toccate le palline, di Richard Thorpe, con [illegible] McQueen, [illegible] Prentiss, Jim Hutton. Usa commedia 1961
15,30 Domenica [illegible] Sport, avvenimenti sportivi [illegible] diretta
16,15 [illegible] per il cielo. [illegible] film
18,15 Sport Brooksbank, le [illegible] zioni più comiche e stravaganti che si verificano nei campi durante lo svolgimento delle gare
19,30 TMC News
FILM 19,45 Ad ovest della notte, di Bryan Hutton, con Elizabeth Taylor. Gran Bretagna giallo 1973
21,30 Pianeta [illegible] u
22,30 TMC Sport
23,55 Il brivido dell'imprevisto, telefilm

Svizzera R1 tv

18,45 Telegiornale
18,50 La parola del Signore
19 Il quotidiano, attualità
19,55 Telegiornale
20,30 Tempi amari, sceneggiato
21,20 Nautilus, telefilm
21,55 Telegiornale
22,05 Documentario
22,10 Sport notte

Capodistria

14 — La [illegible] sportiva
19 — [illegible] fantastik Iparec, [illegible]
20 — [illegible] Black, documentario
20,30 [illegible] giorni, rassegna [illegible] limanale di p[illegible]a estera
FILM 21 — Le tigre dei [illegible] mari, di Luigi Capuano, [illegible] Anthony [illegible] Maria Grazia, Maria [illegible] Spina. Italia avventuroso 1962
22,30 Charley, telefilm
23 — Delta, documentario

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14,30 Film
15,30 Catalogo tv
16,30 The Bold Ones, telefilm
19 — Disegni animati
19,40 Videocar
20,30 C'era una volta il pomodoro..., spettacolo di varietà
22 — Orson Welles, telefilm
23,30 The Bold Ones, telefilm
FILM 24,30 Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

10 — Le auto della settimana
10,50 Valenza propone
12,30 Domenica in compagnia
20 — [illegible] sportivo [illegible] la domenica, tutti i nautici [illegible] domenica sportiva piemontese
22 — Auto della settimana
22,30 Proposte immobiliari
23 — Programma promozionale

Tele Subalpina Canale 46

13,30 Udienza del [illegible]
FILM 15 — Parata di primavera
FILM 17 — Colpo [illegible] al servizio del Sifar, con [illegible] Cooper, Helga Line. [illegible] spionaggio 1965
19,10 Un santo alla settimana
20 — Domani celebriamo...
[illegible] 20,30 La quercia dei giganti, di George Marshall, con Susan Hayward, Van Heflin, Boris Karloff. Usa western 1945
FILM 22,10 Tragico destino

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Scotland Yard, telefilm
FILM 15 — ... E venne l'ora della vendetta, di Fred Zinnemann, con Gregory Peck, Anthony Quinn, Omar [illegible]. Spagna western 1968
17 — Cartoni animati
FILM 17,30 Il vascello misterioso, di A. L. Werker, con Dana [illegible] drowe, [illegible] Rains. Usa avventura
FILM 20,30 [illegible] di John Cromwell, con Fredric March, Margaret Sullivan. Usa drammatico 1941
22 — L'uomo di Amsterdam, telefilm
23,30 Le auto della settimana
[illegible] 24 — La dolce attesa, di Robert Day, [illegible] Walter, Desi Arnaz. [illegible] film [illegible] matico [illegible] tv 1976 — *La [illegible] incrociate di quattro coppie. Le quattro donne [illegible] vogliono sperimentare il metodo di parto Lamaze, sistema tranquillo per far nascere i bambini [illegible] traumi [illegible] dolori di alcun tipo*

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Film
15,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
FILM 16,30 Film
18,30 Lucy e gli altri, telefilm
19 — Hello Larry, telefilm
[illegible] Rju, cartoni animati
FILM 21 — La banda del trucido, con Luc [illegible] Italia poliziesco [illegible]
FILM 22,30 Messaggero d'amore, [illegible] Joseph Losey, [illegible] Julie Christie, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Il tredicenne Leo, orfano di padre, [illegible] capitato [illegible] villa dei ricchi Norfolk e s'[illegible] della loro figlia Marian accettando di portare le lettere che [illegible] gnato la ragazza al scambio con Ted, il fattore che ama appassionatamente. La relazione viene scoperta con tragiche conseguenze*

Telecity Canali 63, 38, 36

9 — Cartoni animati
10 — Chopper Squad, telefilm
11 — Occhio al prezzo
13 — [illegible] di [illegible]
14 — L'uomo invisibile, telefilm
FILM 15,30 La [illegible] pioggia, di Clarence Brown, [illegible] Myrna Loy, George Brent, Tyrone Power, [illegible]nde Joyce. [illegible] avventuroso [illegible]
18,30 Petrol Boat, telefilm
19,30 Sesto senso, telefilm
FILM 20,30 Chel, di Richard Fleischer, [illegible] Omar Sharif, Cesare Danova, [illegible] Loggia, Woody Strode, [illegible]. Usa avventuroso 1969 — *Vita, rivoluzioni e [illegible] del famoso guerrigliero Ernesto «Che» Guevara, che dopo la vittoria della rivoluzione cubana, abbandona Cuba e Fidel Castro per organizzare la rivoluzione in America Latina. Ma viene [illegible] e ucciso. E diventa un mito*
22,30 L'uomo invisibile, telefilm
FILM 23,30 [illegible]

Quartarete [illegible] 22, 35, 23

14,30 [illegible] [illegible] settimana
16 — Monjiro samurai solitario, telefilm
17,30 Bam [illegible] dei [illegible] cartoni animati
19 — Le auto della settimana
19,30 Special fantascienza
20,30 Doc Elliot, telefilm
FILM 21,30 Le [illegible] sulla città, di Francesco Rosi, [illegible] Rod Steiger, Salvo Randone. Italia drammatico 1963
23,15 The Beverly hillbillies, telefilm
FILM 0,30 Californian playboy, di David Winters, con Bert Convy. Usa commedia 1960
3 — Monjiro [illegible] solitario, [illegible]
FILM 4,15 Film

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — [illegible]
12,30 La [illegible] [illegible] [illegible]
15 — Telefilm
16 — Arrivano le [illegible] telefilm
17,30 Documentario
[illegible] Cartoni animati
[illegible] Sport [illegible] rubrica settimanale in [illegible]
20 — Telefilm
21 — Sceneggiato
FILM 23,45 La bocca nella classe dei ripetenti, con Gloria Guida, Alv[illegible] Vitali, [illegible] - Francia commedia [illegible] — *Avventure moderatamente [illegible] dalla bellissima Angela studentessa liceale [illegible] nella [illegible] [illegible] ripetenti resta fedele [illegible] fidanzato realizzando [illegible] corte [illegible] sbocconi [illegible] tutti i compagni di [illegible]*

Rete Canavese Can. 21, 36, 68

10,35 Redazionale
13,15 Combat, sceneggiato
15 — Redazionale
19,15 [illegible]
20,30 Fuori gioco: rubrica sportiva [illegible]
FILM 21 — [illegible]
23 — [illegible] Music, filmati musicali [illegible] tutto il mondo, condotto in studio [illegible] Renzo Costa
24 — Fuori gioco

Videouno Canali 53, 39, 26

11 — Superclassifica show
14 — Domenica sportiva
19 — Casa Tv
20 — Le auto della settimana
20,30 Sette giorni, rassegna di politica estera
FILM 21 — La tigre dei sette mari, di Luigi Capuano, con Anthony Steel, Gianna [illegible] Canale, [illegible] Grazia Spina. Italia avventuroso 1962
22,30 Charley, telefilm
23,25 Superclassifica show
24 — Weekend

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 11,30 Film
13 — Documentario
FILM 14 — Film non stop
15 — Le auto della settimana
[illegible] — Jimmy Swaggart
FILM 20,15 Film
22 — Le auto della settimana
22,45 Documentario
FILM 23,40 [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 13 — Io non scappo, fuggo!
15 — Cartoni animati
15,30 Il fantastico ranch del Piccolo giallo
18 — Grump
18,30 Cartoni animati
20,30 Me and Maxx, telefilm
21,30 Basket, Serie A1, Scavolini-Fantoni
FILM [illegible] L'inverno ti farà tornare, di Henri Colpi, [illegible] Vallì, Georges [illegible] Gerald Sety. Francia drammatico [illegible]
0,15 Il prigioniero, [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — Camera oscura, telefilm
FILM 14 — Figli e amanti, di Jack Cardiff, con Trevor Howard, Dean Stockwell, Wendy Hiller. Gran Bretagna drammatico [illegible]
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — Arrivano i [illegible], [illegible] animati
17,30 Moby Dick, cartoni animati
18 — I predatori [illegible] tempo, cartoni animati
19 — La [illegible] del padrino, telefilm
20 — Dalle 9 alle 5, telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] Il sole, di [illegible] Vöhrer, [illegible] Pierre Brice, Elke Sommer, [illegible] wart Granger. Germania [illegible] [illegible] — *Un [illegible] indiano, una ragazza e [illegible] [illegible] coloni si [illegible] no per combattere le malefatte [illegible] una [illegible] di fuorilegge. Questi ultimi si mascherano ad un gruppo di pionieri e avrebbero partita vinta se [illegible] profanassero [illegible] cimitero indiano: un'intera [illegible] si [illegible] contro di loro*
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 Survivor, l'aereo maledetto
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Nanni Moretti e Laura Morante in «Bianca», in onda martedì alle 20,30 su Retet

Temperatura a Torino ore 8 +8

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo variabilmente nuvoloso. Visibilità discreta. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.

Regioni ore 8

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 4
Asti	+ 6
Cuneo	n.p.
Novara	+ 9
Vercelli	+10
Genova	+17
Imperia	+17
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 3
Milano	+ 8
Bologna	+ 5
Ancona	+ 7
Roma	+ 7
Napoli	+ 5
Bari	+ 9
Reggio C.	+17
Palermo	+19
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+14	+26
Berlino	+ 5	+10
Bruxelles	+ 3	+12
Buenos Aires	+ 9	+17
Ginevra	+ 8	+13
Lisbona	+17	+19
Londra	+ 5	+12
Mosca	+ 8	+10
New York	+14	+24
Parigi	+ 4	+13
Tokyo	+10	+16

INTERVISTA / E' a Torino con «Volpone», regia di Lavia

ORSINI, MANAGER DEL TEATRO

UN SOLO SPETTACOLO L'ANNO GRAZIE ALLA PUBBLICITA'

Ieri e oggi al Nuovo

RICCHEZZA DI EMOZIONI DEL RITMO NELLA JAZZ DANCE

Il jazz-dance entusiasma i giovani perché riflette aspirazioni e fermenti della contemporanea che si apprestano a ricreare, e perché la sua ossessiva e ricca esplorazione armonica partecipa di quell'ansia di vita che trova nel impulsivo dei corpi più appaganti gratificazioni. Captando con acuta sensibilità le più diverse correnti d'avanguardia della propria epoca, questa impegnata gioventù vuole che la danza, il jazz tradizionale, il un mixaggio sottile strutture stabilite e di improvvisazione, che alla varietà di proposte e bravura degli interpreti.

Il rinnovato interesse per questa di teatro lo ha ben compreso Gianin Loringett, il danzatore, attore e coreografo svizzero che ha presentato ieri sera al Teatro Nuovo la sua *Off Jazz Dance Company*, un complesso in Olanda nel 1979 e rifondato a Vichy nel che ha ovunque calorose accoglienze. Artista le, vero polo per la e per i danzatori accanto a lui clima vitale ricco proposte stimolanti. Loringett riesce a stabilire una corrente di affinità anche con il pubblico, irresistibilmente coinvolto dal innegabile talento. Motivo tanti consensi è la sua assoluta spontaneità creativa, priva di inutili e di intricate elucubrazioni intellettuali, perché all'astrazione della ragione e virtuosismo accademico il jazz-dance contrappone la e l'emozione del ritmo e del suono. In una suite di pulsazioni espresse esclusivamente membra, che ricavano la loro incredibile energia dal pieno coinvolgimento psicofisico. I dieci ballerini della sua compagnia (5 uomini e 5 donne) esibiscono rapido professionismo che proviene loro anche da solide basi di formazione classica, scuola Mat Matton. Nessuna vedettes nel gruppo, ma uno stile gante di tutto il complesso, la cui individualità è la sintesi delle personalità dei singoli e del .

Lo spettacolo di ieri, composto di cinque balletti, ha offerto un ventaglio completo dei differenti aspetti delle danze jazz. Il interessante è stato il primo: Chicago. Nel fumo di un club dal nero fondale, che inghiotte e sospinge figure che paiono uscite da un vecchio film americano, la voce off di Humphrey Bogart vorrebbe ricreare l'atmosfera di un'inquietante storia Anni Trenta, le sequenze si succedono snodine e richiamano palesemente i datati primo Robbins. *Cats at Bay* è invece un bel passo a due di Mattox su musica di Carl che dato modo a Cinzia de Lorenzi e a Philippe Madala di interpretare con stile originale e intensa espressività tutte le sfumature di disperato erotismo.

Rolando, il Festival di Nervi del 1981, ha riproposto su celebri tanghi di Astor Piazzolla, uno scorcio di vita di questo personaggio realmente vissuto a Buenos Aires e assassinato nel 1949, elaborando una piccola *West Side Story* latino-americana, dolorosa della malavita argentina. Un tango di morte dallo stesso Loringett con Cinzia de Lorenzi e tutta la compagnia sotto la luce di accecanti riflettori. *La Leçon du Maître* è danza di iniziazione sciamanica impartita da Stéfane Mennah, suoi esplosivi discepoli, suggestivo grafismo e senso plastico evente da orientaleggianti; il conclusivo *Kongas*, sulle tra musiche di Mongo e forse la più nota ed omogenea opera di Gianin Loringett di jazz-dance afroamericana, è basata sulle tumultuose e vibranti evoluzioni di tutta la compagnia.

Ispirata alla vita della giungla, ogni danza è espressa con cadenze perfette e sovente infernali, in cui l'iterazione timbrica di tam tam e campanelli divine fonte coordinatrice e ritmica sempre più serrati dinamismi per i quali gli elementi percussivi assumono un ruolo preponderante come fosse battito del cuore. Questo contagioso come ammaliante ha scatenato infine il pubblico del

Gianni Secondo

Di quelli come lui, si dice che «immodesti». E siccome Umberto Orsini più che un sembra — impeccabile nell'abito a fermezza dei tratti del volto, li aspetti da un momento all'altro mattia a parlare *farpet* — non devono essere in pochi, negli ambienti teatrali, a «patirlo».

po' per via del fortunato con Gabriele Lavia (in questi giorni l'attore interpreta, al Nuovo di Tino Carraro, *Volpone* di Ben Jonson), un po' è che da qualche anno a questa parte riempie i teatri e, stamente, vanta.

Immodesto, ma simpatico. Peccato che rida a labbra strette, rendendo difficile effetti perversi della pubblicità televisiva) se quel tal dentifricio sia davvero così miracoloso da far battere il tartaro.

La pubblicità. Lei perché la fa, signor Orsini?

«Perché me la offrono e mi adeguatamente. Non ho problemi a dirlo, perché le. Grazie alla pubblicità riesco a vivere facendo un solo spettacolo all'anno, e mi consente di lavorare maggior Intendiamoci, potendo farei anche a meno, se fossi ricco. attori di teatro che "io la pubblicità non farei mai" mentono. Non per la semplice ragione che nessuno glielo ha mai chiesto. Guardi, potrei almeno dieci nomi... ».

Dica pure...

«No, meglio di no».

E' giusto che il teatro privato sia sovvenzionato quasi come quello pubblico?

Umberto Orsini

«Giusto, ma non va sovvenzionato a in maniera indiscriminata. Ecco, vorrei dire che bisognerebbe premiare i più forti, ma poi bisognerebbe intendersi su cosa significa essere forti. grandi progetti in giro l'Italia dev'essere nell'allestimento. Noi Teatro riceviamo sovvenzioni che ci aiutano a coprire le spese di allestimento, e tutto il resto lo paga il pubblico. Ma allo Stato restituiamo milioni in tutti gli anni, realizzando spettacoli generalmente a un Teatro Stabile molto di più... ».

Gli Stabili sono sotto accusa un po' ovunque: si parla di sperperi, di pigrizia culturale, di trionfo dell'ovvietà. Lei cosa ne pensa?

«Pigrizia? La anch'io, ma me ne faccio una ragione: un teatro, pubblico o privato che sia, non può fare a meno di inserire nel suo cartellone spettacoli rassicuranti, di andare a colpo sicuro... Il problema, semmai, è che in molte città una politica di cartelloni sbagliati ha creato effetti devastanti... ».

Vuol fare qualche esempio?

«E perché no? Torino, ecco un esempio: noi qui ci riconquistando gli spettatori, disaffezionati a causa di scelte sbagliate compiute in quattro anni, sera dopo sera. D'altra parte, e non si va il Stabile. Stabile, non si capisce perché dovrebbero andarci tutti gli altri... ».

Lei il va a vedere tutti gli spettacoli programma all'Eliseo?

«Ma certo che ci Anzi, li vedo prima, perché assurdo a chiusa. Credo poter che le nostre scelte, ultimi anni, siano state tutte premiate pubblico. E si trattava di scelte facili, scontate... ».

Cosa intende, lei, per «scelte facili»?

«Intendo tutte quelle operazioni miste che mirano ad accalappiare il pubblico senza conquistarlo veramente. Non piace, per esempio, quando si usa televisione e della canzone per vendere uno spettacolo. sono un , non divido il in buono e cattivo».

E anche tutti questi testi di e Pirandello che circolano quest'anno... noia, francamente...

«Ma se vogliamo del teatro italiano, non poi tanto scegliere. Persino i francesi, gli inglesi e i tedeschi ripetono grosso modo sempre lo stesso repertorio, pur avendo una drammaturgia più vasta della altra. Noi abbiamo pochi autori. Uno di questi è Eduardo, ma è praticamente appannaggio del figlio».

Mirella Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★
★★★ ★★★
★★ ★★
★ SCARSO ★

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziesco italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vietati 14
15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.25; 24 ★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.097

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, Françoise Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'ora leggendaria del (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia tra il sassofonista Turner e il grafico Pautrat. Non vietati Commedia
15.20; 17.40; 20; 22.20 ★★★★/★★★

ARLECCHINO corso Somm. 23 Tel. 537.199

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shirley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione turbolenta. Non Commedia
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 540.999

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziesco italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vietati 14 Poliziesco
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,50; 24 ★/★★★★

CENTRALE via G. Alberto 57 Tel. 668.118

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Rivière (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V. Commedia
16; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★★/★★★

CHAPLIN CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/5 Tel. 546.242

Betty Blue (37,2° il mattino), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'anticonformista Betty ama lo scrittore Zorg corrispondendolo un genio. La di lei però diventa folle. V. M.
15,40; 18; 20,20; 22,40 ★★★/★★★

CHAPLIN CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/5 Tel. 546.242

Le uova di Vesuvio, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Colori) — Due fratelli siamesi amano entrambi, riamati, una generosa realtà. V.14
16; 18,15; 20,30; 22,40 ★★★/★★

CRISTALLO via Cotta 9 Tel. 694.712

Omicidi 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhode, Virginia Brant (Italia-Colori) — I sanguinari delinquenti, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dal televisori di un casseggiato di Amburgo. Vietati 14 Horror
18; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000 Non recensito

DORIA via Cremona 9 Tel. 543.423

Hanniburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Blackard Channing, Miles Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo. Commedia
18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 547.3241

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vietati Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30

ESPERIA BLU piazza Sabotino Tel. 447.3241

Nona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Quarderspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia un pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vietati. Comm. drammatico
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 ★★★★/★★

ESPERIA ROSSO Tel. 447.3241

Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) — Con scrupolo e aderenza alla realtà la vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo Biografico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 772.987

Il camorrista, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14 Drammatico
16,10; 18; 22 ★★/★★★

GIOIELLO via G. Colombo 31 Tel. 668.799

Società di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tre ricettatori pensionati agli ordini di uno zio «organizzatore», all'insaputa del colpo sensazionale. Non vietati. Comico
18,30; 18,30-20,30; 22,30 ★/★★★

IDEALE corso Svizzera 4 Tel. 821.45.18

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è intrufolata suo pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non vietati. Fantascienza
15, 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 888.78.02

I love you, di Marco Ferreri, con Christopher Lambert, Eddie Mitchell (Italia-Francia-Colori) Vietati 14 Commedia drammatica
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/★★★

Sezione mezzanotte: ore 0.15 Cinema western classico Midnight Cowboy: La guida indiana, di G. Douglas. L. 4000

LILLIPUT via XX Settembre 16 bis Tel. 537.186

A proposito della bella gente..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici soltari cercano in ogni modo di separarli. Vietati 18 Commedia
15; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.252

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vietati.
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 ★★★/★★★★

NAZIONALE via Pastrengo 7 Tel. 515.506

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA 1 via Arquata 21 Tel. 532.449

Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Non vietati. Disegno animato
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.646

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Danny Glover, Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e negra tra il 1909 e il '37. N. V.
16,20; 19,15; 22,10 ★/★★★

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.468

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno Avventuroso
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 ★★/★★★★

Lunedì lire 3500/4000
martedì e domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 518.148

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vietati. Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

STUDIO RITZ via Aosta 3 Tel. 890.391

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1990, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. Avvent.
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Roma 330 Tel. 511.799

Pericolosamente insieme, di Irvin Rashman, con Robert Redford, Debra Winger, Terance Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso fra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore Commedia
15,40, 17,55; 20,10; 22,25 ★★/★★★★

ZETA D'ESSAI Tel.

Lui portava i tacchi a spillo (Tanga de salto), di B. Blier, con B. Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20,40; 22,30 Commedia ★★★/★★★
ZETA RAGAZZI: I racconti dello zio Tom, di Walt Disney.
16,10; 17,15 Ingr. 4000; rid. 3000 Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 37 Tel. 550.167

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — L'anziano maestro giapponese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e . Non vietati.
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FARO via Po 20 Tel. 882.114

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elizabeth si per caso e iniziano un trasgressivo, durante appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14. Comm. erotica
20,30; 22,30 ★★/★★★★

FORTINO via Cigna 42 Tel. 692.249

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier, Philippine Leroy-Beaulieu (Fr.-Col.) — Tre scapoli miscelati da un trafficante di droga si ritrovano in casa una bimba da allevare. N.V.
20,30; 22,30 ★★/★★

[illegible]AUA piazza Montanaro 6 Tel. 756.880

Vedi Teatri

NUOVO ODEON via Venaria 9 Tel. 748.2363

Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Colori) — La idee illusioni di un gruppo di giovani durante una festa notizia alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V
20; 22,20 Avventuroso ★★/★★★

SELENE corso Belgio 62 Tel. 674.171

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.). N.V. Drammatico
19; 22 ★★★/★★★★
RAGAZZI: La storia infinita. N. V. Fantastico
15; 17 ★★★/★★★★

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 811.280)
Profonde erotico porno, di Gerard Damiano. Ore 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

DISCO PUSSICAT (c. P. Costanza 31, tel. 484.021)
Morbosamente vostra, con Karin Schubert; Sensi helpful, con Serena. Ap. 14,30, ultima 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavanda 19, t. 531.662)
Inside Marilyn. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.344)
Morbosamente vostra, con Karin Schubert; Blonde swimsuit. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 668.334)
Clockline, hanno al cioccolato, con Sona Stalker. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 100, t. 297.874)
Morbosi vizi della sorella. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34 70)
Dolce vagliosa moglie, con Marilyn Jess, Annette Haven. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO OUT DI SESTO (via Milano 8, tel. 530.268)
Grande rassegna Mon' Sensual Fantasy: La calda malattia; Voglia di morbosa. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid 2000.

RHEA BLUE (v. G. Cesare 40, t. 487.783)
Il piacere... il desiderio, con Samantha Fox (american picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

(v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9951)
Women in love; Animal sensation. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

(c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)
Clockline, hanno al cioccolato, con Sona Stalker. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

SPEZIA a 170, tel.
Perversità, perversione spagnola. Transex english. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Borgaro 9, tel. 530.361)
Bebè, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Confessioni di Mary Lynn e Serena: Petrolio carnal games. No stop 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.134)
Chiuso.

CROCE (via Nizza 66, tel. 667.666)
Il gigante del Nilo, con Dolph Lundgren, K. Turner. Ore 16; 18; 20; 22,15. Avventuroso

(via Tenaro 30, tel. 262.18 65)
Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 13, tel. 521.12.83)
Vedi Teatri - Domani incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg. Ore 15; 17,30. Fantascienza

(v. Venaria 28, tel. 383.601)
Chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Orsetti Ap. 14,30; ult. 21,30. Disegno animato

Il Teatro al pubblico per un pubblico a Teatro metti l'
ALFIERI
«ALL'OCCHIELLO» e il posto è
«TUO»
per cinque «prime» o «seconde» serate
Platea L. 52.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10
Casse Teatro. Inf. 83.54.40

TORNA L'ABBONAMENTO
«ALL'OCCHIELLO»
A 5 SPETTACOLI
ARTURO BRACHETTI
Festival dell'OPERETTA
BUZZANCA - PAVONE
JOHNNY DORELLI
Platea L. 52.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10
Casse Teatro

ALFIERI - T. STABILE
ore 20,30
Compagnia del Teatro Stabile presenta
Tino Umberto
in
di Ben Jonson
Regia di Gabriele LAVIA
Sconti in abbonam. tel. 544.563
(T. Alfieri 535.440) - Ultimi 3 giorni

... regala serate PIU' ALLEGRE!!! l'abbonamento
«all'occhiello»
l'abbonamento
E' RIDUZIONE
Platea L. 52.000
Galleria L. 54.000
LUNEDI' 19
Casse Teatro. Inf.

danza
ore 16,30 filmati e danza per tutti
ore 21: Pazzi scatti con
SORTEGGIO CHAMPAGNE
ad ogni ingresso di fronte ed ad ogni

ASSASSINATO GOVERNATORE MILITARE DI SAN SEBASTIAN

SAN SEBASTIAN — Ennesima strage terroristica, in Spagna, nella regione basca. Il generale Rafael Garrido Gil, 59 anni, governatore militare della provincia di Guipuzcoa, la moglie, il figlio di 14 anni e l'autista sono stati uccisi, dilaniati dall'ordigno che un commando di due giovani terroristi in motocicletta hanno posato alle 10.30 di questa mattina sul tettuccio della loro «Peugeot». I terroristi sono entrati in azione non appena l'auto del generale Garrido si è fermata ad un semaforo, nel centro di San Sebastian. Gli spezzoni metallici della vettura, sventrata dalla carica di esplosivo, hanno raggiunto come micidiali proiettili i passanti ferendone quindici.

La strage che ha colpito ancora una volta le forze armate spagnole è avvenuta nel settimo anniversario del referendum con il quale venne approvata l'autonomia amministrativa per le tre province basche, e all'indomani del rimpasto ministeriale dal primo ministro Felipe Gonzalez nel ministero degli Interni per coordinare meglio la lotta al terrorismo.

Il generale Rafael Garrido Gil è il secondo governatore militare di San Sebastian a essere ucciso in un attentato. Stessa sorte toccò il 23 settembre del 1979 al generale di brigata Lorenzo Gonzalez Valles.

Il punto in cui è stata compiuta la strage è poco lontano dal comando del governatore militare. La potenza della deflagrazione è stata tale da mandare in frantumi tutti i vetri degli edifici che si affacciano sui due lati della strada. Ai soccorritori si è presentata una scena tremenda: i corpi orribilmente dilaniati.

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 257 | LOTTO A PAGINA 4 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MA[illegible]D 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10128 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | [illegible] 25 Ottobre 1986

LA FIAT E L'ALFA

Ne hanno parlato [illegible] a Torino Giovanni Agnelli, Romiti, il presidente [illegible] Confindustria Lucchini, Merloni. Il ministro Zanone: «Il governo deve [illegible] conto di effetti complessivi sull'economia nazionale»

TORINO — Avvocato Agnelli, lei quale Alfa preferisce? «*Le migliori Alfa* — risponde, cogliendo al volo la battuta — *sono le prime, quelle del '25-'26, quelle che hanno cominciato a vincere. Se guardate bene, vedrete da dove vengono i progetti*».

[illegible] vengono, [illegible] lei?

«*La Fiat in quel periodo ave[illegible] vinto [illegible] Proprio [illegible] quegli anni, quel signore* (Vittorio Jano, n.d.r.) *è andato a Milano e i nostri progetti sono passati all'Alfa. In quel momento [illegible] Casa milanese ha cominciato lei a vincere*».

E' stata proprio la partita [illegible] l'Alfa Romeo [illegible] si [illegible] giocando tra Fiat e Ford a fare da primattrice stamane [illegible] convegno sul «Made in Italy» (aperto da Giuseppe Pichetto e [illegible] Cardetti), voluto dai giovani imprenditori di Torino e dal loro presidente, Tancredi Vigliardi Paravia, per richiamare l'attenzione del Paese su uno stereotipo diffuso che può compromettere il futuro del nostro export: siamo conosciuti all'estero per stile, creatività e fantasia, ma [illegible] i pregiudizi sulla [illegible] adeguatezza tecnologica, la validità e la solidità del prodotto italiano.

E quale [illegible] più [illegible] posa del «caso Alfa» — [illegible] dire con il presidente della Confindustria, Lucchini — sbarrare davanti «*per dimostrare la [illegible] credibilità internazionale e la forza del nostro sistema industriale*».

Così, [illegible] Casa del Biscione è tema d'obbligo per tutti i relatori. Da Lucchini stesso (che ha sostenuto [illegible] [illegible] termini [illegible] «*soluzione italiana*» del caso), all'amministratore delegato Fiat, Cesare Romiti (che, nel corso di un breve incontro con i giornalisti al termine del convegno, ha illustrato più nei particolari la proposta dell'azienda torinese); da Vittorio [illegible] («*Confermo quanto aveva detto per [illegible] Zanussi: [illegible] meglio che [illegible] un[illegible] alla Electrolux, ma rimane [illegible] [illegible] Italia*»), [illegible] ministro dell'Industria Zanone.

Sostiene Lucchini: «*Oggi la Fiat e la Ford, messe sui piatti di una stessa bilancia, mi pare, si equivalgono [illegible] sotto l'aspetto della capacità finanziaria che sotto quello della capacità [illegible] nologica, si equ[illegible] per impegno e capacità di ricerca e per forza produttiva. Se però su un piatto di questa bilancia viene gettato il peso rappresentato dall'Alfa, si coglie quale importanza strategica questa decisione porta, inevitabilmente con sé*».

Il messaggio dell'imprenditoria privata italiana al [illegible] [illegible] è chiaro: «*E' dovere del presidente [illegible] Confindustria* — ha detto Lucchini — *richiamare quanti dovranno assumere questa decisione a dare dimen[illegible] strategico alla loro responsabilità. Qui misureremo la lungimiranza dei manager dell'impresa pubblica e, soprattutto, la saggezza delle forze politiche. Alle ragioni tecniche e finanziarie si dovranno aggiungere le scelte sulle strategie, sui ruoli e sulle prospettive del mercato dell'industria nazionale. Mi auguro che tutto ciò avvenga secondo le attese del Paese*».

«*Sarà il disegno del caso* — conclude [illegible]i —, *ma proprio oggi, mentre i giovani imprenditori di Torino puntano lo loro ricerca sul "made in Italy" e sulla [illegible] dell'esportazione e dell'immagine, noi qui dobbiamo affrontare un problema che determinerà per molto tempo la nostra immagine e condizionerà il made in Italy*».

Zanone, ministro dell'Industria, raccoglie la provocazione e riprende il tema: «*La presenza di [illegible] offerte serie e [illegible] fondate* — ha spiegato — *dimostra che la [illegible] dell'Alfa può avvenire a condizioni vantaggiose per l'interesse collettivo. La valutazione comparata [illegible] delle due offerte spetta all'Iri che è il solo a conoscere le caratteristiche tecniche dettagliate. Al governo compete autorizzare la [illegible]. La valutazione del governo deve tenere conto di effetti complessivi sull'economia nazionale più ampi dello specifico fatto [illegible] le*».

Su quali elementi il governo Craxi fonderà la sua valutazione? Ancora Zanone: «*La capacità di competizione della nuova Alfa sui [illegible] internazionali; la preservazione [illegible] patrimonio di esperienza e professionalità dell'azienda e lo sviluppo della ricerca e degli investimenti; le prospettive per l'occupazione*».

Proprio gli elementi che Romiti [illegible] come contenuti qualificanti [illegible] piano torinese [illegible] l'Alfa. E l'amministratore delegato [illegible] anzitutto i termini della sfida: «*Oggi siamo pronti a tornare sul mercato americano con l'idea di affermarci*».

Mario Tortello

IL CONVEGNO SUL [illegible] [illegible] [illegible] ALL'ESTERO

[illegible] A PAGINA 8

Torino. Il convegno sul «Made in Italy». In primo piano Giovanni Agnelli, Cesare Romiti e Tancredi Vigliardi Paravia

ENTRO IL 7 NOVEMBRE LA RISPOSTA FINMECCANICA

ROMA — Cesare Romiti e Vittorio Ghidella hanno consegnato ieri sera al presidente e all'amministratore delegato della Finmeccanica, Viezzoli e Fabiani, il «piano Fiat» per l'Alfa Romeo, in alternativa a quello presentato dalla Ford. La Finmeccanica darà una risposta entro il 7 novembre.

Piano Fiat — Sul contenuto del documento è stato mantenuto il più stretto riserbo sia da parte della Fiat sia da parte della Finmeccanica, che in mattata ha iniziato lo studio del piano della Casa torinese. Non è comunque un mistero che la Fiat intenda far confluire in una unica società le attività dell'Alfa Romeo e della Lancia, dando vita ad una «struttura» in grado di costruire 600 mila vetture all'anno.

La Fiat si impegna a rispettare l'unitarietà aziendale dell'Alfa sotto il profilo operativo, arricchendo ed ingrandendo le strutture produttive dell'azienda, comprese quelle relative alla componentistica. La proposta torinese contiene anche ampie assicurazioni con riferimento alla salvaguardia delle risorse umane e del know-how progettativo dell'Alfa: in altre parole l'assicurazione che il marchio Alfa Romeo continuerà a vivere tecnicamente (motori boxer e 6V) e con la immagine sportiva.

Costi — Anche su questo punto il riserbo è totale. La Ford, si dice, avrebbe previsto di sborsare in cinque anni circa 3300 miliardi a valore 1986. La Fiat acquisterebbe subito il 51 per cento della Casa di Arese e sarebbe disposta, nello stesso periodo di tempo e calcolando i diversi meccanismi societari, a pagare una cifra superiore al doppio di quella offerta dagli americani, tenendo naturalmente conto del costo iniziale e degli investimenti per risanamento e sviluppo.

Obiettivi — Come si è detto, il piano prevedrebbe un «matrimonio» Alfa-Lancia per la produzione di vetture di medio-alta cilindrata con caratteristiche di lusso e sportive. Oggi la Lancia costruisce 220 mila automobili l'anno; l'Alfa è a quota 180.000, con una potenzialità che sfiora le 400.000 unità. Insieme, quindi, Lancia ed Alfa potrebbero arrivare a 600 mila macchine l'anno, destinate al mercato europeo e americano.

Nel 1984 sono state vendute in Italia circa 90 mila macchine del segmento E (Mercedes, Audi, Volvo, Bmw); nell'85 ne sono state vendute centomila; nei primi nove mesi di quest'anno è stata raggiunta quota 95 mila che a fine anno arriverà alle 130 mila unità. Tutto ciò significa un radicale mutamento del mercato italiano che si sta orientando all'acquisto di auto di alta cilindrata, allineandosi alla tendenza già in atto da tempo sui principali mercati europei. E questo spiega l'interesse della Fiat per l'acquisto dell'Alfa Romeo.

Commenti — «*Se il governo e l'Iri desiero l'Alfa Romeo agli americani rischierebbero di cominciare a scrivere il certificato di morte per la Fiat, un'azienda oggi capace di espandersi e quindi da non dar[illegible] per scontata: alla Fiat arrossano la Ford in Italia ma non già la Casa di Torino*». E' quanto sostiene il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, in un'intervista che

[illegible] SEGUE A PAGINA 19

CAVIE UMANE PER 30 ANNI DI ESPERIMENTI NUCLEARI

Centinaia di persone esposte a radiazioni [illegible] Documenti rivelati dalla sottocommissione per l'energia degli [illegible] Uniti. Ingestione e inalazione di plutonio, radio e uranio

WASHINGTON — Opinione pubblica ed osservatori sono sconvolti negli Stati Uniti dalle rivelazioni su una serie di documenti pervenuti ad una sottocommissione di indagine della Camera dei rappresentanti americana. Negli anni tra il 1943 ed il 1973, cioè, per trent'anni, enti federali di ricerca nucleare condussero esperimenti di esposizione radioattiva su soggetti umani. Tra i metodi usati dagli sperimentatori, vi erano anche l'inalazione, l'ingestione e l'inalazione di plutonio, radio e uranio da parte delle «cavie vittime». La sperimentazione fu condotta in tutto il Paese e per anni fu tenuta nascosta dalle autorità.

I documenti in questione, della massima riservatezza fino a poco tempo fa, sono stati analizzati dalla sottocommissione per l'energia e il commercio della commissione sulla conservazione dell'energia. Essi fanno parte di un dossier che porta il titolo significativo di: «Cavie nucleari americane: tre decenni di esperimenti radioattivi su cittadini americani». Il rapporto della sottocommissione si basa su migliaia di documenti usciti dall'archivio del dipartimento per l'Energia.

La sperimentazione condotta dai precursori dell'attuale dipartimento dell'Energia (DOE) espose centinaia di persone a radiazioni nocive, conclude il rapporto della commissione. «Gli esperimenti tendevano a misurare gli effetti biologici del materiale radioattivo, le dosi di sostanze radioattive iniettate, ingerite o inalate, ed il tempo occorrente alle sostanze radioattive per passare attraverso i tessuti del corpo umano» si legge nella relazione parlamentare.

«In questo modo, cittadini americani diventarono dei congegni di calibratura nucleare». Alcuni di loro erano consenzienti, dice il rapporto, ma aggiunge che non esistono documenti o prove del consenso dato da altri. Tra i soggetti sottoposti alle radiazioni vi erano detenuti, anziani e malati in fase terminale.

Il rapporto afferma, pure, che il governo tacque a molte famiglie la natura degli esperimenti ed aggiunge che ad alcune «vittime» furono somministrate dosi di materiale radioattivo 98 volte superiori al livello di sopportazione del corpo umano.

«Questi esperimenti scuotono la coscienza», scrive il presidente della sottocommissione Edward Markey in una lettera inviata al segretario del «DOE» John Herrington. «Ha forse l'intenso desiderio di conoscere le conseguenze della esposizione alla radioattività condotto gli scienziati americani a mirare il genere di demenziali esperimenti sull'uomo condotti dai nazisti?». Markey riconosce che, chiaramente, gli attuali dirigenti scientifici e politici non possono essere ritenuti responsabili di questa sperimentazione umana, ma afferma che essi rappresentano un fallimento storico, istituzionale, complicato da una mancanza di risultati.

Markey invita il dipartimento per l'Energia a trovare le «cavie» ancor viventi, accertare eventuali incidenze patologiche dovute alle radiazioni e compensarle per eventuali danni subiti.

Gli enti che sponsorizzarono e condussero gli esperimenti, secondo il rapporto della sottocommissione, furono il «Manhattan Project» (che costruì la bomba atomica di Hiroshima), la commissione per l'energia atomica e l'amministrazione per la ricerca e lo sviluppo dell'energia.

Jall Bradshaw, portavoce del «DOE», ha detto che i soggetti sottoposti a iniezioni di plutonio sono già stati rintracciati, ma ha detto di non sapere se altre «cavie» siano state localizzate. Ha aggiunto che informazioni sulla maggior parte degli esperimenti sono pubbliche da tempi due anni, ma è possibile che Markey e la sua commissione siano in possesso di documenti più ampi e descrittivi. Il segretario di Markey, Raoul Rosenberg, ha detto che la maggior parte del materiale in possesso della sottocommissione non è stata mai pubblicata o messa a disposizione del pubblico, ed ha aggiunto che il rapporto della sottocommissione è la prima, sistematica e completa disamina di ciò che accadde nella nazione per oltre trent'anni.

Tra gli esperimenti citati nel rapporto vengono segnalati: 87 adulti normali ingerirono sfere radioattive di uranio e di manganese presso il laboratorio scientifico di Los Alamos negli anni '50; a venti adulti anziani furono somministrate dosi di sodio e torio radioattivi al Massachusetts Institute of Technology (MIT) nei primi anni '60; a 18 persone malate in fase terminale furono iniettate dosi di plutonio nell'ambito del Manhattan Project 1945-47. Questi esperimenti furono condotti in diversi ospedali negli Stati Uniti: a sei pazienti con buona funzionalità renale furono iniettate dosi di sali di uranio all'università di Rochester nel biennio 1945-47. Uno dei pazienti soffriva di allucinazioni, uno era emotivamente disturbato ed un altro era senza tetto; 131 detenuti nelle prigioni di Stato dell'Oregon e di Washington furono sottoposti a radiazioni dal 1963 al 1971; a 12 pazienti con tumori cerebrali in stato comatoso o semicomatoso nel Massachusetts General Hospital furono iniettate dosi di uranio radioattivo negli anni dal 1953 al 1957; negli anni dal 1963 al 1966, infine, sette persone furono invitate a bere latte di mucche che avevano pascolato su prati inquinati da iodio radioattivo liberato sperimentalmente sette volte dalla stazione di ricerche della commissione atomica nazionale nell'Idaho negli anni dal 1963 al 1965.

SER. I. FIN.

[illegible]

DA 1.000.000

A 1.000.000.000

MASSIMA CELERITA'

Condizioni estremamente favorevoli [illegible]

COMMERCIANTI, [illegible]

DIPENDENTI

DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

DIPENDENTI DA AZIENDE PRIVATE

SER. I. FIN.

P.za Castello 1 - CANDELO (VC) - Tel. 015 539.362

Tra [illegible] d'un anno, nelle scuole elementari

NUOVI PROGRAMMI

Ma non si sa chi dovrà svolgerli e come

Bisognerà aggiornare gli insegnanti. In Piemonte però il centro che deve predisporre questo lavoro ha finalmente trovato [illegible] sede, ma non ha personale sufficiente. Una delegazione a Roma per far presente la situazione

Nuovi programmi nelle elementari: resteranno sulla carta?

Fra meno di un anno il co[illegible] ad insegnare i nuovi programmi per le scuo[illegible] elementari. [illegible] avvio gra[illegible]duale: settembre dopo [illegible] tembre saranno le prime classi ad [illegible] investite [illegible] nuovi contenuti. Il «salto» non è di poco conto, anche se le sperimentazioni, assai diffuse, l'hanno in questi anni ampiamente preparato.

Eppure, con tutta la b[illegible] volontà dei maestri, rischia [illegible] trasformarsi in [illegible] salto [illegible]: [illegible] non [illegible] sa quale sarà l'orario settimanale [illegible] lezione e che tipo di in[illegible]segnante i bambini si ritroveranno davanti: unico o tuttologo [illegible] vuole la tradizione o [illegible] *teaching* con precisi [illegible] competenze tematiche per ciascun maestro. [illegible] [illegible] che [illegible] varare queste [illegible] è ancora [illegible] progetto [illegible] discutersi in Parlamento. E [illegible] che in questo conte[illegible] persino l'aggiornamento [illegible] personale [illegible] quanto meno problematico. [illegible] Piemonte, poi, [illegible] ancora i quattrini [illegible] finanziare l'operazione: solo in provincia di Torino gli insegnanti elementari sono diecimila, un piccolo esercito...

Questioni di sostanza sono sul tappeto: la scuola elementare alimenterà il tempo pieno e tornerà ai moduli di 27 ore settimanali di lezione, con una sorta di doposcuola per chi avrà problemi di parcheggio? E ancora: ad un primo ciclo di due anni ne seguirà un secondo di completamento del quinquennio, del tutto separato dal primo? C'è chi vede in questi interrogativi posti dal disegno ministeriale e negli altri problemi aperti la prospettiva di un arretramento culturale e pedagogico rispetto [illegible] della sperimentazione.

Per il momento Pranzo Palcocci sembra attendere gli eventi: il solo atto concreto disposto dal ministro, la circolare sull'aggiornamento del personale insegnante, assegna agli Irrsae, gli istituti regionali di ricerca e aggiornamento, la responsabilità di provvedere ai piani di intervento in [illegible] campo. Peccato [illegible] questi centri, in alcune regioni, fra [illegible] quali il Piemonte, siano ridotti [illegible] funzionare [illegible] mezzi o con un organico scarsissimo: a Torino l'Irrsae [illegible] «congelato» una [illegible] centrale, in corso Vittorio Emanuele, [illegible] dispone di appena poco [illegible] della [illegible] previsti, soprattutto [illegible] del personale di ragioneria [illegible] che amministri [illegible] stamenti chiesti, qualora arrivino; [illegible] delegazione si è recata [illegible] scorso [illegible] ministero della [illegible] istruzione a far presente il caso pie[illegible]. Ora si aspetta anche qui...

In realtà un primo fondo di dotazione è [illegible] stato destinato a Torino: oltre 600 milioni che serviranno a preparare i materiali multimediali (audiovisi, dispense e [illegible]) [illegible] mettere a disposizione dei maestri. [illegible] questi saranno solo gli «strumenti» per av[illegible] i [illegible] veri e propri, 67 [illegible] giugno e 336 nelle prime [illegible] settimane del prossimo settembre, in cui [illegible] no coinvolti [illegible] docenti di 356 circoli [illegible] della regione. La [illegible] [illegible] è di quasi [illegible] miliardo e [illegible]. Mancano appunto questi quattrini.

L'Irrsae Piemonte, spiega Gianni Giardiello, già componente della [illegible] che varò i [illegible] programmi e uno dei padri del progetto di aggiornamento locale, [illegible] puntato [illegible] valorizzazione [illegible] delle [illegible] [illegible] categorie: [illegible] [illegible] creati [illegible] poli territoriali (che riuniranno 5-6 scuole elementari) in cui, con i materiali messi a disposizione [illegible] centro, gli insegnanti più preparati gestiranno i vari corsi, [illegible] nei 5 [illegible] culturali e [illegible] individuati, [illegible] 30 ore [illegible] impegno [illegible] ciascuno: lingua italiana; matematica; storia, geografia e studi sociali; scienze; educazione all'immagine, al suono e alla musica, motoria. A giugno, per i maestri che insegneranno a delle prime classi, l'anno prossimo, si farà un testo tipo di corso, «*sulle premesse culturali e psicologiche dei nuovi programmi*».

La circolare 132 [illegible] che tutti gli insegnanti elementari «*debbono frequentare ciascuno dei 5 corsi*». E Giardiello sottolinea il problema che ne discende: come, quando («*Visto che a settembre il personale [illegible] può essere obbligato ad aggiornarsi*») e soprattutto perché? «*I nuovi linguaggi, compresi quelli misti e informatici, presuppongono competenze sempre più specifiche*». [illegible] ruchia di aggiornarsi su «*molto*». [illegible] sapere fare «*poco*».

Alberto Gaino

Congresso provinciale e [illegible] si decide

SEGRETARI A SORPRESA PER LA DC PIEMONTESE?

Dalla scorsa primavera parecchie cose sono cambiate all'interno del partito. Si fronteggiano Donat-Cattin, Bodrato e Lega. I nomi dei candidati

Cirino [illegible] Mita

Autunno di congressi per [illegible] dc: [illegible] il provinciale, [illegible] regionale, presto [illegible] probabilmente il segretario nazionale, [illegible] rico De [illegible]. L'appuntamento è all'hotel Atlantic [illegible] Borgaro dove, al microfono, si alterneranno candidati [illegible] e consiglieri che popolano il grande e, sempre in movimento, arcipelago «scudocrociato». Bisogna scegliere i nuovi segretari e non [illegible] [illegible].

Dalla scorsa primavera, quando i dc si contarono prima di andare al congresso nazionale, parecchie cose sono cambiate: Carlo Donat-Cattin è diventato ministro, Guido Bodrato, «coordinatore» della dc a Torino, è stato confermato vicesegretario, il giovane deputato Silvio Lega è entrato a far parte della direzione e dell'esecutivo nazionale di piazza del Gesù.

Montelera e Scaiaro, il 10,77 per cento con Forze Nuove, la corrente che ha il suo leader storico nel ministro Carlo Donat-Cattin. Questa è la fotografia della primavera. Da questi equilibri era emersa la candidatura e l'elezione di Dante Notaristefano a segretario provinciale. Da allora molte cose sono cambiate. E, oggi, la dc deve scegliere il nuovo segretario sulla base di diversi rapporti di forza. I candidati sono: Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno, fratello del deputato Vito Napoli, di Forze Nuove; Umberto Giardini, andreottiano; Sergio Deorsola, giovane consigliere provinciale della componente capeggiata a Torino da Silvio Lega, a Roma dal presidente dell'Internazionale dc Flaminio Piccoli. Il tempo massimo per [illegible] presentazione delle candidature è già scaduto stamane alle 9.30. [illegible] succederà [illegible] si aprirà [illegible] dopo le [illegible] tazioni. Ma le formazioni sono in grande movimento.

Situazione diversa al regionale dove in occasione del precongresso [illegible] scorsa primavera il maresciallo si era coalizzato in cinque formazioni: il cosiddetto listone che aveva visto [illegible] [illegible] il 30,95 per cento i dorotei, gli amici di Lega, Botta, la Coldiretti e Picchioni; gli amici di Bonsignore col 15,96 per cento; i forlaniani, i calleriani, gli scalfariani con 15,98 per cento; gli amici di De Mita (Bodrato, Goria-Pinelli, Picco-Bracco).

Ora il segretario regionale Giuse[illegible] Gion[illegible] di Cuneo in carica da oltre un decennio non dovrebbe ricandidarsi e suoi successori sarebbero almeno tre: uno [illegible] dagli andreottiani; quindi Giandranco Morgando, [illegible] a Palazzo Cisterna, di Forze Nuove, e Marcello Pagani, coordinatori nazionali dell'area Zac, grande amico di Bodrato.

La mostra-scambio degli orologi da collezione

TUTTI I CUSTODI DEL TEMPO

Allestita quello [illegible] Palazzo [illegible] Cinti

Nel 1° Padiglione [illegible] Torino Esposizioni si tiene oggi e domani, domenica, la «1ª Mo[illegible] Scambio Orologi da Col[illegible] che sottolinea come «l'interesse dell'uomo [illegible] misura [illegible] tempo ha origini assai lontane [illegible] è documentato in modo [illegible] [illegible] strumenti utilizzati [illegible] misurarlo». Strumenti [illegible], proprio a Torino, generano, presso i laboratori [illegible] l'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris». I segnali orari diffusi dalla [illegible] (e dalla Rai) su tutto il territorio nazionale.

L'IEN è presente a questa [illegible] [illegible] [illegible]

In arrivo decreto legge. I vigili: «Difficoltà ad applicarlo»

«SUPERMULTE» FINO A 240 MILA LIRE E AUTO «INCHIODATE» IN STRADA

Come risolvere il problema della circolazione nei grandi centri urbani? Con la politica del pugno di ferro!

Almeno su questo il ministro dei Trasporti Claudio Signorile non sembra avere dubbi.

«*Le nostre città sono in agonia. Stanno morendo di traffico. Il danno economico è incalcolabile, come quello per la salute. Perciò abbiamo deciso di intervenire con le supermulte, con i parcheggi orari, mettendo le ganasce alle ruote delle auto in sosta selvaggia. Per decreto legge. Ma abbiamo in mente anche altri rimedi*» ha spiegato ieri in un'intervista.

Il decreto che si vuole far entrare in vigore da dicembre prevede multe salate per chi lascia l'auto in sosta vietata.

Dalle attuali 12 mila lire si salterà a 30 mila lire. Chi invece infrangerà il divieto in zona pedonale o lungo corsie preferenziali o lascerà l'auto in doppia fila pagherà fino a 80 mila e 100 mila lire (che potranno diventare 240 mila lire per chi non le sborserà entro i termini stabiliti).

E ogni tre anni le supermulte si rivaluteranno automaticamente.

Comunque sia, l'obiettivo di Signorile non è solo quello di decongestionare i centri storici, ma anche «*cambiare la mentalità di chi viene a lavorare in auto fino al centro, in città dove sono immatricolate un milione e mezzo, due milioni di auto*».

«*In America* — spiega il ministro — *nessuno si sognerebbe di entrare con l'automobile a New York*».

Se alle parole seguiranno i fatti per la Torino degli Anni Novanta le prospettive potrebbero essere queste: enormi parcheggi per auto in periferia: e poi tutti in pullman (sperando siano più veloci), sulla metropolitana (quando sarà pronta), sui taxi (se non rincareranno) e, perché no, anche in bici (visto che le piste ciclabili aumentano, anche se nessuno ora è così pazzo da utilizzarle per recarsi al lavoro con il rischio di morire intossicato dai gas di scarico delle vetture).

Arrivano le «super-multe» per la sosta vietata

In attesa della città del futuro, fin da dicembre si preannuncia un'ulteriore vita amara per chi guida.

Gli esempi per Signorile sono Francia e Stati Uniti. «*Dove vige un draconiano codice della strada che costringe a rigare dritto ed a usare l'automobile soltanto per il week-end, le vacanze o per estreme e documentate necessità*».

Fra le soluzioni alternative alla rimozione dei mezzi in sosta vietata si sta pensando di staccare la targa dalle auto costringendo poi l'automobilista ad andare a riprendersela pagando multe elevatissime.

E' un'idea che però nella sua attuabilità può trovare l'ostacolo di viti incrostate e arrugginite (o come farsa in altri Paesi, tipo Turchia, dove il provvedimento è già stato adottato, uno strato di collante che «salda» indissolubilmente il supporto plastificato con i numeri di immatricolazione alla carrozzeria retrostante).

Ecco quindi che la soluzione più verosimile sembra essere quella della ganascia da applicare alla ruota con il risultato di «*inchiodare*» l'auto dov'è parcheggiata. Per liberare la vettura è poi necessario attendere l'arrivo di un camioncino dei vigili urbani munito di chiavi per poter togliere i ceppi.

Sempre a proposito di soluzioni future, a Roma in particolare, si sta studiando anche l'opportunità di istituire parchimetri con suoneria. La vettura resta nel parcheggio più del dovuto: suona subito un campanello attirando l'attenzione dei vigili.

«*Coi parchimetri li dovranno rispettare tutti* — spiega l'assessore romano al traffico Massimo Palombi —, *anche quanti ritengono nel centro e fuori potevano parcheggiare con tranquillità e tempo indeterminato*».

A Torino con questi provvedimenti non ci sarà certamente da stare allegri. Non si può dire però che attualmente si salti di gioia.

Al mattino in strada è il caos quasi totale, recarsi al lavoro è un'avventura, una sorta di Camel Trophy: 11 chilometri in 50 minuti, quando va bene, da corso Orbassano al ponte delle Molinette (con i pullman però si impiega più di un'ora).

C'è chi piange e si dispera per venti minuti e più per attraversare il cavalcavia di corso Dante (nemmeno 100 metri) o se ona passare per Porta Nuova o in piazza Statuto.

La città è fatta a pezzi dai lavori della metropolitana e da scavi vari. Sei grandi incroci regolamentati da semafori si viaggia sempre con maggior difficoltà.

Con i vigili la situazione non migliora. A tutto ciò si somma la totale anarchia di chi viaggia. La realtà è fin troppo evidente: mancano parcheggi, circolano troppe auto, il servizio pubblico fa acqua da tutte le parti e i civich non sono e non possono essere tanti maghi per far sparire e rimediare a tutto questo sfacelo.

fr. bar.

Il comandante dei «civich» è perplesso: «Provvedimenti molto pesanti»

«FORSE DOVREMO TORNARE ALLE TARGHE ALTERNE»

La proposta emersa in un convegno tenuto a Stresa: «Gli automobilisti devono cambiare mentalità»

Preoccupato il commento del comandante dei Vigili urbani di Torino, dott. Puntaro, sui provvedimenti per il traffico urbano che dovrebbero entrare prossimamente in vigore dopo l'approvazione da parte del Parlamento del decreto legge voluto dal ministro Signorile.

«*Se posso esprimere un parere* — dice —, *mi sembra che si tratti di provvedimenti estremamente pesanti e francamente anche un po' preoccupanti per noi sul piano operativo*».

«*In una situazione di traffico congestionato* — spiega —, *con migliaia di trasgressori, gli organi di tutela incontreranno non poche difficoltà per far rispettare la legge: chi verrà colpito dalle sanzioni non mancherà di protestare perché altri più fortunati sfuggiranno ai controlli*».

Al di là di provvedimenti così drastici, non è possibile esaminare altre soluzioni?

«*Se ne è parlato recentemente al convegno di Stresa, dove è emersa la proposta del ritorno alla circolazione a targhe alternate, nonché quella di organizzare aree di parcheggio più vaste e numerose: ma ci sono ovviamente dei tempi tecnici per la realizzazione che impediscono di risolvere immediatamente il problema*».

La conclusione? «*E' necessario che venga in modo radicale la mentalità degli automobilisti, ma anche che ci vengano dati i mezzi e il potere di esercitare un effettivo controllo, se si vuole ottenere qualche risultato*».

Secondo dati del Censis, il 40 per cento della movimentazione in centro nelle ore di punta interessa impiegati che non hanno rinunciato all'uso dell'automobile per raggiungere il posto di lavoro: «*Questo fenomeno ha diverse motivazioni. Da un lato la difficoltà di cambiare abitudini e mentalità per chi usa la macchina quotidianamente; dall'altro l'obiettivo malfunzionamento del trasporto pubblico cittadino. Ma la lentezza di tram e autobus è certo dovuta anche alla presenza eccessiva di mezzi privati nelle vie del centro*».

Con gli esami orali si concluderà entro tre-quattro mesi il concorso pubblico (cui partecipano 1200 candidati) per l'assunzione di 150 nuovi vigili urbani che andranno a integrare l'attuale organico, insufficiente (per arrivare alla copertura totale il numero dei nuovi assunti dovrebbe essere doppio): «*Già, ma poi quelli giudicati idonei dovranno ancora seguire un corso di specializzazione di sei mesi, quindi passerà quasi un anno prima che il Corpo possa essere pronto ad affrontare i nuovi compiti. Comunque esiste la possibilità tecnica che venga autorizzata l'assunzione di trecento vigili invece di soli 150*».

Multe più salate, maggior numero di vigili per controllare la situazione e colpire gli indisciplinati: possibile che gli automobilisti italiani non riescano a decidersi a usare l'auto solo quando è davvero necessario e a comportarsi correttamente, evitando così il ricorso a soluzioni drastiche?

La prima nevicata artificiale

SESTRIERES GIA' SI «SPARA»

Da ieri notte al Sestriere sono entrati in azione i «cannoni» dell'impianto di innevamento artificiale. La stagione dello sci è ormai alle porte. Da qualche giorno la temperatura è in diminuzione (i meteorologi prevedono anche per la prossima settimana l'arrivo di correnti fredde provenienti dal Nord Europa) e questa notte il termometro è sceso a meno tre in paese (duemila metri) e a meno sei più in quota, dove si trovano le principali piste del Sestriere.

L'impianto di «innevamento programmato» è entrato in azione da solo, le sonde hanno fatto scattare automaticamente i compressori dell'aria e dell'acqua situati nella centrale costruita ai margini delle discese. I cannoni hanno sparato cinque ore venerdì notte e sei ore stanotte. I primi cristalli di neve artificiale della stagione sono stati fatti cadere sulle piste «standard» e «sandhar» dove a novembre verranno disputate le prime gare della stagione sciistica. Dal 22 al 26 novembre sono programmate le *World Series* e il 29 e 30 due gare di Coppa del Mondo maschile. Il fondo costituito dalla neve artificiale sarà man mano esteso nei prossimi giorni alle altre piste.

Quando verranno aperti gli impianti al pubblico? Tutto dipende, dicono al Sestriere, se l'ondata d'aria fredda proveniente dal Nord durerà oppure si esaurirà in pochi giorni. In questo caso la «base» di neve artificiale realizzata in questo fine ottobre non sarebbe sufficiente. L'anno scorso il Sestriere, grazie all'impianto d'innevamento programmato, il più grande d'Europa, ha offerto 175 giorni effettivi (cinque mesi e mezzo) di sci contro una media di 130 giorni (poco più di 4 mesi) nelle altre stazioni alpine. In pratica al Sestriere sono stati guadagnati i mesi di novembre e dicembre anticipando l'inizio della stagione prescindendo dalle condizioni atmosferiche.

Con l'apertura degli impianti al Sestriere quest'anno entrerà anche in azione una nuova sciovia, quella del Blues. La partenza dello skilift, con una capacità di 720 persone ogni ora, è collocata sul monte Alpette all'arrivo della sciovia Cardinal.

Chi paga per gli errori dei magistrati?

SE GIUSTIZIA E' CRISI CONTINUA

Convegno dei giudici, proposte e scetticismi

Riuniti a Palazzo Lascaris i magistrati si interrogano. Quale dev'essere la loro professionalità in vista degli Anni 2000? Come rispondere alla crescente domanda di giustizia che viene dalla gente? Chi può assicurare sul rigore della legge ma, contemporaneamente, sulla garanzia per i cittadini? Problemi che entrano nel cuore del lavoro del giudice e dai quali si discute da tempo anche se, probabilmente, soltanto ora il dibattito ha preso una piega forse certa perché sollecitato dall'iniziativa di socialisti, liberali e radicali che vogliono un referendum sulla magistratura e pretendono che il giudice sia «*responsabile*» degli errori che commette.

La tribuna porta la voce di specialisti di fama: i professori Vincenzo Vigoriti, Alessandro Pizzorusso, Alfredo Galasso, Giovanni Giacobbe. I loro interventi sono molto tecnici. Il professor Giacobbe ha tentato di sdrammatizzare il senso delle polemiche fra partiti politici e magistrati. «*Ma la crisi della giustizia è un problema ricorrente. Ci sarà mai soluzione?*». L'opinione pubblica chiede certezze, avrebbe fiducia nella giustizia ma deve registrare un'ondata di delusione. Secondo il relatore chiamare il giudice a rispondere personalmente di errori commessi non risolve nulla e, paradossalmente, la conseguenza sarebbe quella di paralizzare il corso della procedura che per colpa della burocrazia avanza già a passo di gambero.

Bentenziare la *responsabilità* di un giudice diventerebbe un affare sproporzionato. Intanto risponderebbero tutti i magistrati che si sono a vario titolo occupati della causa nel corso del suo normale iter? E quelli che si sono espressi collegialmente dovranno rispondere a titolo personale per una decisione comune? E coloro che avevano in qualche modo dissentito? Anche al giudice dovrebbe essere concesso l'appello per una verifica di secondo grado il che equivale raddoppiare il lavoro dei palazzi di giustizia che tanti processi hanno per penale e civile e altrettanti ne avrebbero per giudicare chi ha giudicato.

I problemi si accavallano. Il pericolo di essere dichiarato *responsabile* invoglierebbe ad appiattirsi su posizioni più che consuetudinarie, esalterebbe lo spirito di corporazione in difesa reciproca oppure accentuerebbe le guerre fra correnti. Il giudice che l'ordinamento vuole «*soggetto soltanto alla legge*» sarebbe, in realtà, ossessionato dalla paura di sbagliare.

In un passaggio il professor Giacobbe ha rilevato che «*in realtà tutta la costruzione giuridica italiana è fondata sul presupposto che il giudice sbagli e che il suo errore non sia un fatto eccezionale*». Altrimenti — è la sua valutazione — «*che senso avrebbe costruire un sistema con un'istruttoria e tre gradi di giudizio?*». Sarebbe un impianto sproporzionato. Il processo che trova sempre nuove griglie, che — passo dopo passo — acquisisce nuovi elementi e verità più attendibili (se il tempo di correggersi. «*Ma, è ovvio* — ha aggiunto il docente — *il riconoscimento che avviene dopo troppo tempo ha conseguenze gravi. Sei mesi di carcere sono un peso importante. Così come sono enormi le conseguenze sul piano civile di chi non riesce ad entrare in possesso per tempo di beni cui ha diritto*». E magari deve fallire perché non dispone di soldi suoi.

«*In questi casi sarebbe necessario pensare a una sorta di risarcimento. Chi ha subito lesioni di interessi deve trovare un rimborso*». Gli esperti pensano a un indennizzo che venga dallo Stato.

Lorenzo Del Boca

RETATA IN PARCHI E LOCALI

Polizia mobilitata, stanotte, per un'operazione di prevenzione della piccola criminalità nei parchi e nei locali di periferia. Bilancio: 335 persone controllate, 30 accompagnate in questura per accertamenti, «provvedimenti amministrativi» per titolari di bar, un arresto.

In manette è finito Ignazio Cusumano, 27 anni: non avrebbe dovuto allontanarsi da Roddi, nel Cuneese, dove la magistratura aveva disposto per lui il soggiorno obbligato. Ma Cusumano era al bar «Canal» di via Foglizzo, a chiacchierare con gli amici.

L'operazione di ieri ha impiegato 90 poliziotti, diretti dal dottor Augusto Giavanforte. La «fotografia» della città di notte pare far cadere alcuni luoghi comuni. I parchi non risultati deserti (al Bigonn, al Raffinì, a Città Giardino nessuno spinello, nessuna siringa) e, a parte il gioco d'azzardo in qualche locale di periferia, nessun reato è stato registrato.

Processo all'Università, ma con probabile assoluzione

IMPUTATO ZUCCHERO, ALZATEVI

La conclusione degli esperti è che fa bene

Processo allo zucchero, ma con probabile assoluzione, nell'Aula magna dell'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università.

Si è tenuto questa mattina, organizzato dalla Società di scienza dell'alimentazione, con lo scopo di sfatare inutili allarmismi e ingiustificati ottimismi sul prodotto.

A coordinare gli esperti del settore è stato chiamato il professor Monacelli, presidente della Società, mentre la professoressa Luciana Morisio Guidetti ha illustrato la posizione della scienza medica, la professoressa Nicoletta Anaaldi si è soffermata sull'uso dello zucchero in pediatria, il professor Bruno De Michelis ha esaminato il rapporto zucchero-carie dentaria e il dottor Massimo Porta ha affrontato il problema del diabetici.

Il glucosio è indispensabile per cervello e globuli rossi. Non tutti sanno che se l'individuo non ne assume almeno 185 grammi al giorno, il corpo si procura la dose necessaria di questa sostanza trasformando proteine e lipidi.

In caso di digiuno che cosa succede? Prima di mandare in tilt il cervello e bloccare le funzioni dei globuli rossi, il corpo prende a «consumare se stesso», attingendo dai tessuti quel glucosio di cui non può assolutamente fare a meno.

Quali sono le sostanze ricche di glucosio? Abbiamo gli zuccheri semplici (saccarosio) e gli zuccheri complessi (amido), entrambi presenti, in modo diverso, nell'alimentazione quotidiana.

Al convegno si è polemizzato con quegli «esperti dietetici» che hanno incolpato lo zucchero di essere troppo energetico, e di facilitare, di conseguenza, l'insorgere di diabete, obesità, arteriosclerosi.

Accuse che, in parte, hanno fondamento scientifico, ma in parte sono state sicuramente pilotate da speculazioni commerciali.

E' stato calcolato che, nella nostra regione, il 46 per cento della popolazione adulta (oltre i 21 anni) mangia almeno un terzo in più di quanto dovrebbe.

Questa iperalimentazione accentua arteriosclerosi ed obesità, con gravi conseguenze anche psicologiche. Quando si manifesta un aumento di peso, invece di dare una regolata generale al modo di nutrirsi, si preferisce «criminalizzare» un alimento.

E questo, forse, è anche il caso dello zucchero.

All'Arsenale, gran viavai (oggi c'è Zaccagnini) di visitatori

SONO DIECIMILA I GIOVANI CHE HAN PREGATO PER LA PACE COL SERMIG

Circa diecimila giovani hanno già risposto al richiamo dell'Arsenale dove si concluderà domani la settimana di digiuno per la pace, varata dal Sermig, che continua a portare qui ondate di folla di ogni età, gente comune e grandi nomi mescolati in un comune desiderio di comprendersi fratellanza.

E' in questa cornice di dialogo e di riflessione che i promotori dell'iniziativa continuano a dividersi acqua e pane: quel pane che arriva ogni giorno appena sfornato dal carcere, come sottolinea Ernesto Olivero, «per ricordare il *desiderio* ed il *diritto* di pace di chi non è in pace».

Ieri, a partire dal primo mattino, intere scolaresche si sono susseguite all'Arsenale contribuendo con immediatezza e calore allo svolgimento della giornata. Moltissime le domande, vivacissimo il dibattito che ne è seguito toccando gli argomenti più svariati, dalla corruzione della politica all'ingiustizia ed al dolore che ancora caratterizzano tanta parte del mondo. Interrogativi proposti tutti quanti con la brutale, disarmata sincerità di adolescenti ancora capaci di grandi parole e grandi sogni cui è stato risposto, come precisa Olivero, «*con uguale schiettezza*».

Nel tardo pomeriggio, l'intervento dell'eurodeputato di democrazia proletaria Trivelli, già sindacalista metalmeccanico per la Cisl, il quale ha coinvolto la giovane platea raccontando i suoi incontri con gli operai delle fabbriche d'armi e sottolineando la necessità di trasformare «*in strumento di lavoro ogni strumento di morte*».

Poi, dopo la consegna a Trivelli del «cubetto» della vecchia pavimentazione ora ristrutturata che il Sermig ha trasformato in simbolo del «Cammino» itinerante», la sala del digiuno ha accolto, tra delegazioni giovanili in arrivo da Bari e dalla Valle Susa come da Genova e San Damiano d'Asti, don Alberto Prunas Stola, il vescovo di Pinerolo e Rossi di Montelera. Cui è seguito Benny Nato, rappresentante italiano dei neri del Sud Africa, che ha avanzato una commossa promessa: «*Quando il nostro popolo sarà libero, alla pari con i bianchi, ricorderò che voi giovani di Torino mi avete ospitato e dato una carica indimenticabile*». Oggi pomeriggio l'iniziativa proseguirà alla presenza di Benigno Zaccagnini, Guido Bodrato e Piergiorgio Peano, sindaco di Boves.

Zanichelli

IL MANUALE DI STILE
GUIDA ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI, RELAZIONI, ARTICOLI, MANUALI, TESI DI LAUREA
di Roberto Lesina
26 000 lire

nuova collana
Le Ellissi

Roy P. Mackal
ALLA RICERCA DEGLI ANIMALI MISTERIOSI
Introduzione alla criptozoologia 26 000 lire

Bruce A. Bolt
L'INTERNO DELLA TERRA
Come i terremoti ne rivelano la struttura
32 000 lire

Giovanni Batta
FRA NUMERI E DITA
Dal conteggio sulle dita alla nascita del numero
18 000 lire

SA/Serie di Architettura

LUIGI MORETTI
a cura di Salvatore Santuccio
SA 31, 13 000 lire

J. J. P. OUD
a cura di Umberto Barbieri
SA 30, 13 000 lire

TAM/Teoria dell'Architettura Moderna

Josef Frank
ARCHITETTURA COME SIMBOLO
a cura di Hermann Czech
TAM 9, 14 000 lire

Kenneth Frampton
STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA seconda edizione
24 500 lire

Collana di Nautica

Joachim Schult
EMERGENZE A BORDO
36 000 lire

Guide

Jill Lee Skene
GUIDA ALL'ARRAMPICATA MODERNA SU GHIACCIO 14 000 lire

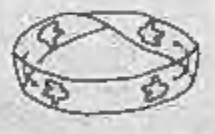
Scuola di Montagna

Silvia Metzeltin Buscaini
GEOLOGIA PER ALPINISTI
18 000 lire

H. Fuchs, A. Hasenkopf
IN MONTAGNA CON I BAMBINI 18 000 lire

Per i nuovi programmi delle scuole elementari

F. Speranza, D. Medici Caffarra, P. Quattrocchi
INSEGNARE LA MATEMATICA nella scuola elementare
32 000 lire



G. B. Thomas Jr., R. L. Finney
Analisi matematica 78 000 lire E. Amaldi, R. Bizzarri, G. Pizzella Fisica generale Elettromagnetismo Relatività Ottica 32 000 lire S. Franchetti, A. Rantegni, D. Mugnai Elementi di strutture della materia 38 000 lire Fisiologia a cura di R. M. Berne e M. N. Levy 98 000 lire Manuale Cambridge di Psichiatria 2 Manifestazioni psichiatriche nei processi morbosi organici a cura di M. H. Lader 42 000 lire P. H. Mussen, J. J. Conger, J. Kagan, A. C. Huston Lo sviluppo del bambino e la personalità terza edizione, 42 000 lire N. R. Carlson Fisiologia del comportamento 52 000 lire

IL McGRAW-HILL ZANICHELLI

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SCIENTIFICO E TECNICO INGLESE ITALIANO ITALIANO INGLESE
(edizione facsimile ridotta fotograficamente)
prezzo di lancio 78 000 lire fino al 31 dicembre
nuovi titoli

Zanichelli

Le decisioni del Consiglio dei ministri: cambia anche l'Università

SLITTA LA TASSA-SALUTE, LE DONNE IN CASERMA MEDICI E VETERINARI ANNULLANO GLI SCIOPERI

ROMA — Importanti decisioni sono state prese ieri dal Consiglio dei ministri in merito a sanità, leva femminile, tasse sulla salute, università.

● **SANITA'** — Si allenta la tensione nel settore: i medici ospedalieri hanno revocato lo sciopero nazionale proclamato per mercoledì e giovedì, i veterinari delle Usl quello previsto per lunedì e martedì.

Sulla revoca dell'agitazione, che avrebbe creato altri due giorni di disagio per i degenti degli ospedali, ha influito soprattutto l'approvazione di due disegni di legge: sull'istituzione del ruolo medico nell'ambito del servizio sanitario nazionale con attribuzione di responsabilità a vari livelli, e sull'incompatibilità tra lavoro nelle Usl e le prestazioni private. Ma sulla decisione degli undici sindacati autonomi del settore ha pesato anche la loro convocazione da parte del ministro Remo Gaspari per martedì pomeriggio allo scopo di riavviare le trattative interrotte sul contratto di lavoro.

● **LEVA FEMMINILE** — Anche le donne potranno arruolarsi nell'Esercito con carriera identica a quella degli uomini — quindi potranno diventare generali e capi di Stato Maggiore — e con lo stesso trattamento economico, assistenziale e previdenziale. Il disegno di legge approvato ieri istituisce infatti il servizio militare femminile volontario e il reclutamento nelle categorie degli ufficiali, sottufficiali e anche dei militari di truppa.

Le donne-soldato verranno impiegate in tutti i settori, con la sola esclusione delle «attività di combattimento». Una limitazione che obbedisce, secondo le ritiene del ministro della Difesa Spadolini, «al ruolo *femminile basato su naturali differenziazioni*». Ma sulla decisione di mandare le donne a sparare, come ha precisato lo stesso Spadolini, «*l'ultima decisione spetta al Parlamento*».

Favorevoli le donne democristiane, socialiste e missine; perplesse le comuniste; contrarie, anche se con posizioni variegate, le femministe. Tra i movimenti femminili, anche l'Udi (l'Unione donne italiane) ha espresso parere negativo: «*Noi siamo contrarie perché la liberazione delle donne passa per la non violenza. Siamo contro la guerra e quindi se proprio ci vogliono arruolare, che lo si faccia nei servizi civili, senza però togliere occupazione a nessuno*».

● **UNIVERSITA'** — Dal disegno di legge sull'autonomia universitaria approvato ieri dal Consiglio dei ministri, l'Università italiana cambia volto. Finisce infatti il centralismo burocratico del ministero della Pubblica Istruzione poiché ogni ateneo avrà autonomia finanziaria, didattica e contabile. Tra l'altro, ogni Università potrà anche decidere il numero degli studenti da ammettere, determinare le facoltà, i corsi di laurea e di diploma (il famoso titolo intermedio da tempo invocato).

Il dipartimento, finora sperimentale, diventa uno degli organi dell'Università.

● **TASSA SULLA SALUTE** — Dopo le incertezze di questi giorni, è stata concessa la proroga fino al 20 dicembre per il versamento della seconda rata del contributo di malattia anche agli oltre due milioni di artigiani e commercianti. Lo ha stabilito il Consiglio d'amministrazione dell'Inps, recependo l'interpretazione formale fornita dal ministero del Lavoro, secondo la quale l'art. 21 della Finanziaria '86 «*ha introdotto un nuovo contributo per le prestazioni del servizio sanitario nazionale in sostituzione di quello vigente*». Di conseguenza non possono considerarsi operanti le date di versamento fissate in precedenza e quindi i nuovi termini varrà stabiliti dall'Inps in via amministrativa.

SFRATTI: NON SCATTANO IN QUESTE CITTA' E PAESI

ROMA — Con l'approvazione del decreto Nicolazzi gli sfratti sono bloccati fino al 31 marzo 1987 — ad eccezione di quelli per morosità e per gravi cause — a «graduati» per i successivi dodici mesi da apposite commissioni provinciali. Il blocco opera per le 11 città con più di 300 mila abitanti (Catania, Bari, Roma, Genova, Firenze, Milano, Palermo, Venezia, Torino, Napoli, Bologna), per altri 55 capoluoghi di provincia e, infine, per 163 Comuni più piccoli ma «turistici» alle 11 grandi città e, pertanto, ritenuti anch'essi ad elevata «tensione abitativa». Saranno inoltre distribuiti 600 miliardi per le case.

La graduazione degli sfratti — che spetterà a commissioni composte dal prefetto, dal questore, dal sindaco e da tre rappresentanti delle associazioni dei proprietari di case e da tre dei sindacati inquilini — è strettamente collegata alla «norma dell'equo canone» e degli IACP.

Elenchiamo i Comuni dove gli sfratti resteranno bloccati fino al 31 marzo '87:

Comuni con oltre 300.000 abitanti: Catania, Palermo, Bari, Venezia, Firenze, Torino, Genova, Napoli, Firenze, Bologna, Milano.

Altri Comuni capoluoghi di provincia: Taranto, Pisa, Imperia, Lecce, Pescara, Treviso, Savona, Messina, Siena, Rovigo, Siracusa, Reggio Calabria, Bergamo, Trapani, Mantova, Grosseto, Foggia, Viterbo, Benevento, Nuoro, Livorno, Ancona, La Spezia, Chieti, Sassari, Brescia, Bolzano, Latina, Cagliari, Arezzo, Varese, Parma, Cremona, Massa Carrara, Salerno, Campobasso, Pavia, Caserta, Padova, Modena, Ferrara, Massa, Verona, Trento, Avellino, Udine, Agrigento, Novara, Vicenza, Perugia, Brindisi, Potenza, Aosta, L'Aquila, Trieste.

Provincia di Genova: Arenzano, Moneglia, Bargagli, Montoggio, Bogliasco, Pieve Ligure, Camogli, Portofino, Campomorone, Rapallo, Carasco, Recco, Chiavari, S. Margherita Ligure, Cogoleto, Sant'Olcese, Davagna, Santa Ricca, Lavagna, Sestri Levante, Masone, Sori, Mele, Tigliolo, Mignanego, Zoagli.

Provincia di Torino: Alpignano, Andezeno, Baldissero T.se, Orbassano, Beinasco, Piscina T.se, Borgaro T.se, Pino T.se, Caselle T.se, Rivalta di Torino, Collegno, Rivoli, Grugliasco, S. Mauro T.se, Leini, Settimo T.se, Moncalieri, Venaria.

ASTA DEI BOT UN SUCCESSO

Ancora una volta i risparmiatori italiani si sono dimostrati disponibili a sottoscrivere un'importante emissione di titoli del debito pubblico. L'asta Bot di fine ottobre si è infatti conclusa ieri con la sottoscrizione di 20.316 dei 20.500 miliardi offerti. La Banca Centrale è intervenuta sottoscrivendo titoli per un totale di 952 miliardi. A fronte dell'emissione erano in scadenza Bot presso gli operatori per 18.554 miliardi e presso la Banca d'Italia per 1000 miliardi. I risultati dell'asta hanno confermato la lieve limatura attesa dei rendimenti. Nel dettaglio, la migliore accoglienza i risparmiatori l'hanno riservata ai titoli trimestrali: l'offerta era di 4500 miliardi e le assegnazioni, alla fine, sono risultate pari a 4061 miliardi. Sono stati interamente sottoscritti gli 8000 miliardi di Bot semestrali, per i quali è dovuta però intervenire, sia pure in misura modesta, la Banca Centrale, che ha acquistato titoli per 426 miliardi (i risparmiatori hanno sottoscritto gli altri 7548 miliardi).

Per quanto riguarda i titoli annuali, nonostante un intervento di maggior volume di Bankitalia (500 miliardi), è rimasto invenduto un pacchetto di 184 miliardi, a fronte di un'offerta di 8000 miliardi.

L'andamento dell'asta risulta positivo anche alla luce del fatto che il volume dei titoli sottoscritti è superiori di 768 miliardi rispetto a quello dei titoli in scadenza, che era pari a 19.563 miliardi.

FINANZIARIA ALLA CAMERA

Finanziaria in campo aperto da lunedì. Superato il suo primo «scoglio» in sede referente alla commissione Bilancio della Camera, il disegno di legge del governo sulla manovra economica per il 1987, passa infatti all'esame dell'assemblea di Montecitorio per essere approvato entro la sera dell'11 novembre.

Quindi tornerà al Senato.

CONSOB, NOMINATI I 4 COMMISSARI

Il Consiglio dei ministri ha nominato ieri i quattro commissari della Consob. Per tre (Matturri, Pazzi e Polinetti) si tratta di una conferma in carica mentre per Mario Bessone, già membro del Consiglio superiore della magistratura, è il primo mandato. Il presidente della commissione, Piga, ha espresso soddisfazione per la decisione.

BENZINA, PREZZO NON CALA

Resta invariato il prezzo al consumo della benzina-auto nonostante sia maturata nei giorni scorsi, in base alle rilevazioni Cee, una riduzione di cinque lire al litro. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri che ha facoltizzato il ribasso varando un corrispondente aumento dell'imposta di fabbricazione. Da oggi cala invece di 5 lire al litro la benzina agricola.

SALVIAMO L'ALFA, IL PIANO DELLA FIAT IN CINQUE PUNTI ENTRO IL 7 NOVEMBRE ARRIVA LA RISPOSTA DELLA FINMECCANICA

(Segue dalla 1ª pagina)

apparirà lunedì sull' «Espresso».

«*Poco tempo fa il presidente della Chrysler, Lee Iacocca* — spiega Lucchini — *ha spiegato che nei prossimi due anni, in Europa, sopravvivranno soltanto due o al massimo tre case automobilistiche. Resteranno le più forti, naturalmente, in base a una selezione naturale della specie di darwiniana memoria. Oggi, in Europa, se mettiamo sul piatto della bilancia il peso della Fiat e quello della Ford, c'è equilibrio. Ma se improvvisamente mettessimo sul piatto della Ford anche il peso dell'Alfa, la bilancia penderebbe dalla parte della casa automobilistica americana. Io raccomando quindi a coloro che hanno la responsabilità gestionale di questo affare, ma specialmente a chi ne ha la responsabilità politica, di tenere presente che la loro decisione non deve dipendere soltanto dai soldi, non deve essere presa solo in base all'oggi. Devono considerare anche quello che potrà avvenire tra qualche anno. Se non facessero questo, dimostrerebbero una grande insipienza*».

Sondaggio — Su cento lavoratori dell'Alfa Romeo di Arese il 68,6% preferisce che il nuovo partner aziendale sia la Ford. Il 9,8% preferisce invece il gruppo Fiat. Il 17,7% non vuole nessun partner, l'1,8% sceglie altri gruppi mentre il 3,5% non si pronuncia sul quesito. Sono questi alcuni risultati di un sondaggio, compiuto dalla rivista mensile della Fiom-Cgil di Milano «Il metallurgico» e pubblicati nel numero di novembre. Da lunedì 20 a mercoledì 22 ottobre sono stati distribuiti 500 questionari ad altrettanti dipendenti dell'Alfa Romeo, iscritti e no ai sindacati di categoria. Al referendum hanno risposto 401 persone. 291 operai e 110 impiegati. Tra gli operai 193 hanno optato per la Ford (66,3%) e 28 (9,8%) per la Fiat. Tra gli impiegati per la Ford hanno «votato» in 83 (74,8%) per la Fiat in 5 (4,5%).

New York Times — L'autorevole quotidiano statunitense ritiene che la Fiat goda di un chiarissimo «vantaggio di campo» nella gara con la Ford per aggiudicarsi l'Alfa Romeo. Secondo il giornale, nonostante le dimensioni della Ford e le ramificazioni internazionali della Casa di Detroit, i politici italiani e lo stesso governo sembrerebbero preferire una «soluzione italiana» perché darebbe maggiori per il mantenimento dei posti di lavoro.

GRAZZANO RIEVOCA PIETRO BADOGLIO L'«ITALO AMLETO» DELL'8 SETTEMBRE

GRAZZANO — (*f. bi.*) In paese è rimasto, nonostante tutto, un mito. Di lui si sottolineano solo i ricordi positivi: il condottiero militare, il piemontese testardo e ambizioso, l'uomo d'azione. Nessuno sembra voler accennare ai molti episodi «oscuri» di cui Pietro Badoglio, maresciallo d'Italia, viceré d'Etiopia e duca del Sabotino (questi i titoli assegnatigli dal generale), si rese protagonista in almeno trent'anni di storia patria. Caporetto, la guerra di Grecia, l'armistizio e la fuga reale l'8 settembre 1943, l'abbandono dell'esercito italiano ai nazisti, sembrano a Grazzano sentiti eventi passati sopra la sua testa.

Il generale, «Badeu» come viene ancora chiamato nel dialetto monferrino dai suoi compaesani, sarà ricordato oggi a Grazzano, nel trentesimo della morte avvenuta il 1° novembre 1956, con una serie di celebrazioni organizzate dal Comune e dalla fondazione omonima che culmineranno nella presentazione del libro di Vanna Vailati «1943-44: la storia rascosta». A commentare il volume (scritto dalla «biografa ufficiale» e amante del Maresciallo, signora Vailati) sono stati invitati l'onorevole Vittorio Emanuele Cortese, lo storico professor Aldo Mola, il generale Luigi Moriani e Edgardo Sogno. Coordinatore Rodolfo Prosio.

Ma spiegano il sindaco e presidente della fondazione Badoglio, Piero Monti: «*Abbiamo promosso l'iniziativa per rendere ancora più viva e attuale la figura del nostro illustre compaesano le cui memoria ci riempie di orgoglio. E' nostro intendimento ampliare, con il ricavato della vendita del libro, il museo badogliano già esistente (e contenente alcuni cimeli personali del generale), attrezzi costituire una biblioteca ed un centro studi a lui intitolati*».

Nessun tentennamento, nessuna ammissione sui tanti «addebiti» che la storia potrebbe imputare all'illustre concittadino, negli anni bui del fascismo. Per Monti ed i grazzanesi, Badoglio è solo «*l'eminente soldato che fu presidente del Consiglio dell'Italia libera*».

Quest'«Italo Amleto», come venne definito in una celebre biografia da Silvio Bertoldi, conserva intatto, da queste parti, il fascino indistruttibile dei «buon figlio di origine contadina» che ha saputo farsi da sé. Sconfitta, clamorose rimpiste e pagine meno gloriose cancellate: Badoglio diventa sottotenente di artiglieria nel 1890 (era nato a Grazzano il 28 settembre 1871) percorre rapidamente tutte le tappe della professione militare. Aveva appena guidato, da colonnello, i soldati italiani alla conquista del monte Sabotino (1916), base di ponte austriaca a difesa di Gorizia, quando vissi la prima sconfitta: Caporetto.

Generale di corpo d'armata, Badoglio perse quattro divisioni e le 500 bocche da fuoco alle sue dipendenze rimasero inoperabili: mentre gli austrotedeschi dilagarono, restò chiuso in sua testa. Ma il generale grazzanese riuscì a mantenersi in sella. Nominato nel 1926 Maresciallo d'Italia dal governo Mussolini, la sua popolarità salì alle stelle, nella propaganda fascista, con la conquista (1936) dell'Etiopia.

Le successive vicende videro Badoglio inerte e colpevole assistere della guerra di Grecia (1940) e ambiguo successore di Mussolini a capo del Governo dopo il 25 luglio 1943 e la successiva firma dell'armistizio italiano con gli Alleati anglosassoni (8 settembre).

PROTESTE A LA SPEZIA CONTRO SOTTOMARINI NUCLEARI

LA SPEZIA — Il «dopo Cernobil» non poteva non farsi sentire a La Spezia, sede di vaste aree sotto servitù militare e della seconda divisione navale della Marina Mercantile.

Il via vai di sottomarini e navi americane a propulsione nucleare, che giornalmente stazionano nel Golfo, ha innescato la protesta dei movimenti pacifisti ed ecologisti locali che hanno aperto una sottoscrizione per la denuclearizzazione del territorio provinciale. Wwf, Lega Ambiente e movimenti pacifisti hanno dato vita in questi giorni a manifestazioni pacifiche di fronte alla sede dell'Ammiragliato proprio in occasione dell'entrata in porto di una unità navale atomica. «*Si tratta di navi* — sostengono gli ecologisti — *che rappresentano un costante pericolo per la popolazione*».

Se il segreto militare vieta anche la più minima informazione sul tipo di armamenti in dotazione alle unità in questione, c'è chi afferma, in tutta sicurezza, che esse, anche in condizioni di normale funzionamento, emettono nell'aria una certa quantità di isotopi radioattivi. Inoltre, per raffreddare gli impianti, prelevano acqua marina che, una volta introdotta nel reattore, viene inevitabilmente ricaricata in mare trascinando con sé dosi di radioattività. Ed infine, si sostiene, ogni reattore è potenzialmente in grado di provocare emissioni impreviste, alla stregua di ogni altra centrale nucleare. La tragedia della Maddalena, dove il cobalto 60 fuoriuscito dai sommergibili Usa ha causato la nascita di bambini affetti da una rara mutazione genetica, la cranioschisi, insieme a «Cernobil» e al più recente affondamento del sottomarino sovietico, sono le motivazioni di fondo che hanno messo in moto la macchina ecologico-pacifista. Con esse, l'antico e mai abbandonato discorso di una riconversione verso il civile della produzione armiera spezzina che ha visto l'Oto Melara chiudere il bilancio dell'ultimo esercizio con un utile di oltre sette miliardi.

Chiedere lo «sfratto» dei sommergibili atomici americani significa, però, mettere in discussione scelte e strategie non solo nazionali, ma sconfinanti nell'ambito della stessa Nato.

Donatella Bartolini

FENDI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE FENDI IN VIA ROMA 342
HOLDING 1981

ENRICO COVERI
IN ESCLUSIVA A TORINO LA BOUTIQUE DI ENRICO COVERI IN VIA ROMA 12
HOLDING 1981

(Segue da pagina 5)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Manfredi
Lo ricordano con profondo amore Floriana, Ughetta, Enrico, Marisa, Anselmo e Daniela. I funerali si svolgeranno sabato alle ore 16 in Santa Teresa (c.so Mediterraneo).
— Torino, 23 ottobre 1986.

Margherita e famiglia ricordano con immenso affetto il fratello GIUSEPPE.

Lidia e **Mario Negrino** partecipano commossi al dolore della famiglia.

John Toja si unisce al dolore della famiglia Manfredi.

Bianca e **Peppino** partecipano al dolore di Floriana Ughetta Enrico.

I nipoti **Stefania, Carlo, Tonin, Ettore Zeppegno**, con le rispettive famiglie piangono la zia PINO e sono affettuosamente vicini alla zia Floriana e ai cugini Enrico e Ughetta.

Le nipoti **Carla** e **Paola** con le rispettive famiglie sono vicine alla zia Floriana ed ai cugini Enrico e Ughetta con tanto affetto per la scomparsa di
Giuseppe Manfredi
— Milano, 24 ottobre 1986.

Cari Enrico, il vicino vicini.
Giorgio Bellone
Pietro Clerici
Marco Feroglio
Giancarlo Galiano
Pasquale Orlandini
Mauro Marchiolo
Bruno Montini
Roberto Mora
Piergiorgio Parola
Paolo Venesia.

Il Consiglio di amministrazione, impiegati e Maestranze della S.p.A. C.M.A. partecipano pertanto al lutto dei familiari per la scomparsa di
Giuseppe Manfredi
Socio Fondatore
— Torino, 24 ottobre 1986.

Il Consiglio di amministrazione e i Dipendenti tutti della Gte Services s.r.l. si uniscono al dolore del presidente rag. Enrico Manfredi per la perdita del papà
Giuseppe Manfredi
— Torino, 24 ottobre 1986.

La famiglia Stellone partecipa commossa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Giuseppe Manfredi
— Torino, 24 ottobre 1986.

Betty, Luciana, Clara, Elvira, Piero e famiglie sono vicine in questo momento di grande dolore.

E' mancata
Teresa Puppione ved. Allocco
Lo annunciano i figli Luciana col marito Antonio Reagno e figlio Gianni; Pasquarosa con la moglie Adelia Conti e figli Roberto con Graziella, Marisaverse con Anna, Paola; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ivrea sabato 25 ottobre alle ore 15,30 partendo da via Cavour 8 per la parrocchia di Sant'Andrea.
— Ivrea, 24 ottobre 1986.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del direttore centrale rag. Francesco Allocco per la scomparsa della mamma signora
Teresa Puppione ved. Allocco
— Torino, 24 ottobre 1986.

I Dipendenti del Centro Contabile partecipano al grave lutto del rag. Francesco Allocco per la scomparsa della mamma TERESA.

Il Personale del Servizio Elaborazione dati dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa al lutto che ha colpito il cav. Francesco Allocco per la perdita della MAMMA.
— Moncalieri, 24 ottobre 1986.

Il Personale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Ufficio Centrale Telecomunicazioni partecipa al lutto del cav. Francesco Allocco per la perdita della cara MAMMA.
— Moncalieri, 24 ottobre 1986.

Il Consiglio direttivo ed i Soci studenti della Università della Terza Età di Alessandria partecipano con solidale preghiera al dolore del presidente Franco Allocco per la perdita cara MAMMA.
— Alessandria, 24 ottobre 1986.

I Collaboratori del Servizio Affissioni partecipano con sentimenti di vivo cordoglio al dolore del rag. Francesco Allocco per la scomparsa della mamma signora
Teresa Puppione
— Torino, 25 ottobre 1986.

Il Gruppo Alpini dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e reduce
Cleto Brizzo
— Torino, 25 ottobre 1986.

Tumminia ed Agostino Aniello partecipano al dolore del geometra Stracco per la perdita della mamma signora
Rosa Ponte ved. Stracco
— Torino, 23 ottobre 1986.

Maestranze dell'impresa Aniello si associano al dolore del collega geometra Stracco.

I Medici Antonio e Dario Martinengo partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Osvaldo Cesalini
— Alì di Stura, 24 ottobre 1986.

Condomini, inquilini, Amministratore stabile via Cibrario n. 43 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Osvaldo Cesalini
— Torino, 25 ottobre 1986.

E' mancato
Renato Boldo
L'annunciano la moglie Elena con Ezio e Italo, Parenti tutti. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia Gesù Operaio via Tarinengo.
— Torino, 25 ottobre 1986.

Partecipano al dolore della famiglia e del caro amico e collega Ezio per la scomparsa del papà signor
Renato Boldo
Patrizio Carisi e colleghi del Reparto Aerea della Ventana Cargo SpA. Colleghi e Dirigenti tutti della Ventana Cargo SpA, Sergio Vallero e Dipendenti della Sest Air Service Srl.
— Torino, 24 ottobre 1986.

Crelsenzemo è mancato all'affetto dei suoi cari
Adelaide Golzio ved. Vincenti
L'annunciano il figlio Franco con Piera, la figlia Giuseppina con Carlo Mavaracchi, i nipoti Stefano, Piero con Tiziana e Vanessa. Funerali sabato 25 ore 14,30 parrocchia San Bernardino con partenza da Capezzale Marmi (via Tolone) ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1986.

Crelsenzemo è mancato
Virginio Rizzo
Cavaliere Vittorio Veneto
Addolorati lo annunciano la moglie Angela, il figlio Piero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.
— Torino, 24 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Deandrea ved. Bracchiglione
Addolorati lo annunciano i figli Lena con Franco, Nadia e Claudio, Giovanni con Letta e Daniela. Funerali oggi 25 ottobre alle ore 14,30 presso la parrocchia San Giacchino.
— Torino, 24 ottobre 1986.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportelli Editrice LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30 13-15,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Marenco, 30

Crelsenzemo è mancata
Giustina Olivero ved. Lizzi
Ne danno annuncio i figli Luigi e Angela, cognato e nipoti. Il funerale partirà dalla Casa di Cura «S. Camillo», strada S. Margherita 136, domani ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ottobre 1986.

Tutti i Soci del Cral «La Stampa» e Gestione si uniscono al dolore del maestro Lizzi per la scomparsa della MAMMA.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di
Alfredo Paracchi
ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto testimoniare partecipazione al loro dolore. S. Messa di Trigesima martedì 11 novembre 1986 ore 18, parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 25 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1888 1986
Nasi Agostina ved. Bijno
Con infinito rimpianto e tenerezza. Messe venerdì 31 novembre, ore 18, parrocchia S. G. Bosco, via Paolo Sarpi.

1895 1986
Ida Calosso Franchino e famiglia, Marco Emilio Franchino e famiglia ricordano la zia
Tina Nasi
che riposa in Cielo.
— Torino, 24 ottobre 1986.

1876 1986
Emilia Ciglluti Manzone
Sempre affettuosamente ricordata.

1905 1981
cav. Ettore Celoria
Da lì ci parli Tu ci hai lasciati ma noi continuiamo a vivere in Te e con Te ancora. S. Messa domenica 26 ore 18,30 parrocchia S. Massimo.

25-10-76 25-10-86
Francesco Batti
Grazie per le lezioni di vita che ci hai lasciato. Ti ricordiamo a coloro che ti apprezzarono, tua moglie Alba, i tuoi figli e i tuoi nipoti tutti.

1905 1986
Giulio Perla
Ci manchi tanto. Maria e Marcello. Messe 27 ottobre, ore 18, parrocchia San Bernardino.

Howe spiega alla Comunità le decisioni inglesi

SUMMIT CONTRO IL TERRORISMO SANZIONI CEE CONTRO LA SIRIA?

Il governo britannico ha imposto a Damasco di chiudere la sua ambasciata a Londra entro sette giorni

BRUXELLES — Consultazione a dodici sul terrorismo internazionale, lunedì, a Lussemburgo, dove si svolgerà una riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi della Comunità Europea: il britannico Geoffrey Howe farà rapporto ai colleghi sulla decisione del governo di Londra di rompere le relazioni con la Siria.

Howe, che è il presidente di turno del consiglio della Comunità, ha già annunciato l'intenzione di chiedere ai partner «misure restrittive» nei confronti della Siria. Il ministro britannico potrebbe ottenere, sia pure forse non immediatamente, una risposta positiva.

Secondo fonti diplomatiche, Howe potrebbe avere contatti con i colleghi dei dodici anche nel fine settimana. Nei circoli comunitari, inoltre, si avanza l'ipotesi che consultazioni fra la Gran Bretagna e i partner europei siano già avvenute nel corso di una riunione di routine, a Londra, nei giorni scorsi, dei responsabili degli affari politici dei ministeri degli Esteri dei Paesi comunitari.

A Lussemburgo, il ministro Howe dovrebbe illustrare «le prove irrefutabili», di cui il governo di Londra si dice in possesso, del coinvolgimento della Siria in un tentativo di attentato contro un aereo della «El Al» in partenza dall'aeroporto di Heathrow.

La drastica decisione del governo britannico ha già avuto echi solidali a Washington e ad Ottawa (Usa e Canada hanno richiamato i rispettivi ambasciatori a Damasco).

Nell'aprile scorso, all'epoca delle tensioni nel Mediterraneo per il susseguirsi di attentati e dopo l'attacco americano su Tripoli e Bengasi, la Cee prese misure contro la Libia, senza però mai prevedere la rottura delle relazioni diplomatiche di tutti i dodici con quel Paese.

La Gran Bretagna, dal canto suo, non ha più relazioni con la Libia da quando un'agente di polizia britannica fu uccisa da colpi d'arma da fuoco sparati dall'ambasciata libica a Londra, durante una manifestazione. La posizione della Comunità nei confronti della Siria, però, è diversa da quella nei confronti della Libia: con Tripoli, la Cee non ha accordi commerciali di nessun genere, con Damasco, ha un accordo di cooperazione, che dovrebbe presto essere rinnovato.

In aprile, i ministri degli Esteri e quelli dell'Interno dei dodici, in consultazioni separate anti-terrorismo, avevano già definito uno schema dei «gradi di appoggio di Stato» al terrorismo internazionale, prevedendo anche contromisure diverse per ogni stadio.

La rottura delle relazioni era la massima sanzione prevista, corrispondente al quarto grado di responsabilità terroristica, cioè il coinvolgimento diretto in atti terroristici.

LONDRA — La Gran Bretagna ha informato oggi la Siria che avrà solo sette giorni di tempo, e non due settimane, per chiudere la sua ambasciata a Londra.

Annunciando ieri la rottura dei rapporti diplomatici con Damasco, per il coinvolgimento siriano in un tentativo di far esplodere in volo un jumbo israeliano in partenza da Londra, la Gran Bretagna aveva dato all'ambasciatore siriano due settimane di tempo per lasciare il Paese con gli altri venti diplomatici siriani. Ma ieri il governo di Damasco ha annunciato un provvedimento analogo nei confronti della ambasciata britannica dando solo una settimana di tempo per lasciare il Paese. Di conseguenza anche il Foreign Office ha deciso di accorciare i tempi: i siriani dovranno andarsene entro il 30 ottobre.

«Abbiamo notificato all'ambasciatore siriano che ci attendiamo che lui ed il resto del personale lascino la Gran Bretagna entro sette giorni», ha affermato un portavoce del Foreign Office.

La Siria ha annunciato ieri anche la chiusura del suo spazio aereo e dei suoi porti agli aerei ed alle navi del Regno Unito.

La decisione di Damasco ha costretto tre compagnie aeree britanniche a modificare la rotta dei loro voli verso Medio Oriente, Australia ed Asia. Normalmente i voli della British Airways, British Caledonian e Cathay Pacific attraversano lo spazio aereo siriano.

Lefebvre accusa il Papa «Abominio e apostasia»

MADRID — L'incontro ecclesiale di lunedì ad Assisi per la pace voluto da Papa Giovanni Paolo II è «un abominio e un'apostasia», ha dichiarato ieri il vescovo integralista cattolico Marcel Lefebvre.

Lefebvre, che è sospeso «a divinis», ha detto di essere disposto a obbedire al Papa, ma non a seguirlo nell'apostasia. «Io non sono cambiato, quello che insegno oggi è quello che la Chiesa ha sempre insegnato. Altri stanno cambiando gli insegnamenti della Chiesa», ha aggiunto il vescovo.

Muore lo scienziato scopritore vitamina C

WASHINGTON — Il dottor Albert Szent-Gyorgyi, Premio Nobel per avere scoperto la vitamina C e famoso attivista del movimento per il disarmo nucleare, è deceduto per collasso renale all'età di 93 anni a Woods Hole, nel Massachusetts. La notizia del decesso, avvenuto mercoledì scorso, è stata data solo oggi dalla Fondazione nazionale per le ricerche sul cancro da lui diretta fino a pochi mesi fa.

Un portavoce della fondazione ha precisato che la salma dello scienziato è stata tumulata nel cimitero di Woods Hole ieri.

Szent-Gyorgy, di origine ungherese, era giunto negli Stati Uniti nel 1947. Aveva acquistato fama mondiale per avere scoperto la vitamina C, che gli aveva fruttato il Premio Nobel per la medicina e la fisiologia nel 1937.

Nel 1954 aveva ottenuto il prestigioso premio Lasker dall'Associazione cardiologica americana per il lavoro di ricerca da lui svolto sulla fisiologia della contrazione muscolare. Autore di 10 libri e di oltre 300 saggi scientifici, era stato un pioniere nella ricerca sulle proteine che sono la chiave dell'attività muscolare.

Ulster: l'Ira uccide persona sbagliata

LONDRA — L'Ira, l'organizzazione indipendentista irlandese, ha ucciso il direttore di un negozio di legname con un'imboscata in un parcheggio di Magherafelt (60 km a Nord-Ovest di Belfast). Ma secondo la polizia si è trattato di un errore di persona.

Kenneth Johnston, un protestante di 25 anni, è stato ucciso a colpi di pistola mentre era al volante della sua vettura, all'uscita di un parcheggio. Una moto si è avvicinata all'auto, un uomo armato è sceso di corsa ed ha centrato Johnston con più proiettili.

Un rappresentante seduto accanto alla vittima è rimasto gravemente ferito.

L'Ira ha rivendicato la responsabilità dell'assassinio ricordando la sua minaccia ai costruttori che lavorano per la polizia. La vittima era però un semplice dipendente del negozio e la polizia ha quindi ipotizzato un errore di persona.

La figlia di Reagan ai funerali di Machel

WASHINGTON — La figlia del presidente Reagan, Maureen, nella sua qualità di rappresentante degli Usa presso la commissione dell'Onu per lo status della donna, guiderà la delegazione americana ai funerali del presidente del Mozambico, Samora Machel, deceduto nei giorni scorsi in un incidente aereo. Lo ha reso noto oggi il portavoce del Dipartimento di Stato Charles Redman.

La delegazione sarà composta dall'ambasciatore americano in Mozambico, Peter John De Vos, dal vice assistente del presidente Reagan per l'amministrazione, Jonathan Miller, e dal vice assistente segretario di Stato per gli Affari africani, Charles Freeman Jr.

TOUR DE FORCE ELETTORALE NEGLI USA REAGAN RISCHIA DI PERDERE IL SENATO

WASHINGTON — «Ho fiducia che il giorno di un accordo con i sovietici, sul disarmo, possa giungere prima di quanto non si creda», ha detto ieri il presidente Reagan in un discorso elettorale a Norman, in Oklahoma, in appoggio al senatore repubblicano Don Nickels.

Il vertice di Reykjavik tra Reagan e Gorbaciov assieme al problema di un accordo sul disarmo è stato introdotto in pieno dal Presidente nella campagna elettorale per le elezioni parlamentari americane del 4 novembre, nelle quali verrà rinnovata la Camera dei deputati e 34 seggi del Senato su cento.

Reagan sta visitando 13 Stati per appoggiare altrettanti candidati al Senato: sui 34 seggi in ballo, infatti, 22 sono detenuti dal repubblicani e, se i democratici riusciranno a strapparne quattro ai loro avversari, potranno avere il controllo del Senato (oggi per 53 a 47 nelle mani repubblicane), oltre a quello della Camera, che è già a maggioranza democratica.

In questa importante battaglia, che se fosse perduta potrebbe rendere difficili gli ultimi due anni della presidenza di Reagan con il Congresso in mano ai democratici, il Presidente sta gettando tutto il suo notevole peso politico per rafforzare le possibilità dei candidati repubblicani.

Due sono i cavalli di battaglia della campagna di Reagan: il riarmo militare americano che ha consentito agli Usa di far tornare l'Urss al tavolo dei negoziati per il disarmo e la riforma del sistema fiscale che permette ai cittadini americani di non dover pagare maggiori tasse, come da sempre promesso dal Presidente.

Reagan, parlando in Oklahoma, ha sottolineato soprattutto l'argomento delle relazioni con l'Urss. Egli ha detto di aver resistito ad un'«immensa pressione» a Reykjavik per non rinunciare al programma di Difesa strategica, noto come Guerre stellari, in cambio «di un trofeo (un accordo - ndr) da portare a casa».

Gli americani possono attendere, ha detto Reagan, fino al momento in cui un «buon» accordo sarà possibile con l'Urss. Ed a questo punto il Presidente ha aggiunto che questo momento potrebbe essere più vicino di quanto non si creda.

L'altro argomento — quello delle tasse — è stato oggetto di una controversia con il presidente uscente della Camera dei deputati, Thomas O'Neill, che Reagan ha citato testualmente parlando nel Wisconsin, prendendo però una frase fuori dal suo contesto, per accusarlo di essere in favore, insieme con altri democratici, ad un aumento delle tasse.

La prossima settimana, il Presidente ha in programma di visitare altri nove Stati per concludere la sua campagna in California, lo Stato del quale è stato governatore.

Le inchieste sull'esito delle elezioni danno per il momento i democratici in vantaggio e in grado di conquistare il Senato, ma gran parte dei votanti ha dichiarato ancora di essere incerta.

L'ala integralista non vuole il moderato Montazeri

LOTTA PER IL POTERE IN IRAN

Amici del «delfino» di Khomeini agli arresti

Lo hanno rivelato i «mujaheddin». In carcere sarebbe finito anche il figlio del futuro leader di Teheran

NICOSIA — Sarebbe in atto in Iran una feroce anche se sotterranea lotta per il potere tra le due maggiori fazioni della rivoluzione islamica: quella che fa capo ai padri stessi della rivoluzione, l'ayatollah Khomeini e quella capeggiata dall'ayatollah Husseinali Montazeri, scelto come successore di Khomeini. I due ayatollah rappresentano le due tendenze contrastanti del regime: quella fondamentalista ed estremista di Khomeini e quella moderata e possibilista di Montazeri.

In un dispaccio inviato ad un'agenzia di stampa a Nicosia, il movimento «*mujaheddin khalq*», o «guerrieri del popolo», di opposizione, rivela che i seguaci fanatici di Khomeini hanno di recente arrestato collaboratori e parenti di Montazeri. Il comunicato non precisa il numero di persone tratte in arresto, ma indica il periodo preciso in cui gli arresti sono avvenuti: si tratta degli ultimi 10 giorni.

I *mujaheddin* affermano di avere ricevuto le informazioni da «*contatti sicuri*» in Teheran. Ovviamente, non è possibile verificare altrimenti queste notizie, anche perché gli organi ufficiali del regime khomeinista non hanno fatto alcun cenno ad arresti tra i seguaci di Montazeri.

Tra gli arrestati, secondo la versione dei «guerrieri del popolo», ci sarebbero due eminenti deputati del Parlamento iraniano, Eydi Mohammed Mirzi e Mohammed-Jaffar Sadequianifar, ed un parente di Montazeri identificato solo con il nome di Mehdi Hashemi.

Inoltre, citando altre fonti, i *mujaheddin* riferiscono che sarebbero stati arrestati anche il figlio di Montazeri, Ahmed, e due sottosegretari agli Esteri di cui non vengono forniti i nomi. Il comunicato ricevuto a Nicosia afferma che non è stato possibile conoscere il numero esatto delle persone arrestate. Si sa, però, che tutti gli arrestati sono stati accusati di «*tradimento, spionaggio e possesso illegale di armi*».

Montazeri, 63 anni, che risiede nella città santa di Qom, di recente è stato convocato da Khomeini a Teheran, mentre il presidente iraniano Ali Khamenei ed il primo ministro Hussein Misavi, si sono recati a Qom, in visita a Montazeri, per tentare di risolvere il contrasto che divide i due più potenti uomini del regime. Nel loro comunicato, i «guerrieri del popolo» affermano che «*questo conflitto al vertice della gerarchia iraniana è la prova dell'assoluta instabilità e della mancanza di futuro del regime*». «*Il motivo principale di questi arresti* — si legge nel comunicato — *è la lotta interna tra le varie fazioni del regime, in disaccordo tra loro sulla successione di Montazeri*».

Queste informazioni giungono dopo una serie di voci più o meno fondate che erano corse di recente, secondo le quali violenti contrasti si verificherebbero ai vertici della gerarchia della rivoluzione a causa delle difficoltà economiche e sociali conseguenti alla guerra contro l'Irak, da anni bloccata in una situazione di stallo.

Montazeri, folta barba grigia e occhiali da miope, è stato scelto nel novembre scorso dall'assemblea degli esperti come successore dell'ottantaseienne Khomeini.

Chiusa 5 anni fa dopo un disastro che causò 93 morti, è diventata un centro turistico

LA MINIERA NON C'E' PIU', ORA E' UN MUSEO

E' diventata un affare anche per le famiglie degli ex minatori

Mentre le attività estrattive sono in gravi difficoltà in tutto il Giappone, la «Disneyland sotto terra» a Yubari sta facendo affari d'oro

TOKYO — Il gravissimo disastro minerario che nel 1961 uccise 93 minatori nella cava di carbone di Yubari e che determinò la chiusura definitiva della miniera, ha avuto, a distanza di tempo, un incredibile risvolto in positivo.

Di fronte alla forzata chiusura della miniera, che costituiva una riserva di 55 milioni di tonnellate di minerale, è sorta la «Historic Coal Village and Sightseeing Co.» che ha riconvertito la zona in tutt'altra direzione, ma non per questo meno redditizia.

E così, nell'area che fu zona estrattiva, sorge adesso un grande villaggio turistico che ha la possibilità di accogliere fino a 800 mila visitatori all'anno.

C'è un museo storico — che mostra una grande quantità di esemplari di carbone, e tutti gli utensili indispensabili alla sua estrazione — e c'è il pozzo profondo 600 metri abbandonato dai minatori ma reso in parte nuovamente percorribile, lungo il quale è possibile seguire le diverse fasi del lavoro di miniera, grazie a manichini equipaggiati correttamente e dotati di tutti gli attrezzi e l'illuminazione necessari per estrarre il carbone.

Un investimento costato al governo locale 1,24 miliardi di yen (11 miliardi 160 milioni di lire) ma che ha portato in attivo le aziende già nell'84 con un profitto di 2,4 milioni di yen (21.600.000 lire) in un anno.

Accanto al museo e alla miniera vi sono un parco dei divertimenti, un ristorante galleggiante, un camping e un hotel di imminente apertura: un'area di divertimento aperta tutto l'anno e adatta alle diverse stagioni con la possibilità, ad esempio, di ospitare gli sciatori di passaggio diretti ad una vicina stazione sciistica. La compagnia turistica che ha creato tutto ciò è quasi pubblica, ha un capitale di cento milioni di yen, ed ha offerto alle 12 mila famiglie che prima vivevano della miniera di guadagnarsi il pane lavorando al nuovo complesso.

La situazione del carbone era ed è peraltro in grave crisi: le due miniere rimaste continuano l'attività grazie a crediti pubblici. La produzione annuale di tutte e due è scesa da 2,43 milioni di tonnellate nell'81 a 1,83 milioni nell'84 in seguito al calo della domanda da parte dell'industria siderurgica. Parallelamente sono diminuiti i lavoratori del carbone: 17.456 nel 1960, 3780 nel'86. La nuova «turistizzazione» dell'area potrebbe essere una risposta anche alla disoccupazione. Keiseisu Tsuzuki — un ex minatore di 67 anni — figlio di minatore, ha cominciato a lavorare nella miniera Mayachi alla fine della seconda guerra mondiale, poi è passato per dodici anni alla catena di montaggio nella miniera di Yubari. Parla dell'importanza del carbone nell'economia giapponese, essendo la risorsa energetica maggiormente presente nel Paese.

Ma non dimentica di sottolineare quanto sia dura la vita del minatore: il suo corpo è pieno di cicatrici. Recenti statistiche informano che l'anno scorso 83 minatori sono rimasti uccisi e 24 feriti in incidenti nelle due miniere rimaste. Tutte le speranze, dunque, sono rivolte al nuovo villaggio turistico.

PALAZZO CRISTALLO
CORSO FRANCIA 252/260 TORINO

Il palazzo viene realizzato in tradizionale, secondo le più moderne tecnologie, con particolare attenzione ai contenimenti energetici e con l'impiego di materiali di prima qualità.

ALLOGGI DI VARIE DIMENSIONI - BOX SINGOLI - DOPPI
NUOVA COSTRUZIONE - Consegna 1988
Per informazioni: Sogeste s.r.l. - Via Monte Ascione 8 - TORINO - Tel. 260.141
Ufficio vendite: Corso Francia - Tel. 783.264

DAL 1° AL 30 OTTOBRE

NOVAR
8.000.000
PER UN ANNO SENZA INTERESSI SULL'ACQUISTO DI UN'ALFA 33 E SU TUTTA LA GAMMA Alfa Romeo *

SCUSATE SE E' POCO

CHIERI / C.so Torino 17, tel. 942.51.55 - C.so Cibrario 1
CAMBIANO / Strada Nazionale, tel. 944.04.37

* L'offerta è valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria.

Temperature a Torino ore 12 +11 — TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo variabilmente nuvoloso. Visibilità discreta. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: graduale miglioramento.

Regioni ore 12

Aosta	+ 7
Alessandria	+10
Asti	+ 9
Cuneo	+11
Novara	+10
Vercelli	+11
Genova	+14
Imperia	+17
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 3
Milano	+ 8
Bologna	+ 5
Ancona	+ 7
Roma	+ 7
Napoli	+ 8
Bari	+ 9
Reggio C.	+17
Palermo	+19
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+14	+26
Berlino	+ 5	+10
Bruxelles	+ 3	+12
Buenos Aires	+ 9	+17
Ginevra	+ 8	+13
Lisbona	+17	+19
Londra	+ 8	+12
Mosca	+ 5	+10
New York	+14	+24
Parigi	+ 4	+13
Tokyo	+10	+16

INTERVISTA / E' a Torino con «Volpone», regia di Lavia

ORSINI, MANAGER DEL TEATRO

UN SOLO SPETTACOLO L'ANNO GRAZIE ALLA PUBBLICITA'

Ieri e oggi al Nuovo

FISICITA' ED EMOZIONE DEL RITMO NELLA JAZZ DANCE

La jazz-dance entusiasma i giovani perché riflette aspirazioni e fermenti della società contemporanea che li apprestano a ricreare, e perché la sua ossessiva e vertiginosa esplorazione armonica partecipa di quell'ansia di vita che trova nel dinamismo impulsivo dei corpi la più appagante delle gratificazioni. Captando con acuta sensibilità le più diverse correnti d'avanguardia della propria epoca, questa impegnata gioventù vuole che la danza, come il jazz tradizionale, sia il risultato di un mixaggio sottile di strutture stabilite e di improvvisazione, che unisca alla varietà di proposte la bravura degli interpreti.

Il rinnovato interesse per questa forma di teatro le ha ben compreso Gianin Loringett, il danzatore, attore e coreografo milanese che ha presentato ieri sera al Teatro Nuovo la sua *Off Jazz Dance Company*, un complesso creato in Olanda nel 1979 e rifondato a Vichy nel 1980, che ha riscosso ovunque calorose accoglienze. Artista abile, vero polo di attrazione per la danza e per i danzatori che trovano accanto a lui un clima vitale ricco di proposte stimolanti, Loringett riesce a stabilire una corrente di affinità anche con il pubblico, irresistibilmente coinvolto dal suo inseguibile talento. Motivo di tanti consensi è la sua assoluta spontaneità creativa, priva di messaggi e di intricate elucubrazioni intellettuali, perché all'astrazione della ragione e del virtuosismo accademico la sua jazz-dance contrappone la fisicità e l'emozione del ritmo e del suono, in una suite di pulsazioni naturali espresse esclusivamente con le membra, che ricavano la loro incredibile energia dal pieno coinvolgimento psicofisico. I dieci ballerini della sua compagnia (5 uomini e 5 donne) esibiscono un limpido professionismo che proviene loro anche da solide basi di formazione classica oltreché dalla scuola di Mal Maltox. Nessuna vedettes nel gruppo, ma uno stile elegante di tutto il complesso, la cui individualità è la sintesi delle personalità dei singoli e del suo direttore.

Lo spettacolo di ieri, composto di cinque balletti, ha offerto un ventaglio completo dei differenti aspetti della dance jazz. Il meno interessante è stato il primo: *L'idiota*. Nel fumo di un club dai neri fondali, che inghiotte e sospinge figure che paiono uscite da un vecchio film americano, la voce off di Humphrey Bogart vorrebbe rievocare l'atmosfera di un'inquietante storia Anni Trenta, ma le sequenze si succedono anodine e richiamano palesemente i datati moduli del primo Robbins. *Cats at Bay* è invece un bel costrutto passo a due di Mal Maltox su musica di Carl Davis, che ha dato modo a Cinzia de Lorenzi e a Philippe Madala di interpretare con stile originale e intensa espressività tutte le sfumature di un disperato erotismo.

Rolando, creato per il Festival di Nervi del 1981, ha riproposto su celebri tanghi di Astor Piazzolla, uno scorcio di vita di questo personaggio realmente vissuto a Buenos Aires e assassinato nel 1949, elaborando una piccola *West Side Story* latino-americana, dolorosa incarnazione dell'anima e della musica argentina. Un demoniaco tango di morte danzato dallo stesso Loringett con Cinzia de Lorenzi e tutta la compagnia sotto la luce di accecanti riflettori. *La Leçon du Maître* è una danza di iniziazione wilmanica impartita da Stéfane Mallarmé ai suoi esplosivi discepoli, con suggestivo grafismo e senso plastico non estranei da influssi orientaleggianti; mentre il conclusivo *Konpas*, sulle trascinanti musiche di Mongo Santamaria e Guem, forse la più nota ed omogenea opera di Gianin Loringett di jazz-dance afroamericana, è basata sulle tumultuose e vibranti evoluzioni di tutta la compagnia.

Ispirata alla vita della giungla, ogni danza è espressa con cadenze perfette e sovente infernali, in cui l'iterazione timbrica di tam tam e campanelli diviene fonte coordinatrice e ritmica di sempre più accelerati dinamismi per i quali gli elementi percussivi assumono un ruolo preponderante come un forsennato battito di cuore. Questo trance contagioso come un fluido ammaliante ha scatenato infine il plaudente entusiasmo del pubblico.

Gianni Secondo

Di quelli come lui, si dice che sono «immodesti». E siccome Umberto Orsini più che un attore sembra un manager — impeccabile nell'abito e nella fermezza dei tratti del volto, di aspetti che da un momento all'altro si mette a parlare di *target* — non devono essere in pochi, negli ambienti teatrali, a «potirlo».

Un po' per via del suo fortunato sodalizio con Gabriele Lavia (in questi giorni l'attore interpreta, al fianco di Tino Carraro, *Volpone* di Ben Jonson), un po' perché è uno che da qualche anno a questa parte riempie i teatri e, giustamente, se ne vanta.

Immodesto, ma simpatico. Peccato che ride a labbra strette, rendendo così difficile appurare (effetti perversi della pubblicità televisiva) se quel tal dentifricio sia davvero così miracoloso per combattere il tartaro.

La pubblicità. Lei perché la fa, signor Orsini?

«Perché me la offrono e mi pagano adeguatamente. Non ho problemi a dirlo, perché pago le tasse. Grazie alla pubblicità riesco a vivere facendo un solo spettacolo all'anno, e questo mi consente di lavorare con maggior cura. Intendiamoci, potendo ne farei anche a meno, se fossi ricco. Ma gli attori di teatro che dicono "io la pubblicità non la farei mai" mentono. Non la fanno per la semplice ragione che nessuno glielo ha mai chiesto. Guardi, potrei farle almeno dieci nomi... ».

Dica pure...

«No, meglio di no».

E' giusto che il teatro privato sia sovvenzionato quasi come quello pubblico?

Umberto Orsini

«Giusto, ma non va sovvenzionato a pioggia, in maniera indiscriminata. Ecco, vorrei dire che bisognerebbe premiare i più forti, ma poi bisognerebbe intendersi su cosa significa essere forti. Chi porta grandi progetti in giro per l'Italia dev'essere aiutato nell'allestimento. Noi del Teatro Eliseo riceviamo sovvenzioni che ci aiutano a coprire le spese di allestimento, e tutto il resto lo paga il pubblico. Ma allo Stato restituiamo milioni in tasse tutti gli anni, realizzando spettacoli che generalmente a un Teatro Stabile costerebbero molto di più... ».

Gli Stabili sono nella stessa barca un po' ovunque: si parla di sperperi, di pigrizia culturale, di trionfo dell'ovvietà. Lei cosa ne pensa?

«Pigrizia? La noto anch'io, ma me ne faccio una ragione: un teatro, pubblico o privato che sia, non può fare a meno di inserire nel suo cartellone spettacoli rassicuranti, di andare a colpo sicuro... Il problema, semmai, è che in molte città una politica di cartelloni sbagliati ha creato effetti devastanti... ».

Vuol fare qualche esempio?

«E perché no? Torino, ecco un esempio: noi qui ci stiamo riconquistando gli spettatori, disaffezionati a causa di scelte sbagliate compiute in questi anni, sera dopo sera. D'altra parte, se a teatro non ci va il direttore dello Stabile, non si capisce perché dovrebbero andarci tutti gli altri... ».

Lei il va a vedere tutti gli spettacoli in programma all'Eliseo?

«Ma certo che ci vado. Anzi, li vedo prima, perché sarebbe assurdo comperare a scatola chiusa. Credo di poter dire che le nostre scelte, negli ultimi anni, sono state tutte premiate dal pubblico. E non si trattava di scelte facili, sconsiate... ».

Cosa intende, lei, per «scelte facili»?

«Intendo tutte quelle operazioni miste che mirano ad accalappiare il pubblico senza conquistarlo veramente al teatro. Non mi piace, per esempio, quando si usa il nome di un divo della televisione o della canzone per vendere uno spettacolo. Ma non sono un manicheo, non divido il teatro in buono e cattivo».

Ma anche tutti questi testi di Goldoni e di Pirandello che circolano quest'anno... Una bella noia, francamente...

«Ma se vogliamo fare del teatro italiano, non c'è poi tanto da scegliere. Persino i francesi, gli inglesi e i tedeschi ripetono grosso modo sempre lo stesso repertorio, pur avendo una drammaturgia tanto più vasta della nostra. Noi abbiamo pochi autori. Uno di questi è Eduardo, ma è praticamente appannaggio del figlio».

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 32 — Tel. 547.007

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vist. 14
15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,25; 24 — Poliziesco ★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

A nous les zinc, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Colori) — L'era leggendario del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Frudeau. Non vist. — Commedia ★★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Bramante 22 — Tel. 857.190

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Colori) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione niente funziona. Non vist. — Commedia 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 28 — Tel. 548.808

Cobra (Il braccio forte della legge), di George P. Cosmatos, con Sylvester Stallone, Brigitte Nielsen (Usa-Colori) — Poliziotto italo-americano distrugge pericolosa banda di criminali e libera una bella loro prigioniera. Vist. 14
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; 24 — Poliziesco ★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 545.116

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al retico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro '86. N.V.
16; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40 — Commedia ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 — Tel. 548.342

Betty Blue (37,2° le mattina), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Fr.-Col.) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia. V. 16.
15,40; 18; 20,20; 22,40 — Drammatico ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 — Tel. 548.345

La zia di Venere, di Peter Greenaway, con Andrea Ferreol, Brian Deacon, Eric Deacon (Gran Bretagna - Color) — Due fratelli gemelli amano entrambi, ricambiati, una generosa signora parigina. V.14
18; 18.15; 20,30; 22,40 — Grottesco ★★★/●●

CRISTALLO
via Cialdini 71 — Tel. 696.71.80

Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rods, Virginia Brant (Italia-Colori) — I sanguinari demoniietti, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dal televisori di un caseggiato di Amburgo. Vist. 14 — Horror
18; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000 — Non recensito

DORIA
via Bramante 9 — Tel. 542.432

Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evidenti di una crisi coniugale: lui ha un amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 547.5391

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist. — Giallo storico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 547.5391

Mona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vist. — Opera, drammatica
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 547.5391

Rosa L., di Margarethe Von Trotta, con Barbara Sukowa, Daniel Olbrychski, Otto Sander (Germania-Colori) — Con scrupolo e aderenza alla realtà la vita di Rosa Luxemburg, attivista comunista nella Germania che s'approssimava al nazismo — Biografico
15,30; 17,30; 20,10; 22,30 — ★★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 371.607

Il camorrista, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14 — Drammatico
18,10; 19; 22 — ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 000.700

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Col.) — Tre ripoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'inseguimento del colpo sensazionale. Non vist. — Comico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Regio Parco 9 — Tel. 831.43.16

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica superstiteuna al naufragio del «Nostromo», è invitata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non vist. — Fantascienza
15; 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 — ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.71.63

I love you, di Marco Ferreri, con Christopher Lambert, Eddie Mitchell (Italia-Francia-Colori). Vist. 14 — Commedia drammatica
17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

Sezione mezzanotte: ore 0,15 Cinema western classico
Midnight Cowboy: La quida indiana, di G. Douglas. L. 4000

LILLIPUT
via XX Settembre 13 bis — Tel. 537.166

A proposito delle nelle scarpe..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari cercano in ogni modo di separarli. Vist. 18 — Commedia
18; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vist. — Avventuroso
15,40; 17,45; 20,05; 22,25 — ★★★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.826

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 533.448

Fantasia, di Walt Disney (Usa-Colori) — I simpaticissimi personaggi di Disney, accompagnati dalle belle musiche di famosi compositori. Celebre la scena degli ippopotami in gonnellino che ballano la «Danza delle ore». Nov. vist. — Disegno animato
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Riedizione

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 533.448

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Danny Glover, Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e negra tra il 1908 e il '37. N. V.
16,20; 19,15; 22,10 — ★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. — Avventuroso
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vist.
15; 17,30; 20; 22,30 — Giallo storico ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Assisi 3 — Tel. 850.821

Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per la conquista del potere. N.V. — Avvent.
16; 18,15; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Nizza 230 — Tel. 811.739

Pericolosamente insieme, di Ivan Reitman, con Robert Redford, Debra Winger, Terence Stamp (Usa-Colori) — Procuratore distrettuale in un intricatissimo caso tra quadri d'autore, collezionisti e la splendida figlia di un pittore — Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 — Tel. 749.2987

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di B. Blier, con G. Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20,40; 22,30 — Commedia ★★★/●●●
ZETA RAGAZZI: I racconti dello zio Tom, di Walt Disney.
15,15; 17,15. Ingr. 4000; rid. 3000 — Disegno animato

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.197

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — L'anziano maestro okinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non vist.
14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso ★★/●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a rischiare la follia. V. 14
20,30; 22,30 — Comm. erotico ★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 490.589

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier, Philippine Leroy-Beaulieu (Fr.-Col.) — Tre scapoli miracolati da un trafficante di droga si ritrovano in casa una bimba (la nipotina). N.V.
20,30; 22,30 — Commedia ★★/●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 785.892

Vedi Teatri

NUOVO ODEON
via Verdi 5 — Tel. 540.2342

Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Colori) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa nuziale alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V.
20; 22,20 — Avventuroso ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Regio Parco 122 — Tel. 474.171

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.). N.V.
16; 22 — Drammatico ★★★/●●●●●
RAGAZZI: La storia infinita. N. V.
16; 17 — Fantastico ★★★/●●●●

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Nicola 10, tel. 811.266)
Pretendo erotico porno, di Gerard Damiano. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO FUORICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.421)
Mortacciamento vostro, con Karin Schubert; Sexual heights, con Serena. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CAPITOL (v. Fr. Calandra 19, t. 831.462)
Inside Marilyn. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 831.544)
Mortacciamento vostro, con Karin Schubert; Blonde animal. Tutti i giorni festivi no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MANFREI (via P. Tommaso 9, tel. 660.334)
Cicciolina, lezioni di ciospolata, con Ilona Staller. Ap. 14.30, ultimo 22.30.

MAXIM (largo G. Cesare 108, t. 267.974)
Merlusi vizi della carne. Ap. 15; ult. 22,30; Ingr. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 9, tel. 660.84.70)
Dolce vogliosa moglie, con Marilyn Jess, Annette Haven. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SEX CO SEXY (via Milano 9, tel. 530.256)
Grande rassegna Non' Sensual Fantasy: La calda natalizia; Vogliosità scorbose. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000.

ROMA BLUE (v. a. Corsio 40, t. 457.188)
Il piacere... il desiderio, con Samantha Fox (american picture hard core). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PUSSYCAT (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.400)
Woman to love; Ardent sensation. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.000)
Cicciolina, lezione al ciospolato, con Ilona Staller. Ap. 10, ult. 22,30. Ingresso L. 4500, rid. 3000-2500.

SPECIAL (via Nizza 170, tel. 666.3617)
Porcellina, porcellina superporno; Transex erupties. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bugnoni 6, tel. 530.365)
Sole, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.802)
Confessioni di May Lynn e Serena. Parigio carnal games. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

BAROLO (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso.

CORSO (via Nizza 54, tel. 667.666)
Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas, K. Turner. Ore 18; 18; 20; 22,15.
Avventuroso

FILADELFIA (via Tenero 30, tel. 262.18.65)
Chiuso.

HOLIDAY (via Salerno 12, tel. 821.12.63)
Vedi Teatri - Domani incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg. Ore 15; 17,30.

K. 2000 (via Varrazze 28, tel. 383.691)
Chiuso.

LUMIERE (p. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Orsetti del cuore. Ap. 14,30; ult. 21,30.
Disegno animato

Il Teatro al pubblico per un pubblico a Teatro matti l'
ALFIERI
«ALL'OCCHIELLO» è il posto è
«TUO»
per cinque «prime» o «seconde» serate
Platea L. 52.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10
Casse Teatro. Tel. 53.54.40

TORNA L'ABBONAMENTO
ALFIERI
«ALL'OCCHIELLO»
ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI
GIORGIO GABER
ARTURO BRACHETTI
Festival dell'OPERETTA
BUZZANCA - PAVONE
JOHNNY DORELLI
Platea L. 52.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10
Casse Teatro

ALFIERI - T. STABILE
ore 20,30
Compagnia del Teatro Eliseo presenta
Tino Umberto
CARRARO ORSINI
in **VOLPONE**
di Ben Jonson
Regia di Gabriele LAVIA
Spett. in abbonam. tel. 544.[illegible] (T. Alfieri 535.440) - Ultimi 2 giorni

... regala serate
PIU' ALLEGRE!!!
l'abbonamento
ALFIERI
«all'occhiello»
l'abbonamento
E' RIDUZIONE
Platea L. 62.000
Galleria L. 54.000
Vendita da LUNEDI' ORE 10
Casse Teatro. Tel. 53.54.40

dance **CLUB 84**
ore 15,30 filmi e danze per tutti
ore 21 Festa serale con
SORTEGGIO CHAMPAGNE
ed esibizione di Rock and roll